

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Anno XXXVIII

BARI, 1 MARZO 2007

N. 31



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

*Atti di organi monocratici regionali*

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

*Appalti - Bandi*

*Concorsi*

*Avvisi*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2007, n. 100

**Calendario per la presentazione della domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 281 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Disposizioni.**

Pag. 3190

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2007, n. 102

**Convenzione ANAS s.p.a. / Regione Puglia del 21.11.2003 – Realizzazione di n. 25 infrastrutture viarie di interesse regionale – Approvazione schema 2° atto aggiuntivo e autorizzazione alla relativa stipula – Autorizzazione alla proposta di modifica dell'APQ-Trasporti del 31.03.2003.**

Pag. 3196

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2007, n. 107

**Deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 31 agosto 2006 – Piano di Azione “Diritti in rete” per l'integrazione sociale dei disabili. Adempimenti attuativi Azioni B.1 e C.2/A. Approvazione protocollo di intesa con le Province.**

Pag. 3205

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2007, n. 108

**Conferma temporanea delle posizioni organizzative di cui alle Delibere di Giunta regionale nn. 1426/05 – 1427/05 e successive modifiche ed integrazioni e n. 1410/06 attribuite al cessato Settore Legale.**

Pag. 3215

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2007, n. 116

**Decreto legislativo n. 223 del 4 luglio 2006, convertito in Legge n. 248 del 4 agosto 2006, art. 5. Nuova disciplina regionale in materia di vendita dei farmaci da banco o di automedicazione e dei farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica negli esercizi commerciali. Modifiche ed integrazioni Delibera di Giunta regionale n. 2022 del 28.12.2006.**

Pag. 3216

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2007, n. 117

**Legge regionale 3 aprile 1995, n. 12 art. 13 – Integrazione Delibera Giunta regionale n. 154 del 02/03/2004 e successive modifiche. Approvazione Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali.**

Pag. 3228

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2007, n. 125

**Sperimentazione Centro Territoriale per l'aggregazione dei processi di acquisto degli Enti Locali Pugliesi (CAT) ed adempimenti connessi all'art. 20, comma 4, della Legge regionale 9 agosto 2006, n. 26.**

Pag. 3230

**Atti di Organi monocratici regionali**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2007, n. 141

**Decreto Presidente Giunta Regionale n. 557 del 29/07/2004 e successivi. Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio. Art. 5 Legge regionale n. 27/98. Sostituzione componente.**

Pag. 3232

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2007, n. 142

**Approvazione Accordo di programma sottoscritto in data 26 aprile 2005 tra la Regione Puglia ed il Comune di Salve ai sensi della Legge regionale n. 34/94 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto legislativo n. 267/2000 per la realizzazione di un ostello della gioventù in località “Don Cesare” da parte della ditta Apollonio Marcello.**

Pag. 3233

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO 8 febbraio 2007, n. 4

**Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20 – Formazione del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) – Approvazione della graduatoria della selezione per la costituzione di un Gruppo Operativo dedicato alla definizione del Quadro Conoscitivo per lo “schema dei servizi infrastrutturali” di cui alla lettera c) del terzo comma dell'art. 4 della Legge regionale n. 20/2001.**

Pag. 3234

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 febbraio 2007, n. 95  
**Delibera Giunta regionale n. 1899 del 11/12/2006 – “Sperimentazione del sistema regionale di formazione ed aggiornamento degli Addetti e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione”, di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195 – Autorizzazione allo svolgimento dei corsi – Soggetto attuatore: “E.N.A.I.P. – PUGLIA”.**

Pag. 3242

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 febbraio 2007, n. 96  
**Delibera Giunta regionale n. 1899 del 11/12/2006 – “Sperimentazione del sistema regionale di formazione ed aggiornamento degli Addetti e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione”, di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195 – Autorizzazione allo svolgimento dei corsi – Soggetto attuatore: “INFORP”.**

Pag. 3245

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 febbraio 2007, n. 97  
**Delibera Giunta regionale n. 1899 del 11/12/2006 – “Sperimentazione del sistema regionale di formazione ed aggiornamento degli Addetti e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione”, di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195 – Autorizzazione allo svolgimento dei corsi – Soggetto attuatore: “ITCA - FAP”.**

Pag. 3248

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 febbraio 2007, n. 113  
**Delibera Giunta regionale n. 1899 del 11/12/2006 – “Sperimentazione del sistema regionale di formazione ed aggiornamento degli Addetti e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione”, di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195 – Autorizzazione allo svolgimento dei corsi – Soggetto attuatore: “Associazione Formazione Salento”.**

Pag. 3251

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 febbraio 2007, n. 114  
**Delibera Giunta regionale n. 1899 del 11/12/2006 – “Sperimentazione del sistema regionale di formazione ed aggiornamento degli Addetti e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione”, di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195 – Autorizzazione allo svolgimento dei corsi nell’ambito del P.I.C. Equal Progetto IT-G2-PUG-005 – Soggetto attuatore: “AGE.FOR.M.”.**

Pag. 3254

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 febbraio 2007, n. 138  
**POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione: Approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell’avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 781 del 24/10/2006, Asse III,**

**misura 3.7 “Formazione Superiore”, Azione a) “Formazione Post Qualifica – Area di Specializzazione”:**  
**Avviso n. 28/2006 pubblicato sul Burp n. 142 del 02/11/2006.**

Pag. 3257

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 15 febbraio 2007, n. 51  
**P.I.C. INTERREG III-B ARCHI – MED. Progetto “Peoples”. Gara per l’affidamento dei servizi di Assistenza Tecnico-Scientifica. Approvazione bozza di bando. Capitolato tecnico. Determinazione dirigenziale n. 10 del 19 gennaio 2007. Rettifica.**

Pag. 3341

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 31 gennaio 2007, n. 3  
**Deliberazione Giunta regionale n. 1289 del 31 agosto 2006 “Piano di Azione DIRITTI IN RETE per l’integrazione sociale dei disabili”. Adempimenti attuativi Azioni B.1 e C.2/A di intesa con le Province.**

Pag. 3355

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO DEI TRASPORTI 15 febbraio 2007, n. 37  
**Delibera Giunta regionale n. 1118/06 – P.I.C. Interreg III-B 2000-2006 Archimed – Progetto “CY.RO.N.MED” – Cycle Route Network of Mediterranean (Rete ciclabile del Mediterraneo). Elenco esperti. Integrazione.**

Pag. 3368

#### *Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

COMUNE DI ANDRIA (Bari)  
 DELIBERA C.C. 21 dicembre 2006, n. 85  
**Approvazione Piano Lottizzazione maglia C1/21.**

Pag. 3369

COMUNE DI ANDRIA (Bari)  
 DELIBERA C.C. 21 dicembre 2006, n. 86  
**Approvazione Piano Lottizzazione maglia C1/20.**

Pag. 3370

COMUNE DI ANDRIA (Bari)  
 DELIBERA C.C. 21 dicembre 2006, n. 87  
**Approvazione Piano Lottizzazione maglia C1/25.**

Pag. 3370

COMUNE DI CASTRI' DI LECCE (Lecce)  
 DELIBERA C.C. 9 agosto 2006, n. 22  
**Approvazione Piano Lottizzazione comparto 3.**

Pag. 3371

COMUNE DI CHIEUTI (Foggia)  
 DECRETO 10 gennaio 2007, n. 1  
**Esproprio.**

Pag. 3371

COMUNE DI DELICETO (Foggia)  
DECRETO 15 febbraio 2007, n. 1  
**Esproprio.** Pag. 3372

COMUNE DI LEVERANO (Lecce)  
DELIBERA C.C. 25 ottobre 2006, n. 34  
**Variante strumenti urbanistici.** Pag. 3373

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)  
DECRETO 26 gennaio 2007, n. 1222  
**Esproprio. Rettifica.** Pag. 3374

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)  
DELIBERA C.C. 13 dicembre 2006, n. 54  
**Approvazione variante al Piano Regolatore Generale.** Pag. 3375

COMUNE DI RACALE (Lecce)  
DELIBERA C.C. 20 luglio 2006, n. 28  
**Approvazione Piano Insediamenti Produttivi zona D/2.** Pag. 3377

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI  
DECRETO COMUNE MOLFETTA 8 gennaio 2007,  
n. 1218  
**Esproprio.** Pag. 3378

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI  
DECRETO COMUNE MOLFETTA 8 gennaio 2007,  
n. 1219  
**Indennità d'esproprio.** Pag. 3378

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI  
DECRETO PROVINCIA BARI 24 gennaio 2007, n. 2  
**Esproprio.** Pag. 3379

#### ***Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi***

##### ***Appalti – Bandi***

COMUNE DI BARLETTA (Bari)  
**Bando di gara appalto affidamento gestione parcheggio pubblico.** Pag. 3380

#### ***Concorsi***

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' - AREM  
**Avviso pubblico per la formazione di graduatorie finalizzate al conferimento di incarichi professionali.** Pag. 3380

ASL BA MOLFETTA (Bari)  
**Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.** Pag. 3381

ASL TA TARANTO  
**Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia.** Pag. 3382

ASL TA TARANTO  
**Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Oncologia.** Pag. 3387

ASL TA TARANTO  
**Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Veterinario.** Pag. 3393

#### ***Avvisi***

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI - CORECOM  
**Graduatoria emittenti televisive Legge 448/98 – Integrazione.** Pag. 3396

AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE CAMPO-BASSO  
**Avviso adozione Piano stralcio fiume Saccione.** Pag. 3397

AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE CAMPO-BASSO  
**Avviso adozione Piano stralcio fiume Fortore.** Pag. 3397

STUDIO LEGALE CONTESSA FRANCAVILLA FONTANA (Brindisi)  
**Notifica per pubblici proclami.** Pag. 3398

## PARTE SECONDA

---

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2007, n. 100

**Calendario per la presentazione della domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 281 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Disposizioni.**

L'Assessore all'Ecologia, prof. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Inquinamento Atmosferico ed Acustico e confermata dal Dirigente del Settore Ecologia, riferisce quanto segue.

L'ammodernamento del sistema di gestione delle procedure di autorizzazione in materia di inquinamento atmosferico si raccorda con l'esigenza di semplificare l'iter autorizzativo disciplinato dalla normativa attualmente vigente (D.lgs. n. 152/2006). Una semplificazione della documentazione e degli iter autorizzativi è un'esigenza avvertita sia dalle ditte aventi gli impianti in esercizio ed in particolare quelle con autorizzazione in scadenza che devono presentare domanda di rinnovo, sia dalle ditte interessate a presentare ex-novo domanda di autorizzazione. Analogamente, ne beneficeranno le ditte aventi gli impianti in esercizio con relativa autorizzazione alle emissioni in atmosfera non ancora scaduta che però dovranno ripresentare la domanda di autorizzazione a seguito di eventuali modifiche apportate agli impianti e/o di verifica del superamento dei valori limite previsti dal regime autorizzatorio. Inoltre, a favore della semplificazione della documentazione e degli iter autorizzativi si sono pronunciati i rappresentanti di categoria della Confindustria Puglia.

La tipologia e l'estensione dei provvedimenti in essere sono finalizzati alla riconversione di misure e discipline autorizzative "di emergenza" in configurazioni autorizzative e procedurali "strutturate" in materia di tutela dell'aria e di contenimento delle emissioni in atmosfera.

L'articolo 281 della parte V del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entrato in vigore il 29 aprile 2006, ha stabilito che le ditte aventi impianti in esercizio alla data testé indicata, autorizzati, anche in via provvisoria, in forma esplicita o tacita, ai sensi del DPR 203/88, devono presentare domanda di rinnovo di autorizzazione ai sensi dell'articolo 269 del richiamato decreto legislativo 152/06, pena la decadenza della precedente autorizzazione, e che tale rinnovo ha una validità di 15 anni.

L'istanza di che trattasi deve essere presentata secondo apposito calendario stabilito dalla Regione ovvero, in mancanza, entro i termini indicati al comma 1 dell'articolo 281 che di seguito si riportano:

- a) tra la data di entrata in vigore della parte V del D.L.vo n. 152/06 ed il 31 dicembre 2010 per impianti anteriori al 1988;
- b) tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2014 per impianti anteriori al 2006 che siano stati autorizzati in data anteriore al 1° gennaio 2000;
- c) tra il 1° gennaio 2015 ed il 31 dicembre 2018 per impianti anteriori al 2006 che siano stati autorizzati in data successiva al 31 dicembre 1999.

La Regione Puglia, nel rispetto dei suddetti termini, ritiene di adottare un proprio calendario che di seguito sarà indicato.

Si evidenzia, inoltre, che, secondo quanto stabilito dal comma 8 dell'articolo 270, entro i tre anni successivi al primo rinnovo di autorizzazione, il Gestore dell'impianto è tenuto, ove tecnicamente possibile, per ciascun impianto e macchinario fisso, dotato di autonomia funzionale, a realizzare un unico punto di emissione degli effluenti inquinanti convogliati o di cui sia stato disposto il convogliamento.

L'autorità competente (Regione), per le attività a ridotto inquinamento atmosferico, ovvero impianti e attività in deroga definite dall'articolo 272, entro due anni dall'entrata in vigore della parte V del D.L.vo n. 152/06, dovrà procedere all'adozione del-

l'autorizzazione generale, pertanto, è necessario stabilire, con il presente provvedimento, al fine di evitare soluzioni di continuità regolamentare, che, nelle more, resti valida l'autorizzazione in via generale, adottata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2002, ad esclusione delle attività di pulitura normale, in conformità al D.L.vo n. 152/06, con il Regolamento Regionale 1 agosto 2006, n. 11, pubblicato sul BURP n. 99 suppl. del 3.8.2006.

Pertanto, tenuto conto delle risultanze dell'incontro tenutosi presso l'Assessorato Regionale all'Ecologia con i rappresentanti di categoria della Confindustria in data 6 novembre;

- vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- visto l'art. 44 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7
- vista la D.G.R. n. 11 ottobre 2002, n. 1497 che stabilisce i criteri e le modalità per l'attivazione della procedura di autorizzazione in via generale per le attività di cui all'allegato 2 del D.P.R. 25.7.1991;
- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia Ambientale", in particolare gli articoli della parte V nn. 269, 270, 272 e 281;
- vista comunque la legislazione vigente in materia ambientale;
- si ritiene di fissare il seguente calendario per la proposizione di domanda di 1 rinnovo di autorizzazione ex art. 281, comma 1, D.L.vo n. 152/2006:

- a) dall'entrata in vigore della parte V del D.L.vo n. 152/06 ed il 31 dicembre 2009 per impianti anteriori al 1988;
- b) dal 1° gennaio 2010 e il 31 dicembre 2013 per impianti anteriori al 2006 che siano stati autorizzati in data anteriore al 1° gennaio 2000;
- c) dal 1° gennaio 2014 ed il 31 dicembre 2016 per impianti anteriori al 2006 che siano stati autorizzati in data successiva al 31 dicembre 1999;

- di approvare il modello di domanda ex art. 281, comma 1, D.L.vo n. 152/2006, allegato al presente provvedimento e parte integrante dell'atto, nonché la relativa scheda informativa generale ex art. 269.

Copertura finanziaria ai sensi della l.r. n. 28/01 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore all'Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie del Settore Ecologia, propone l'approvazione del succitato calendario per la proposizione delle domande di 1 rinnovo di autorizzazione regionale ex art. 281, comma 1, del D. L. vo n. 152/06, ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera c.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del funzionario responsabile e dal Dirigente del Settore;

ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di approvare il seguente calendario, nonché il modello di domanda ex art. 281, co. 1, del D.L.vo n. 152/06 allegato al presente atto e parte

integrante dello stesso, disponendo che la richiesta di autorizzazione venga formalizzata:

1. dall'entrata in vigore della parte V del D.L.vo n. 152/06 ed il 31 dicembre 2009 per impianti anteriori al 1988;
  2. dal 1° gennaio 2010 e il 31 dicembre 2013 per impianti anteriori al 2006 che siano stati autorizzati in data anteriore a al 1° gennaio 2000;
  3. dal 1° gennaio 2014 ed il 31 dicembre 2016 per impianti anteriori al 2006 che siano stati autorizzati in data successiva al 31 dicembre 1999;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola



**DICHIARA**

di rispettare limiti di emissioni e prescrizioni di cui ai

- a) commi 6 e 9 dell'articolo 271\*\* (*Impianto realizzato prima del 1988 in conformità alla normativa all'epoca vigente.*);
- b<sub>1</sub>); commi 8 e 9 dell'articolo 271\*\* (*Impianto realizzato tra il 1988 e il 29 aprile 2006 in conformità alla normativa all'epoca vigente*)
- b<sub>2</sub>) commi 8 e 9 dell'articolo 271\*\* (*Impianto comma 10 o 12 da realizzare ai sensi dell'articolo 269*);

**È CONSAPEVOLE**

che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 270, l'impianto in oggetto, di data anteriore al 2006 ovvero al 1988, deve adeguarsi a quanto previsto dal comma 5 (*Ciascun impianto o macchinario fisso dotato di autonomia funzionale deve avere un solo punto di emissione.*) o, ove non sia tecnicamente possibile, a quanto previsto dai commi 6 e 7, entro i tre anni successivi dal rilascio della autorizzazione richiesta.

.....  
(*timbro della ditta e firma del gestore*)

**La domanda di autorizzazione deve essere corredata da:**

- a) Un progetto dell'impianto indicante:
- descrizione della specifica attività cui è destinato l'impianto con indicazione dei tempi di utilizzazione (ore/giorno e/o giorni/anno);
  - tecniche adottate per limitare le emissioni;
  - quantità e qualità delle emissioni (*In particolare fornire quadro riassuntivo delle emissioni compilato con l'indicazione di portata, sezione di sbocco, velocità di sbocco e altezza dal suolo del camino, concentrazione e/o flusso di massa, temperatura e relativa copia dei certificati di analisi*);
  - modalità di esercizio;
  - tipo, caratteristiche merceologiche e quantità annue dei combustibili utilizzati con l'indicazione del contenuto di zolfo;
  - minimo tecnico definito tramite i parametri di impianto che lo caratterizzano;
- b) relazione tecnica che descriva il complessivo ciclo produttivo in cui si inserisce la specifica attività cui l'impianto è destinato e indichi i tempi necessari per la fermata e la messa a regime dell'impianto (Periodo intercorrente tra la messa in esercizio e la messa a regime dell'impianto);
- c) esplicita indicazione degli impianti o macchinari fissi dotati di autonomia funzionale con più punti di emissione ricadenti nella fattispecie di cui al comma 5 dell'articolo 270.
- d) diagramma a blocchi del processo con l'indicazione dei singoli punti di emissione convogliate e diffuse contrassegnati rispettivamente con le sigle  $E_{C_i}$  e  $E_{D_i}$ , invece le emissioni tecnicamente convogliate sono contrassegnate con la sigla  $E_{T_{C_i}}$ ,  $i$  è un numero di progressione;
- e) elenco delle materie prime utilizzate annualmente nel ciclo produttivo (in volume  $m^3$  o peso Mg) con consumo delle stesse per ciclo di lavorazione (con le stesse unità di misura) ed eventuale scheda di sicurezza per ogni sostanza usata;
- f) produzione annuale (in volume  $m^3$  o peso Mg, numero di pezzi);
- g) stralcio della mappa topografica (1:2000) nella quale siano evidenziate oltre all'insediamento gli edifici prossimi e la loro altezza;
- h) planimetria generale dell'insediamento in scala adeguata, nella quale siano individuate le aree occupate da ciascuna unità produttiva e di servizio ed i punti di emissione contrassegnati con un numero progressivo.

Il presente allegato è composto da n. 3 (tre) fascicoli e  
 costituisce parte integrante del provvedimento con C.I.F.R.A. AM7/BEL/2007/0003

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
 (dot. LUCA LIMONGELLI)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2007, n. 102

**Convenzione ANAS s.p.a. / Regione Puglia del 21.11.2003 – Realizzazione di n. 25 infrastrutture viarie di interesse regionale – Approvazione schema 2° atto aggiuntivo e autorizzazione alla relativa stipula – Autorizzazione alla proposta di modifica dell'APQ-Trasporti del 31.03.2003.**

L'Assessore alle Opere Pubbliche, dott. Onofrio INTRONA, di concerto con l'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione, dr. Mario Loizzo, sulla base dell'Istruttoria espletata dall'Ufficio Amministrativo del Settore LL.PP., confermata dal Dirigente del medesimo Ufficio, dal Dirigente del Settore LL.PP. e dal Dirigente del Settore Programmazione Vie di Comunicazione, riferisce quanto segue.

Com'è noto, in data 21 novembre 2003 venne sottoscritta fra i Presidenti pro-tempore della Regione Puglia e dell'ANAS s.p.a. la convenzione disciplinante il finanziamento e la realizzazione di interventi su n. 25 infrastrutture viarie statali, per la cui attuazione venne configurato l'interesse regionale in considerazione che tali interventi avrebbero potuto contribuire significativamente al perseguimento delle finalità di sviluppo socio-economico dell'intero territorio pugliese.

La convenzione prevedeva il finanziamento di n. 19 interventi a totale carico dell'ANAS s.p.a., per il complessivo importo di ME 594,897; il finanziamento di n. 5 interventi a totale carico della Regione, per il complessivo importo di ME 346,893; il cofinanziamento di un solo intervento a carico ANAS per ME 20,000 ed a carico della Regione per ME 30,600 (artt. 1 e 4).

La convenzione predetta disciplinava, altresì, le modalità di erogazione del finanziamento regionale in favore dell'ANAS s.p.a. (art. 5).

La medesima convenzione affidava, inoltre, all'ANAS s.p.a. la progettazione di tutti gli interventi formanti oggetto della stessa, nonché l'appalto e l'esecuzione dei lavori di n. 21 di tali inter-

venti; mentre erano direttamente affidati alla Regione l'appalto e l'esecuzione dei lavori dei seguenti restanti quattro interventi:

- n° 13: S.S. 275 Maglie-Santa Maria di Leuca;
- n° 17: S.S. 96 Altamura-Inizio Variante di Toritto;
- n° 19: S.S. 16 Tangenziale Ovest di Foggia - 2° lotto dal casello autostradale al Km. 676+700;
- n° 21: S.S. 106 dir - Ammodernamento del collegamento della S.S. 106 dir e del casello autostradale di Taranto con la S.S. 106 (artt. 2 e 3).

Con successivo atto aggiuntivo stipulato in data 15 dicembre 2004, i Presidenti pro-tempore della Regione e dell'ANAS s.p.a. convennero di modificare alcune clausole convenzionali, di talchè il finanziamento di ME 52,679 dell'intervento individuato con il n° 5 "S.S. 7 - Tronco Matera-Taranto - Lotto 1° - Taranto-Massafra", già previsto a totale carico ANAS s.p.a. nella convenzione 21.11.2003, formò oggetto di co-finanziamento ripartito per ME 28,704 a carico della predetta società e per ME 23,975 a carico regionale; mentre il finanziamento di ME 23,975 dell'intervento individuato con il n° 21 "S.S. 106 dir - Ammodernamento del collegamento della 106 dir e del casello autostradale di Taranto con la S.S. 106", già previsto a totale carico regionale nella medesima convenzione, venne posto a totale carico della predetta società.

Conseguentemente, venne sostituito il 20 comma dell'art. 3 della convenzione che, nella nuova formulazione, affidava alla Regione l'appalto e l'esecuzione dei lavori concernenti l'intervento n° 5 "S.S. 7 - Tronco Matera-Taranto - Lotto 1° - Taranto-Massafra", in sostituzione dell'intervento n° 21 "S.S. 106 dir - Ammodernamento del collegamento della 106 dir e del casello autostradale di Taranto con la S.S. 106".

Pertanto, a seguito dell'intervenuta sottoscrizione dell'atto aggiuntivo del 15.12.2004, all'ANAS s.p.a., oltre all'attività di progettazione, risultarono affidate anche quelle di appalto ed esecuzione dei lavori relativi a tutti gli interventi individuati nella convenzione del 21.11.2003, ad eccezione dei seguenti quattro interventi le cui attività di appalto e di esecuzione dei relativi lavori residuarono affidate alla Regione:

- n° 5 “S.S. 7 - Tronco Matera-Taranto - Lotto 1° - Taranto-Massafra”;
- n° 13: S.S. 275 Maglie-Santa Maria di Leuca;
- n° 17: S.S. 96 Altamura-Inizio Variante di Toritto;
- n° 19: S.S. 16 Tangenziale Ovest di Foggia -20 lotto dal casello autostradale al Km. 676+700.

Per effetto delle surriportate modifiche convenzionati, gli importi complessivi dei finanziamenti rispettivamente posti a carico dell'ANAS s.p.a. e della Regione risultarono immutati.

Con il medesimo atto aggiuntivo venne altresì aggiunta la clausola, non introdotta nella convenzione del 21.11.2003, disciplinante l'erogazione del co-finanziamento ANAS s.p.a., per quegli interventi che risultavano da appaltare e da eseguire a cura della Regione.

Successivamente, si è manifestata l'esigenza che l'ANAS s.p.a. curi anche l'appalto e l'esecuzione degli interventi individuati in convenzione con il n°13 (S.S. 275 Maglie-Santa Maria di Leuca) e con il n°17 (S.S. 96 Altamura-Inizio Variante di Toritto), già convenzionalmente affidati alla cura della Regione.

Tale esigenza risulta strettamente correlata all'urgenza di realizzare i relativi lavori, giacché le predette infrastrutture viarie non risultano più sufficienti a sopportare con regolarità, ma soprattutto nel rispetto delle norme sulla sicurezza stradale, il notevole traffico che le percorre.

In relazione alla sopravvenuta esigenza innanzi illustrata, comunicata dall'Assessore alle OO.PP. nella seduta del 19.09.2006, la Giunta Regionale, con decisione assunta a verbale, ha rappresentato l'opportunità di affidare all'ANAS s.p.a. le suindicate attività di appalto ed esecuzione degli interventi nn° 13 e 17 di convenzione, previa stipula di apposito atto aggiuntivo il cui schema è da approvarsi preventivamente dall'Organo Esecutivo regionale.

In relazione a tale argomento, la Giunta Regionale nella stessa seduta ha, altresì, determinato la modifica dell'intervento n. 13 di convenzione (S.S. 275 Maglie - Santa Marla di Leuca), nel senso che

per il tratto Maglie-Tricase-Montesano Salentino dovrà procedersi all'adeguamento stradale in conformità al progetto redatto; mentre per il tratto Montesano Salentino - S. Maria di Leuca dovrà procedersi alla sola messa in sicurezza ed alla sistemazione della viabilità esistente.

Tale decisione è stata formalmente comunicata all'Assessore alle OO.PP. (con nota del Segretario della Giunta Regionale prot. 10/1097/G del 20.09.2006) e notificata all'ANAS s.p.a. Compartimento di Bari - con nota del Dirigente del Settore LL.PP. n. 9454 del 22.09.2006.

L'ANAS s.p.a. ha, quindi, provveduto a rimodulare il progetto originale dell'intervento n. 13 nel senso determinato dalla Giunta Regionale; la rimodulazione progettuale comporta la riduzione dell'originario programma costruttivo e la conseguente riduzione dell'importo complessivo del relativo quadro economico a ME 111,55, a fronte dell'originaria previsione di spesa di ME 165,40, prevista in convenzione a carico della Regione, conseguendo un'economia di spesa sul finanziamento regionale pari a ME 40,85.

L'ANAS s.p.a. ha, inoltre, proposto che la somma di ME 40,85, che si economizzerebbe ove fosse approvata la rimodulazione progettuale dell'intervento n° 13, sia destinata alla realizzazione dell'intervento n° 12 di convenzione (S.S. 16 “Maglie-Otranto,9, il cui progetto è stato approvato con D. Min Infrastrutture e Trasporti n. 6511 del 05.12.06.

Il complessivo importo di tale ultimo progetto, originariamente previsto in ME 40,90 è risultato elevato a ME 81,75, per effetto dell'intervenuto adeguamento alle nuove prescrizioni impartite dal Ministero dell'Ambiente, concernenti il monitoraggio ambientale della strada, sia in corso d'opera che in corso di esercizio.

In proposito, è da considerare che l'affidamento all'ANAS s.p.a. delle attività di appalto e di esecuzione dei lavori, anche per l'attuazione degli interventi n° 17 e n° 13 (come innanzi rimodulato), nonché l'utilizzazione dell'importo di ME 40,85 (eventualmente economizzato per la realizzazione

di quest'ultimo intervento) quale quota integrativa per l'attuazione dell'intervento n° 12, non comporteranno alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale, rimanendo immutato il finanziamento regionale previsto con la convenzione del 21.11.2003 per l'attuazione di tutti gli interventi in essa individuati.

E', peraltro, altresì da considerare che il finanziamento di ME 152,40 per il progetto n° 13 rinviene dall'assegnazione di pari importo disposta in favore della Regione Puglia con delibere CIPE per l'attuazione della L. 208/98 (PON Trasporti) ed ha formato oggetto, fra gli altri, dell'APQ-Trasporti sottoscritto dalla Regione e dal Ministero per l'Economia e le Finanze in data 31.03.2003. Ne consegue la necessità di procedere alla formale modifica del predetto APQ-Trasporti -, nel senso suindicato.

In ottemperanza alla decisione assunta dalla Giunta Regionale, il Settore LL.PP., di concerto con l'ANAS s.p.a., ha predisposto apposito schema di atto aggiuntivo disciplinante l'affidamento alla medesima società s.p.a. delle attività di appalto e di esecuzione dei lavori anche per gli interventi n° 13 e n° 17 e la conseguente modifica delle modalità di erogazione del complessivo finanziamento regionale previsto in convenzione, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante.

Posto quanto sopra, si propone che l'Organo Esecutivo regionale:

- prenda atto che la modifica progettuale dell'intervento n. 13 di convenzione (5.5. 175 "Maglie - S. Maria di Leuca" richiesta con la decisione posta a verbale nella seduta del 19.09.2006, comporta la riduzione del costo complessivo dell'intervento a ME 111,55, conseguendone un'economia di spesa di ME 40,85 sul complessivo importo originariamente previsto;
- autorizzi l'utilizzo della predetta somma di ME 40,85 per la realizzazione dell'intervento n. 12 di convenzione (S.S. 16 "Maglie-Otranto" quale co-finanziamento regionale ad integrazione, del già previsto finanziamento ANAS di ME 40,90 ed a totale copertura dell'intero ammontare del relativo progetto approvato in complessivi ME 81,75;

- approvi il predetto schema di atto aggiuntivo alla convenzione;
- autorizzi il Presidente della Regione alla stipula del relativo atto aggiuntivo;
- autorizzi il Responsabile dell'attuazione dell'APQ-Trasporti a richiedere al competente Ministero dell'Economia la modifica, nel senso innanzi illustrato, dell'accordo sottoscritto il 31.03.2003

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4°, lettera e), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP., congiuntamente all'Assessore ai Trasporti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Amministrativo, dal Dirigente Settore LL.PP., nonché dal Dirigente Settore P.V.C.;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di prendere atto che la modifica progettuale dell'intervento n. 13 (5.5. 175 "Maglie - S. Maria di Leuca") della convenzione stipulata con l'ANAS s.p.a. in data 21.11.2003, richiesta con la deci-

- sione posta a verbale nella seduta del 19.09.2006, comporta la riduzione del costo complessivo dell'intervento a MC 111,55, conseguendone un'economia di MC 40,85 sul complessivo importo originariamente previsto;
- di autorizzare l'utilizzo della predetta somma di MC 40,85 per la realizzazione dell'intervento n. 12 di convenzione (S.S. 16 "Maglie-Otranto"), quale co-finanziamento regionale ad integrazione del già previsto finanziamento ANAS di MC 40,90 ed a totale copertura dell'intero ammontare del relativo progetto approvato in complessivi MC 81,75;
  - di autorizzare il Responsabile dell'attuazione dell'APQ-Trasporti e Viabilità a richiedere al competente Ministero dell'Economia la modifica dell'accordo sottoscritto il 31.03.2003, che determini la riduzione a MC 111,35 del finanziamento, già previsto in MC 152,40, per la S.S. 275 "Maglie-Santa Maria di Leuca" e la conseguente utilizzazione dell'economia di ME 40,85, rinveniente da tale riduzione, per il cofinanziamento della S.S. 16 "Maglie-Otranto" per le quali si provvederà con procedure e disciplinari Cipe;
  - di approvare lo schema di secondo atto aggiuntivo alla convenzione Regione/ANAS s.p.a. del 21.11.2003, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, disciplinante l'affidamento, alla predetta società", delle attività di appalto e di esecuzione dei lavori relativi agli interventi individuati nella medesima convenzione con i nn° 13 e 17.. in aggiunta a quelle già affidate alla medesima società con la stessa convenzione e con il primo atto aggiuntivo del 15.12.2004;
  - di autorizzare il Presidente della Regione alla stipula del secondo atto aggiuntivo alla predetta convenzione, per l'affidamento delle attività di appalto e di esecuzione dei lavori relativi agli interventi nn° 13 e 17 della stessa convenzione, nel rispetto delle condizioni e delle clausole patrizie contenute nello schema approvato con il terzo disposto del presente provvedimento;
  - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della l.r. 13/1994.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola



## SCHEMA

SECONDO ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA TRA REGIONE PUGLIA E ANAS s.p.a. IN DATA 21-11-2003 PER LA REALIZZAZIONE DI N. 25 INFRASTRUTTURE VIARIE DI INTERESSE REGIONALE, MODIFICATA CON ATTO AGGIUNTIVO DEL 15-12-2004

TRA

REGIONE PUGLIA con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33 (in seguito denominata Regione)

E

ANAS S.p.A. con sede in Roma - via Monzambano n. 10 (in seguito denominata ANAS)

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ sono presenti:

per la REGIONE PUGLIA: il Presidente On. Nichi VENDOLA

per l'ANAS S.p.A.: il Presidente Dott. Pietro CIUCCI.

## PREMESSO

- che Regione ed ANAS hanno stipulato in data 21/11/2003 una Convenzione per la realizzazione di n. 25 infrastrutture viarie di interesse regionale;
- che Regione ed ANAS hanno stipulato in data 15/12/2004 un primo Atto Aggiuntivo alla Convenzione;
- che l'art. 3 della Convenzione, come modificato dal comma 3 dell'articolo unico del primo Atto Aggiuntivo, prevede che l'attività spettante alla Regione relativa all'appalto ed all'esecuzione dei lavori di cui agli interventi: "n° 5 - S.S. 7 Tronco Matera - Taranto - Lotto 1° Taranto-Massafra (co-finanziamento ANAS/Regione); n° 13 - S.S. 275 Maglie-Santa Maria di Leuca; n° 17 - S.S. 96 Altamura-Inizio variante di Toritto; n° 19 - S.S. 16 Tangenziale Ovest di Foggia - 2° lotto dal casello autostradale al Km.676+700", possa essere modificata con successivo atto di convenzione che regoli anche le modalità di erogazione dei relativi contributi;
- che la Giunta Regionale con decisione assunta a verbale nella seduta del 19/09/06, ha rappresentato l'opportunità di affidare all'ANAS, in aggiunta a quelle già affidate con la Convenzione del 21/11/03 e con l'atto aggiuntivo del 15/12/04, anche le attività di appalto degli interventi n° 13 (S.S. 275 "Maglie - Santa Maria di Leuca") e n° 17 (S.S. 96 "Altamura - inizio variante di Toritto");

- che nella medesima seduta del 19/09/06, la Giunta Regionale ha verbalizzato che si proceda senza modifiche al progetto n°13 nel tratto Maglie – Tricase – Montesano Salentino, mentre per il tratto Montesano Salentino – Santa Maria di Leuca si proceda alla messa in sicurezza ed al miglioramento della viabilità attuale;
- che, pertanto, verrà realizzato l'ammodernamento della SS. 275 con adeguamento della sezione stradale a quattro corsie (due per senso di marcia) nel tratto Maglie – Svincolo di Montesano Salentino – Andrano; nel tratto compreso tra lo svincolo di Montesano Salentino – Andrano e lo svincolo di Tricase, l'ammodernamento verrà eseguito con sezione a due corsie;
- che a causa della predetta riduzione di intervento, la spesa per il progetto n° 13 si riduce a 111,55 mln€;
- che i fondi regionali a disposizione per il progetto n° 13 ammontano a complessivi mln€ 152,4;
- che per il progetto n°12 (S.S. 16 “Maglie-Otranto”) si è concluso l'iter approvativo con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture n° 6511 del 05/12/06;
- che l'importo dell'ammodernamento del tronco Maglie-Otranto, anche a seguito delle nuove prescrizioni del Ministero dell'Ambiente relative al monitoraggio ambientale in corso d'opera ed in esercizio, è risultato di mln€ 81,75 e, pertanto, è necessario un ulteriore finanziamento di mln€ 40,85 per procedere all'appalto delle opere;
- che tale finanziamento può essere reperito dalle somme a disposizione della Regione e relative alla riduzione dell'intervento n°13 (S.S. 275 “Maglie - Santa Maria di Leuca”);
- che con nota n. 26/pvc/0520 del 18/05/06 la Regione Puglia ha trasmesso il disciplinare che dovrà regolare i rapporti tra ANAS e Regione per la realizzazione dell'intervento n°17, inserito nell'Accordo di Programma Quadro Trasporti - Delibera CIPE n. 20 del 31/12/04;
- **che, essendo parzialmente finanziato con fondi CIPE, anche l'intervento n° 12 /S.S. 16 “Maglie-Otranto”) dovrà essere inserito nell'Accordo di Programma Quadro Trasporti;**
- che, pertanto, tutte le attività inerenti il progetto n°17 (S.S. 96 “Altamura - inizio variante di Toritto”) dovranno essere regolate dal suddetto disciplinare;
- che, inoltre, tutte le attività inerenti i progetti n° 12 e n° 13 saranno regolate da analogo disciplinare;

TUTTO CIO' PREMESSO  
SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO UNICO

1. L'ANAS, come richiesto dalla Regione, eseguirà tutta l'attività riguardante l'appalto e l'esecuzione dei seguenti lavori: **“S.S. 275 Maglie-Santa Maria di Leuca” (intervento n. 13 di convenzione), il cui importo complessivo si riduce a M€ 111,55; “S.S. 96 Altamura-Inizio variante di Toritto” (intervento n. 17 di convenzione).**
  
2. L'articolo 3 della Convenzione 21/11/2003 (“Obblighi dell'ANAS”), già emendato con il primo Atto Aggiuntivo del 15/12/2004, risulta pertanto sostituito dal seguente:  
“Con la presente Convenzione l'ANAS si impegna ad appaltare a termini di legge ed a realizzare le opere previste nella presente Convenzione, ricomprese nei Piani ANAS, fermo restando il contributo finanziario della Regione negli importi dalla stessa previsti.  
Tali incombenze, limitatamente ai seguenti interventi: **n° 5 “S.S. 7 Tronco Matera - Taranto - Lotto 1° Taranto-Massafra” (co-finanziamento ANAS/Regione); n° 19 “S.S. 16 Tangenziale Ovest di Foggia - 2° lotto dal casello autostradale al Km. 676+700”**, spetteranno alla Regione. L'attività riguardante l'esecuzione dei lavori relativi ai predetti n° 2 ultimi interventi potrà essere affidata dalla Regione all'ANAS previo successivo atto di convenzione che andrà a regolare anche le modalità di erogazione dei relativi contributi.”
  
3. L'articolo 4 della Convenzione 21/11/2003 (“Obblighi della Regione”) è modificato nel senso che: **l'importo complessivo dell'intervento n° 12 (S.S. 16 “Maglie-Otranto”), si eleva a M€ 81,75 ed è cofinanziato per M€ 40,90 a carico ANAS e per M€ 40,85 a carico della Regione Puglia; l'importo complessivo dell'intervento n° 13 (S.S. 275 “Maglie-Santa Maria di Leuca”) si riduce a M€ 111,55 ed è finanziato a totale carico della Regione Puglia.**
  
4. Per effetto della sostituzione dell'art.3 della Convenzione 23/11/2003 e considerata la necessità di regolamentare i rapporti ANAS – Regione **per gli interventi n°12 (S.S. 16 “Maglie-Otranto), n° 13 (S.S.275 “Maglie-S. Maria di Leuca”); n° 17 (S.S. 96 “Altamura - inizio variante di Toritto”)** con i disciplinari indicati in premessa, che contemplano, fra l'altro, le

modalità di erogazione del contributo CIPE che la Regione dovrà versare all'ANAS, l'art. 5 della medesima Convenzione ("Erogazione del contributo") è così modificato:

"L'erogazione del contributo da parte della Regione in favore dell'ANAS, relativamente agli interventi: **n° 12 - S.S. 16 Maglie-Otranto (cofinanziamento ANAS/Regione); n° 13 - S.S. 275 - Maglie-Santa Maria di Leuca; n°17 - S.S.96 Altamura-inizio variante di Toritto**, verrà effettuata nel rispetto delle procedure appositamente indicate nei predetti disciplinari in attuazione dell'APQ-Trasporti.

L'erogazione del contributo regionale relativamente agli interventi n° 20 – S.S. 16 Tangenziale Ovest di Foggia – 3° lotto – dal Km. 683+700 all'innesto con il 1° lotto della Foggia-Cerignola; n° 22 – S.S. 171-271 – Variante esterna all'abitato di Santeramo – 1° e 2° stralcio (cofinanziamento ANAS/Regione), avverrà mediante accreditamento da effettuarsi su c/c n.2500/74 acceso presso la BANCA DI ROMA – Agenzia 109 di Roma – intestato ad ANAS S.p.A. Codice ABI 0300.2 – CAB 3253.2; nella causale di versamento dovrà essere fatto esplicito riferimento alla presente Convenzione. I contributi sull'importo complessivo **di ciascuno dei predetti interventi n° 20 e n° 22** saranno rimodulati all'atto della consegna dei lavori sull'importo netto a seguito delle aggiudicazioni e dovranno essere versati dalla Regione su richiesta scritta avanzata dall'ANAS, secondo le seguenti scadenze:

10% alla pubblicazione del bando di gara;

20% alla consegna dei lavori;

30% al raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento lavori;

30% alla data del certificato di ultimazione lavori;

10% alla data di effettuazione del collaudo dell'opera.”.

5. L'ANAS, in attuazione della decisione della Giunta Regionale assunta a verbale nella seduta del 19.09.2006, provvederà ad appaltare e ad eseguire le opere di cui al progetto n°13 (S.S. 275 "Maglie - Santa Maria di Leuca"), ammodernando la SS. 275 con adeguamento della sezione stradale a quattro corsie (due per senso di marcia) nel tratto Maglie – Svincolo di Montesano Salentino – Andrano; nel tratto compreso tra lo svincolo di Montesano Salentino – Andrano e lo svincolo di Tricase, l'ammodernamento verrà eseguito con sezione a due corsie.

6. Restano ferme le ulteriori clausole pattuite con la Convenzione e con il primo Atto Aggiuntivo.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Per la Regione Puglia  
On. Nichi VENDOLA

Per l'ANAS S.p.A.  
Dott. Pietro CIUCCI

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 5 FACCIATE  
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.  
(Dott. Ing. Francesco BITETTO)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2007, n. 107

**Deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 31 agosto 2006 – Piano di Azione “Diritti in rete” per l’integrazione sociale dei disabili. Adempimenti attuativi Azioni B.1 e C.2/A. Approvazione protocollo di intesa con le Province.**

L’Assessore alla Solidarietà, sulla base dell’istruttoria espletata dal Settore Programmazione Sociale e Integrazione, riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1289 del 31 agosto 2006 approvava il Piano di Azione “Diritti in Rete” per l’integrazione sociale dei disabili, con l’obiettivo generale di dare alla Puglia un programma di azioni organico in grado di tracciare una direzione nuova di lavoro da indicare in modo chiaro a tutti gli Enti Locali, Comuni e Province, ma anche alle istituzioni scolastiche ed alla rete dei servizi sanitari e riabilitativi, perché tali azioni possano diventare anche l’obiettivo di investimento di più soggetti che concorrono al perseguimento dei medesimi obiettivi.

Per il perseguimento degli obiettivi specifici del Piano di Azione, la suddetta deliberazione aveva individuato una pluralità di interventi, tra loro fortemente interrelati, attuati con tempi e modalità diverse, articolati in tre linee di azione:

*Linea A - Connettività sociale dei disabili*

*Linea B - Integrazione sociale scuola-famiglia-comunità*

*Linea C - Azioni di sistema: monitoraggio, ricerca, comunicazione.*

Nell’ambito delle suddette linee di azione due interventi in particolare richiedono la definizione di direttive agli uffici al fine di perfezionare l’accordo di collaborazione con le Amministrazioni Provinciali pugliesi, per la realizzazione degli stessi interventi:

- l’azione B.1 - Finanziamento di progetti integrati Province-Comuni per l’integrazione sociale ed extrascolastica dei ragazzi disabili;
- l’azione C.2/a - Osservatorio, ricerca e monitoraggio.

**Azione B.1**

Nell’ambito della Linea B - Integrazione sociale scuola-famiglia-comunità si è ritenuto di individuare tra le priorità di intervento il finanziamento di progetti di integrazione sociale ed extrascolastica promossi dalle Province, e realizzati di concerto con i Comuni, secondo le modalità dei servizi sovra-ambito in modo integrato con gli altri interventi per l’integrazione scolastica dei disabili di cui alla l.r. n. 16/1987 e di cui ad altre specifiche iniziative avviate dalle singole Province, nonché con i rispettivi Piani Sociali di Zona, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni.

A tale scopo la deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 31 agosto 2006 assegnava all’Azione B.1 risorse complessive per Euro 1.100.000,00 a valere sulla disponibilità del capitolo n. 785020 UPB 7.3.1, così come impegnata con la determinazione del Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione n. 16 del 12 dicembre 2006. Le risorse disponibili per questa azione saranno utilizzate dalle Province per le seguenti tipologie di intervento:

- a) potenziamento o nuova attivazione di gruppi di operatori dell’area socio-educativa e socio-sanitaria preposti a seguire progetti personalizzati per l’integrazione sociale ed extrascolastica dei ragazzi disabili che frequentano le scuole medie superiori, con attività di supporto alla persona e alla famiglia rivolte a favorire la più stretta connessione tra il contesto scolastico, quello familiare e quello ludico-ricreativo del tempo libero;
- b) realizzazione di iniziative sperimentali rivolte all’area dell’integrazione sociale extrascolastica di ragazzi disabili che diano continuità ai percorsi avviati durante l’anno scolastico anche nei mesi estivi;
- c) altre iniziative adeguatamente motivate e contestualizzate nel sistema dei bisogni rilevati, purchè non in sovrapposizione con interventi promossi dai singoli ambiti territoriali nei rispettivi Piani Sociali di Zona.

Per la realizzazione del Piano di Azione “Diritti in Rete”, è prevista, inoltre, la costituzione presso il Settore Programmazione Sociale e Integrazione, nell’ambito della struttura Osservatorio Regionale Politiche Sociali, di cui all’art. 14 della legge regio-

nale 10 luglio 2006, n. 19, e con il coordinamento della stessa struttura, un gruppo di lavoro per la realizzazione di attività di monitoraggio e ricerca afferenti alle seguenti aree di indagine:

- interventi e servizi sociali e sociosanitari attivati nell'ambito dei Piani Sociali di Zona in favore delle persone disabili e delle loro famiglie;
- presenza di giovani con problemi di disabilità e parziale non autosufficienza nelle università pugliesi, per analizzarne i bisogni di servizi di sollievo e di assistenza per la frequenza delle attività didattiche;
- analisi dei bisogni delle famiglie di disabili connessi ai carichi di cura per promuovere la qualità della vita e l'integrazione sociale delle persone disabili;
- analisi della offerta di strutture semiresidenziali e residenziali di tipo socio-educativo e socio-riabilitativo per persone diversamente abili, e analisi delle buone pratiche per la realizzazione di strutture per il "Dopo di Noi".

Per la piena efficacia delle azioni previste in seno all'Osservatorio Regionale per l'Area disabilità, si è ritenuto opportuno assegnare quota parte delle attività di ricerca anche alle Province pugliesi, che con una quota delle risorse assegnate alla Azione C.2/a, pari ad Euro 150.000,00, provvederanno ad inserire nei rispettivi Osservatori Politiche Sociali provinciali le figure di esperti ricercatori al fine di costituire un riferimento stabile per le azioni di ricerca sulla disabilità che saranno promosse dalla Regione e realizzate di concerto con le Amministrazioni provinciali.

La Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione ha provveduto a definire con proprio atto la determina dirigenziale n. 3 del 31 gennaio 2007 - le modalità di riparto delle suddette risorse (Euro 1.100.000,00 per l'Azione B.1 ed Euro 150.000,00 per l'azione C.2/A di competenza delle Province) tra le Province pugliesi e i contenuti del Protocollo di intesa da sottoscrivere con le stesse Province al fine di dare corso alle attività previste.

Si propone alla Giunta Regionale di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, che è riportato sub

Allegato A alla presente proposta di deliberazione, e ne costituisce parte integrante.

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. "a) ed f)" della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

#### DELIBERA

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa allegato al presente provvedimento (Allegato A);
- di demandare alla Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione ogni altro adempimento attuativo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola



## **R E G I O N E P U G L I A**

### **Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale**

#### ***Settore Programmazione e Integrazione***

***Codice CIFRA: PRI / DEL / 2007 / 00001***

***OGGETTO:*** Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 31 agosto 2006 - Piano di Azione "Diritti in Rete" per l'integrazione sociale dei disabili. Adempimenti attuativi Azioni B.1 e C.2/A. Approvazione Protocollo di Intesa con le Province

ALLEGATO A

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

**Il presente allegato si compone di n. 8 (otto) pagine**

**SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA  
LA REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA’  
E  
LE PROVINCE PUGLIESI**

*PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE ED  
EXTRASCOLASTICA DEI RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI*

L'anno duemilasette, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

TRA

la **Regione Puglia**, di seguito indicata come “Regione”, con sede in Bari, Via Caduti di Tutte le Guerre 15 (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ la quale interviene al presente atto in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

E

l'Amministrazione Provinciale di **Bari**, con sede in Bari, (C.F. \_\_\_\_\_). Via \_\_\_\_\_ rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

l'Amministrazione Provinciale di **Brindisi**, con sede in Bari, (C.F. \_\_\_\_\_). Via \_\_\_\_\_ rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

l'Amministrazione Provinciale di **Foggia**, con sede in Bari, (C.F. \_\_\_\_\_). Via \_\_\_\_\_ rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

l'Amministrazione Provinciale di  **Lecce**, con sede in Bari, (C.F. \_\_\_\_\_). Via \_\_\_\_\_ rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

l'Amministrazione Provinciale di **Taranto**, con sede in Bari, (C.F. \_\_\_\_\_). Via \_\_\_\_\_

rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

#### VISTO

- La legge n. 104/1992;
- Il D. Lgs. n. 112/1998;
- La legge n. 328/2000;
- La legge Cost. n. 3/2001;
- La legge reg. n. 19/2006;
- Il regolamento regionale n. 4/2007

#### PREMESSO

- che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1289 del 31 agosto 2006 ha approvato il Piano di Azione "DIRITTI IN RETE" per l'integrazione sociale dei disabili, con l'obiettivo generale di dare alla Puglia un programma di azioni organico in grado di tracciare una direzione nuova di lavoro da indicare in modo chiaro a tutti gli Enti Locali, Comuni e Province, ma anche alle istituzioni scolastiche ed alla rete dei servizi sanitari e riabilitativi, perché tali azioni possano diventare anche l'obiettivo di investimento di più soggetti che concorrono al perseguimento dei medesimi obiettivi;
- che per il perseguimento degli obiettivi specifici del Piano di Azione, la suddetta deliberazione aveva individuato una pluralità di interventi, tra loro fortemente interrelati, attuati con tempi e modalità diverse, articolati in tre linee di azione:
  - Linea A – Connettività sociale dei disabili
  - Linea B – Integrazione sociale scuola-famiglia-comunità
  - Linea C – Azioni di sistema: monitoraggio, ricerca, comunicazione.
- che nell'ambito delle suddette linee di azione per l'Azione B.1 – Integrazione sociale scuola-famiglia-comunità si è ritenuto di individuare tra le priorità di intervento il finanziamento di progetti di integrazione sociale ed extrascolastica promossi dalle Province, e realizzati di concerto con i Comuni, secondo le modalità dei servizi sovra-ambito in modo integrato con gli altri interventi per l'integrazione scolastica dei disabili di cui alla l.r. n. 16/1987 e di cui ad altre specifiche iniziative avviate dalle singole Province, nonché con i rispetti Piani Sociali di Zona, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni

Si conviene quanto segue:

### **ART. 1**

La Regione Puglia promuove, con il concorso delle Province pugliesi, interventi mirati su tutto il territorio regionale per favorire l'integrazione sociale ed extrascolastica dei ragazzi diversamente abili.

A tal fine destina risorse specifiche per la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

- a) potenziamento o nuova attivazione di gruppi di operatori dell'area socioeducativa e socio-sanitaria preposti a seguire progetti personalizzati per l'integrazione sociale ed extrascolastica dei ragazzi disabili che frequentano le scuole medie superiori, con attività di supporto alla persona e alla famiglia rivolte a favorire la più stretta connessione tra il contesto scolastico, quello familiare e quello ludico-ricreativo del tempo libero;
- b) realizzazione di iniziative sperimentali rivolte all'area dell'integrazione sociale extrascolastica di ragazzi disabili che diano continuità ai percorsi avviati durante l'anno scolastico anche nei mesi estivi;
- c) altre iniziative adeguatamente motivate e contestualizzate nel sistema dei bisogni rilevati, purchè non in sovrapposizione con interventi promossi dai singoli ambiti territoriali nei rispettivi Piani Sociali di Zona.

La Regione Puglia, inoltre, intende avviare le attività dell'area Disabilità dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali per lo svolgimento delle seguenti azioni prioritarie:

- interventi e servizi sociali e sociosanitari attivati nell'ambito dei Piani Sociali di Zona in favore delle persone disabili e delle loro famiglie;
- presenza di giovani con problemi di disabilità e parziale non autosufficienza nelle università pugliesi, per analizzarne i bisogni di servizi di sollievo e di assistenza per la frequenza delle attività didattiche
- analisi dei bisogni delle famiglie di disabili connessi ai carichi di cura per promuovere la qualità della vita e l'integrazione sociale delle persone disabili
- analisi della offerta di strutture semiresidenziali e residenziali di tipo socioeducativo e socioriabilitativo per persone diversamente abili, e analisi delle buone pratiche per la realizzazione di strutture per il "Dopo di Noi".

## ART. 2

Al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi richiamati in premessa e delle attività richiamate all'Art. 1, le Amministrazioni Provinciali si impegnano ad attivare i rispettivi Uffici per la organizzazione ed erogazione dei servizi che si riterrà, in relazione alle specifiche esigenze dei contesti territoriale, più necessario attivare.

Al fine di assicurare la piena integrazione tra le nuove attività e quelle già in essere nell'area disabilità nei piani di attività provinciali e nei Piani Sociali di Zona degli ambiti territoriali afferenti a ciascuna Provincia, ciascuna Amministrazione provinciale si impegna a:

- 1) convocare il Coordinamento interistituzionale provinciale di cui all'art. 17 comma 1 del Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007, entro 60 gg dalla sottoscrizione del presente protocollo di intesa, al fine di monitorare lo stato di attuazione degli interventi per l'integrazione scolastica ed extrascolastica dei ragazzi disabili, di concordare le tipologie di intervento e le modalità attuative in piena sinergia con gli Ambiti territoriali sociali;
- 2) definire il progetto di dettaglio degli interventi, da trasmettere in Regione – Assessorato alla Solidarietà, Settore Programmazione Sociale e Integrazione, entro il termine massimo di 120 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo di intesa;
- 3) definire le forme di cofinanziamento delle attività previste a valere sulle risorse trasferite dalla Regione, cofinanziamento che potrà essere apportato anche in forma di servizi aggiuntivi (trasporto sociale, altri servizi educativi, ecc.);
- 4) provvedere all'inserimento nei rispettivi Osservatori Politiche Sociali provinciali, ovvero negli Uffici competenti per le politiche sociali, laddove non costituito l'Osservatorio Provinciale, di esperti ricercatori al fine di costituire un riferimento stabile per le azioni di ricerca sulla disabilità che saranno promosse dalla Regione e realizzate di concerto con le Amministrazioni provinciali.

Le Province possono individuare nell'ambito delle aree di attività elencate all'art. 1, modalità più specifiche di intervento rivolte al perseguimento dei medesimi obiettivi, purchè a seguito di una specifica intesa con gli Ambiti territoriali Sociali.

**ART. 3**

Al fine di supportare le Amministrazioni Provinciali nella realizzazione delle attività di cui all'Art. 1, la Regione Puglia destina le seguenti risorse finanziarie, già impegnate in favore delle Amministrazioni Provinciali nell'ambito del Piano di Azione "Diritti in Rete:

- Euro 1.100.000,00 (unmilionecentomila/00) per le azioni di integrazione sociale ed extrascolastica dei disabili;
- Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) per il sostegno alle attività degli Osservatori Provinciali delle Politiche Sociali.

Le modalità di riparto delle risorse e gli ammontari assegnati a ciascuna Amministrazione provinciale, come di seguito illustrato, sono stati definiti con apposito atto dirigenziale n. 3 del 31 gennaio 2007:

<b>Province</b>	<b>Somme per Azione B.1</b>	<b>Somme per Azione C.2/A</b>	<b>Totale assegnato</b>
<b>Bari</b>	€ 385.489,51	€ 27.906,97	€ 413.396,48
<b>Brindisi</b>	€ 104.394,16	€ 11.627,91	€ 116.022,07
<b>Foggia</b>	€ 209.408,30	€ 37.209,30	€ 246.617,60
<b>Lecce</b>	€ 249.308,66	€ 56.395,35	€ 305.704,01
<b>Taranto</b>	€ 151.399,37	€ 16.860,47	€ 168.259,84
<b>Totale</b>	<b>€ 1.100.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 1.250.000,00</b>

**ART. 4**

La Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà erogherà le suddette risorse all'atto della sottoscrizione del presente protocollo di intesa, con le seguenti modalità:

- la prima tranche, pari al 50% delle risorse assegnate a ciascuna Amministrazione Provinciale, sarà erogato all'atto della firma del protocollo di intesa;
- la seconda tranche, pari al residuo 50% delle risorse assegnate, sarà erogato al ricevimento da parte dell'Assessorato alla Solidarietà dei progetti di dettaglio degli interventi proposti.

Al termine della realizzazione degli interventi previsti, ciascuna Amministrazione provinciale presenta all'Assessorato alla Solidarietà una dettagliata relazione sulle attività svolte e copia di tutti i prodotti divulgativi, report ed altra documentazione eventualmente prodotta.

**ART. 5**

La Regione Puglia si impegna a dare la massima divulgazione delle buone pratiche realizzate nell'ambito delle attività di cui al presente protocollo di intesa mediante le proprie attività di comunicazione istituzionale e sociale.

Le Amministrazioni Provinciali si impegnano a svolgere le attività di rispettiva competenza con la massima sinergia con gli Uffici regionali preposti, al fine di adottare modalità omogenee e di concorrere complessivamente al perseguimento della massima efficacia delle stesse azioni.

**ART. 6**

Le Amministrazioni Provinciali, con il concorso dei rispettivi Osservatori Provinciali delle Politiche Sociali, al fine di assicurare un adeguato monitoraggio alle azioni di cui al presente protocollo di intesa, sperimentano ed implementano strumenti per la rilevazione dei bisogni e per la rilevazione della qualità percepita dagli utenti finali (customer satisfaction) e dagli operatori impiegati (job satisfaction).

La Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà assicura l'assistenza tecnica necessaria a supportare le suddette attività di monitoraggio.

**ART. 7**

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1. con specifico riferimento alle attività di integrazione sociale ed extrascolastica dei ragazzi diversamente abili, le Amministrazioni Provinciali applicano quanto previsto dal Regolamento Reg. n. 4/2007, in particolare per la selezione delle risorse umane da assegnare alla funzione socio-educativa nell'ambito dei servizi da erogare e per la qualità delle prestazioni rivolte ai destinatari finali.

**ART. 8**

Al fine di governare il processo di attuazione della Azione B.1 e dell'Azione C.2/A del Piano di Azione "Diritti in Rete" la Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà e le Amministrazioni Provinciali costituiscono una Cabina di Regia per il coordinamento delle azioni nell'area della disabilità, di cui al presente protocollo, che promuoverà ogni azioni utile di confronto e concertazione con le Amministrazione Comunali di riferimento, nonché con tutti i soggetti di cui all'art. 4 comma 2 della legge regionale n. 19/2006.

La Cabina di Regia monitorerà lo svolgersi delle azioni intervenendo con decisioni mirate per tutto quanto non definito nel presente protocollo di intesa.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, il \_\_\_\_\_ / 2007

Per la Regione Puglia

\_\_\_\_\_

Per l'Amministrazione Provinciale di Bari

\_\_\_\_\_

Per l'Amministrazione Provinciale di Brindisi

\_\_\_\_\_

Per l'Amministrazione Provinciale di Foggia

\_\_\_\_\_

Per l'Amministrazione Provinciale di Lecce

\_\_\_\_\_

Per l'Amministrazione Provinciale di Taranto

\_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2007, n. 108

**Conferma temporanea delle posizioni organizzative di cui alle Delibere di Giunta regionale nn. 1426/05 – 1427/05 e successive modifiche ed integrazioni e n. 1410/06 attribuite al cessato Settore Legale.**

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Settore Personale, di concerto con il coordinatore dell'Avvocatura regionale, riferisce quanto segue:

- Con deliberazioni del 4 ottobre 2005 n. 1426 e n. 1427 e successive modificazioni ed integrazioni, la Giunta Regionale (di seguito indicata con l'acronimo G.R.) ha ridefinito il modello organizzativo della Regione Puglia individuando i Settori, gli Uffici e le Posizioni Organizzative.
- Nei succitati atti il Settore Legale è stato individuato quale struttura di tipo A e ad esso sono state assegnate n. 1 Posizione Organizzativa sub A - Livello 2 - conciliazione e n. 14 Posizioni Organizzative di tipo B con contenuti di alta professionalità e specializzazione.
- Con propria determinazione n. 1329/05 del 24 novembre 2005, il Dirigente del Settore Legale ha attribuito la Posizione Organizzativa sub A - Livello 2 - conciliazione al funzionario Federico Tarricone per la durata di un anno a decorrere dal 1 dicembre 2005.
- Con propria determinazione n. 13 59/05 del 24 novembre 2005, il Dirigente del Settore Legale ha attribuito, per la durata di un anno a decorrere dal 1 dicembre 2005, n. 14 Posizioni Organizzative di tipo B con contenuti di alta professionalità e specializzazione agli Avvocati in servizio presso il Settore Legale come di seguito elencati in ordine di iscrizione all'Elenco speciale annesso all'Albo degli Avvocati e a parità di iscrizione in ordine alfabetico: 1) Avv. Marco Ugo Carletti; 2) Sabina Ornella di Lecce; 3) Leonilde Bruna Francesconi; 4) Maria Liberti; 5) Maddalena Torrente; 6) Lucrezia Gaetano; 7) Michelangelo Romano; 8) Maria Scattaglia; 9) Stella Biallo; 10) Adriana Shiroka; 11) Maria Grimaldi; 12) Lucrezia Girone; 13) Antonella Loffredo. La quattordicesima Posizione Organizzativa veniva assegnata ad interim all'Avv. Marco Ugo Carletti.
- Tale quattordicesima Posizione Organizzativa, con determinazione del Dirigente del Settore Legale del 13 febbraio 2006 n. 114/06, è stata attribuita, per la durata di un anno con decorrenza dal 1 febbraio 2006, all'Avv. Giovanni Sivo - rientrato in servizio presso il Settore Legale dalla data da ultimo indicata - previa revoca dell'assegnazione ad interim all'Avv. Marco Ugo Carletti.
- L'art. 8 della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia, ha disposto la soppressione del Settore Legale e l'assegnazione all'istituita Avvocatura, ad istanza, del personale e degli avvocati già in servizio presso detto Settore.
- Con deliberazione di G.R. del 26 settembre 2006 n. 1410/06 è stato confermato, senza soluzione di continuità, l'affidamento temporaneo delle Posizioni Organizzative, già attribuite con i su richiamati provvedimenti, fino all'attuazione degli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 18/2006 e comunque non oltre il 31 dicembre 2006.
- Rilevato che le suddette Posizioni Organizzative non sono assimilabili alle posizioni dirigenziali relative agli avvocati dell'Avvocatura regionale il cui numero sarà definito con il regolamento di cui all'art. 6, comma 3, della legge regionale n. 18/2006.
- Considerato che, nelle more della completa attuazione degli adempimenti prescritti dalla citata legge regionale n. 18/2006, il modello organizzativo costituito e le Posizioni Organizzative individuate sono attualmente immutati, si rende necessaria una riallocazione delle stesse nell'ambito dell'Avvocatura regionale;
- Si rende altresì necessaria, anche al fine di garantire la continuità amministrativa, ulteriore pro-

roga degli incarichi di titolarità delle Posizioni Organizzative di che trattasi a far data dal 1 gennaio 2007 sino al completo espletamento ed attuazione degli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 18/06 e comunque non oltre il 31 dicembre 2007.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:**

“Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.”

L'Assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

“Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 59, comma 1, della l.r. n. 1/2004”.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Personale e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di riallocare le n. 14 Posizioni Organizzative di tipo B con contenuti di alta professionalità e specializzazione e la Posizione Organizzativa sub A - Livello 2 -, già incardinate presso il cessato Settore Legale, nell'ambito, dell'Avvocatura regionale;

2. di dare atto che gli incarichi di titolarità, affidati con le determinazioni del dirigente del cessato Settore Legale, sono confermati senza soluzione di continuità fino al completo espletamento degli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 18/06 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2007.

3. di dare mandato all'Avvocato Coordinatore di provvedere agli adempimenti di competenza;

4. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e portato a conoscenza delle OO.SS.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2007, n. 116**

**Decreto legislativo n. 223 del 4 luglio 2006, convertito in Legge n. 248 del 4 agosto 2006, art. 5. Nuova disciplina regionale in materia di vendita dei farmaci da banco o di automedicazione e dei farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica negli esercizi commerciali. Modifiche ed integrazioni Delibera di Giunta regionale n. 2022 del 28.12.2006.**

L'Assessore alle politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Assistenza Farmaceutica dell'Ufficio n. 3, confermata dal Dirigente f.f. dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore, riferisce:

La Giunta regionale con provvedimento n. 2022 del 28.12.2006 ha approvato la nuova disciplina regionale in materia di vendita dei farmaci da banco o di automedicazione e dei farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica negli esercizi commerciali, secondo quanto disposto dal D.L. n. 223 del 4 luglio 2006, convertito in legge n. 248 del 04 agosto 2006, art. 5.

Nel suddetto provvedimento si è rilevato che per

mero errore materiale sono state omesse alcune voci essenziali ai fini della corretta applicazione delle disposizioni impartite e quindi si rende necessario apportare le seguenti modifiche che di seguito sono elencate:

pag. 3 - primo capoverso - viene sostituito dal presente: Il titolare dell'esercizio commerciale dovrà provvedere a formulare idonea comunicazione al Ministero della Salute, all'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA), alla Regione Puglia, alla azienda USL, territorialmente competente ed al Comune, in conformità al modello allegato "A" parte integrante del presente atto.

Pag. 3 - quarto capoverso - viene modificato e sostituito con il seguente: Per le medie e grandi strutture di vendita: il reparto deve avere una superficie idonea e funzionale al servizio, deve essere separato dalla restante parte dell'esercizio commerciale, tramite parete o vetrata e, deve risultare inaccessibile al cliente nel caso in cui il farmacista sia assente, deve disporre di installazioni ed attrezzature idonee e sufficienti a garantire una buona conservazione e una buona distribuzione dei farmaci da banco o di automedicazione e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica.

Il reparto degli esercizi commerciali destinati alla vendita di prodotti non assimilabili a farmaci o parafarmaci deve essere dotato di apposito registratore fiscale.

Per gli esercizi di vicinato: deve essere creato uno spazio dedicato esclusivamente alla vendita e conservazione dei medicinali da banco o di automedicazione e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica. Tale spazio dedicato può assumere forme diverse in base al tipo di esercizio commerciale in cui ha luogo la vendita. Può trattarsi di un apposito corner oppure di un singolo scaffale o anche di una parte di uno scaffale, purchè gli spazi siano chiaramente separati in modo da escludere la commistione con altri tipi di prodotti.

Pag. 3 - settimo capoverso - viene sostituito dal seguente: Per le attività già avviate, la Azienda USL, territorialmente competente, dovrà verificare la sussistenza dei requisiti di cui al D.L. 04.07.06 n. 223 convertito, con modificazione, della legge n.

248 del 04.08.06, entro e non oltre tre mesi dall'approvazione del presente provvedimento.

Pag. 5 - lettera a) - viene sostituita dalla seguente: Il titolare dell'esercizio commerciale, dovrà provvedere a formulare idonea comunicazione al Ministero della Salute, all'AIFA, alla Regione Puglia, alla Azienda USL territorialmente competente ed al Comune, in conformità al modello allegato "A" composta da due pagine, parte integrante del presente atto.

Inoltre, con il presente provvedimento, sono sostituiti gli allegati "A" e "B", ed aggiunto l'allegato "C" parti integranti del presente atto. Si conferma la validità di quant'altro riportato sul precedente atto di Giunta regionale n. 2022 del 28.12.2006.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente f.f. Uff. n. 3  
Dott. Pietro Leoci

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale in virtù dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/97.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O., dal Dirigente dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

*DELIBERA*

Alla luce di tutto quanto su esposto, che qui si intende integralmente riportato:

- di modificare ed integrare il precedente atto di Giunta n. 2022 del 28.12.2006 come di seguito specificato:

- pag. 3 - primo capoverso - viene sostituito dal presente: Il titolare dell'esercizio commerciale dovrà provvedere a formulare idonea comunicazione al Ministero della Salute, all'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA), alla Regione Puglia, alla azienda USL, territorialmente competente ed al Comune, in conformità al modello allegato "A" parte integrante del presente atto.

- Pag. 3 - quarto capoverso - viene modificato e sostituito con il seguente: Per le medie e grandi strutture di vendita: il reparto deve avere una superficie idonea e funzionale al servizio, deve essere separato dalla restante parte dell'esercizio commerciale, tramite parete o vetrata e, deve risultare inaccessibile al cliente nel caso in cui il farmacista sia assente, deve disporre di installazioni ed attrezzature idonee e sufficienti a garantire una buona conservazione e una buona distribuzione dei farmaci da banco o di automedicazione e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica.

Il reparto degli esercizi commerciali destinati alla vendita di prodotti non assimilabili a farmaci o parafarmaci deve essere dotato di apposito registratore fiscale.

Per gli esercizi di vicinato: deve essere creato uno spazio dedicato esclusivamente alla vendita e conservazione dei medicinali da banco o di automedicazione e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica. Tale spazio dedicato può assumere forme diverse in base al tipo di esercizio commerciale in cui ha luogo la vendita. Può trattarsi di un apposito corner oppure di un singolo scaffale o anche di una parte di uno scaffale, purché gli spazi siano chiaramente separati in modo da escludere la commistione con altri tipi di prodotti.

- Pag. 3 - settimo capoverso - viene sostituito dal seguente: Per le attività già avviate, la Azienda

USL, territorialmente competente, dovrà verificare la sussistenza dei requisiti di cui al D.L. 04.07.06 n. 223 convertito, con modificazione, della legge n. 248 del 04.08.06, entro e non oltre tre mesi dall'approvazione del presente provvedimento.

- Pag. 5 - lettera a) - viene sostituita dalla seguente: Il titolare dell'esercizio commerciale, dovrà provvedere a formulare idonea comunicazione al Ministero della Salute, all'AIFA, alla Regione Puglia, alla Azienda USL territorialmente competente ed al Comune, in conformità al modello allegato "A" composta da due pagine, parte integrante del presente atto.

- di disporre che gli allegati "A" e "B" del precedente atto di Giunta regionale n. 2022 del 28.12.2006 vengano sostituiti dagli allegati "A", composto da n. due pagine, e "B", composto da n. tre pagine, entrambi parti integranti al presente provvedimento.

- Di disporre che l'allegato "C", composto da n. quattro pagine, parte integrante del presente provvedimento, riporti il testo coordinato della nuova disciplina regionale in materia di vendita dei farmaci da banco o di automedicazione e dei farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica negli esercizi commerciali.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP unitamente agli allegati n. "A", "B" e "C".

- Di disporre che la A.S.L. comunichi all'Ordine professionale provinciale dei farmacisti i nominativi dei farmacisti in servizio nei singoli esercizi commerciali.

- Di disporre che il presente provvedimento sia notificato al Ministero della Salute, all'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e alle AA.UU.SS.LL. provinciali a cura del Settore A.T.P.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola

**ALLEGATO A**

Al Ministero della Salute  
 Direz.Gen. dei Farmaci e dei Dispositivi  
 medici  
 Lungo Tevere Ripa n. 1  
 00153 Roma

All'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)  
 Via della Sierra Nevada n. 60  
 00144 Roma

Regione Puglia  
 Assessorato alle Politiche della Salute  
 Settore Assistenza Territoriale Prevenzione  
 Ufficio Assistenza Farmaceutica n. 3  
 Via Caduti di tutte le guerre 15  
 70100 Bari

ASL .....  
 (indicare la ASL di competenza  
 territoriale)

Comune .....  
 (indicare il Comune in cui ha sede  
 l'esercizio commerciale)

**Raccomandata A.R.**

Oggetto: comunicazione di inizio attività di vendita al pubblico di farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica negli esercizi commerciali, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 223/06 e delle disposizioni impartite dalla D.G.R. n..... del .....

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a ..... il .....  
 residente a ..... in via ..... C.F. ....

In qualità di rappresentante della Società .....

Con sede a ..... in via .....

P.IVA .....

Titolare dell'esercizio commerciale denominato .....

Autorizzazione Comunale n. ....

Iscrizione alla Camera di Commercio n. .... P.IVA .....

Tel ..... fax ..... (dell'esercizio commerciale)

Indirizzo e-mail .....

**COMUNICA**

Che intende effettuare la vendita al pubblico dei farmaci da banco o di automedicazione, di cui all'art. 9 - bis del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica presso il seguente esercizio commerciale:

Denominazione..... Indirizzo .....

Data inizio attività ..... Numero farmacisti impiegati.....

Tipologia dell'esercizio commerciale:.....

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di falsità contenute in dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà,

#### D I C H I A R A

Sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- Che la vendita dei farmaci e dei prodotti innanzi citati avviene in un unico apposito reparto, in possesso dei requisiti previsti dalle "indicazioni in materia di vendita dei farmaci da banco o di automedicazione e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica negli esercizi commerciali" approvate con D.G.R. n. .... del .....
- Alla presenza e con l'assistenza personale e diretta al cliente di uno o più farmacisti abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo Ordine professionale e secondo quanto espressamente previsto dall'art. 5 del D.L. n. 223/06 come modificato dalla legge di conversione n. 248/06 e delle disposizioni normative vigenti in materia di farmaci;
- Che il/i farmacista/i addetto/i al citato reparto è/sono:  
 Il Dr./Dr.ssa .....nato/a .....  
 Il ..... residente a ..... C.F. ....  
 è/sono in possesso del Diploma di Laurea in Farmacia, conseguito in data ..... presso l'Università di ..... Abilitazione ..... regolarmente iscritto/a all'albo dei farmacisti di ..... al n. ....  
 (se i farmacisti sono più di uno, indicare per tutti i dati innanzi indicati)

..... li .....

- (timbro e firma)

.....

Allegare:

- planimetria dell'esercizio commerciale, nella quale risulti visualizzato il reparto;
- copia della carta d'identità del dichiarante.

**ALLEGATO B**

**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE**  
 SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

**DECRETO LEGGE 4 LUGLIO 2006 N. 223, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2006 N. 248, ART. 5. CIRCOLARE MINISTERO DELLA SALUTE N. 3 DEL 3 OTTOBRE 2006. CIRCOLARE ASSESSORATO REGIONALE POLITICHE DELLA SALUTE N. 24/15324 ATP /3 DEL 24/10/06.**

**VERBALE DI ISPEZIONE AGLI ESERCIZI COMMERCIALI DI CUI ALL'ART. 4 , COMMA 1 LETTERE d) , e) , f) DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998 N. 114 , AUTORIZZATI ALL'ATTIVITA' DI VENDITA AL PUBBLICO DEI FARMACI DA BANCO O DI AUTOMEDICAZIONE DI CUI ALL'ART. 9-bis DEL DECRETO-LEGGE 18 SETTEMBRE 2001, N. 347, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 16 NOVEMBRE 2001 , N 405**

In data odierna i sottoscritti ..... (Area Gestione Servizio Farmaceutico USL .....), Dr. .... (Ufficio Igiene USL ..... ) e Dr. .... (designato dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di .....), quali COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DELLA AUSL ..... , si sono recati presso i locali dell'..... siti a ..... in Via ..... , a seguito di comunicazione dell'avvio dell'attività come previsto dal Decreto Legge 223/2006 , modificato dalla Legge 248/2006.

Alla presenza del \_\_\_\_\_ - quale responsabile /delegato del responsabile dell'esercizio commerciale di cui trattasi, i Componenti hanno proceduto alla ispezione degli spazi destinati all'attività di vendita al pubblico dei farmaci consentiti dalle disposizioni vigenti in materia ed hanno constatato quanto segue :

1) **GLI SPAZI** individuati per la vendita di cui trattasi sono situati ..... e misurano circa \_\_\_\_\_ metri quadri, sono ben areati, esiste sistema di climatizzazione generale utile per la corretta conservazione dei farmaci nel periodo estivo; dal punto di vista igienico risultano visivamente idonei all'uso e dispongono dei servizi igienici in uso per tutto l'esercizio commerciale; esiste un magazzino, all'interno del Centro Commerciale, esteso per circa \_\_\_\_\_ metri quadri e che rispetta/non rispetta le norme per la buona conservazione dei farmaci separato/non separato dalla parte di magazzino destinato allo stoccaggio di altra merce ;

**2) ATTREZZATURE :**

NELLO SPAZIO DESTINATO ALLA VENDITA ESISTE /NON ESISTE UN FRIGORIFERO PER LA CONSERVAZIONE DEI FARMACI DA TENERE A DETERMINATE TEMPERATURE ;

NELLO SPAZIO DESTINATO A MAGAZZINO ESISTE /NON ESISTE UN FRIGORIFERO PER LA CONSERVAZIONE DEI FARMACI DA TENERE A DETERMINATE TEMPERATURE ;

**3) INSEGNE**

- NON POSSONO INDURRE IN ERRORE IL CLIENTE

- POSSONO INDURRE IN ERRORE IN QUANTO

**4) FARMACISTI presenti n. \_\_\_ individuati in :**

Dr. \_\_\_\_\_ iscritto al n. \_\_\_\_\_ dell'Ordine dei Farmacisti di \_\_\_\_\_ ;

Dr. \_\_\_\_\_ iscritto al n. \_\_\_\_\_ dell'Ordine dei Farmacisti di \_\_\_\_\_ ;

Dr. \_\_\_\_\_ iscritto al n. \_\_\_\_\_ dell'Ordine dei Farmacisti di \_\_\_\_\_ .

I FARMACISTI PRESENTI DISPONGONO GIA'/NON DISPONGONO ANCORA DEL DISTINTIVO PROFESSIONALE ADOTTATO DALLA FOFI (con caduceo) E SI DISTINGUONO/ NON SI DISTINGUONO CHIARAMENTE DALL'ALTRO PERSONALE CHE LAVORA NELL'APPOSITO SPAZIO.

I NOMINATIVI DEI FARMACISTI SONO STATI /NON SONO STATI COMUNICATI ALL'ORDINE DEI FARMACISTI DI \_\_\_\_\_

LA PRESENZA DEL FARMACISTA DEVE ESSERE GARANTITA PER TUTTO L'ORARIO DI APERTURA DELL'ESERCIZIO COMMERCIALE , ANCHE SE NON E' TENUTO A CONSEGNARE PERSONALMENTE A TUTTI I CLIENTI OGNI SINGOLA CONFEZIONE DI MEDICINALE.

**5) FARMACI AL MOMENTO PRESENTI :**

consentiti            si    no                    non consentiti    si    no

IL RESPONSABILE \_\_\_\_\_ CONFERMA CHE I FARMACI GIA' PRESENTI (E QUELLI DA RITIRARE ANCORA ) SONO STATI E SARANNO REGOLARMENTE ACQUISTATI ESCLUSIVAMENTE DAI SOGGETTI AUTORIZZATI CHE RISULTANO REGISTRATI NEL SISTEMA DELLA TRACCIABILITA' DEL FARMACO E QUINDI IN POSSESSO DELLO SPECIFICO IDENTIFICATIVO UNIVOCO.

**6) IL SOGGETTO GIURIDICO TITOLARE HA INCLUSO, NELLA COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' INVIATA AL MINISTERO, I DATI NECESSARI ALL' ASSEGNAZIONE DELL'IDENTIFICATIVO UNIVOCO (per**

**tracciabilità del farmaco) ED HA INDIVIDUATO LA PERSONA RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE INFORMATICA ?**

**SI**

**NO**

*IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA E' FATTO OBBLIGO DELL'IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL MINISTERO .*

**7) E' STATA FATTA ANCHE COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' ALL'AIFA ?**

**SI**

**NO**

*IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, TALE COMUNICAZIONE VA FATTA IMMEDIATAMENTE COME PREVISTO DALLA CIRCOLARE N. 3 DEL 3 OTTOBRE 2006*

*Si fa obbligo di comunicare ogni variazione intervenuta nei dati inviati (o della eventuale cessazione dell'attività, secondo il modello disponibile sul sito internet del Ministero della Salute) a tutte le Autorità coinvolte .*

**Per quanto sopra, SI DICHIARA CHE L'ESERCIZIO O IL REPARTO E' IN REGOLA/NON IN REGOLA con quanto previsto dalla legge. n. 248/06 e dalla D.G.R. n. 2022 del 28.12.2006 e pertanto ESPRIME PARERE FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE all'apertura a condizione che vengano in precedenza soddisfatte le seguenti .....**

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_

*Redatto, letto , confermato e sottoscritto in ..... il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_*

=====

*I Componenti della Commissione :*

*AREA FARMACEUTICA USL ..... \_\_\_\_\_*

*MEDICO UFFICIO IGIENE USL ..... \_\_\_\_\_*

*FARMACISTA DESIGNATO ORDINE FARMACISTI ..... \_\_\_\_\_*

*Il Responsabile /Delegato del Responsabile :*

\_\_\_\_\_

=====

## ALLEGATO C

### TESTO COORDINATO DELLA NUOVA DISCIPLINA REGIONALE IN MATERIA DI VENDITA DEI FARMACI DA BANCO O DI AUTOMEDICAZIONE E DEI FARMACI O PRODOTTI NON SOGGETTI A PRESCRIZIONE MEDICA NEGLI ESERCIZI COMMERCIALI..

L'art. 5 della Legge 4.8.2006 n 248 " Conversione in legge , con modificazione del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale " al comma 1 ha previsto che " gli esercizi commerciali di cui all'articolo 4 comma 1 lettere d) e) e f) del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.114, possono effettuare, previa comunicazione al Ministero della Salute e alla Regione in cui ha sede l'esercizio, attività di vendita al pubblico:

1. dei farmaci da banco o di automedicazione di cui all'art. 9 bis del decreto legge 18 settembre 2001 n. 347, convertito con modificazione della legge 16 novembre 2001 n. 405;
2. di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica;
3. di medicinali per uso veterinario che possono essere acquistati senza ricetta medica,

In conformità alla normativa su esplicitata , ed in armonia con le modalità applicative opportunamente emanate dal Ministero della Salute con circolare n. 3 datata 03.10. 06 , pubblicata sulla G.U. n. 232 del 5.10.06, si ritiene utile disciplinare la vendita al pubblico dei farmaci da banco o di automedicazione e di tutti i prodotti non soggetti a prescrizione medica negli esercizi commerciali .

Gli esercizi commerciali nell'ambito della Regione Puglia, in possesso dei requisiti di cui al precitato art. 4, comma 1 , lettera d), e) e f), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.114, possono effettuare attività di che trattasi , previa comunicazione al Ministero della salute , all'AIFA (Agenzia Italiana del farmaco ) alla Regione Puglia , alla Azienda USL , territorialmente competente, ed al Comune in cui ha sede l'esercizio; mentre non è consentita né alcuna preparazione farmaceutica, né la vendita di "formule officinali", anche qualora siano state preparate in un farmacia aperta al pubblico e, per composizione , risultino vendibili senza ricetta medica.

Gli esercizi commerciali di cui all'articolo 4, comma 1, lettere d), e), f) del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114, sono i seguenti:

1. esercizi di vicinato: aventi superficie di vendita non superiore a 150 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 250 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti;
2. medie strutture di vendita: gli esercizi aventi superficie ai limiti di cui al punto precedente e fino a 1.500 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 2500 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti,
3. grandi strutture di vendita. gli esercizi aventi superficie superiore ai limiti di cui al punto precedente.

Il titolare dell'esercizio commerciale dovrà provvedere a formulare idonea comunicazione al Ministero della Salute, all'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA), alla Regione Puglia, alla azienda USL, territorialmente competente ed al Comune, in conformità al modello allegato "A" parte integrante del presente atto.

La attività può essere avviata solo dopo l'ispezione di verifica, da parte della azienda USL , secondo il modello fac- simile di visita ispettiva Allegato "B" parte integrante del presente atto.

La vendita dei farmaci da banco di cui sopra, è consentita durante l'orario di apertura dell'esercizio commerciale e deve essere effettuata in apposita area, alla presenza e con l'assistenza personale e diretta al cliente di uno o più farmacisti abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo Ordine Professionale. Il farmacista deve indossare il camice bianco e il distintivo professionale. Al farmacista dell'esercizio commerciale non è consentito , in alcun modo, acquisire prescrizioni mediche redatte sul ricettario personale, ovvero sul modulo ricetta del S.S.N. Sono vietati i concorsi , le operazioni a premio e le vendite sotto costo aventi ad oggetto farmaci, fatte eccezione degli sconti previsti dalle leggi vigenti in materia.

Per le medie e grandi strutture di vendita: il reparto deve avere una superficie idonea e funzionale al servizio, deve essere separato dalla restante parte dell'esercizio commerciale, tramite parete o vetrata e, deve risultare inaccessibile al cliente nel caso in cui il farmacista sia assente, deve disporre di installazioni ed attrezzature idonee e sufficienti a garantire una buona conservazione e una buona distribuzione dei farmaci da banco o di automedicazione e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica .

Il reparto degli esercizi commerciali destinati alla vendita di prodotti non assimilabili a farmaci o parafarmaci deve essere dotato di apposito registratore fiscale.

Per gli esercizi di vicinato: deve essere creato uno spazio dedicato esclusivamente alla vendita e coinservazione dei medicinali da banco o di automedicazione e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica. Tale spazio dedicato può assumere forme diverse in base al tipo di esercizio commerciale in cui ha luogo la vendita. Può trattarsi di un apposito corner oppure di un singolo scaffale o nache di una parte di uno scaffale, purchè gli spazi siano chiaramente separati in modo da escludere la commistione con altri tipi di prodotti.

Il magazzino dei medicinali deve rispondere ai principi e alle linee guida in materia di buona pratica di conservazione e distribuzione dei medicinali di cui al decreto del Ministero della Sanità 6 luglio 1999. Il magazzino di stoccaggio esterno al locale commerciale deve essere conforme alle disposizioni di cui all'art 108 del D.L.vo 24.4.2006 n. 219.

Le insegne usate per individuare gli esercizi commerciali e/o i reparti dedicati alla vendita di medicinali non devono indurre il cliente a ritenere che si tratti di una farmacia. La pubblicità è disciplinata dal D.Lgs 24/04/06 n. 219, le eventuali sanzioni previste in materia di distribuzione e commercializzazione di medicinali sono previste dal su menzionato decreto .

Per le attività già avviate, la Azienda USL, territorialmente competente, dovrà verificare la sussistenza dei requisiti di cui al D.L. 04.07.06 n. 223 convertito, con modificazione, della legge n. 248 del 04.08.06, entro e non oltre tre mesi dall'approvazione del presente provvedimento.

La Regione avrà cura, di inviare alla ASL competente per territorio le comunicazioni relative agli esercizi commerciali che hanno dato inizio all'attività prima della data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Gli esercizi commerciali devono essere ispezionati dalla azienda USL, che provvede a compilare il relativo verbale di ispezione, secondo l'allegato B, parte integrante del presente provvedimento. I funzionari della ASL sono tenuti a compiere anche verifiche straordinarie, al fine di vigilare sul mantenimento dei requisiti richiesti. Se il risultato della verifica non è conforme alla normativa vigente, il titolare dell'esercizio commerciale è diffidato dalla azienda USL a mettersi in regola entro un tempo perentorio e trascorso detto termine, il Sindaco provvede a disporre la chiusura del punto vendita dei farmaci da banco o di automedicazione e di tutti i farmaci non soggetti a prescrizione medica.

Il Decreto del Ministero della salute 15 luglio 2004 ha istituito presso l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) una banca dati centrale finalizzata a monitorare le confezioni dei medicinali all'interno del sistema distributivo (Progetto tracciabilità del farmaco).

Tale sistema di monitoraggio dei prodotti medicinali permetterà di localizzare in tempo reale la presenza di ogni singola confezione sul territorio nazionale e di tracciare i suoi percorsi nel sistema produttivo, distributivo e di smaltimento. L'utilizzo di questo sistema rafforza ed amplifica le misure di contrasto delle possibili frodi in danno della salute pubblica, del Servizio sanitario nazionale e dell'erario.

A ciascuno dei soggetti, di cui all'art.5 bis del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 540 e successive modificazioni ed integrazioni, è assegnato dal Ministero della Salute un identificativo univoco da pubblicare sul sito internet del Ministero stesso.

L'Azienda USL, ai fini della farmacovigilanza e tracciabilità del farmaco, provvederà a comunicare agli esercizi commerciali, eventuali avvisi di ritiro o sequestro di farmaci, diffusi dalla Agenzia Italiana del farmaco, dal Ministero della Salute o dalla Regione Puglia. Il reparto, pertanto, dovrà essere dotato di un fax dedicato per ricevere tali avvisi e di strumentazione idonea a garantire l'individuazione ed il ritiro dei farmaci sequestrati, scaduti, non idonei o pericolosi.

A far data dal 30.03.2007, i distributori intermedi di farmaci potranno rifornire solo gli esercizi commerciali provvisti del cosiddetto " identificativo univoco " che immette nel circuito della "tracciabilità del farmaco" ai sensi del decreto del Ministero della salute 15.07.04 ( G.U. n. 2 del 04.01.05 ).

Gli esercizi commerciali o reparti ed i magazzini già in attività devono adeguarsi alle indicazioni contenute nel presente atto entro il 30.03.2007.

Il mancato adeguamento, entro il termine perentorio su indicato, comporta l'immediata impossibilità di proseguire la vendita di farmaci da banco o di automedicazione di cui all'art. 9-bis del decreto legge 17/09/2001 n. 347, convertito , dalla legge 16 novembre 2001, n. 405 e, di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2007, n. 117

**Legge regionale 3 aprile 1995, n. 12 art. 13 – Integrazione Delibera Giunta regionale n. 154 del 02/03/2004 e successive modifiche. Approvazione Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, dr. Alberto TEDESCO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 2° confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

La legge regionale n° 12 del 13 aprile 1995, prevede all'art. 13 l'Istituzione dell'Albo regionale delle Associazioni per la protezione degli animali operanti nella Regione Puglia cui possono essere iscritte istituzioni a base associativa che siano in possesso dei requisiti stabili dal comma secondo dell'articolo citato.

L'iscrizione viene disposta dai competenti organi regionali con il parere della Commissione Regionale prevista dall'art. 12 della L.R. 12/1995.

IL Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione, Ufficio 2, ha ritenuto nell'esercizio dei propri doveri e poteri di sorveglianza e controllo, al fine di aggiornare l'Albo Regionale delle Associazioni, di effettuare una verifica del mantenimento dei requisiti di legge da parte delle Associazioni iscritte e di quelle che ai sensi dell'art. 13, 4° comma, che pur avendo richiesto nuova iscrizione, non avevano visto soddisfatta la propria istanza, procedendo alla richiesta di aggiornamento della documentazione.

Con Deliberazione n° 154 del 2/03/2004, la Giunta Regionale, ha approvato l'aggiornamento dell'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali operanti nella Regione Puglia ai sensi dell'art. 13 L.R. 12/95.

Con Deliberazioni n. 1975, n.754 e n. 1945 rispettivamente del 23/12/2004, del 21/06/2005 e del 20/12/2006, la Giunta Regionale ha approvato

le modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n° 154 del 2/03/2004.

La Commissione per il Randagismo nella seduta del 19/10/06 dopo aver verificato la documentazione prodotta dalle Associazioni e inviato i relativi verbali all'ufficio competente in data 18/12/06, ha espresso parere favorevole all'iscrizione nell'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali di cui alla L.R. 12/95, art. 13 per le Associazioni di seguito elencate:

1. ASSOCIAZIONE ARCA DI NOE' - Via Leopardi n. 21 Apricena (FG);
2. ASSOCIAZIONE ANIMALISTA EMPATIA - via Fornelli n. 13 Lucera (FG).

In relazione a quanto sopra riportato, occorre provvedere alla integrazione della D.G.R. n. 154 del 02//03/04 e successive modifiche, con l'inserimento delle suddette due associazioni nell'Albo Regionale.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente  
Dr. Onofrio Mongelli

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, 4° comma, lettera K) della L.R. n. 7/97;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente

provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

*DELIBERA*

Per tutto quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto Ai integrare la delibera n. 154 del 02/03/2004 con l'inserimento delle seguenti Associazioni:

1. ASSOCIAZIONE ARCA DI NOE' - Via Leopardi n.21 Apricena (FG);
2. ASSOCIAZIONE ANIMALISTA EMPATIA - via Fornelli n. 13 Lucera (FG).

Di dare atto che l'Albo Regionale ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/95 è così costituito:

1. ASSOCIAZIONE CANI ABBANDONATI - via Martinez, n° 1 - 71125 Bari;
2. ASSOCIAZIONE AMICI DEGLI ANIMALI - sede legale, via Bernini, 2 -70014 Conversano (BA);
3. AMICI DEGLI ANIMALI E DELLA NATURA - via Roma, n° 9/E - 70025 Grumo Appula (BA);
4. AMICI DEL CANE - via Piazza n° 2 - 74020 S. Marzano di S.G. (Ta);
5. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - 3<sup>a</sup> C.da D'Addosio, n° 6 - 70029 Santeramo in Colle (BA);
6. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - VIA Morandi, n° 5 - 74013 Ginosa (TA);
7. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - via Oberdan, n° 25 - 74023 Grottaglie (TA);
8. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI DI AFFEZIONE - C.so Umberto, n° 112 - 74100 Taranto;
9. ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "ARGO" - sede legale via Petrelli, n° 6 - 73014 Gallipoli (LE);
10. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI. - deleg. Com.le, via Mastelloni, pad. C - 71100 Foggia;
11. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - deleg. Com.le via Roma, n° 18 - 71016 S. Severo (FG);

12. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - sede legale via Federico 11, n° 83 - 71036 Lucera (FG);
13. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - del. Com.le di Campi S. c/o Anna Palasciano, via Case Sparse - 73010 Guagnano (LE);
14. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - sede legale viale Virgilio, n° 73 - 74100 Taranto;
15. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - via Risorgimento, n° 10 - 70051 Barletta (BA);
16. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - deleg. Com.le via Seneca, n° 65 - 73013 Noha di Galatina (LE);
17. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - deleg. Com.le via E. Toti, n° 148 - 70042 Mola di Bari;
18. ASSOCIAZIONE EURO 2000 - via Senio s.n. - 74024 Manduria (TA);
19. ASSOCIAZIONE PROTEZIONE DEL CANE" GAIA via per Maruggio, n° 113 - 74024 Manduria (TA);
20. LEGA AMICI DEGLI ANIMALI - via Manzoni, n° 5 - 70122 Bari;
21. ASSOCIAZIONE PROTEZIONE ANIMALI L'ARCA - p.zza Vitt. Emanuele II, n° 48 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA);
22. Lega Naz. Difesa del Cane (Sez. locale di Brindisi) - via Pastrengo, n. 41 - 72100 Brindisi;
23. Lega Naz. Difesa del cane (Sez. locale di Costernino) - Via Roma 37 72014 - Cisternino BR;
24. Lega Naz. Difesa del cane Sez. di Francavilla F. - Via A. Moro n. 49 - 72021 Francavilla F.
25. Lega Naz. Difesa del cane Sez. di Martina F. - via Bansizza n. 4 - 74015 Martina E.
26. Lega Naz. Difesa del cane Sez. di Ostuni - Contr. S. Filomena sn. - 72017 Ostuni BR
27. Lega Naz. Difesa del cane di Molfetta - Via Bari n. 57 Bari Alto Casamassima BA
28. Lega Naz. Difesa del cane di Trani - Via Caposele n. 38 - 70059 Trani BA
29. Lega Naz. Difesa del cane di Turi) - Str. Vecchia Rutigliano n. 3 - 70010 Turi BA
30. LEGA PROTEZIONE ANIMALI - via Grecia, n° 38 - 72100 Brindisi;

31. ASSOCIAZIONE NUOVA A.R.C.A. (Associazione Rifugio Cani Abbandonati) sede legale via Mungetti, cas. post. 46 - 73044 Galatone (LE);
32. ASSOCIAZIONE NUOVA L.A.R.A. (Lega Animale Randagi Abbandonati) sede legale via Lo Papa, n° 8 - 73100 Lecce;
33. ASSOCIAZIONE SPES. - via Toselli, n° 81 - 73046 Matino (LE).
34. ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTELA ANIMALE ONLUS Sez. di Corato (BA) via A. Boito n. 32 - CORATO (BA),
35. ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTELA ANIMALE ONLUS Sez. di Laterza (TA) - via Paolo VI, n. 65 - LATERZA (TA);
36. ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTELA ANIMALE ONLUS Sez. di Toritto (BA) - viale dei Caduti n. 7 - TORITTO (BA),
37. ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA PROTEZIONE ANIMALI - via Guido Grilli n. 1 - FOGGIA;
38. ASSOCIAZIONE LEGA DEL CANE Sez. di Valenzano (BA) - Via S. Croce, n. 99 - VALENZANO (BA).
39. ASSOCIAZIONE ARCA DI NOE' - Via Leopardi n. 21 - Apricena (FG);
40. ASSOCIAZIONE ANIMALISTA EMPATIA - via Fornelli n. 13 - Lucera (FG).

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, comma 1, L.R. n° 13/94.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2007, n. 125

**Sperimentazione Centro Territoriale per l'aggregazione dei processi di acquisto degli Enti Locali Pugliesi (CAT) ed adempimenti connessi all'art. 20, comma 4, della Legge regionale 9 agosto 2006, n. 26.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dr.

Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria, riferisce quanto segue:

- con deliberazione n. 1487 del 05/10/2004 la G.R. ha preso atto dell'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Puglia", sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 4 agosto 2004;
- con D.G.R. 28 giugno 2005, n. 945 "Programma Operativo Regionale 2000-2006. Misura 63 "Sostegno all'innovazione degli Enti Locali". Convenzione quadro fra la Regione Puglia e la Società Tecnopolis ai sensi della DGR n. 1162/2001 e della L.R. n. 13/2000. "la Giunta ha affidato a Tecnopolis Csata S.c.r.l., tra l'altro, la realizzazione dell'intervento APQ - Centri Territoriali per l'aggregazione dei processi di acquisto degli Enti Locali pugliesi (CAT).
- Il D.P.R. 4 Aprile 2002, n. 101 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi." ha disposto in merito alla modalità di espletamento delle procedure d'acquisto per via telematica applicabili dalle Regioni, dalle Province, dalle città metropolitane, dai Comuni e dalle Comunità Montane (art. 2, comma 4)
- la Legge 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" - ha definito le "Centrali di committenza" le amministrazioni aggiudicatrici che acquistano "forniture e servizi per altre amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori" ovvero aggiudicano appalti pubblici o concludono accordi quadro di lavori forniture e servizi destinati ad altre amministrazioni pubbliche;
- l'art. 20 comma 3 della Legge Regionale 9 agosto 2006, n. 26, ha previsto che le Aziende e Istituti del SSR promuovono o partecipano, sulla base di protocolli d'intesa definiti tra le parti ad "Unioni di acquisto", con l'obiettivo di migliorare il

potere contrattuale della domanda ed, altresì, ai sensi e per effetto del comma 4, gli acquisti unificati riguardanti in via prioritaria prodotti sanitari ed economici per i quali sia possibile standardizzare comunemente le specifiche tecniche, ovvero servizi di comune utilizzazione”

- il comma 449 dell'art. 1 della Legge 296 del 21 dicembre 2006 (finanziaria 2007) ha confermato il ruolo del “sistema delle convenzioni” di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 prevedendo, altresì, che gli enti del Servizio sanitario nazionale sono, in ogni caso, tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento.

- il comma 450 della precitata Legge Finanziaria ha previsto che dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101;

- la Legge Regionale n° 39 del 28 dicembre 2006 ha modificato l'ambito territoriale della Aziende USL Pugliesi riducendo il numero delle stesse ad una per ogni provincia;

Occorre, pertanto, procedere, in tale complessa fase legata all'approvvigionamento di beni e servizi da parte delle Aziende ed Istituti del SSR, a realizzare specifiche azioni che, sinteticamente, possono essere così riepilogate:

1. Definire un riproducibile modello di processo di approvvigionamento di beni e servizi da parte degli enti del servizio sanitario regionale coerente con la normativa comunitaria, nazionale e regionale,
2. articolare uno specifico piano in grado di individuare competenze e gerarchie operative al di supportare concretamente l'onerosa attività negoziale delle Aziende ed Istituti del SSR con-

nessa con l'applicazione del c.d. “Codice dei Contratti” e con la nuova modulazione dell'assetto territoriale delle AUSL;

3. armonizzare e coordinare i predetti processi con i corrispondenti modelli di processo delle altre Regioni del programma CAT nazionale;
4. monitorare il rispetto della vigente normativa regionale e statale da parte delle Aziende ed Istituti del SSR al fine di garantire la necessaria concorrenzialità nelle procedure di gara;

Occorre, altresì, in tale fase realizzare un tavolo di confronto regionale che veda coinvolti i fornitori locali del SSR al fine di rilevare, a mezzo di un equidistante contraddittorio, le complessive criticità nei rapporti tra la parte pubblica e privata legate, in ogni caso, alla realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione degli acquisti di beni e servizi con particolare riferimento agli acquisti sul mercato elettronico ed a quelli c.d. “in economia” previsti dall'art. 125 del citato D.Lgs. 163/05;

L'AFORP (Associazione Fornitori Ospedalieri della Regione Puglia) ha rappresentato l'esigenza di porsi quale attiva controparte nel confronto sulle problematiche di cui è cenno;

Per quanto sopra, si propone alla Giunta Regionale di costituire, in via sperimentale ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. n. 26/06, un tavolo di confronto regionale sulle problematiche connesse con l'applicazione del nuovo “Codice dei Contratti” al fine di affrontare, tra l'altro, le criticità connesse con l'applicazione di alcuni istituti del predetto codice per quel che riguarda, tra l'altro, le procedure telematiche e i c.d. “Acquisti in economia” nonché provvedere alla nomina dei componenti di parte pubblica e dell'AFORP

#### COPERTURA FINANZIARIA”

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente Responsabile di Settore  
Lucia Buonamico

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale facendo presente che tale competenza dell'organo di direzione politica all'adozione dello stesso atto è stabilita dall'art. 4, comma 4, lett. a, della L.R. n. 7/97.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente di Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di prendere atto della relazione dell'Assessore alle Politiche della Salute;
- di costituire, in via sperimentale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. n. 26/06, un tavolo di confronto regionale sulle problematiche connesse con l'applicazione del nuovo "Codice dei Contratti" al fine di affrontare, tra l'altro, le criticità connesse con l'applicazione di alcuni istituti del predetto codice per quel che riguarda, tra l'altro, le procedure telematiche e i c.d. "Acquisti in economia";
- di nominare quali componenti di parte pubblica i sottoindicati Dirigenti:

**D.ssa BUONAMICO LICIA per l'Assessorato alle Politiche della Salute**

**Dr. MOLINARI GIANNI per l'A.Re.S. Puglia;**

**Dr. NISIO VITTORIO Dirigente Farmacia**

**Dr. DE PIETRO FELICE Dirigente Arca Gestione del Patrimonio Azienda**

- di stabilire che al predetto tavolo l'AFORP (Associazione Fornitori Ospedalieri della Regione Puglia) venga rappresentata da un pari numero di delegati;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola

---

#### *Atti di Organi monocratici regionali*

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2007, n. 141

**Decreto Presidente Giunta Regionale n. 557 del 29/07/2004 e successivi. Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio. Art. 5 Legge regionale n. 27/98. Sostituzione componente.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 5 della L.R. 27/98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria", che prevede l'istituzione del Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio per la tutela faunistico-ambientale, quale organo tecnico-consultivo-propositivo della Regione;

VISTO il DPGR n° 557 del 29.07.2004 e successivi di nomina del suddetto Comitato:

RILEVATO che, con nota del Presidente Regionale dell'Associazione Venatoria ARCI Caccia - Puglia del 19.12.2006, è stato nominato il Prof. Antonio De Bartolomeo quale nuovo rappresentante di tale Associazione nel Comitato Regionale Faunistico-Venatorio in sostituzione del Sig. Savino Siciliano;

RITENUTO di dover procedere alla sostituzione

del Sig. Savino Siciliano con il Prof. Antonio De Bartolomeo, quale rappresentante dell'Associazione Venatonia, ARCI Caccia - Puglia, nel predetto Comitato.

CONSIDERATO che nei confronti del designato Prof. Antonio De Bartolomeo, giusta documentazione agli atti del Settore Caccia, e Pesca, non risultano, ai scusi delle Leggi n. 16/92, n. 142/90 e n. 154/81 - cause impeditivi alla nomina di che trattasi;

#### DECRETA

DI SOSTITUIRE in seno al Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio, di cui al DPGR n° 557 del 29.07.2004 e successivi, il Sig. Savino Siciliano con il Prof. Antonio De Bartolomeo, nato a Veglie (Le) il 08.02.1949 ed ivi residente alla via Leverano n. 86, in rappresentanza dell'Associazione Venatoria ARCI Caccia - Puglia;

DI DARE ATTO che, il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 557 del 19.07.04 e successivi;

DI DARE ATTO che, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. 7/97 (comma 11 art. 5 L.R. 27/98);

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

*Bari, addì 20.02.2007*

Vendola

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2007, n. 142

**Approvazione Accordo di programma sottoscritto in data 26 aprile 2005 tra la Regione**

**Puglia ed il Comune di Salve ai sensi della Legge regionale n. 34/94 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto legislativo n. 267/2000 per la realizzazione di un ostello della gioventù in località "Don Cesare" da parte della ditta Apollonio Marcello.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che in attuazione della l.r. 19 dicembre 1994 n° 34 e s.m. ed integr. e dell'art. 34 del Dlgs n. 267/2000, in data 26 aprile 2005 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di SALVE apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazioni n° 491 del 31.03.2005 per la realizzazione di un ostello della gioventù in loc.tà Mon Cesare" da parte della Ditta APOLLONIO Marcello, in variante allo strumento urbanistico generale vigente (P.F.);

VISTA la deliberazione n° 9 del 25.05.2005, con la quale il Consiglio Comunale di SALVE ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO che l'efficacia della variante urbanistica connessa all'Accordo di Programma è stata subordinata all'acquisizione del parere del Genio Civile di Lecce essendo le stesse aree gravate dal vincolo sismico ex art. 13 della legge n. 64/74;

VISTO il parere favorevole condizionato espresso, ai sensi della legge n. 64/74, dal Genio Civile di Lecce con nota n. 75 del 09.01.07;

VISTO che l'area oggetto d'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "D" del PUTT approvato con delibera G.R. n. 1748 del 15.12.2000 e con la delibera G.R. n. 491 del 31/03/2005 è stato rilasciato il parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/Paesaggio, nei termini riportati nella narrativa della predetta delibera n. 491/2005, e fermo restando per gli interventi esecutivi di dotarsi di autorizzazione paesaggistica e ciò prima del rilascio del permesso di costruire stante il vincolo paesaggistico ex Dlgs n. 42/2004 gravante sulle aree interessate dall'intervento in questione;

VISTO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma all'atto del rilascio del permesso di costruire, a cura della ditta APOLLONIO Marcelio, dovrà essere fornita, al Comune di SALVE, idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del Dlgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

#### DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del Dlgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale (P.F.) vigente del Comune di SALVE, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di un ostello della gioventù da parte della Ditta APOLLONIO Marcello sottoscritto in data 26 aprile 2005 dalla Regione Puglia e dal Comune di SALVE in attuazione della l.r. n° 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale del Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

*Bari, lì 21 febbraio 2007*

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO 8 febbraio 2007, n. 4

**Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20 – Formazione del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) – Approvazione della graduatoria della selezione per la costituzione di un Gruppo Operativo dedicato alla definizione del Quadro Conoscitivo per lo "schema dei servizi infrastrutturali" di cui alla lettera c) del terzo comma dell'art. 4 della Legge regionale n. 20/2001.**

L'anno 2007, il giorno 8 del mese di febbraio, in Modugno, nella sede del Settore Assetto del Territorio,

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.L.gvo 165/2001;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 e le direttive di cui alla nota prot. n. 02/10628/SEGR del 07/08/1998 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale;

#### PREMESSO CHE:

- la legge regionale 27 luglio 2001, n. 20, recante Norme generali di governo e uso del territorio disciplina, in particolare al Titolo III°, Processo di pianificazione del territorio regionale, gli adempimenti necessari alla formazione del Documento Regionale di Assetto Generale (Drag);
- la legge 19 luglio 2006, n. 22, recante Assestamento e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, ha integrato l'art.5 della L.R.20/2001, stabilendo che il DRAG "è approvato per parti corrispondenti a materie organiche fra quelle indicate alle lettere a), b) e c) del comma 3 dell'art.4";
- il citato comma 3 dell'art.4 della L.R.20/2001 individua, alla lettera c), "lo schema dei servizi infrastrutturali di interesse regionale";

- con la deliberazione n. 1702 del 21/11/2006, la Giunta Regionale ha ritenuto utile e necessario procedere con urgenza alla integrazione della Segreteria Tecnica Operativa dedicata alla razionalizzazione e all'aggiornamento del Quadro Conoscitivo del DRAG, costituita con precedente deliberazione della G.R. n. 690 del 30 maggio 2006, con un Gruppo Operativo dedicato alla sistemazione e implementazione del Quadro Conoscitivo esistente in materia infrastrutturale, nonché all'uso di modelli di interpretazione e simulazione del rapporto tra domanda e offerta di insediamenti e di mezzi di trasporto;
- tale determinazione riflette peraltro la volontà regionale di integrazione tra il processo di pianificazione territoriale e quello di pianificazione dei trasporti, sottesa alla delibera della G.R. n. 1267 del 31/08/2006, finalizzata all'aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale;
- il costo previsto del citato Gruppo Operativo è stimato per un importo di 112.000,00 Euro (30.000,00 Euro lordi annui per gli esperti junior e 40.000,00 Euro lordi annui per l'esperto senior a cui si sommano 4.000,00 Euro per ognuno per rimborso spese ed indennità);
- con la stessa deliberazione di G.R. n. 1702 del 21/11/2006 è stato approvato un avviso pubblico per la costruzione della Segreteria Tecnica Operativa mediante la selezione di n. 1 esperto senior e di n. 2 esperti junior;
- tale avviso pubblico è stato pubblicato sul BUR n. 162 del 7 dicembre 2006;
- l'articolo 2 del suddetto avviso pubblico (Procedura selettiva) prevede che la selezione delle istanze "sarà operata da apposita commissione nominata dal Settore Assetto del Territorio Regione Puglia";

VISTA la Determinazione del Dirigente del Settore Assetto del Territorio n. 12 del 27/01/2006 con la quale si nominava la Commissione esaminatrice e si impegnava la spesa;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 18 istanze per esperti senior e n. 55 istanze per esperti junior, di cui due, del tutto identiche, a nome della candidata Greco Vittoria Atonia (protocollo n. 654 e n. 677);

VISTO il verbale del 30 gennaio 2007 della Commissione esaminatrice, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato 1), contenente gli esiti delle operazioni di selezione compiute;

Copertura finanziaria di cui alla l.r. n. 28 / 2001 e successive modifiche ed integrazioni:

La presente deliberazione non comporta adempimenti di natura finanziaria in quanto la somma di Euro 112.000,00 Euro, quale costo del Gruppo Operativo, è stata già impegnata con determina del dirigente del Settore Assetto del Territorio n.12 del 27/11/2006 sul capitolo 574010 del bilancio esercizio 2006.

#### DETERMINA

- di prendere atto del verbale della Commissione esaminatrice contenente gli esiti delle operazioni di selezione compiute (Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare le graduatorie finali comportanti la selezione di n. 1 esperto senior e di n. 2 esperti junior per la costituzione del Gruppo Operativo dedicato alla definizione del Quadro Conoscitivo per "lo schema dei servizi infrastrutturali" di cui alla lettera c) del comma terzo dell'art. 4 della L.R. 20/2001 per la redazione del Drag;
- di individuare, in conseguenza, nel primo classificato tra gli esperti senior e nei primi due tra gli esperti junior, i soggetti da inserire nel Gruppo Operativo, come di seguito si riporta:
  1. Fabio Cerino, quale esperto senior
  2. De Lucia Marta Albina Tiziana, quale esperta junior
  3. Macina Maria, quale esperta junior;
- di segnalare che la somma di Euro 112.000, quale costo del Gruppo Operativo, è stata già impegnata con determina del Settore Assetto del Territorio n.12 del 27/11/2006, sul capitolo 574010 del bilancio, esercizio 2006;
- di rendere pubblico il presente provvedimento mediante affissione all'Albo istituito presso

l'Assessorato Assetto del Territorio, Settore Assetto del Territorio, in Modugno, via delle Magnolie 6;

- di disporre la trasmissione di un originale della presente determinazione al Settore Segreteria della Giunta Regionale;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Settore  
Assetto del Territorio  
arch. Piero Cavalcoli

## Allegato 1

**Verbale della Commissione esaminatrice**

In data 30 gennaio 2007, alle ore 9,30, presso la sede del Settore *Assetto del Territorio*, l'arch. Piero Cavalcari, Dirigente del Settore Assetto del Territorio, l'arch. Vito Laricchiuta Dirigente f.f. dell'Ufficio Indirizzi regionali di Pianificazione e l'arch. Valentina Battaglini, funzionaria del Settore, si sono riuniti per dare corso all'esame delle domande di ammissione alla selezione di "n. 1 unità senior e di n. 2 unità junior" per la Costituzione di un Gruppo Operativo dedicato alla definizione del Quadro Conoscitivo per lo "schema dei servizi infrastrutturali" di cui alla lettera c) del comma terzo dell'art.4 della L.R. 20/2001 per la redazione del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG).

L'avviso pubblico di cui alla D.G.R.n.1702 del 21/11/2006, pubblicato sul B.U.R.P. n.162 del 07/12/2006, era rivolto a candidati, non interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, in possesso:

- di laurea specialistica in architettura, ingegneria od urbanistica
- di esperienza di collaborazione nel campo della consulenza tecnico/amministrativa alla pubblica amministrazione e di un apprezzabile percorso formativo in materia urbanistica, di pianificazione territoriale e dei trasporti;
- di cittadinanza italiana o di altro membro dell'Unione Europea. I cittadini di altri stati membri devono possedere i requisiti di cui all'art.3 del DPCM 7.2.1993, n.174;
- di buona conoscenza degli applicativi software più diffusi (Windows, Word, Excel, Programmi di gestione posta elettronica e navigazione di base in Internet) ed in particolare di capacità di utilizzo di Sistemi Informativi Territoriali e di modelli di simulazione in materia di traffico e trasporti.

L'avviso infine specificava i criteri di valutazione delle candidature, come di seguito riportato:

- la qualità e quantità delle esperienze professionali e di formazione in materia di urbanistica, di pianificazione territoriale e dei trasporti (max 20 punti)
- la qualità e quantità delle ricerche e pubblicazioni a carattere scientifico o divulgativo in materia urbanistica, di pianificazione territoriale e dei trasporti (max 10 punti).

La Commissione ha innanzitutto preso atto che sono complessivamente pervenute n. 18 domande per la selezione dell'esperto senior e 54 domande per la selezione dei due esperti junior, come riportato negli elenchi di seguito riportati:

**a) ELENCO CANDITATURE ESPERTI SENIOR**

N.	COGNOME E NOME	data di nascita	data di timbro postale o di consegna diretta	N. prot.
1	SFORZA ANTONIO	05/10/1964	22/12/2006	638
2	RUGGIERI FAZZI VITO	22/07/1964	22/12/2006	639
3	LISI SANDRO	15/03/1965	22/12/2006	640
4	CIRILLO MICHELE	07/04/1964	27/12/2006	632
5	ANGELINI GIUSEPPE	30/01/1971	consegna dir. 27/12/2006	626
6	CERINO FABIO	08/03/1968	consegna dir. 22/12/2006	622
7	SARACINO GIUSEPPE	04/04/1959	20/12/2006	614
8	GIANNETTI GIANCARLO	16/12/1965	19/12/2006	612
9	RANIERI FRANCESCA	21/09/1975	22/12/2006	693
10	MINGOLLA FRANCESCO	02/11/1975	27/12/2006	692

11	MUCI COSIMO ANTONIO	09/08/1950	27/12/2006	691
12	SCAVETTA MICHELE	05/08/1951	23/12/2006	690
13	GAGLIARDI ANNAMARIA FABRIZIA	20/05/1969	27/12/2006	689
14	CAPURSO LUIGIA	05/10/1968	27/12/2006	688
15	CISTERNINO SERGIO	28/12/1964	22/12/2006	687
16	DE GIUSEPPE AGOSTINO	16/07/1980	23/12/2006	686
17	GIGLIO GIACINTO	15/03/1960	27/12/2006	684
18	AMORUSO PAOLA	17/06/1970	23/12/2006	685

## b) ELENCO CANDITATURE ESPERTI JUNIOR

N.	COGNOME E NOME	data di nascita	data di timbro postale o di consegna diretta	N. prot.
1	MURGOLO MARIA GAETANA	27/05/1979	16/12/2006	596
2	LUISI FEDELE ANTONIO	05/02/1971	16/12/2006	594
3	GRECO VITTORIA ANTONIA	19/03/1974	27/12/2006	654 677
4	CALABRESE ROSSELLA	07/03/1977	20/12/2006	628
5	ORLANDO GIUSEPPE	17/01/1976	27/12/2006	647
6	PETRONELLI ROSALISA	25/06/1979	27/12/2006	645
7	SCIALPI CARLA MARIA	12/07/1979	23/12/2006	641
8	RACIOPPI ROSSANA	05/05/1975	23/12/2006	642
9	DE GIUSEPPE AGOSTINO	16/07/1980	23/12/2006	644
10	MAGGIO GRAZIA	21/04/1975	23/12/2006	637
11	FERRI GIOVANNA	04/01/1971	27/12/2006	643
12	CASCELLA STEFANIA	25/10/1976	27/12/2006	646
13	PIRO FRANCESCO	08/12/1971	27/12/2006	648
14	LOVASCIO COSMO DAMIANO	31/10/1970	27/12/2006	649
15	SPAZIOSO GIANFRANCO	19/06/1973	23/12/2006	666
16	CAPASSO SEBASTIANO	11/03/1971	23/12/2006	667
17	PATRUNO MARCO	16/10/1977	23/12/2006	671
18	SAPONARO LOREDANA	03/06/1976	23/12/2006	668
19	MACINA MARIA	30/06/1973	22/12/2006	669
20	LAMACCHIA ROSANNA	29/10/1979	23/12/2006	670
21	PANELLI VINCENZO	02/07/1975	20/12/2006	629
22	ANGELINI GIUSEPPE	30/01/1971	consegna dir. 27/12/2006	625
23	GIAMPIETRO MARIA FRANCESCA	22/01/1977	consegna dir. 27/12/2006	624
24	CORVACE FRANCESCO	16/01/1978	consegna dir. 27/12/2006	623
25	STIGLIANO MARIO	07/05/1981	23/12/2006	683
26	MICOLUCCI ANGELO	20/08/1979	27/12/2006	682
27	AMORUSO PAOLA	17/06/1970	27/12/2006	681
28	STICCHI GIANPIERO BRUNO	21/02/1971	27/12/2006	680
29	MINGOLLA FRANCESCO	02/11/1975	27/12/2006	679
30	CAMISA MONICA	31/08/1979	22/12/2006	678
31	ARRIVO ALESSANDRA	18/07/1972	22/12/2006	676
32	PETRUZZELLA ANGELO	26/06/1963	27/12/2006	675
33	DI TERLIZZI RAFFAELLA	17/05/1972	22/12/2006	674

34	PALELLA BENEDETTO	31/12/1975	20/12/2006	673
35	DE LUCIA MARTA ALBINA TIZIANA	01/03/1974	23/12/2006	672
36	LOPEZ ENRICA	25/05/1967	22/12/2006	633
37	MIGLIETTA RITA	06/08/1972	27/12/2006	631
38	CARVANI BIBIANA	22/01/1968	27/12/2006	653
39	ROSSI FRANCESCA	05/12/1969	19/12/2006	630
40	PANISCO NICOLANTONIO	17/03/1975	27/12/2006	659
41	SOLOMBRINO ANDREA FRANCESCO	12/01/1974	21/12/2006	658
42	SEMERARO VITANTONIO	14/04/1980	27/12/2006	657
43	DELFINO FRANCESCA	27/10/1980	29/12/2006	656
44	IEVA BRIGITTA	14/12/1973	27/12/2006	655
45	BASILE GIUSEPPE	10/06/1968	27/12/2006	650
46	VITALE MARIA	11/04/1973	27/12/2006	651
47	GUARINO GIORGIA	10/09/1974	13/12/2006	595
48	DEL RE DAVIDE	02/04/1976	27/12/2006	652
49	DI GIURO ANTONIA	04/10/1970	16/12/2006	613
50	SARACINO GIUSEPPE	04/04/1959	20/12/2006	619
51	ACETO CLAUDIA	13/02/1975	13/12/2006	618
52	FIorentINO ROSSELLA	26/08/1971	18/12/2006	616
53	VETRUGNO ANTONIO	23/07/1962	19/12/2006	615
54	INNAMORATO ROSALBA	05/01/1980	14/12/2006	587

La Commissione ha inoltre voluto approfondire i criteri di valutazione già specificati nell'avviso, in modo da stabilire modalità coerenti nella attribuzione dei punteggi previsti.

Innanzitutto, in riferimento ai compiti che verranno affidati al Gruppo Operativo, dedicato alla collazione del Quadro Conoscitivo per "lo schema dei servizi infrastrutturali", la Commissione ha deciso di valutare in modo particolarmente positivo coloro che avessero in generale compiuto un percorso formativo o maturato una esperienza lavorativa significativa nel campo della pianificazione dei trasporti, con specifico riferimento a politiche e a programmi di pianificazione territoriale promossi dalla pubblica amministrazione e, in special modo, le esperienze compiute nell'ambito della stessa pubblica amministrazione. A tal fine, la Commissione ha proceduto ad una prima ricognizione complessiva della documentazione ricevuta, condotta in base all'attribuzione di un valore sintetico di "qualità" (alta, media, bassa) che ha aiutato ad effettuare una valutazione preliminare dei curricula e dei titoli dei candidati. Successivamente, la Commissione ha stabilito di attribuire i punti relativi alla qualità e quantità delle esperienze professionali, valutando con particolare favore:

- a.1. la quantità delle esperienze formative e professionali in materia di urbanistica o pianificazione territoriale, con particolare riferimento al tema dei trasporti (10 punti)
- a.2. la qualità delle esperienze professionali e formative, con particolare riferimento a quelle compiute nell'ambito della pubblica amministrazione (10 punti)

In secondo luogo la Commissione ha stabilito di attribuire i punteggi relativi a ricerche e pubblicazioni a carattere scientifico o divulgativo in materia urbanistica o di pianificazione territoriale e dei trasporti, valutando:

- b.1. la quantità (3 punti)
- b.2. la qualità (3 punti)
- b.3. l'attinenza con le materie della pianificazione territoriale e in particolare dei trasporti (4 punti)

La Commissione, in base ai criteri stabiliti dal bando, a seguito di valutazione dei curricula, è pervenuta alla valutazione di merito definendo le seguenti graduatorie:

## a) GRADUATORIA ESPERTI JUNIOR

n.	cognome e nome	a	b	totale	Note
1	De Lucia Marta Albina Tiziana	20	9	29	
2	Macina Maria	19	9	28	
3	Micolucci Angelo	19	8	27	precedenza per età
4	Racioppi Rossana	18	9	27	
5	Maggio Grazia	18	8	26	precedenza per età
6	Di Terlizzi Raffaella	18	8	26	precedenza per età
7	Sticchi Gianpiero Bruno	19	7	26	precedenza per età
8	Rossi Francesca	18	8	26	precedenza per età
9	Luisi Fedele Antonio	19	7	26	
10	Solombrino Andrea Francesco	19	6	25	precedenza per età
11	Vitale Maria	19	6	25	precedenza per età
12	Maglietta Rita	18	7	25	precedenza per età
13	Amoruso Paola	18	7	25	precedenza per età
14	Lopez Enrica	19	6	25	
15	Semeraro Vitantonio	18	6	24	precedenza per età
16	Innamorato Rosalba	18	6	24	precedenza per età
17	Mugolo Maria Gaetana	18	6	24	precedenza per età
18	Lamacchia Rosanna	18	6	24	precedenza per età
19	Corvace Francesco	18	6	24	precedenza per età
20	Patruno Marco	18	6	24	precedenza per età
21	Del Re Davide	18	6	24	precedenza per età
22	Orlando Giuseppe	18	6	24	precedenza per età
23	Mingolla Francesco	19	5	24	precedenza per età
24	Panelli Vincenzo	18	6	24	precedenza per età
25	Aceto Claudia	18	6	24	precedenza per età
26	Guarino Giorgia	18	6	24	precedenza per età
27	Greco Vittoria Antonia	18	6	24	precedenza per età
28	Fiorentino Rossella	18	6	24	precedenza per età
29	Angelini Giuseppe	18	6	24	precedenza per età
30	Ferri Giovanna	18	6	24	precedenza per età
31	Ieva Brigitta	18	6	24	precedenza per età
32	Lovascio Cosmo Damiano	19	5	24	precedenza per età
33	Di Giuro Atonia	18	6	24	precedenza per età
34	Carvani Bibiana	18	6	24	precedenza per età
35	Vetrugno Antonio	19	5	24	precedenza per età
36	Saracino Giuseppe	19	5	24	
37	Scialpi Carla Maria	18	5	23	precedenza per età
38	Cascella Stefania	17	6	23	precedenza per età
39	Panisco Girolamo	18	5	23	
40	Calabrese Rossella	17	5	22	precedenza per età
41	Saponaro Loredana	16	6	22	precedenza per età
42	Piro Francesco	17	5	22	precedenza per età
43	Capasso Sebastiano	17	5	22	
44	Delfino Francesca	18	3	21	
45	De Giuseppe Agostino	16	4	20	precedenza per età
46	Stigliano Mario	16	4	20	precedenza per età
47	Camisa Monica	16	4	20	precedenza per età
48	Petronelli Rosalia	16	4	20	precedenza per età
49	Spazioso Gianfranco	16	4	20	precedenza per età
50	Arrivo Alessandra	17	3	20	precedenza per età

51	Petruzzella Angelo	17	3	20	
52	Gianpietro Maria Francesca	15	4	19	precedenza per età
53	Palella Benedetto	16	3	19	precedenza per età
54	Basile Giuseppe	16	3	19	

#### b) GRAUDIATORIA ESPERTI SENIOR

n.	cognome e nome	a	b	totale	note
1	Cerino Fabio	20	9	29	
2	Cirillo Michele	19	9	28	precedenza per età
3	Scavetta Michele	19	9	28	
4	Cisternino Sergio	19	8	27	precedenza per età
5	Lisi Sandro	19	8	27	precedenza per età
6	Sforza Antonio	19	8	27	precedenza per età
7	Ruggieri Fazzi Vito	19	8	27	Precedenza per età
8	Giglio Giacinto	18	9	27	precedenza per età
9	Mucci Cosimo Antonio	19	8	27	
10	Gagliardi Anna Maria	18	7	25	precedenza per età
11	Capurso Luigia	18	7	25	
12	Angelini Giuseppe	17	7	24	precedenza per età
13	Giannetti Giancarlo	18	6	24	precedenza per età
14	Saracino Giuseppe	19	5	24	precedenza per età
15	Amoruso Paola	16	7	23	
16	Ranieri Francesca	18	4	22	
17	Mingolla Francesco	17	4	21	
18	De Giuseppe Agostino	16	4	20	

Di conseguenza, alla fine dei lavori, conclusasi alle ore 18,30 del giorno 30 gennaio, la Commissione ha individuato i seguenti esperti per la costituzione del Gruppo Operativo dedicato alla definizione del Quadro Conoscitivo per lo “*schema dei servizi infrastrutturali*” di cui alla lettera c) del comma terzo dell’art.4 della L.R. 20/2001 per la redazione del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG):

1. Cerino Fabio, quale esperto senior
2. De Lucia Marta Albina Tiziana, quale esperta junior
3. Macina Maria, quale esperta junior

La Commissione

Arch. Piero Cavalcali

Arch. Vito Laricchiuta

Arch. Valentina Battaglini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 febbraio 2007, n. 95

**Delibera Giunta regionale n. 1899 del 11/12/2006 – “Sperimentazione del sistema regionale di formazione ed aggiornamento degli Addetti e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione”, di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195 – Autorizzazione allo svolgimento dei corsi – Soggetto attuatore: “E.N.A.I.P. – PUGLIA”.**

L'ANNO 2007 ADDÌ 9 DEL MESE DI FEBBRAIO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con provvedimento n. 1899 del 11/12/2006, pubblicato sul BUR Puglia n. 10 del 18/01/2007, la Giunta Regionale ha recepito l'Accordo tra il Governo e le Regioni e le Province autonome, per la qualificazione dei responsabili e degli Addetti del Servizio di prevenzione e Protezione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 febbraio 2006 e le

relative Linee interpretative dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni, attuativo dell'art. 2, commi 2 e 3, del D. Lgs. 23/06/2003, n. 195.

Al fine di attivare la sperimentazione a livello regionale, con lo stesso atto sono state approvate le “Prime disposizioni per la formazione dei Responsabili e Addetti al SPP - D.Lgs. 195/03 e Accordo Stato-Regioni”, nonché i relativi allegati tecnici.

Nelle predette disposizioni, sono stati individuati, tra l'altro: i destinatari, i termini di attivazione dei corsi, le tipologie dei soggetti formatori, e le modalità di presentazione dei percorsi formativi.

Relativamente a queste ultime, le disposizioni prevedono che i soggetti interessati debbano inviare la richiesta di autorizzazione per lo svolgimento dei corsi, dichiarando:

- gli estremi del provvedimento con cui si è ottenuto l'accreditamento regionale;
- di possedere esperienza formativa/professionale, almeno biennale nella prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- di disporre di docenti con esperienza almeno biennale in materia di prevenzione e sicurezza.

Alla richiesta, dovranno inoltre essere allegati:

- i programmi formativi in funzione dei moduli che si prevede di attivare, firmati dal legale rappresentante;
- elenco delle attività già svolte in materia di prevenzione e sicurezza, firmato dal legale rappresentante, contenente per ciascuna di esse le seguenti informazioni: anno di attività, durata, contenuti, committente/fonte di finanziamento;
- l'elenco dei docenti (compreso il responsabile del progetto formativo), firmato da legale rappresentante, ed i curricula degli stessi, debitamente sottoscritti dagli interessati.

Ad avvenuta pubblicazione della suddetta D.G.R. n. 1899/2006, il soggetto attuatore “En.A.I.P. - PUGLIA”, con nota prot. 6/920/41 del 29/01/2007 acquisita agli atti del Settore in data 02/02/2007, ha chiesto l'autorizzazione allo svolgimento di n. 15 moduli di formazione professionale per Responsabili e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP), riportati nell'Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Nelle disposizioni impartite è previsto che a seguito della ricezione della richiesta di autorizzazione, il Settore provveda all'istruttoria ed alla comunicazione agli interessati dell'esito del procedimento.

Il competente Ufficio, pertanto, esaminata la richiesta prodotta dal soggetto attuatore "En.A.I.P.-PUGLIA", ha proceduto alla dovuta istruttoria sulla documentazione inoltrata, verificando che l'ente:

- risulta accreditato con D.G.R. n. 2023 del 29/12/2004 pubblicata sul BURP N.9 DEL 18/01/2005 e D.G.R. n. 1503 del 28/10/2005 pubblicata sul BURP n. 138 del 09/11/2005;
- possiede esperienza formativa/professionale, almeno biennale nella prevenzione e sicurezza sul lavoro, giusta dichiarazione allegata alla richiesta;
- dispone di docenti con esperienza almeno biennale in materia di prevenzione e sicurezza, giusti curriculum allegati alla richiesta;
- ha inviato i programmi formativi in funzione dei moduli che si prevede di attivare, firmati dal legale rappresentante;
- ha presentato l'elenco delle attività già svolte in materia di prevenzione e sicurezza, firmato dal legale rappresentante, contenente per ciascuna di esse le seguenti informazioni: anno di attività, durata, contenuti, committente/fonte di finanziamento;
- ha presentato l'elenco dei docenti (compreso il responsabile del progetto formativo), firmato da legale rappresentante, ed i curricula degli stessi, debitamente sottoscritti dagli interessati.

Al termine dell'istruttoria, il soggetto attuatore "En.A.I.P.-PUGLIA" è risultato in regola con la documentazione prevista, e pertanto si può procedere al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dei moduli di cui all'*Allegato "A"*.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01**

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

#### *DETERMINA*

- di prendere atto che al termine dell'istruttoria, il soggetto attuatore "En.A.I.P.-PUGLIA" è risultato in regola con la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 1899 del 11/12/2006;
- di autorizzare il soggetto attuatore "En.A.I.P.-PUGLIA" allo svolgimento nei modi e nei termini previsti, di n. 15 moduli di formazione professionale per Responsabili e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP), così come riportati nell'*Allegato "A"*, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, è composto da n. 4 pagine e contiene n. 1 allegato di n. 1 pagine (per complessive n. 5 pagine):

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore  
Dr.ssa Loretta Garuti

**Allegato "A"****SOGGETTO ATTUATORE****ENAIIP-PUGLIA**

**Moduli (A, B, C e/o aggiornamento) di formazione professionale per Responsabili e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP) autorizzati**

	<b>Modulo</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	MODULO A	28+VERIFICA FINALE
<b>2</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 1	36+ VERIFICA FINALE
<b>3</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 2	36+ VERIFICA FINALE
<b>4</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 3	60+ VERIFICA FINALE
<b>5</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 4	48+ VERIFICA FINALE
<b>6</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 5	68+ VERIFICA FINALE
<b>7</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 6	24+ VERIFICA FINALE
<b>8</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 7	60+ VERIFICA FINALE
<b>9</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 8	24+ VERIFICA FINALE
<b>10</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 9	12+ VERIFICA FINALE
<b>11</b>	MODULO C	24+ VERIFICA FINALE
<b>12</b>	AGGIORNAMENTO PER RSPP MACROSETTORI ATECO 3-4-5-7-	60+ VERIFICA FINALE
<b>13</b>	AGGIORNAMENTO PER RSPP MACROSETTORI ATECO 1-2-6-8-9-	40+ VERIFICA FINALE
<b>14</b>	AGGIORNAMENTO PER RSPP PER TUTTI I MACROSETTORI ATECO	100+ VERIFICA FINALE
<b>15</b>	AGGIORNAMENTO PER ASPP PER TUTTI I MACROSETTORI ATECO	28+ VERIFICA FINALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 febbraio 2007, n. 96

**Delibera Giunta regionale n. 1899 del 11/12/2006 – “Sperimentazione del sistema regionale di formazione ed aggiornamento degli Addetti e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione”, di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195 – Autorizzazione allo svolgimento dei corsi – Soggetto attuatore: “INFORP”.**

L'ANNO 2007 ADDÌ 9 DEL MESE DI FEBBRAIO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con provvedimento n. 1899 del 11/12/2006, pubblicato sul BUR Puglia n. 10 del 18/01/2007, la Giunta Regionale ha recepito l'Accordo tra il Governo e le Regioni e le Province autonome, per la qualificazione dei responsabili e degli Addetti del Servizio di prevenzione e Protezione, pubblicato

sulla Gazzetta Ufficiale del 14 febbraio 2006 e le relative Linee interpretative dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni, attuativo dell'art. 2, commi 2 e 3, del D. Lgs. 23/06/2003, n. 195.

Al fine di attivare la sperimentazione a livello regionale, con lo stesso atto sono state approvate le “Prime disposizioni per la formazione dei Responsabili e Addetti al SPP - D.Lgs. 195/03 e Accordo Stato-Regioni”, nonché i relativi allegati tecnici.

Nelle predette disposizioni, sono stati individuati, tra l'altro: i destinatari, i termini di attivazione dei corsi, le tipologie dei soggetti formatori, e le modalità di presentazione dei percorsi formativi.

Relativamente a queste ultime, le disposizioni prevedono che i soggetti interessati debbano inviare la richiesta di autorizzazione per lo svolgimento dei corsi, dichiarando:

- gli estremi del provvedimento con cui si è ottenuto l'accreditamento regionale;
- di possedere esperienza formativa/professionale, almeno biennale nella prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- di disporre di docenti con esperienza almeno biennale in materia di prevenzione e sicurezza.

Alla richiesta, dovranno inoltre essere allegati:

- i programmi formativi in funzione dei moduli che si prevede di attivare, firmati dal legale rappresentante;
- elenco delle attività già svolte in materia di prevenzione e sicurezza, firmato dal legale rappresentante, contenente per ciascuna di esse le seguenti informazioni: anno di attività, durata, contenuti, committente/fonte di finanziamento;
- l'elenco dei docenti (compreso il responsabile del progetto formativo), firmato da legale rappresentante, ed i curricula degli stessi, debitamente sottoscritti dagli interessati.

Ad avvenuta pubblicazione della suddetta D.G.R. n. 1899/2006, il soggetto attuatore “INFORP”, con nota del 23/01/2007 acquisita agli atti del Settore in data 23/01/2007, ha chiesto l'autorizzazione allo svolgimento di n. 15 moduli di formazione professionale per Responsabili e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP), riportati nell'Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Nelle disposizioni impartite è previsto che a seguito della ricezione della richiesta di autorizzazione, il Settore provveda all'istruttoria ed alla comunicazione agli interessati dell'esito del procedimento.

Il competente Ufficio, pertanto, esaminata la richiesta prodotta dal soggetto attuatore "INFORP", ha proceduto alla dovuta istruttoria sulla documentazione inoltrata, verificando che l'ente:

- risulta accreditato con D.G.R. n. 2023 del 29/12/2004 pubblicata sul BURP N.9 DEL 18/01/2005 e D.G.R. n. 1294 del 05/09/2006 pubblicata sul BURP n. 119 del 19/09/2006;
- possiede esperienza formativa/professionale, almeno biennale nella prevenzione e sicurezza sul lavoro, giusta dichiarazione allegata alla richiesta;
- dispone di docenti con esperienza almeno biennale in materia di prevenzione e sicurezza, giusti curriculum allegati alla richiesta;
- ha inviato i programmi formativi in funzione dei moduli che si prevede di attivare, firmati dal legale rappresentante;
- ha presentato l'elenco delle attività già svolte in materia di prevenzione e sicurezza, firmato dal legale rappresentante, contenente per ciascuna di esse le seguenti informazioni: anno di attività, durata, contenuti, committente/fonte di finanziamento;
- ha presentato l'elenco dei docenti (compreso il responsabile del progetto formativo), firmato da legale rappresentante, ed i curricula degli stessi, debitamente sottoscritti dagli interessati.

Al termine dell'istruttoria, il soggetto attuatore "INFORP" è risultato in regola con la documentazione prevista, e pertanto si può procedere al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dei moduli di cui all'*Allegato "A"*.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01**

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

#### *DETERMINA*

- di prendere atto che al termine dell'istruttoria, il soggetto attuatore "INFORP" è risultato in regola con la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 1899 del 11/12/2006;
- di autorizzare il soggetto attuatore "INFORP" allo svolgimento nei modi e nei termini previsti, di n. 15 moduli di formazione professionale per Responsabili e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP), così come riportati nell'*Allegato "A"*, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, è composto da n. 4 pagine e contiene n. 1 allegato di n. 1 pagine (per complessive n. 5 pagine):

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore  
Dr.ssa Loretta Garuti

**Allegato "A"****SOGGETTO ATTUATORE****INFORP**

**Moduli (A, B, C e/o aggiornamento) di formazione professionale per Responsabili e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP) autorizzati**

	<b>Modulo</b>	<b>Durata</b>
1	MODULO A	28 + VERIFICA FINALE
2	MODULO B MACROSETTORE ATECO 1	36 + VERIFICA FINALE
3	MODULO B MACROSETTORE ATECO 2	36 + VERIFICA FINALE
4	MODULO B MACROSETTORE ATECO 3	60 + VERIFICA FINALE
5	MODULO B MACROSETTORE ATECO 4	48 + VERIFICA FINALE
6	MODULO B MACROSETTORE ATECO 5	68 + VERIFICA FINALE
7	MODULO B MACROSETTORE ATECO 6	24 + VERIFICA FINALE
8	MODULO B MACROSETTORE ATECO 7	60 + VERIFICA FINALE
9	MODULO B MACROSETTORE ATECO 8	24 + VERIFICA FINALE
10	MODULO B MACROSETTORE ATECO 9	12 + VERIFICA FINALE
11	MODULO C	24 + VERIFICA FINALE
12	AGGIORNAMENTO PER RSPP MACROSETTORE ATECO 1-2-6-8-9	40 + VERIFICA FINALE
13	AGGIORNAMENTO PER RSPP MACROSETTORE ATECO 3-4-5-7	60 + VERIFICA FINALE
14	AGGIORNAMENTO PER RSPP PER TUTTI I MACROSETTORI ATECO	100 + VERIFICA FINALE
15	AGGIORNAMENTO PER ASPP PER TUTTI I MACROSETTORI ATECO	28 + VERIFICA FINALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 febbraio 2007, n. 97

**Delibera Giunta regionale n. 1899 del 11/12/2006 – “Sperimentazione del sistema regionale di formazione ed aggiornamento degli Addetti e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione”, di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195 – Autorizzazione allo svolgimento dei corsi – Soggetto attuatore: “ITCA - FAP”.**

L'ANNO 2007 ADDÌ 9 DEL MESE DI FEBBRAIO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con provvedimento n. 1899 del 11/12/2006, pubblicato sul BUR Puglia n. 10 del 18/01/2007, la Giunta Regionale ha recepito l'Accordo tra il Governo e le Regioni e le Province autonome, per la qualificazione dei responsabili e degli Addetti del Servizio di prevenzione e Protezione, pubblicato

sulla Gazzetta Ufficiale del 14 febbraio 2006 e le relative Linee interpretative dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni, attuativo dell'art. 2, commi 2 e 3, del D. Lgs. 23/06/2003, n. 195.

Al fine di attivare la sperimentazione a livello regionale, con lo stesso atto sono state approvate le “Prime disposizioni per la formazione dei Responsabili e Addetti al SPP - D.Lgs. 195/03 e Accordo Stato-Regioni”, nonché i relativi allegati tecnici.

Nelle predette disposizioni, sono stati individuati, tra l'altro: i destinatari, i termini di attivazione dei corsi, le tipologie dei soggetti formatori, e le modalità di presentazione dei percorsi formativi.

Relativamente a queste ultime, le disposizioni prevedono che i soggetti interessati debbano inviare la richiesta di autorizzazione per lo svolgimento dei corsi, dichiarando:

- gli estremi del provvedimento con cui si è ottenuto l'accreditamento regionale;
- di possedere esperienza formativa/professionale, almeno biennale nella prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- di disporre di docenti con esperienza almeno biennale in materia di prevenzione e sicurezza.

Alla richiesta, dovranno inoltre essere allegati:

- i programmi formativi in funzione dei moduli che si prevede di attivare, firmati dal legale rappresentante;
- elenco delle attività già svolte in materia di prevenzione e sicurezza, firmato dal legale rappresentante, contenente per ciascuna di esse le seguenti informazioni: anno di attività, durata, contenuti, committente/fonte di finanziamento;
- l'elenco dei docenti (compreso il responsabile del progetto formativo), firmato da legale rappresentante, ed i curricula degli stessi, debitamente sottoscritti dagli interessati.

Ad avvenuta pubblicazione della suddetta D.G.R. n. 1899/2006, il soggetto attuatore “ITCA/FAP”, con nota prot. 6/920/41 del 29/01/2007 acquisita agli atti del Settore in data 02/02/2007, ha chiesto l'autorizzazione allo svolgimento di n. 14 moduli di formazione professionale per Responsabili e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP), riportati nell'Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Nelle disposizioni impartite è previsto che a seguito della ricezione della richiesta di autorizzazione, il Settore provveda all'istruttoria ed alla comunicazione agli interessati dell'esito del procedimento.

Il competente Ufficio, pertanto, esaminata la richiesta prodotta dal soggetto attuatore "ITCA-FAP", ha proceduto alla dovuta istruttoria sulla documentazione inoltrata, verificando che l'ente:

- risulta accreditato con D.G.R. n. 2023 del 29/12/2004 pubblicata sul BURP N.9 DEL 18/01/2005;
- possiede esperienza formativa/professionale, almeno biennale nella prevenzione e sicurezza sul lavoro, giusta dichiarazione allegata alla richiesta;
- dispone di docenti con esperienza almeno biennale in materia di prevenzione e sicurezza, giusti curriculum allegati alla richiesta;
- ha inviato i programmi formativi in funzione dei moduli che si prevede di attivare, firmati dal legale rappresentante;
- ha presentato l'elenco delle attività già svolte in materia di prevenzione e sicurezza, firmato dal legale rappresentante, contenente per ciascuna di esse le seguenti informazioni: anno di attività, durata, contenuti, committente/fonte di finanziamento;
- ha presentato l'elenco dei docenti (compreso il responsabile del progetto formativo), firmato da legale rappresentante, ed i curricula degli stessi, debitamente sottoscritti dagli interessati.

Al termine dell'istruttoria, il soggetto attuatore "ITCA - FAP" è risultato in regola con la documentazione prevista, e pertanto si può procedere al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dei moduli di cui all'*Allegato "A"*.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01**

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

#### *DETERMINA*

- di prendere atto che al termine dell'istruttoria, il soggetto attuatore "ITCA - FAP" è risultato in regola con la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 1899 del 11/12/2006;
- di autorizzare il soggetto attuatore "ITCA-FAP" allo svolgimento nei modi e nei termini previsti, di n. 14 moduli di formazione professionale per Responsabili e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP), così come riportati nell'*Allegato "A"*, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, è composto da n. 4 pagine e contiene n. 1 allegato di n. 1 pagine (per complessive n. 5 pagine):

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore  
Dr.ssa Loretta Garuti

**Allegato "A"****SOGGETTO ATTUATORE****ITCA -FAP**

**Moduli (A, B, C e/o aggiornamento) di formazione professionale per Responsabili e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP) autorizzati**

	<b>Modulo</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	MODULO A	28+VERIFICA FINALE
<b>2</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 1	36+ VERIFICA FINALE
<b>3</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 2	36+ VERIFICA FINALE
<b>4</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 3	60+ VERIFICA FINALE
<b>5</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 4	48+ VERIFICA FINALE
<b>6</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 5	68+ VERIFICA FINALE
<b>7</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 6	24+ VERIFICA FINALE
<b>8</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 7	60+ VERIFICA FINALE
<b>9</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 8	24+ VERIFICA FINALE
<b>10</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 9	12+ VERIFICA FINALE
<b>11</b>	MODULO C	24+ VERIFICA FINALE
<b>12</b>	AGGIORNAMENTO PER RSPP MACROSETTORI ATECO 3-4-5-7-	60+ VERIFICA FINALE
<b>13</b>	AGGIORNAMENTO PER RSPP MACROSETTORI ATECO 1-2-6-8-9-	40+ VERIFICA FINALE
<b>14</b>	AGGIORNAMENTO PER ASPP PER TUTTI I MACROSETTORI	28+ VERIFICA FINALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 febbraio 2007, n. 113

**Delibera Giunta regionale n. 1899 del 11/12/2006 – “Sperimentazione del sistema regionale di formazione ed aggiornamento degli Addetti e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione”, di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195 – Autorizzazione allo svolgimento dei corsi – Soggetto attuatore: “Associazione Formazione Salento”.**

L'ANNO 2007 ADDÌ 13 DEL MESE DI FEBBRAIO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con provvedimento n. 1899 del 11/12/2006, pubblicato sul BUR Puglia n. 10 del 18/01/2007, la Giunta Regionale ha recepito l'Accordo tra il Governo e le Regioni e le Province autonome, per la qualificazione dei responsabili e degli Addetti del

Servizio di prevenzione e Protezione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 febbraio 2006 e le relative Linee interpretative dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni, attuativo dell'art. 2, commi 2 e 3, del D. Lgs. 23/06/2003, n. 195.

Al fine di attivare la sperimentazione a livello regionale, con lo stesso atto sono state approvate le “Prime disposizioni per la formazione dei Responsabili e Addetti al SPP - D.Lgs. 195/03 e Accordo Stato-Regioni”, nonché i relativi allegati tecnici.

Nelle predette disposizioni, sono stati individuati, tra l'altro: i destinatari, i termini di attivazione dei corsi, le tipologie dei soggetti formatori, e le modalità di presentazione dei percorsi formativi.

Relativamente a queste ultime, le disposizioni prevedono che i soggetti interessati debbano inviare la richiesta di autorizzazione per lo svolgimento dei corsi, dichiarando:

- gli estremi del provvedimento con cui si è ottenuto l'accreditamento regionale;
- di possedere esperienza formativa/professionale, almeno biennale nella prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- di disporre di docenti con esperienza almeno biennale in materia di prevenzione e sicurezza.

Alla richiesta, dovranno inoltre essere allegati:

- i programmi formativi in funzione dei moduli (A, B, C e/o aggiornamento) che si prevede di attivare, firmati dal legale rappresentante;
- elenco delle attività già svolte in materia di prevenzione e sicurezza, firmato dal legale rappresentante, contenente per ciascuna di esse le seguenti informazioni: anno di attività, durata, contenuti, committente/fonte di finanziamento;
- l'elenco dei docenti (compreso il responsabile del progetto formativo), firmato da legale rappresentante, ed i curricula degli stessi, debitamente sottoscritti dagli interessati.

Ad avvenuta pubblicazione della suddetta D.G.R. n. 1899/2006, il soggetto attuatore “Associazione Formazione Salento”, con nota del 9/2/2007 acquisita agli atti del Settore prot. 1361 del 13/2/2007, ha chiesto l'autorizzazione allo svolgimento di n. 14 moduli (A, B, C e/o aggiornamento) di formazione professionale per Responsabili e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP), riportati nell'*Allegato*

“A”, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Nelle disposizioni impartite è previsto che a seguito della ricezione della richiesta di autorizzazione, il Settore provveda all'istruttoria ed alla comunicazione agli interessati dell'esito del procedimento.

Il competente Ufficio, pertanto, esaminata la richiesta prodotta dal soggetto attuatore "Associazione Formazione Salento", ha proceduto alla dovuta istruttoria sulla documentazione inoltrata, verificando che l'ente:

- risulta accreditato con D.G.R. n. 2023 pubblicata sul BURP n.9 del 18/01/2005;
- possiede esperienza formativa/professionale, almeno biennale nella prevenzione e sicurezza sul lavoro, giusta dichiarazione allegata alla richiesta;
- dispone di docenti con esperienza almeno biennale in materia di prevenzione e sicurezza, giusti curriculum allegati alla richiesta;
- ha inviato i programmi formativi in funzione dei moduli (A, B, C e/o aggiornamento) che si prevede di attivare, firmati dal legale rappresentante;
- ha presentato l'elenco delle attività già svolte in materia di prevenzione e sicurezza, firmato dal legale rappresentante, contenente per ciascuna di esse le seguenti informazioni: anno di attività, durata, contenuti, committente/fonte di finanziamento;
- ha presentato l'elenco dei docenti (compreso il responsabile del progetto formativo), firmato da legale rappresentante, ed i curricula degli stessi, debitamente sottoscritti dagli interessati.

Al termine dell'istruttoria, il soggetto attuatore "Associazione Formazione Salento" è risultato in regola con la documentazione prevista, e pertanto si può procedere al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dei corsi di cui all'*Allegato "A"*.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01**

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

#### *DETERMINA*

- di prendere atto che al termine dell'istruttoria, il soggetto attuatore "Associazione Formazione Salento" è risultato in regola con la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 1899 del 11/12/2006;
- di autorizzare il soggetto attuatore "Associazione Formazione Salento" allo svolgimento nei modi e nei termini previsti, di n.14 moduli (A, B, C e/o aggiornamento) di formazione professionale per Responsabili e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP), così come riportati nell'*Allegato "A"*, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, é composto da n.4 pagine e contiene n. 1 allegato di n. 1 pagina (per complessive n. 5 pagine):

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore  
Dr.ssa Loretta Garuti

**Allegato "A"****SOGGETTO ATTUATORE****Associazione Formazione Salento - A.F.S.****Moduli (A, B, C e/o aggiornamento) di formazione professionale per Responsabili e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP) autorizzati**

	<b>Modulo</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	MODULO A	28+ VERIFICA FINALE
<b>2</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 1	36+ VERIFICA FINALE
<b>3</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 2	36+ VERIFICA FINALE
<b>4</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 3	60+ VERIFICA FINALE
<b>5</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 4	48+ VERIFICA FINALE
<b>6</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 5	68+ VERIFICA FINALE
<b>7</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 6	24+ VERIFICA FINALE
<b>8</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 7	60+ VERIFICA FINALE
<b>9</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 8	24+ VERIFICA FINALE
<b>10</b>	MODULO B MACROSETTORE ATECO 9	12+ VERIFICA FINALE
<b>11</b>	MODULO C	24+ VERIFICA FINALE
<b>12</b>	AGGIORNAMENTO RSPP MACROSETTORE ATECO 1-2-6-8-9	40+ VERIFICA FINALE
<b>13</b>	AGGIORNAMENTO RSPP MACROSETTORE ATECO 3-4-5-7	60+ VERIFICA FINALE
<b>14</b>	AGGIORNAMENTO ASPP PER TUTTI I MACROSETTORI ATECO	28+ VERIFICA FINALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 febbraio 2007, n. 114

**Delibera Giunta regionale n. 1899 del 11/12/2006 – “Sperimentazione del sistema regionale di formazione ed aggiornamento degli Addetti e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione”, di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195 – Autorizzazione allo svolgimento dei corsi nell’ambito del P.I.C. Equal Progetto IT-G2-PUG-005 – Soggetto attuatore: “AGE.FOR.M.”.**

L’ANNO 2007 ADDÌ 13 DEL MESE DI FEBBRAIO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con provvedimento n. 1899 del 11/12/2006, pubblicato sul BUR Puglia n. 10 del 18/01/2007, la Giunta Regionale ha recepito l’Accordo tra il Governo e le Regioni e le Province autonome, per

la qualificazione dei responsabili e degli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 febbraio 2006 e le relative Linee interpretative dell’Accordo in Conferenza Stato Regioni, attuativo dell’art. 2, commi 2 e 3, del D. Lgs. 23/06/2003, n. 195.

Al fine di attivare la sperimentazione a livello regionale, con lo stesso atto sono state approvate le “Prime disposizioni per la formazione dei Responsabili e Addetti al SPP - D.Lgs. 195/03 e Accordo Stato-Regioni”, nonché i relativi allegati tecnici.

Nelle predette disposizioni, sono stati individuati, tra l’altro: i destinatari, i termini di attivazione dei corsi, le tipologie dei soggetti formatori, e le modalità di presentazione dei percorsi formativi.

Relativamente a queste ultime, le disposizioni prevedono che i soggetti interessati debbano inviare la richiesta di autorizzazione per lo svolgimento dei corsi, dichiarando:

- gli estremi del provvedimento con cui si è ottenuto l’accreditamento regionale;
  - di possedere esperienza formativa/professionale, almeno biennale nella prevenzione e sicurezza sul lavoro;
  - di disporre di docenti con esperienza almeno biennale in materia di prevenzione e sicurezza.
- Alla richiesta, dovranno inoltre essere allegati:
- i programmi formativi in funzione dei moduli (A, B, C e/o aggiornamento) che si prevede di attivare, firmati dal legale rappresentante;
  - elenco delle attività già svolte in materia di prevenzione e sicurezza, firmato dal legale rappresentante, contenente per ciascuna di esse le seguenti informazioni: anno di attività, durata, contenuti, committente/fonte di finanziamento;
  - l’elenco dei docenti (compreso il responsabile del progetto formativo), firmato da legale rappresentante, ed i curricula degli stessi, debitamente sottoscritti dagli interessati.

Ad avvenuta pubblicazione della suddetta D.G.R. n. 1899/2006, il soggetto attuatore “AGE.FOR.M.”, con nota prot. 155 del 31/01/2007 e acquisita agli atti del Settore in data 08/02/2007, ha chiesto l’autorizzazione allo svolgimento del Programma Formativo (Modulo A) di formazione professionale per Responsabili e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP),

riportati nell'*Allegato "A"*, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Nelle disposizioni impartite è previsto che a seguito della ricezione della richiesta di autorizzazione, il Settore provveda all'istruttoria ed alla comunicazione agli interessati dell'esito del procedimento.

Il competente Ufficio, pertanto, esaminata la richiesta prodotta dal soggetto attuatore "AGE.FOR.M", ha proceduto alla dovuta istruttoria sulla documentazione inoltrata, verificando che l'ente:

- risulta accreditato con D.G.R. n. 2023 pubblicata sul BURP n.9 del 18 gennaio 2004;
- possiede esperienza formativa/professionale, almeno biennale nella prevenzione e sicurezza sul lavoro, giusta dichiarazione allegata alla richiesta;
- dispone di docenti con esperienza almeno biennale in materia di prevenzione e sicurezza, giusti curricula agli atti del Settore;
- ha inviato i programmi formativi in funzione dei moduli (A, B, C e/o aggiornamento) che si prevede di attivare, firmati dal legale rappresentante;
- ha presentato l'elenco delle attività già svolte in materia di prevenzione e sicurezza, firmato dal legale rappresentante, contenente per ciascuna di esse le seguenti informazioni: anno di attività, durata, contenuti, committente/fonte di finanziamento;
- ha presentato l'elenco dei docenti (compreso il responsabile del progetto formativo), firmato da legale rappresentante,

Si precisa che i curricula dei docenti, debitamente sottoscritti dagli interessati, sono agli atti del Settore Formazione, trattandosi di ente accreditato.

Al termine dell'istruttoria, il soggetto attuatore "AGE.FOR.M" è risultato in regola con la documentazione prevista, e pertanto si può procedere al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dei corsi di cui all'*Allegato "A"*.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01**

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del

bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

#### *DETERMINA*

- di prendere atto che al termine dell'istruttoria, il soggetto attuatore "AGE.FOR.M" è risultato in regola con la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 1899 del 11/12/2006;
- di autorizzare il soggetto attuatore "AGE.FOR.M" allo svolgimento nei modi e nei termini previsti, del Corso (Programma Formativo modulo A) di formazione professionale per Responsabili e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP), così come riportato nell'*Allegato "A"*, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, è composto da n. 4 pagine e contiene n. 1 allegato di n. 1 pagina (per complessive n. 5 pagine):

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore  
Dr.ssa Loretta Garuti

**Allegato "A"****SOGGETTO ATTUATORE****AGE.FOR.M**

**Moduli (A, B, C e/o aggiornamento) di formazione professionale per Responsabili e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP) autorizzati**

	<b>Modulo A</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Corso di Formazione e aggiornamento per Addetti e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione	28 ore
<b>2</b>		
<b>3</b>		
<b>4</b>		
<b>5</b>		
<b>6</b>		
<b>7</b>		
<b>8</b>		
<b>9</b>		
<b>10</b>		
<b>11</b>		
<b>12</b>		
<b>13</b>		
<b>14</b>		
<b>15</b>		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 febbraio 2007, n. 138

**POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione: Approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 781 del 24/10/2006, Asse III, misura 3.7 "Formazione Superiore", Azione a) "Formazione Post Qualifica - Area di Specializzazione": Avviso n. 28/2006 pubblicato sul Burp n. 142 del 02/11/2006.**

L'ANNO 2007 ADDÌ 19 DEL MESE DI FEBBRAIO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 02/11/2006 è stata pubblicata sul BUR Puglia n. 142 la determinazione dirigenziale n. 781 del 24/10/2006 relativa all' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative cofi-

nanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia, POR Puglia, Complemento di Programmazione - Asse III, mis. 3.7 "Formazione Superiore" - Azione a), "Formazione post qualifica - Area di specializzazione" - **Avviso n. 28/2006.**

La somma impegnata con la suddetta D.D. n. 781/2006 per il finanziamento degli interventi di cui all'avviso n. 28/2006 è pari ad **Euro 5.091.881,72**, di cui:

- Euro 2.681.779,62 a valere sull'azione a) della misura 3.7
- Euro 760,102,10 a valere sui PIT
- Euro 1.650.000,00 a valere sui PIS

Con **D.D. n. 115 del 15/02/2007**, si è provveduto ad incrementare l'impegno assunto con D.D. n. 781/2006 di ulteriori **Euro 437.960,21**.

In esito all'Avviso n. 28/2006 sono pervenute al Settore Formazione Professionale richieste da parte di n. **71** soggetti proponenti.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, articolata nelle seguenti fasi:

1. verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, effettuata da funzionari del Settore Formazione Professionale, a seguito dell'ordine di servizio del Dirigente dell'ufficio R.U.E.S. n. 34/5697/FP del 11/12/2006;
2. valutazione di merito effettuata da un nucleo di valutazione istituito ai sensi dell'art.49 della L.r. n. 13/2000, giuste determinazioni dirigenziali n. 1089 del 11/12/2006.

A seguito della verifica di ammissibilità di cui al precedente punto 1, è stato redatto e sottoscritto dai funzionari interessati un apposito verbale, dal quale risulta che dei n. **71** soggetti proponenti, n. **68** soggetti sono stati dichiarati ammessi.

Le motivazioni di non ammissibilità delle restanti n. **3** proposte vengono di seguito riportate:

1. **Comune di Zapponeta** trattasi di proposta progettuale senza indicazione di classi post qualifica di Istituto Professionale partner e quindi con azioni rivolte genericamente a possessori di diploma di qualifica;
2. **Associazione Magna Grecia - Taranto** trattasi di proposta progettuale riferita non a classi di

Istituti Professionali senza indicazione di classi post qualifica;

**3. Centro Formazione lavoro ICOS - Lecce** trattasi di proposta progettuale riferita non a classi di Istituti Professionali, senza indicazione di classi post qualifica.

In n. **68** soggetti proponenti dichiarati ammessi, hanno complessivamente presentato n. **597** progetti. I progetti che risultano idonei sono n. **553** che hanno trovato capienza nelle risorse disponibili, e quindi vengono finanziati in quando risultati idonei dalla valutazione di merito.

Restano invece esclusi in quanto afferenti a classi non oggetto dell'avviso (**Anno Scolastico 2008/2009**) n. **44** progetti presentati da:

- **I.P.S.S.A.R. Perotti (I.P.S.I.A. Majorana) - Bari** 11 progetti
- **I.P.S.I.A. Santarella (Associazione Kronos) - Bari** 4 progetti
- **I.I.S.S. "Einaudi" - Canosa di Puglia** 13 progetti
- **I.P.S.A.R. Annesso Conv. Borghi - Lucera** 4 progetti
- **I.P.S.I.A. Martinez - Galatina** 2 progetti
- **I.I.S.S. "Bellisario" - Ginosa** 7 progetti
- **I.I.S.S. "Don Milani-Pertini" - Grottaglie** 3 progetti

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione, secondo quanto stabilito al paragrafo 9 dell'avviso, è stata compilata la graduatoria dei progetti, indicando per ognuno di essi sia la provincia, sia il PIT di riferimento (laddove esistente).

Si precisa che nessuna delle proposte progettuali presentate è riferita al PIT n.10.

Con il presente atto si intende pertanto approvare la graduatoria delle proposte progettuali presentate a valere sulla misura 3.7, azione a), relative agli interventi di cui all'avviso pubblico n. 28/2006, specificando che complessivamente risultano finanziati n. **553 progetti** con una spesa complessiva di **Euro 5.529.841,93**, secondo quanto riportato nell'**allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Settore Formazione Professionale.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01**

La spesa complessiva di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad **Euro 5.529.841,93**, è garantita dall'impegno di spesa assunto con D.D. n. **781** del **24/10/2006**, per **Euro 5.091.881,72** e con **D.D. n. 115** del **15/02/2007** per **Euro 437.960,21**.

#### *DETERMINA*

- di approvare le risultanze dell'istruttoria di ammissibilità e della valutazione di merito delle proposte progettuali presentate a valere sulla misura 3.7, azione a), relative agli interventi di cui all'avviso pubblico n. **28/2006** approvato con Determinazione Dirigenziale n. **781** del **24/10/2006** e pubblicato sul BURP n. **142** del **02/11/2006**;
- di dare atto che le attività ammesse a finanziamento sono quelle riportate nella graduatoria di cui all'**allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale risultano complessivamente finanziati n. **553** progetti con una spesa complessiva di **Euro 5.529.841,93**;
- di dare atto che la spesa complessiva di cui al presente provvedimento, pari ad **Euro 5.529.841,93**, è garantita dagli impegni assunti con D.D. n. **781** del **24/10/2006** e con D.D. n. **115** del **15/02/2007**, così come riportato nella sezione contabile;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale é composto da complessive n. 5 pagine e contiene n. 1 allegato di n. 81 pagine (per complessive n. 86 pagine):

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
  - verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore  
Dr.ssa Loretta Garuti



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/23/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.S	Luxemburg (Pertini)	Tec.di animazione e sostegno per soggetti in situazioni di disagio	IV°	BA	4	€ 10.000,00
2	34/23/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.S	Luxemburg (Pertini)	Tec.di animazione e sostegno per soggetti in situazioni di disagio	IV°	BA	4	€ 10.000,00
3	34/23/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.S	Luxemburg (Pertini)	Tec.di animazione e sostegno per soggetti in situazioni di disagio	IV°	BA	4	€ 10.000,00
4	34/23/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.S	Luxemburg (Pertini)	Tec.di animazione e sostegno per soggetti in situazioni di disagio	IV°	BA	4	€ 10.000,00
5	34/23/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.S	Luxemburg (Pertini)	Tec. della ripresa e montaggio digitale	IV°	BA	4	€ 10.000,00
6	34/23/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.S	Luxemburg (Pertini)	Tec. della ripresa e montaggio digitale	IV°	BA	4	€ 10.000,00
7	34/23/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.S	Luxemburg (Pertini)	Tec. della ripresa e montaggio digitale	IV°	BA	4	€ 10.000,00
8	34/23/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.S	Luxemburg (Pertini)	Tec. della ripresa e montaggio digitale	IV°	BA	4	€ 10.000,00
<b>1</b>	<b>34/23/FP</b>	<b>ACQUAVIVA DELLE FONTI</b>	<b>I.P.S.S</b>	<b>Luxemburg (Pertini)</b>	<b>TOTALE</b>	<b>8 progetti</b>	<b>BA</b>	<b>4</b>	<b>€ 80.000,00</b>



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/71/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.I.A	Chiarulli	Esperto in sistemi di raccolta e smaltimento	IV°	BA	4	€ 10.000,00
2	34/71/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.I.A	Chiarulli	Esperto in sistemi di raccolta e smaltimento	IV°	BA	4	€ 10.000,00
3	34/71/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.I.A	Chiarulli	Esperto in progettazione e realizzazione del campionario	IV°	BA	4	€ 10.000,00
4	34/71/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.I.A	Chiarulli	Esp. in tecn. di installazione e manutenzione di apparecchiature per sistemi energetici da fonti rinnovabili	IV°	BA	4	€ 10.000,00
5	34/71/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.I.A	Chiarulli	Tec. installazione e manutenzione di impianti speciali a tecnologia avanzata	IV°	BA	4	€ 10.000,00
6	34/71/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.I.A	Chiarulli	Tec. esperto in lavorazioni meccaniche per impianti solari termici	IV°	BA	4	€ 10.000,00
7	34/71/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.I.A	Chiarulli	Tec. sistemi di gestione per motori turbodiesel veloci	IV°	BA	4	€ 10.000,00
8	34/71/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.I.A	Chiarulli	Esperto in tecniche erboristiche e di sistemi	IV°	BA	4	€ 10.000,00
9	34/71/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.I.A	Chiarulli	Tecnico installatore e manutentore di impianti PLC	IV°	BA	4	€ 10.000,00
2	34/71/FP	ACQUAVIVA DELLE FONTI	I.P.S.I.A	Chiarulli	<b>TOTALE</b>	9 progetti	BA	4	€ 90.000,00



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006										
Elenco progetti finanziati										
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo	
1	34/16/FP	ALTAMURA	I.I.S.S	De Nora	Strumenti informatici in ambiente office (A.S. 2007/08)	IV°	BA	4	€ 10.000,00	
2	34/16/FP	ALTAMURA	I.I.S.S	De Nora	Lenogastrono e il territorio (A.S. 2007/08)	IV°	BA	4	€ 10.000,00	
3	34/16/FP	ALTAMURA	I.I.S.S	De Nora	Tecnico della ristorazione integrata (A.S. 2007/08)	IV°	BA	4	€ 10.000,00	
4	34/16/FP	ALTAMURA	I.I.S.S	De Nora	Brand del gusto e del turismo naturalistico: i sentieri del gusto - un viaggio nel parco naturale dell'alta murgia	IV°	BA	4	€ 10.000,00	
5	34/16/FP	ALTAMURA	I.I.S.S	De Nora	Marketing, panificazione, pasticceria artigianale e introduzione ai processi di innovazione tecnologica nella filiera dei prodotti da forno del territorio dell'alta murgia	IV°	BA	4	€ 10.000,00	
6	34/16/FP	ALTAMURA	I.I.S.S	De Nora	Web marketing e strategie per l'implementazione delle nuove tecnologie nelle imprese ristorative: food and beverage manager	IV°	BA	4	€ 10.000,00	
7	34/16/FP	ALTAMURA	I.I.S.S	De Nora	Marketing territoriale e destination brand - "l'alta murgia riserva per un turismo rurale e naturalistico"	IV°	BA	4	€ 10.000,00	
8	34/16/FP	ALTAMURA	I.I.S.S	De Nora	Promotore ed organizzatore di eventi congressuali - artistico - storico - culturali - ambientali	IV°	BA	4	€ 10.000,00	
9	34/16/FP	ALTAMURA	I.I.S.S	De Nora	Esperto nel controllo della qualità nei processi aziendali: teoria, metodi e strumenti	IV°	BA	4	€ 10.000,00	
10	34/16/FP	ALTAMURA	I.I.S.S	De Nora	Esperto in consulenza fiscale e tributaria	IV°	BA	4	€ 10.000,00	
11	34/16/FP	ALTAMURA	I.I.S.S	De Nora	Esperto nella creazione e gestione di agenzie turistiche	IV°	BA	4	€ 10.000,00	
<b>3</b>	<b>34/16/FP</b>	<b>ALTAMURA</b>	<b>I.I.S.S</b>	<b>De Nora</b>	<b>TOTALE</b>	<b>11 progetti</b>	<b>BA</b>	<b>4</b>	<b>€ 110.000,00</b>	



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/53/FP	ANDRIA	I.P.S.C	Lotti (www.in.formazione.it)	Tecnica di gestione delle PMI (A.S. 2007/08)	IV°	BA	2	€ 10.000,00
2	34/53/FP	ANDRIA	I.P.S.C	Lotti (www.in.formazione.it)	Tecniche di gestione del personale (A.S. 2007/08)	IV°	BA	2	€ 10.000,00
3	34/53/FP	ANDRIA	I.P.S.C	Lotti (www.in.formazione.it)	Tecniche di gestione dell'impresa turistica (A.S. 2007/08)	IV°	BA	2	€ 10.000,00
4	34/53/FP	ANDRIA	I.P.S.C	Lotti (www.in.formazione.it)	Tecnico di valorizzazione delle risorse turistiche e protezione ambientale (A.S. 2007/08)	IV°	BA	2	€ 10.000,00
<b>4</b>	<b>34/53/FP</b>	<b>ANDRIA</b>	<b>I.P.S.C</b>	<b>Lotti (www.in.formazione.it)</b>	<b>TOTALE</b>	<b>4 progetti</b>	<b>BA</b>	<b>2</b>	<b>€ 40.000,00</b>



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PII	Importo
1	34/22/FP	ANDRIA	I.P.S.S.S.P	Colasanto	Esp. in tecniche di animazione sociale	IV°	BA	2	€ 10.000,00
2	34/22/FP	ANDRIA	I.P.S.S.S.P	Colasanto	Esp. in tecniche assistenza dall'infanzia	IV°	BA	2	€ 10.000,00
3	34/22/FP	ANDRIA	I.P.S.S.S.P	Colasanto	Esp. in tecniche socio assistenziali	IV°	BA	2	€ 10.000,00
4	34/22/FP	ANDRIA	I.P.S.S.S.P	Colasanto	Professione multimedial guide designer	IV°	BA	2	€ 10.000,00
5	34/22/FP	ANDRIA	I.P.S.S.S.P	Colasanto	Media assembler e promozione del territorio	IV°	BA	2	€ 10.000,00
5	34/22/FP	ANDRIA	I.P.S.S.S.P	Colasanto	<b>TOTALE</b>	5 progetti	BA	2	€ 50.000,00



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/39/FP	BARI	I.P.S.S.C.T.P	Gorjux	Tec. di gestione di patrimoni immobiliari	IV°	BA	3	€ 10.000,00
2	34/39/FP	BARI	I.P.S.S.C.T.P	Gorjux	Tec. di organizzazione e gestione di servizi per agenzia turistica	IV°	BA	3	€ 10.000,00
3	34/39/FP	BARI	I.P.S.S.C.T.P	Gorjux	Tec. di gestione commerciale dell'impresa ricettiva	IV°	BA	3	€ 10.000,00
4	34/39/FP	BARI	I.P.S.S.C.T.P	Gorjux	Tec. di gestione di prodotti assicurativi	IV°	BA	3	€ 10.000,00
5	34/39/FP	BARI	I.P.S.S.C.T.P	Gorjux	Tec. di gestione agenzia viaggi	IV°	BA	3	€ 10.000,00
6	34/39/FP	BARI	I.P.S.S.C.T.P	Gorjux	Tec. di organizzazione e gestione servizio reception	IV°	BA	3	€ 10.000,00
7	34/39/FP	BARI	I.P.S.S.C.T.P	Gorjux	Tec. di composizione e sviluppo dell'immagine multimediale	IV°	BA	3	€ 10.000,00
8	34/39/FP	BARI	I.P.S.S.C.T.P	Gorjux	Tec. di comunicazione multimediale	IV°	BA	3	€ 10.000,00
9	34/39/FP	BARI	I.P.S.S.C.T.P	Gorjux	Tec. di grafica computerizzata e gestione dell'immagine aziendale	IV°	BA	3	€ 10.000,00
6	34/39/FP	BARI	I.P.S.S.C.T.P	Gorjux	TOTALE	9 progetti	BA	3	€ 90.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia istituto	Denominazione istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente</i>	Esperto in marketing e addetto al marketing operativo (4 <sup>VA</sup> - BARI/A.S. 07/08)	IV°	BA	3	€ 10.000,00
2	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente</i>	Tecniche di promozione e marketing finanziario (4 <sup>VB</sup> - BARI/A.S. 07/08)	IV°	BA	3	€ 10.000,00
3	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente</i>	Tecnico di marketing e accoglienza turistica (4 <sup>VC</sup> - BARI/A.S. 07/08)	IV°	BA	3	€ 10.000,00
4	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente</i>	Tecniche di promozione e marketing finanziario (4 <sup>VA</sup> - MOLA DI BARI/A.S. 07/08)	IV°	BA	3	€ 10.000,00
5	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente</i>	Tecnico di marketing e accoglienza turistica (4 <sup>VB</sup> - MOLA DI BARI/A.S. 07/08)	IV°	BA	3	€ 10.000,00
6	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente</i> (I.P.S. Bitonto)	Tecnico del commercio con l'estero (4 <sup>VB</sup> - MOLA DI BARI/A.S. 07/08)	IV°	BA	3	€ 10.000,00
7	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente</i> (I.P.S. Bitonto)	Tecnico del commercio con l'estero (5 <sup>VA</sup> aziendale - A.S. 07/08)	V°	BA	3	€ 10.000,00
8	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente</i> (I.P.S. Bitonto)	Tecnico guida turistica (4 <sup>VA</sup> turistica - A.S. 06/07)	IV°	BA	3	€ 10.000,00
9	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente</i> (I.P.S. Bitonto)	Tecnico guida turistica	V°	BA	3	€ 10.000,00
10	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente</i> (I.P.S. Bitonto)	Tecnico di mediazione sociale	IV°	BA	3	€ 10.000,00
11	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente</i> (I.P.S. Bitonto)	Tecnico di mediazione sociale	V°	BA	3	€ 10.000,00
12	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente</i> (I.P.S. Bitonto)	Tecnico di organizzazione del lavoro e di pianificazione aziendale (5 <sup>VA</sup> aziendale - A.S. 06/07)	V°	BA	3	€ 10.000,00
13	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente</i> (I.P.S. Bitonto)	Tecnico dell'animazione turistica	V°	BA	3	€ 10.000,00



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
14	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente (I.P.S. Bitonto)</i>	Tecnico di animazione sociale	V°	BA	3	€ 10.000,00
15	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente (I.P.S. Bitonto)</i>	Tecnico del commercio con l'estero	IV°	BA	3	€ 10.000,00
16	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente (I.P.S. Bitonto)</i>	Tecnico guida turistica	IV°	BA	3	€ 10.000,00
17	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente (I.P.S. Bitonto)</i>	Tecnico di assistenza domiciliare	IV°	BA	3	€ 10.000,00
18	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente (I.P.S. Bitonto)</i>	Tecnico di animazione sociale	IV°	BA	3	€ 10.000,00
7	34/14/FP	BARI	I.P.S.S.C.T	<i>Tridente</i>	<b>TOTALE</b>	18 progetti	BA	3	€ 180.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/58/FP	BARI	I.P.S.S.A.R	<i>Perotti</i> <i>(I.P.S.I.A Majorana)</i>	Tecnico per la gestione dei servizi di pasticceria 4C	IV°	BA	3	€ 9.998,32
2	34/58/FP	BARI	I.P.S.S.A.R	<i>Perotti</i> <i>(I.P.S.I.A Majorana)</i>	Tecnico per la gestione dei servizi di pasticceria 4D Rist	IV°	BA	3	€ 9.998,32
3	34/58/FP	BARI	I.P.S.S.A.R	<i>Perotti</i> <i>(I.P.S.I.A Majorana)</i>	Tecnico per la gestione dei servizi di pasticceria 4F Rist	IV°	BA	3	€ 9.998,32
4	34/58/FP	BARI	I.P.S.S.A.R	<i>Perotti</i> <i>(I.P.S.I.A Majorana)</i>	Tecniche per la gestione dei servizi di ristorazione collettiva 4B Rist	IV°	BA	3	€ 9.998,32
5	34/58/FP	BARI	I.P.S.S.A.R	<i>Perotti</i> <i>(I.P.S.I.A Majorana)</i>	Tecnico per la gestione di servizi di banchetti e ricevimenti 4A Rist	IV°	BA	3	€ 9.998,32
6	34/58/FP	BARI	I.P.S.S.A.R	<i>Perotti</i> <i>(I.P.S.I.A Majorana)</i>	Tecnico per la gestione di servizi di banchetti e ricevimenti 4E Rist	IV°	BA	3	€ 9.998,32
7	34/58/FP	BARI	I.P.S.S.A.R	<i>Perotti</i> <i>(I.P.S.I.A Majorana)</i>	Tecnico per la gestione di servizi di banchetti e ricevimenti 4G Rist	IV°	BA	3	€ 9.998,32
8	34/58/FP	BARI	I.P.S.S.A.R	<i>Perotti</i> <i>(I.P.S.I.A Majorana)</i>	Chef de Rang 4H Rist	IV°	BA	3	€ 9.998,32
9	34/58/FP	BARI	I.P.S.S.A.R	<i>Perotti</i> <i>(I.P.S.I.A Majorana)</i>	Chef de Rang 4I Rist	IV°	BA	3	€ 9.998,32
10	34/58/FP	BARI	I.P.S.S.A.R	<i>Perotti</i> <i>(I.P.S.I.A Majorana)</i>	Chef de Rang 4N Rist	IV°	BA	3	€ 9.998,32
11	34/58/FP	BARI	I.P.S.S.A.R	<i>Perotti</i> <i>(I.P.S.I.A Majorana)</i>	Tecniche per la vendita e per la room division 4A Tur	IV°	BA	3	€ 9.998,32
12	34/58/FP	BARI	I.P.S.S.A.R	<i>Perotti</i> <i>(I.P.S.I.A Majorana)</i>	Tecniche per la vendita e per la room division 4B Tur	IV°	BA	3	€ 9.998,32
13	34/58/FP	BARI	I.P.S.S.A.R	<i>Perotti</i> <i>(I.P.S.I.A Majorana)</i>	Tecniche per la vendita e per la room division 4C Tur	IV°	BA	3	€ 9.998,32



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
14	34/58/FP	BARI	I.P.S.S.A.R	<i>Perotti (I.P.S.I.A Majorana)</i>	Tecniche per la gestione di servizi sommelier 4M Rist	IV°	BA	3	€ 9.998,32
8	34/58/FP	BARI	I.P.S.S.A.R	<i>Perotti (I.P.S.I.A Majorana)</i>	TOTALE	14 progetti	BA	3	€ 139.976,48

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/31/FP	BARI	I.P.S.S	De Lilla (Leader s.c.a r.l.)	Operatore socio sanitario (classe IV serale)	IV°	BA	3	€ 10.000,00
2	34/317FP	BARI	I.P.S.S	De Lilla (Leader s.c.a r.l.)	Operatore socio sanitario (classe V serale)	V°	BA	3	€ 10.000,00
3	34/317FP	BARI	I.P.S.S	De Lilla (Leader s.c.a r.l.)	Operatore socio sanitario (classe IV B)	IV°	BA	3	€ 10.000,00
4	34/317FP	BARI	I.P.S.S	De Lilla (Leader s.c.a r.l.)	Operatore del turismo sociale (classe IV C)	IV°	BA	3	€ 10.000,00
5	34/317FP	BARI	I.P.S.S	De Lilla (Leader s.c.a r.l.)	Operatore del turismo sociale (classe IV E)	IV°	BA	3	€ 10.000,00
6	34/317FP	BARI	I.P.S.S	De Lilla (Leader s.c.a r.l.)	Operatore socio educativo (classe IV A)	IV°	BA	3	€ 10.000,00
7	34/317FP	BARI	I.P.S.S	De Lilla (Leader s.c.a r.l.)	Operatore interculturale (classe IV D)	IV°	BA	3	€ 10.000,00
9	34/31/FP	BARI	I.P.S.S	De Lilla (Leader s.c.a r.l.)	TOTALE	7 progetti	BA	3	€ 70.000,00



Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/35/FP	BARI	I.P.S.I.A	Santarella - BARI (Associazione Kronos)	Tec. di conduzione di macchine a controllo numerico e di verifica della qualità del processo produttivo	IV°	BA	3	€ 10.000,00
2	34/35/FP	BARI	I.P.S.I.A	Santarella BIETTO - c/o POLIVALENTE (Associazione Kronos)	Tec. di installazione e manutenzione di sistemi di automazione industriale	IV°	BA	3	€ 10.000,00
3	34/35/FP	BARI	I.P.S.I.A	Santarella - via Di Vagno (Associazione Kronos)	Tec. di produzione di manufatti estetici biocompatibili	IV°	BA	3	€ 10.000,00
4	34/35/FP	BARI	I.P.S.I.A	Santarella - via Di Vagno (Associazione Kronos)	Designer di moda e coordinat. prodotto	IV°	BA	3	€ 10.000,00
10	34/35/FP	BARI	I.P.S.I.A	Santarella (Associazione Kronos)	TOTALE	4 progetti	BA	3	€ 40.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006										
Elenco progetti finanziati										
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo	
1	34/48/FP	BARLETTA	I.P.S.C.T	Garrone (En.A.I.P. Puglia)	La gestione dei Sistemi Informativi nella P.A. (BIENNALE) sez. C classe IV (a.s. 2006/2007)	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
2	34/48/FP	BARLETTA	I.P.S.C.T	Garrone (En.A.I.P. Puglia)	La gestione dei Sistemi Informativi nella P.A. (BIENNALE) sez. C classe V (a.s. 2007/2008)	V°	BA	2	€ 10.000,00	
3	34/48/FP	BARLETTA	I.P.S.C.T	Garrone (En.A.I.P. Puglia)	Gestione e organizzazione eventi (annuale) sez. D classe IV (a.s. 2007/2008)	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
4	34/48/FP	BARLETTA	I.P.S.C.T	Garrone (En.A.I.P. Puglia)	Tecniche di grafica editoriale (annuale) sez. H classe IV (a.s. 2007/2008)	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
5	34/48/FP	BARLETTA	I.P.S.C.T	Garrone (En.A.I.P. Puglia)	Gestione e amministrazione condominiale sez. IV B (a.s. 2007/2008)	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
6	34/48/FP	BARLETTA	I.P.S.C.T	Garrone (En.A.I.P. Puglia)	Gestione dei servizi turistici del mare sez. IV C (a.s. 2007-2008)	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
7	34/48/FP	BARLETTA	I.P.S.C.T	Garrone (En.A.I.P. Puglia)	Gestione servizi centro assistenza fiscale (C.A.F.) classe IV sez. A	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
8	34/48/FP	BARLETTA	I.P.S.C.T	Garrone (En.A.I.P. Puglia)	Accoglienza utenti di servizi aeroportuali-marittimi-ferrovieri classe IV sez. F (a.s. 2006-2007)	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
9	34/48/FP	BARLETTA	I.P.S.C.T	Garrone (En.A.I.P. Puglia)	Accoglienza utenti di servizi aeroportuali-marittimi-ferrovieri classe V sez. F (a.s. 2007-2008)	V°	BA	2	€ 10.000,00	
10	34/48/FP	TRICASE	I.P.S.C.T	Moro (En.A.I.P. Puglia)	Tecnico degli eventi nella ristorazione (formazione di base) classe V TSR (a.s. 2007-2008)	V°	LE	9	€ 10.000,00	
11	34/48/FP	BARLETTA - TRICASE	I.P.S.C.T	Garrone / Moro (En.A.I.P. Puglia)	TOTALE	10 progetti	BA	2	€ 100.000,00	



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/66/FP	BARLETTA	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Tecnico diagnostico autoveicoli cl.4 TSE 2007/08	IV°	BA	2	€ 10.000,00
2	34/66/FP	BARLETTA	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Tecnico produzione e controllo in aziende meccaniche cl.4 TIM 2007/08	IV°	BA	2	€ 10.000,00
3	34/66/FP	BARLETTA	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Tecnico esperto in compatibilità elettromagnetica e misure di campi elettromagnetici cl.4 LA 2007/08	IV°	BA	2	€ 10.000,00
4	34/66/FP	BARLETTA	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Tecnico esperto in compatibilità elettromagnetica e misure di campi elettromagnetici cl.4 LB 2007/08	IV°	BA	2	€ 10.000,00
5	34/66/FP	BARLETTA	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Tecnico di impianti elettrici automatici per abitazione civili e ind. cl.4 PA 2007/08	IV°	BA	2	€ 10.000,00
6	34/66/FP	BARLETTA	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Fashion print e design cl.4 DA	IV°	BA	2	€ 10.000,00
7	34/66/FP	BARLETTA	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Fashion print e design cl.4 DB	IV°	BA	2	€ 10.000,00
8	34/66/FP	BARLETTA	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Evoluzione storica dell'abito da sposa cl.4 DC 2007/08	IV°	BA	2	€ 10.000,00
9	34/66/FP	BARLETTA	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Tecnico controllo qualità e collaudo impianti elettrici ed elettronici con applicazioni su impianti di ascensore cl.4 PB 2007/08	IV°	BA	2	€ 10.000,00
12	34/66/FP	BARLETTA	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	<b>TOTALE</b>	9 progetti	BA	2	€ 90.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/36/FP	CANOSA DI PUGLIA	I.I.S.S	<i>Einaudi</i>	ESPERTO IN TECNICHE DI PUBBLICHE RELAZIONI E VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO	IV°	BA	2	€ 9.990,00
2	34/36/FP	CANOSA DI PUGLIA	I.I.S.S	<i>Einaudi</i>	ESPERTO NELLE TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI BANCHETTI RICEVIMENTI E CATERING	IV°	BA	2	€ 9.990,00
3	34/36/FP	CANOSA DI PUGLIA	I.I.S.S	<i>Einaudi</i>	ESPERTO NELLE TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI BANCHETTI RICEVIMENTI E CATERING	IV°	BA	2	€ 9.990,00
4	34/36/FP	CANOSA DI PUGLIA	I.I.S.S	<i>Einaudi</i>	ESPERTO NELLE TECNICHE DI VENTRITA DEI SERVIZI RISTORATIVI (FOOD & BEVERAGE MANAGER)	IV°	BA	2	€ 9.990,00
13	34/36/FP	CANOSA DI PUGLIA	I.I.S.S	<i>Einaudi</i>	<b>TOTALE</b>	4 progetti	BA	2	€ 39.960,00



**Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006**

**Elenco progetti finanziati**

Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/33/FP	CANOSA DI PUGLIA	I.P.S.C.T	Garrone (Canosa Formez)	Tecniche di animazione turistica	IV°	BA	2	€ 10.000,00
2	34/33/FP	CANOSA DI PUGLIA	I.P.S.C.T	Garrone (Canosa Formez)	Tecniche di gestione dei centri commerciali	IV°	BA	2	€ 10.000,00
14	34/33/FP	CANOSA DI PUGLIA	I.P.S.C.T	Garrone (Canosa Formez)	TOTALE	2 progetti	BA	2	€ 20.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006										
Elenco progetti finanziati										
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo	
1	34/68/FP	PUTIGNANO CASTELLANA GROTTE	I.P.S.S.A.R	Putignano Castellana Grotte	TECNICO ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE E AL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE ENOGASTRONOMICA (CLASSE 4RA A.S. 2007/08)	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
2	34/68/FP	PUTIGNANO CASTELLANA GROTTE	I.P.S.S.A.R	Putignano Castellana Grotte	TECNICO ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE E AL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE ENOGASTRONOMICA (CLASSE 4RB A.S. 2007/08)	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
3	34/68/FP	PUTIGNANO CASTELLANA GROTTE	I.P.S.S.A.R	Putignano Castellana Grotte	TECNICO ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE E AL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE ENOGASTRONOMICA (CLASSE 4RC A.S. 2007/08)	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
4	34/68/FP	PUTIGNANO CASTELLANA GROTTE	I.P.S.S.A.R	Putignano Castellana Grotte	TECNICO ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE E AL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE ENOGASTRONOMICA (CLASSE 4RD A.S. 2007/08)	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
5	34/68/FP	PUTIGNANO CASTELLANA GROTTE	I.P.S.S.A.R	Putignano Castellana Grotte	TECNICO ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE E AL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE ENOGASTRONOMICA (CLASSE 4RE A.S. 2007/08)	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
6	34/68/FP	PUTIGNANO CASTELLANA GROTTE	I.P.S.S.A.R	Putignano Castellana Grotte	TECNICO ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE E AL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE ENOGASTRONOMICA (CLASSE 4RF A.S. 2007/08)	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
7	34/68/FP	PUTIGNANO CASTELLANA GROTTE	I.P.S.S.A.R	Putignano Castellana Grotte	TECNICO ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE E AL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE ENOGASTRONOMICA (CLASSE 4RG A.S. 2007/08)	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
8	34/68/FP	PUTIGNANO CASTELLANA GROTTE	I.P.S.S.A.R	Putignano Castellana Grotte	TECNICO ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE E AL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE ENOGASTRONOMICA (CLASSE 4R SERALE A.S. 2007/08)	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
9	34/68/FP	PUTIGNANO CASTELLANA GROTTE	I.P.S.S.A.R	Putignano Castellana Grotte	TECNICO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E RICETTIVE (CLASSE 4TA A.S. 2007/08)	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
10	34/68/FP	PUTIGNANO CASTELLANA GROTTE	I.P.S.S.A.R	Putignano Castellana Grotte	TECNICO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E RICETTIVE (CLASSE 4TB A.S. 2007/08)	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
15	34/68/FP	PUTIGNANO CASTELLANA GROTTE	I.P.S.S.A.R	Putignano Castellana Grotte	TOTALE	10 progetti	BA	5	€ 100.000,00	



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/34/FP	CONVERSANO	I.I.S.S	De Lilla (I.R.S.E.A.)	Gestione innovativa dell'impresa	IV°	BA	X	€ 10.000,00
2	34/34/FP	CONVERSANO	I.I.S.S	De Lilla (I.R.S.E.A.)	Tec. assistente domiciliare servizi tutelari della terza età	IV°	BA	X	€ 10.000,00
3	34/34/FP	CONVERSANO	I.I.S.S	De Lilla (I.R.S.E.A.)	Tec. assistente domiciliare servizi tutelari della terza età	IV°	BA	X	€ 10.000,00
4	34/34/FP	CONVERSANO	I.I.S.S	De Lilla (I.R.S.E.A.)	Tec. per la comunicazione e animazione nell'infanzia	IV°	BA	X	€ 10.000,00
5	34/34/FP	CONVERSANO	I.I.S.S	De Lilla (I.R.S.E.A.)	Tec. per la comunicazione e animazione nell'infanzia	IV°	BA	X	€ 10.000,00
6	34/34/FP	CONVERSANO	I.I.S.S	De Lilla (I.R.S.E.A.)	Marketing e comunicazione d'impresa	IV°	BA	X	€ 10.000,00
7	34/34/FP	CONVERSANO	I.I.S.S	De Lilla (I.R.S.E.A.)	Marketing e comunicazione d'impresa	IV°	BA	X	€ 10.000,00
16	34/34/FP	CONVERSANO	I.P.S.S.A.R	De Lilla (I.R.S.E.A.)	<b>TOTALE</b>	7 progetti	BA	X	€ 70.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/13/FP	MOLFETTA	IP.S.S.C.T.P	<i>Mons. Bello</i> (A.T.S. Cappuccini)	TEC. GESTIONE CONTABILE FISCALE PMI AZIENDALE IV A	IV°	BA	2	€ 10.000,00
2	34/13/FP	MOLFETTA	IP.S.S.C.T.P	<i>Mons. Bello</i> (A.T.S. Cappuccini)	TEC. GESTIONE CONTABILE FISCALE PMI AZIENDALE IV B	IV°	BA	2	€ 10.000,00
3	34/13/FP	MOLFETTA	IP.S.S.C.T.P	<i>Mons. Bello</i> (A.T.S. Cappuccini)	TECNICO DI E-COMMERCE NELLE PMI IV C	IV°	BA	2	€ 10.000,00
4	34/13/FP	MOLFETTA	IP.S.S.C.T.P	<i>Mons. Bello</i> (A.T.S. Cappuccini)	TEC. GESTIONE ON LINE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO IV D	IV°	BA	2	€ 10.000,00
5	34/13/FP	MOLFETTA	IP.S.S.C.T.P	<i>Mons. Bello</i> (A.T.S. Cappuccini)	TECNICO DI ANIMAZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI IV E	IV°	BA	2	€ 10.000,00
6	34/13/FP	MOLFETTA	IP.S.S.C.T.P	<i>Mons. Bello</i> (A.T.S. Cappuccini)	TECNICO DI ANIMAZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI	IV°	BA	2	€ 10.000,00
7	34/13/FP	MOLFETTA	IP.S.S.C.T.P	<i>Mons. Bello</i> (A.T.S. Cappuccini)	TECNICO DI ANIMAZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI	IV°	BA	2	€ 10.000,00
8	34/13/FP	MOLFETTA	IP.S.S.C.T.P	<i>Mons. Bello</i> (A.T.S. Cappuccini)	TEC. COMUNICAZIONE E SERVIZI INFORMATICI PER LA PRESTAMPA E STAMPA IV H	IV°	BA	2	€ 10.000,00
9	34/13/FP	MOLFETTA	IP.S.S.C.T.P	<i>Mons. Bello</i> (A.T.S. Cappuccini)	TEC. COMUNICAZIONE E SERVIZI INFORMATICI PER LA PRESTAMPA E STAMPA IV I	IV°	BA	2	€ 10.000,00
17	34/13/FP	MOLFETTA	IP.S.S.C.T.P	<i>Mons. Bello</i> (A.T.S. Cappuccini)	<b>TOTALE</b>	9 progetti	BA	2	€ 90.000,00



Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006										
Elenco progetti finanziati										
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo	
1	34/64/FP	MOLFETTA	I.P.S.S.A.R	Molfetta	IDEAZIONE GESTIONE E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEL MENU IV/A TSR	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
2	34/64/FP	MOLFETTA	I.P.S.S.A.R	Molfetta	TECNICHE CREATIVE NEI SERVIZI RISTORATIVI IV/B TSR	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
3	34/64/FP	MOLFETTA	I.P.S.S.A.R	Molfetta	TECNICHE SCENOGRAFICHE NEI SERVIZI RISTORATIVI IV/C TSR	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
4	34/64/FP	MOLFETTA	I.P.S.S.A.R	Molfetta	LA GESTIONE DELLE MERCI E NUOVE TECNOLOGIE PRODUTTIVE IV/D TSR	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
5	34/64/FP	MOLFETTA	I.P.S.S.A.R	Molfetta	TECNICHE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE AZIENDALE IV/E	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
6	34/64/FP	MOLFETTA	I.P.S.S.A.R	Molfetta	TECNICHE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CATERING IV/F	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
7	34/64/FP	MOLFETTA	I.P.S.S.A.R	Molfetta	TECNICHE NEI SERVIZI RISTORATIVI IV/G	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
8	34/64/FP	MOLFETTA	I.P.S.S.A.R	Molfetta	TECNICHE NEL SETTORE DELLA PASTICCERIA IV/H	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
9	34/64/FP	MOLFETTA	I.P.S.S.A.R	Molfetta	TECNICHE NEL SETTORE DELLA PASTICCERIA IV/I	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
10	34/64/FP	MOLFETTA	I.P.S.S.A.R	Molfetta	TECNICHE PER LA GESTIONE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DI SALA IV/L	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
11	34/64/FP	MOLFETTA	I.P.S.S.A.R	Molfetta	TECNICHE PER LA GESTIONE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DI SALA IV/M	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
12	34/64/FP	MOLFETTA	I.P.S.S.A.R	Molfetta	TECNICHE DI PUBBLICHE RELAZIONI E VENDITA DELL'AZIENDA TURISTICA	IV°	BA	2	€ 10.000,00	
<b>18</b>	<b>34/64/FP</b>	<b>MOLFETTA</b>	<b>I.P.S.S.A.R</b>	<b>Molfetta</b>	<b>TOTALE</b>	<b>12 progetti</b>	<b>BA</b>	<b>2</b>	<b>€ 120.000,00</b>	

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/3/FP	MOLFETTA	I.P.S.I.A.M	Vespucci	Tec. addetto alla manutenzione e gestione impianti e macch. autom. . IV TIEN	IV°	BA	2	€ 10.000,00
2	34/3/FP	MOLFETTA	I.P.S.I.A.M	Vespucci	Tec. addetto alla comunicazione e realizzazione reti radio mobili per telefonia cellulare IV TIEN A	IV°	BA	2	€ 10.000,00
3	34/3/FP	MOLFETTA	I.P.S.I.A.M	Vespucci	Tec. addetto alla manutenzione e gestione impianti industriali elettromecc. IV TIEN B	IV°	BA	2	€ 10.000,00
4	34/3/FP	MOLFETTA	I.P.S.I.A.M	Vespucci	Tec. addetto alla valutazione impatto ambientale e inquinamento elettromagnetico IV TIM A	IV°	BA	2	€ 10.000,00
5	34/3/FP	MOLFETTA	I.P.S.I.A.M	Vespucci	Tec. addetto alla manutenzione e gestione impianti industriali elettromecc. IV TIM B	IV°	BA	2	€ 10.000,00
19	34/3/FP	MOLFETTA	I.P.S.I.A.M	Vespucci	TOTALE	5 progetti	BA	2	€ 50.000,00



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/40/FP	MONOPOLI	I.P.S.I.A.M	<i>Monopoli</i>	Applicaz. elett. nei sistemi e negli impianti	IV°	BA	5	€ 10.000,00
2	34/40/FP	MONOPOLI	I.P.S.I.A.M	<i>Monopoli</i>	Tec. di progettazione e produzione industriale assistita dal computer	IV°	BA	5	€ 10.000,00
3	34/40/FP	MONOPOLI	I.P.S.I.A.M	<i>Monopoli</i>	Tec. per la realizzazione di impianti elettr. a regola d'arte per le nuove tecnologie	IV°	BA	5	€ 10.000,00
20	34/40/FP	MONOPOLI	I.P.S.I.A.M	<i>Monopoli</i>	<b>TOTALE</b>	3 progetti	BA	5	€ 30.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006										
Elenco progetti finanziati										
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo	
1	34/21/FP	PUTIGNANO - NOCI	I.I.S.S	<b>Agherbino</b>	Tec. installazione manutenzione sistemi elettrici e elettr. civili e industriali	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
2	34/21/FP	PUTIGNANO - NOCI	I.I.S.S	<b>Agherbino</b>	Tec. Installazione di impianti elettrici e di automazione industriale	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
3	34/21/FP	PUTIGNANO - NOCI	I.I.S.S	<b>Agherbino</b>	Tec. specializz. in progettazione CAD prove e controlli sulle saldature	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
4	34/21/FP	PUTIGNANO - NOCI	I.I.S.S	<b>Agherbino</b>	Tec. industria meccan. e ambiente	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
5	34/21/FP	PUTIGNANO - NOCI	I.I.S.S	<b>Agherbino</b>	Tec. grafica pubbl. e editoriale	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
6	34/21/FP	PUTIGNANO - NOCI	I.I.S.S	<b>Agherbino</b>	Tec.di gestione dei servizi per le imprese	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
7	34/21/FP	PUTIGNANO - NOCI	I.I.S.S	<b>Agherbino</b>	Tec. marketing comunicazione per le imprese commerciali e di servizi	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
8	34/21/FP	PUTIGNANO - NOCI	I.I.S.S	<b>Agherbino</b>	Tec. organizzazione promozione turistica	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
9	34/21/FP	PUTIGNANO - NOCI	I.I.S.S	<b>Agherbino</b>	Tec. realizzazione e promozione creazioni moda	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
10	34/21/FP	PUTIGNANO - NOCI	I.I.S.S	<b>Agherbino</b>	Tec. per la progettazione e controllo di dispositivi elettronici	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
11	34/21/FP	PUTIGNANO - NOCI	I.I.S.S	<b>Agherbino</b>	Tec. installatore e collaudo impianti antenna TV DTT e SAT e reti di distribuzione segnali a RF	IV°	BA	5	€ 10.000,00	
<b>21</b>	<b>34/21/FP</b>	<b>PUTIGNANO - NOCI</b>	<b>I.I.S.S</b>	<b>Agherbino</b>	<b>TOTALE</b>	<b>11 progetti</b>	<b>BA</b>	<b>5</b>	<b>€ 110.000,00</b>	



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/62/FP	SANTERAMO IN COLLE	I.I.S.S. (I.P.S.I.A - I.T.C)	<i>I.P.S.I.A - I.T.C Santeramo in Colle (I.P.S.I.A Gravina in Puglia)</i>	Gestore di unità tecnologiche elementari	IV°	BA	4	€ 10.000,00
2	34/62/FP	SANTERAMO IN COLLE	I.I.S.S. (I.P.S.I.A - I.T.C)	<i>I.P.S.I.A - I.T.C Santeramo in Colle (I.P.S.I.A Gravina in Puglia)</i>	Tec.per la gestione e la manutenzione di sistemi informatici	IV°	BA	4	€ 10.000,00
3	34/62/FP	SANTERAMO IN COLLE	I.I.S.S. (I.P.S.I.A - I.T.C)	<i>I.P.S.I.A - I.T.C Santeramo in Colle (I.P.S.I.A Gravina in Puglia)</i>	La regolazione nei sistemi di produzione di energia alternativa	V°	BA	4	€ 10.000,00
4	34/62/FP	SANTERAMO IN COLLE	I.I.S.S. (I.P.S.I.A - I.T.C)	<i>I.P.S.I.A - I.T.C Santeramo in Colle (I.P.S.I.A Gravina in Puglia)</i>	Creazione moda e confezioni	IV°	BA	4	€ 10.000,00
22	34/62/FP	SANTERAMO IN COLLE	I.I.S.S. (I.P.S.I.A - I.T.C)	<i>I.P.S.I.A - I.T.C Santeramo in Colle (I.P.S.I.A Gravina in Puglia)</i>	<b>TOTALE</b>	4 progetti	BA	4	€ 40.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	TITOLO Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/63/FP	SANTERAMO IN COLLE	I.I.S.S. (I.P.S.I.A - I.T.C)	<i>I.P.S.I.A - I.T.C Santeramo in Colle</i>	Tec. del modello del costume teatrale IV TAM	IV°	BA	4	€ 10.000,00
2	34/63/FP	SANTERAMO IN COLLE	I.I.S.S. (I.P.S.I.A - I.T.C)	<i>I.P.S.I.A - I.T.C Santeramo in Colle</i>	Tec. agroalimentari (olio - vino - latte - derivati) IV TCB	IV°	BA	4	€ 10.000,00
3	34/63/FP	SANTERAMO IN COLLE	I.I.S.S. (I.P.S.I.A - I.T.C)	<i>I.P.S.I.A - I.T.C Santeramo in Colle</i>	Tec. manutentore di impianti tecnologici IV TIEN A	IV°	BA	4	€ 10.000,00
4	34/63/FP	SANTERAMO IN COLLE	I.I.S.S. (I.P.S.I.A - I.T.C)	<i>I.P.S.I.A - I.T.C Santeramo in Colle</i>	Tec. inst. manutentore impianti elettrici civili industriali IV TIEN B	IV°	BA	4	€ 10.000,00
23	34/63/FP	SANTERAMO IN COLLE	I.I.S.S. (I.P.S.I.A - I.T.C)	<i>I.P.S.I.A - I.T.C Santeramo in Colle</i>	<b>TOTALE</b>	4 progetti	BA	4	€ 40.000,00



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia istituto	Denominazione istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/67/FP	TERLIZZI	I.I.S.S	De Gemmis	Tec. di preparazione conservazione e controllo alimenti tipici del nostro territorio	IV°	BA	2	€ 10.000,00
2	34/67/FP	TERLIZZI	I.I.S.S	De Gemmis	Tec. addetto alla gestione delle automazioni industriali e alla manutenzione degli impianti elettrici in B.T.	IV°	BA	2	€ 10.000,00
3	34/67/FP	TERLIZZI	I.I.S.S	De Gemmis	Tec. add. innovazione dell'abbigliamento e della moda	IV°	BA	2	€ 10.000,00
4	34/67/FP	TERLIZZI	I.I.S.S	De Gemmis	Tecniche enologiche dall'uva alla trasformazione valor. e comm. prodotto vinicolo	IV°	BA	2	€ 10.000,00
5	34/67/FP	TERLIZZI	I.I.S.S	De Gemmis	La coltivazione di piante floricole e da giardino	IV°	BA	2	€ 10.000,00
6	34/67/FP	TERLIZZI	I.I.S.S	De Gemmis	Tec. trasf. prodotti agricoli dall'uva alla produzione vini di qualità	IV°	BA	2	€ 10.000,00
<b>24</b>	<b>34/67/FP</b>	<b>TERLIZZI</b>	<b>I.I.S.S</b>	<b>De Gemmis</b>	<b>TOTALE</b>	<b>6 progetti</b>	<b>BA</b>	<b>2</b>	<b>€ 60.000,00</b>

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/61/FP	TRANI	I.I.S.S	<b>Bovio</b>	Tecnico della logistica e gestione magazzino	IV°	BA	2	€ 10.000,00
2	34/61/FP	TRANI	I.I.S.S	<b>Bovio</b>	Tecnico della promozione turistica specializzato nel marketing verde	IV°	BA	2	€ 10.000,00
3	34/61/FP	TRANI	I.I.S.S	<b>Bovio</b>	Tecnico aziendale esperto nella gestione del magazzino	IV°	BA	2	€ 10.000,00
4	34/61/FP	TRANI	I.I.S.S	<b>Bovio</b>	Tecnico della valorizzazione del territorio	IV°	BA	2	€ 10.000,00
5	34/61/FP	TRANI	I.I.S.S	<b>Bovio</b>	Tecnico modellista esperto in CAD e stampa digitale	IV°	BA	2	€ 10.000,00
6	34/61/FP	TRANI	I.I.S.S	<b>Bovio</b>	Tecnico prototipista e coordinatore del campionario	IV°	BA	2	€ 10.000,00
7	34/61/FP	TRANI	I.I.S.S	<b>Bovio</b>	Designer e prototipista per l'abbigliamento intimo	IV°	BA	2	€ 10.000,00
25	34/61/FP	TRANI	I.I.S.S	<b>Bovio</b>	<b>TOTALE</b>	7 progetti	BA	2	€ 70.000,00



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006											
Elenco progetti finanziati											
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	TITOLO Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo		
1	34/19/FP	BRINDISI	I.P.S.C.T	De Marco	Tec. degli studi professionali	IV°	BR	7	€ 10.000,00		
2	34/19/FP	BRINDISI	I.P.S.C.T	De Marco	Consulente assicurativo	IV°	BR	7	€ 10.000,00		
3	34/19/FP	BRINDISI	I.P.S.C.T	De Marco	Esperto in still life e fotografia pubblicitaria	IV°	BR	7	€ 10.000,00		
4	34/19/FP	BRINDISI	I.P.S.C.T	De Marco	Tec. addetto alle segreterie degli studi professionali	IV°	BR	7	€ 10.000,00		
5	34/19/FP	BRINDISI	I.P.S.C.T	De Marco	Tec. operatore turistico	IV°	BR	7	€ 10.000,00		
6	34/19/FP	BRINDISI	I.P.S.C.T	De Marco	Guida turistica del territorio	IV°	BR	7	€ 10.000,00		
7	34/19/FP	FRANCAVILLA FONTANA	I.P.S.C.T	De Marco	Tec. esperto in gestione delle attività e manifestazioni sportive	IV°	BR	7	€ 10.000,00		
8	34/19/FP	FRANCAVILLA FONTANA	I.P.S.C.T	De Marco	Tec. di gestione dei servizi turistici e ambientali	IV°	BR	7	€ 10.000,00		
9	34/19/FP	FRANCAVILLA FONTANA	I.P.S.C.T	De Marco	Esperto intermediario nei servizi trasportistici	IV°	BR	7	€ 10.000,00		
10	34/19/FP	FRANCAVILLA FONTANA	I.P.S.C.T	De Marco	Tecnico delle vendite	IV°	BR	7	€ 10.000,00		
11	34/19/FP	FRANCAVILLA FONTANA	I.P.S.C.T	De Marco	Tecnico ai servizi turistici e ambientali	IV°	BR	7	€ 10.000,00		
12	34/19/FP	FRANCAVILLA FONTANA	I.P.S.C.T	De Marco	Tec. esperto in gestione delle attività e manifestazioni sportive	IV°	BR	7	€ 10.000,00		

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
13	34/19/FP	FRANCAVILLA FONTANA	I.P.S.C.T	De Marco	Tec. della gestione delle risorse aziendali	IV°	BR	7	€ 10.000,00
26	34/19/FP	BRINDISI FRANCAVILLA FONTANA	I.P.S.C.T	De Marco	TOTALE	13 progetti	BR	7	€ 130.000,00



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/10/FP	BRINDISI	I.P.S.S.S	Morvillo-Falcone	Per essere Tecnico dei Servizi Sociali 4A	IV°	BR	7	€ 10.000,00
2	34/10/FP	BRINDISI	I.P.S.S.S	Morvillo-Falcone	Per essere Tecnico dei Servizi Sociali 4B	IV°	BR	7	€ 10.000,00
3	34/10/FP	BRINDISI	I.P.S.S.S	Morvillo-Falcone	Per essere Tecnico dei Servizi Sociali 4C	IV°	BR	7	€ 10.000,00
4	34/10/FP	BRINDISI	I.P.S.S.S	Morvillo-Falcone	Per essere Tecnico dei Servizi Sociali 4D	IV°	BR	7	€ 10.000,00
5	34/10/FP	BRINDISI	I.P.S.S.S	Morvillo-Falcone	Per essere Tecnico dei Servizi Sociali 4F	IV°	BR	7	€ 10.000,00
6	34/10/FP	BRINDISI	I.P.S.S.S	Morvillo-Falcone	Per essere Tecnico dell'Abbigliamento e Moda 4A	IV°	BR	7	€ 10.000,00
7	34/10/FP	BRINDISI	I.P.S.S.S	Morvillo-Falcone	Per essere Tecnico dell'Abbigliamento e Moda 4B	IV°	BR	7	€ 10.000,00
8	34/10/FP	BRINDISI	I.P.S.S.S	Morvillo-Falcone	Per essere Tecnico dei Servizi Turistici 4A	IV°	BR	7	€ 10.000,00
27	34/10/FP	BRINDISI	I.P.S.S.S	Morvillo-Falcone	TOTALE	8 progetti	BR	7	€ 80.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia istituto	Denominazione istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/52/FP	BRINDISI	I.P.S.I.A	Galileo Ferraris	ESPERTO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E AL CONTROLLO DI IMPIANTI ELETTRICI 4AL	IV°	BR	7	€ 9.993,75
2	34/52/FP	BRINDISI	I.P.S.I.A	Galileo Ferraris	ESPERTO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E AL CONTROLLO DI IMPIANTI ELETTRICI 4BL	IV°	BR	7	€ 9.993,75
3	34/52/FP	BRINDISI	I.P.S.I.A	Galileo Ferraris	ESPERTO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E AL CONTROLLO E REGOLAZIONE DI IMPIANTI INDUSTRIALI 5AL	IV°	BR	7	€ 9.993,75
4	34/52/FP	BRINDISI	I.P.S.I.A	Galileo Ferraris	ESPERTO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E AL CONTROLLO E REGOLAZIONE DI IMPIANTI INDUSTRIALI 5BL	V°	BR	7	€ 9.993,75
5	34/52/FP	BRINDISI	I.P.S.I.A	Galileo Ferraris	MONTATORE AERONAUTICO (AD INDIRIZZO MECCANICO) 4AM	IV°	BR	7	€ 9.993,75
6	34/52/FP	BRINDISI	I.P.S.I.A	Galileo Ferraris	MONTATORE AERONAUTICO (AD INDIRIZZO TERMICO) 4AS	V°	BR	7	€ 9.993,75
7	34/52/FP	BRINDISI	I.P.S.I.A	Galileo Ferraris	MONTATORE AERONAUTICO (AD INDIRIZZO MECCANICO) 4AM	IV°	BR	7	€ 9.993,75
8	34/52/FP	BRINDISI	I.P.S.I.A	Galileo Ferraris	MONTATORE AERONAUTICO (AD INDIRIZZO TERMICO) 5AS	IV°	BR	7	€ 9.993,75
9	34/52/FP	BRINDISI	I.P.S.I.A	Galileo Ferraris	MONTATORE AERONAUTICO (AD INDIRIZZO ELETTRONICO) 4AN	IV°	BR	7	€ 9.993,75
10	34/52/FP	BRINDISI	I.P.S.I.A	Galileo Ferraris	MONTATORE AERONAUTICO (AD INDIRIZZO ELETTRONICO) 4BN	IV°	BR	7	€ 9.993,75
11	34/52/FP	BRINDISI	I.P.S.I.A	Galileo Ferraris	MONTATORE AERONAUTICO (AD INDIRIZZO ELETTRONICO) 5BN	V°	BR	7	€ 9.993,75
12	34/52/FP	BRINDISI	I.P.S.I.A	Galileo Ferraris	TECNICO AUTRONICO IND ELETTRICO 4AL	IV°	BR	7	€ 9.994,15
13	34/52/FP	BRINDISI	I.P.S.I.A	Galileo Ferraris	TECNICO AUTRONICO IND MECCANICO 4AM	IV°	BR	7	€ 9.994,15



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
14	34/52/FP	BRINDISI	I.P.S.I.A	Galileo Ferraris	TECNICO AUTRONICO IND MECCANICO 4AM-SERALE	IV°	BR	7	€ 9.994,15
15	34/52/FP	BRINDISI	I.P.S.I.A	Galileo Ferraris	TECNICO AUTRONICO IND ELETTRICO 5AL	V°	BR	7	€ 9.994,15
28	34/52/FP	BRINDISI	I.P.S.I.A	Galileo Ferraris	TOTALE	15 progetti	BR	7	€ 149.907,65

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006										
Elenco progetti finanziati										
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo	
1	34/60/FP	BRINDISI	I.P.S.S.A.R	Carovigno	PROGETTAZIONE DELL'IMPRESA PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE 4F	IV°	BR	7	€ 10.000,00	
2	34/60/FP	BRINDISI	I.P.S.S.A.R	Carovigno	PROGETTAZIONE DELL'IMPRESA PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE 4D	IV°	BR	7	€ 10.000,00	
3	34/60/FP	BRINDISI	I.P.S.S.A.R	Carovigno	PROGETTAZIONE DELL'IMPRESA PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE 4G	IV°	BR	7	€ 10.000,00	
4	34/60/FP	BRINDISI	I.P.S.S.A.R	Carovigno	PROGETTAZIONE DELL'IMPRESA PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE 4B	IV°	BR	7	€ 10.000,00	
5	34/60/FP	BRINDISI	I.P.S.S.A.R	Carovigno	PROGETTAZIONE DELL'IMPRESA PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE 4C	IV°	BR	7	€ 10.000,00	
6	34/60/FP	BRINDISI	I.P.S.S.A.R	Carovigno	PROGETTAZIONE DELL'IMPRESA PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE 4E	IV°	BR	7	€ 10.000,00	
7	34/60/FP	BRINDISI	I.P.S.S.A.R	Carovigno	PROGETTAZIONE DELL'IMPRESA PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE 4H	IV°	BR	7	€ 10.000,00	
8	34/60/FP	BRINDISI	I.P.S.S.A.R	Carovigno	PROGETTAZIONE DELL'IMPRESA PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE 4A	IV°	BR	7	€ 10.000,00	
9	34/60/FP	BRINDISI	I.P.S.S.A.R	Carovigno	PROGETTAZIONE DELL'IMPRESA PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE 4/5 SERA	IV°	BR	7	€ 10.000,00	
10	34/60/FP	BRINDISI	I.P.S.S.A.R	Carovigno	PROGETTAZIONE DELL'IMPRESA PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE 4A	IV°	BR	7	€ 10.000,00	
11	34/60/FP	BRINDISI	I.P.S.S.A.R	Carovigno	PROGETTAZIONE DELL'IMPRESA PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE 4B	IV°	BR	7	€ 10.000,00	
29	34/60/FP	BRINDISI	I.P.S.S.A.R	Carovigno	TOTALE	11 progetti	BR	7	€ 110.000,00	



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/38/FP	CEGLIE MESSAPICA	I.I.S.S	Agostinelli	TECNICO DELLE RETI DELL'AUTOMAZIONE DEI PROCESSI classe IV <sup>a</sup> TIE 2007-2008	V°	BR	7	€ 10.000,00
2	34/38/FP	CEGLIE MESSAPICA	I.I.S.S	Agostinelli	TECNICO PER LA GESTIONE DI AZIENDA MECCANICA, CONOSCITORE DI PROBLEMATICHE AMBIENTALI E DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO classe IV <sup>a</sup> TIE 2007-2008	IV°	BR	7	€ 10.000,00
3	34/38/FP	CEGLIE MESSAPICA	I.I.S.S	Agostinelli	TECNICO ADDETTO ALLA RISTORAZIONE TIPICA LOCALE ED ALLA RISTORAZIONE COLLETTIVA classe IV <sup>a</sup> A	V°	BR	7	€ 10.000,00
4	34/38/FP	CEGLIE MESSAPICA	I.I.S.S	Agostinelli	TECNICO ADDETTO ALLA RISTORAZIONE TIPICA LOCALE ED ALLA RISTORAZIONE COLLETTIVA classe IV <sup>a</sup> B	IV°	BR	7	€ 10.000,00
5	34/38/FP	CEGLIE MESSAPICA	I.I.S.S	Agostinelli	TECNICO SOCIO ASSISTENZIALE classe IV <sup>a</sup> A	V°	BR	7	€ 10.000,00
6	34/38/FP	CEGLIE MESSAPICA	I.I.S.S	Agostinelli	Tecnico della gestione dei servizi di accoglienza, assistenza e promozione turistica	IV°	BR	7	€ 10.000,00
7	34/38/FP	CEGLIE MESSAPICA	I.I.S.S	Agostinelli	Animatore del turismo sociale	V°	BR	7	€ 10.000,00
30	34/38/FP	CEGLIE MESSAPICA	I.I.S.S	Agostinelli	<b>TOTALE</b>	7 progetti	BR	7	€ 70.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/1/FP	FASANO	I.I.S.S	Salvemini	Tecnologo della Ristorazione (2007 2008) IV F Rist	IV°	BR	7	€ 10.000,00
31	34/1/FP	FASANO	I.I.S.S	Salvemini	TOTALE	1 progetti	BR	7	€ 10.000,00



<b>Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006</b>									
<b>Elenco progetti finanziati</b>									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/26/FP	CERIGNOLA	I.I.S.S	<i>Righi</i>	Operatore C.N.C. (2007/2008)	V°	FG	1	€ 10.000,00
2	34/26/FP	CERIGNOLA	I.I.S.S	<i>Righi</i>	Tecno scuola	IV°	FG	1	€ 10.000,00
3	34/26/FP	CERIGNOLA	I.I.S.S	<i>Righi</i>	Meccanica industriale	IV°	FG	1	€ 10.000,00
32	34/26/FP	CERIGNOLA	I.I.S.S	<i>Righi</i>	TOTALE	3 progetti	FG	1	€ 30.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/54/FP	FOGGIA	I.P.S.I.A	<i>Pacinotti (Rosati)</i>	Tec. per la gestione di macchine utensili a controllo numerico e controllo numerico computerizzato	IV°	FG	1	€ 10.000,00
2	34/54/FP	FOGGIA	I.P.S.I.A	<i>Pacinotti (Rosati)</i>	Progettazione e realizzazione di una pila a idrogeno reversibile	IV°	FG	1	€ 10.000,00
3	34/54/FP	FOGGIA	I.P.S.I.A	<i>Pacinotti (Rosati)</i>	Guerra e moda. Il ruolo della CAPITANATA tra brigantaggio e conflitti mondiali	IV°	FG	1	€ 10.000,00
4	34/54/FP	FOGGIA	I.P.S.I.A	<i>Pacinotti (Rosati)</i>	Tec. per la gestione di macchine utensili a controllo numerico e controllo numerico computerizzato	IV°	FG	1	€ 10.000,00
5	34/54/FP	FOGGIA	I.P.S.I.A	<i>Pacinotti (Rosati)</i>	Tec. esperto in informatica industriale	IV°	FG	1	€ 10.000,00
6	34/54/FP	FOGGIA	I.P.S.I.A	<i>Pacinotti (Rosati)</i>	Energie alternative e sistemi fotovoltaici	IV°	FG	1	€ 10.000,00
7	34/54/FP	FOGGIA	I.P.S.I.A	<i>Pacinotti (Rosati)</i>	Display ad alta luminosità per cartelloni pubblicitari	IV°	FG	1	€ 10.000,00
33	34/54/FP	FOGGIA	I.P.S.I.A	<i>Pacinotti (Rosati)</i>	<b>TOTALE</b>	7 progetti	FG	1	€ 70.000,00



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006											
Elenco progetti finanziati											
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo		
1	34/44/FP	FOGGIA	I.I.S.S	<i>Einaudi (Grieco Torre di Lama)</i>	TEC. DI PRODUZIONI ZOOTECNICHE	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
2	34/44/FP	FOGGIA	I.I.S.S	<i>Einaudi (Grieco Torre di Lama)</i>	TEC. DI SERV BANQUETING	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
3	34/44/FP	FOGGIA	I.I.S.S	<i>Einaudi (Grieco Torre di Lama)</i>	TEC. DI GRAFICA WEB	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
4	34/44/FP	FOGGIA	I.I.S.S	<i>Einaudi (Grieco Torre di Lama)</i>	TEC. DI ASSIST. AL FOOD AND BEVERAGE	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
5	34/44/FP	FOGGIA	I.I.S.S	<i>Einaudi (Grieco Torre di Lama)</i>	TEC. DI COMUNICAZIONE E AGG. SOCIALE	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
6	34/44/FP	FOGGIA	I.I.S.S	<i>Einaudi (Grieco Torre di Lama)</i>	TEC. DI GRAFICA WEB	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
7	34/44/FP	FOGGIA	I.I.S.S	<i>Einaudi (Grieco Torre di Lama)</i>	TECNICHE ENOGASTRONOMICHE	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
8	34/44/FP	FOGGIA	I.I.S.S	<i>Einaudi (Grieco Torre di Lama)</i>	TECN. DI PROMOZ. DI SERVIZI FINANZIARI	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
9	34/44/FP	FOGGIA	I.I.S.S	<i>Einaudi (Grieco Torre di Lama)</i>	TEC. DI ASS. ALL'OSPITE	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
10	34/44/FP	FOGGIA	I.I.S.S	<i>Einaudi (Grieco Torre di Lama)</i>	TEC. DI ANIMAZIONE DA 0 A 90 ANNI 4 E	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
11	34/44/FP	FOGGIA	I.I.S.S	<i>Einaudi (Grieco Torre di Lama)</i>	TEC. DI ANIMAZIONE DA 0 A 90 ANNI 4 M	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
12	34/44/FP	FOGGIA	I.I.S.S	<i>Einaudi (Grieco Torre di Lama)</i>	TEC. DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA	IV°	FG	1	€ 10.000,00		

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
13	34/44/FP	FOGGIA	I.I.S.S	<i>Einaudi (Grieco Torre di Lama)</i>	TEC. DI GRAFICA DIGITALE	IV°	FG	1	€ 10.000,00
34	34/44/FP	FOGGIA	I.I.S.S	<i>Einaudi (Grieco Torre di Lama)</i>	TOTALE	13 progetti	FG	1	€ 130.000,00



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/59/FP	LUCERA	I.I.S.S	Marrone (C.N.I.P.A. - PUGLIA)	ENERGIA ALTERNATIVA ED AMBIENTE	IV°	FG	X	€ 10.000,00
2	34/59/FP	LUCERA	I.I.S.S	Marrone (C.N.I.P.A. - PUGLIA)	LA QUALITA' NELLA PRODUZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO	IV°	FG	X	€ 10.000,00
3	34/59/FP	LUCERA	I.I.S.S	Marrone (C.N.I.P.A. - PUGLIA)	GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA	IV°	FG	X	€ 10.000,00
4	34/59/FP	LUCERA	I.I.S.S	Marrone (C.N.I.P.A. - PUGLIA)	ENERGIA ALTERNATIVA PER RISPETTARE L'AMBIENTE	IV°	FG	X	€ 10.000,00
5	34/59/FP	LUCERA	I.I.S.S	Marrone (C.N.I.P.A. - PUGLIA)	TECNICO ESPERTO IN PAGHE E CONTRIBUTI	IV°	FG	X	€ 10.000,00
35	34/59/FP	LUCERA	I.I.S.S	Marrone (C.N.I.P.A. - PUGLIA)	TOTALE	5 progetti	FG	X	€ 50.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/11/FP	LUCERA	I.P.S.S.A.R	<b>Annesso Conv. Bonghi</b>	TEC. DI BANQUETING E CATERING IV A	IV°	FG	X	€ 9.999,40
2	34/11/FP	LUCERA	I.P.S.S.A.R	<b>Annesso Conv. Bonghi</b>	TEC. DI BANQUETING E CATERING IV C	IV°	FG	X	€ 9.999,40
3	34/11/FP	LUCERA	I.P.S.S.A.R	<b>Annesso Conv. Bonghi</b>	TEC. DI BANQUETING E CATERING IV D	IV°	FG	X	€ 9.999,40
4	34/11/FP	LUCERA	I.P.S.S.A.R	<b>Annesso Conv. Bonghi</b>	TEC. DI ITINERARI TURISTICO CULTURALI NEI PERCORSI NORMANNO SVEVO ANGIOINI IV B	IV°	FG	X	€ 9.999,40
<b>36</b>	<b>34/11/FP</b>	<b>LUCERA</b>	<b>I.P.S.S.A.R</b>	<b>Annesso Conv. Bonghi</b>	<b>TOTALE</b>	<b>4 progetti</b>	<b>FG</b>	<b>X</b>	<b>€ 39.997,60</b>



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006												
Elenco progetti finanziati												
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo			
1	34/32/FP	SAN GIOVANNI ROTONDO	I.P.S.C.T.A.R.	I.P.S.C.T.A.R. Di Lecce (ITCA/FAP Onlus)	TECNICO DELLE METODOLOGIE ENOGASTRONOMICHE IV C	IV°	FG	X	€ 10.000,00			
2	34/32/FP	SAN GIOVANNI ROTONDO	I.P.S.C.T.A.R.	I.P.S.C.T.A.R. Di Lecce (ITCA/FAP Onlus)	TECNICO DELLE METODOLOGIE ENOGASTRONOMICHE IV D	IV°	FG	X	€ 10.000,00			
3	34/32/FP	SAN GIOVANNI ROTONDO	I.P.S.C.T.A.R.	I.P.S.C.T.A.R. Di Lecce (ITCA/FAP Onlus)	TECNICO DELLE METODOLOGIE ENOGASTRONOMICHE IV E	IV°	FG	X	€ 10.000,00			
4	34/32/FP	SAN GIOVANNI ROTONDO	I.P.S.C.T.A.R.	I.P.S.C.T.A.R. Di Lecce (ITCA/FAP Onlus)	OPERATORE INFORMAT. IV A serale	IV°	FG	X	€ 10.000,00			
5	34/32/FP	SAN GIOVANNI ROTONDO	I.P.S.C.T.A.R.	I.P.S.C.T.A.R. Di Lecce (ITCA/FAP Onlus)	OPERATORE INFORMAT. IV B	IV°	FG	X	€ 10.000,00			
6	34/32/FP	SAN GIOVANNI ROTONDO	I.P.S.C.T.A.R.	I.P.S.C.T.A.R. Di Lecce (ITCA/FAP Onlus)	OPERATORE INFORMAT. IV A serale 2007	IV°	FG	X	€ 10.000,00			
7	34/32/FP	SAN GIOVANNI ROTONDO	I.P.S.C.T.A.R.	I.P.S.C.T.A.R. Di Lecce (ITCA/FAP Onlus)	OPERATORE INFORMAT. IV A 2007	IV°	FG	X	€ 10.000,00			
8	34/32/FP	SAN GIOVANNI ROTONDO	I.P.S.C.T.A.R.	I.P.S.C.T.A.R. Di Lecce (ITCA/FAP Onlus)	OPERATORE SERV. INFORMAT. SETT. TURISTICO V B 2007	V°	FG	X	€ 10.000,00			
9	34/32/FP	SAN GIOVANNI ROTONDO	I.P.S.C.T.A.R.	I.P.S.C.T.A.R. Di Lecce (ITCA/FAP Onlus)	OPERATORE SERV. INFORMAT. SETT. TURISTICO V A 2007	V°	FG	X	€ 10.000,00			
10	34/32/FP	SAN GIOVANNI ROTONDO	I.P.S.C.T.A.R.	I.P.S.C.T.A.R. Di Lecce (ITCA/FAP Onlus)	TECNICO DELLE METODOLOGIE ENOGASTRONOMICHE IV C 2007	IV°	FG	X	€ 10.000,00			
11	34/32/FP	SAN GIOVANNI ROTONDO	I.P.S.C.T.A.R.	I.P.S.C.T.A.R. Di Lecce (ITCA/FAP Onlus)	TECNICO DELLE METODOLOGIE ENOGASTRONOMICHE IV D 2007	IV°	FG	X	€ 10.000,00			
12	34/32/FP	SAN GIOVANNI ROTONDO	I.P.S.C.T.A.R.	I.P.S.C.T.A.R. Di Lecce (ITCA/FAP Onlus)	TECNICO DELLE METODOLOGIE ENOGASTRONOMICHE IV E 2007	IV°	FG	X	€ 10.000,00			
13	34/32/FP	SAN GIOVANNI ROTONDO	I.P.S.C.T.A.R.	I.P.S.C.T.A.R. Di Lecce (ITCA/FAP Onlus)	TECNICO DELL'ALIMENTAZIONE SANA V C	V°	FG	X	€ 10.000,00			



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
14	34/32/FP	SAN GIOVANNI ROTONDO	I.P.S.C.T.A.R	I.P.S.C.T.A.R. Di Lecce (ITCA/FAP Onlus)	TECNICO DELL'ALIMENTAZIONE SANA V D	V°	FG	X	€ 10.000,00
15	34/32/FP	SAN GIOVANNI ROTONDO	I.P.S.C.T.A.R	I.P.S.C.T.A.R. Di Lecce (ITCA/FAP Onlus)	TECNICO DELL'ALIMENTAZIONE SANA V E	V°	FG	X	€ 10.000,00
37	34/32/FP	SAN GIOVANNI ROTONDO	I.P.S.C.T.A.R	I.P.S.C.T.A.R. Di Lecce (ITCA/FAP Onlus)	TOTALE	15 progetti	FG	X	€ 150.000,00



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/25/FP	TRINITAPOLI	I.I.S.S	Staffa (A.T.S. I.I.S.S Silone)	La comunicazione pubblicitaria: l'immagine aziendale coordinata	IV°	FG	2	€ 10.000,00
2	34/25/FP	TRINITAPOLI	I.I.S.S	Staffa (A.T.S. I.I.S.S Silone)	La comunicazione pubblicitaria: dalla fotografia pubblicitaria allo spot	IV°	FG	2	€ 10.000,00
3	34/25/FP	TRINITAPOLI	I.I.S.S	Staffa (A.T.S. I.I.S.S Silone)	Odontostaffa	IV°	FG	2	€ 10.000,00
4	34/25/FP	MARGHERITA di SAVOIA	I.I.S.S	Moro (A.T.S. I.I.S.S Silone)	Barista gastronomo pasticciere	IV°	FG	2	€ 10.000,00
5	34/25/FP	MARGHERITA di SAVOIA	I.I.S.S	Moro (A.T.S. I.I.S.S Silone)	Barista gastronomo pasticciere	IV°	FG	2	€ 10.000,00
6	34/25/FP	MARGHERITA di SAVOIA	I.I.S.S	Moro (A.T.S. I.I.S.S Silone)	Resp. servizio banqueting	IV°	FG	2	€ 10.000,00
7	34/25/FP	MARGHERITA di SAVOIA	I.I.S.S	Moro (A.T.S. I.I.S.S Silone)	Resp. servizio banqueting	IV°	FG	2	€ 10.000,00
8	34/25/FP	MARGHERITA di SAVOIA	I.I.S.S	Moro (A.T.S. I.I.S.S Silone)	Resp. dell'accoglienza e assistenza ai clienti nelle strutture ricettive e agenzie di viaggio	IV°	FG	2	€ 10.000,00
9	34/25/FP	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	I.I.S.S	Silone	Esperto nel marketing per il settore moda	IV°	FG	2	€ 10.000,00
10	34/25/FP	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	I.I.S.S	Silone	Designer industriale	IV°	FG	2	€ 10.000,00
38	34/25/FP	TRINITAPOLI MARGHERITA DI SAVOIA SAN FERDINANDO DI PUGLIA	I.I.S.S	Silone	TOTALE	10 progetti	FG	2	€ 100.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/51/FP	ORTA NOVA	I.P.S.S.C.T.P	Olivetti	TECNICO DELLA GESTIONE INTEGRATA DELL'IMPRESA	IV°	FG	1	€ 10.000,00
2	34/51/FP	ORTA NOVA	I.P.S.S.C.T.P	Olivetti	RESPONSABILE DELLA GESTIONE TURISTICA E DEI SERVIZI DI RICEVIMENTO	IV°	FG	1	€ 10.000,00
3	34/51/FP	ORTA NOVA	I.P.S.S.C.T.P	Olivetti	TECNICO DEL MARKETING E DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	IV°	FG	1	€ 10.000,00
4	34/51/FP	ORTA NOVA	I.P.S.S.C.T.P	Olivetti	RESPONSABILE DEI SERVIZI DI RICEVIMENTO NELL'IMPRESA TURISTICA	IV°	FG	1	€ 10.000,00
5	34/51/FP	ORTA NOVA	I.P.S.S.C.T.P	Olivetti	TECNICO DELLA COMUNICAZIONE D'IMPRESA	IV°	FG	1	€ 10.000,00
6	34/51/FP	DELICETO	I.P.S.S.C.T.P	Olivetti	TECNICO ECONOMICO E FINANZIARIO PER L'AZIENDA	IV°	FG	1	€ 10.000,00
39	34/51/FP	ORTA NOVA	I.P.S.S.C.T.P	Olivetti	<b>TOTALE</b>	6 progetti	FG	1	€ 60.000,00



Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006

Elenco progetti finanziati

Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/7/FP	SAN MARCO IN LAMIS	I.I.S.S	Giannone	Esperto installatore elettrico	IV°	FG	X	€ 10.000,00
2	34/7/FP	SAN MARCO IN LAMIS	I.I.S.S	Giannone	Tecnologie innovative per la moda	IV°	FG	X	€ 10.000,00
3	34/7/FP	SAN MARCO IN LAMIS	I.I.S.S	Giannone	Tec. qualificato in sistemi programmabili	IV°	FG	X	€ 10.000,00
40	34/7/FP	SAN MARCO IN LAMIS	I.I.S.S	Giannone	TOTALE	3 progetti	FG	X	€ 30.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006											
Elenco progetti finanziati											
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo		
1	34/45/FP	LUCERA	I.P.S.I.A	Marrone (A.T.S. PROFORMA)	Tec. esperto in pre t a porter e alta sartoria	IV°	FG	X	€ 10.000,00		
2	34/45/FP	LUCERA	I.P.S.I.A	Marrone (A.T.S. PROFORMA)	Tec. esperto in analisi dei sistemi rotabili	IV°	FG	X	€ 10.000,00		
3	34/45/FP	MONTE SANT'ANGELO	I.I.S.S	Giordani (A.T.S. PROFORMA)	Tec. esperto in sistemi informatici e multimediali	IV°	FG	X	€ 10.000,00		
4	34/45/FP	MONTE SANT'ANGELO	I.I.S.S	Giordani (A.T.S. PROFORMA)	Tec. esperto in sistemi e impianti di monitoraggio ambientale	IV°	FG	X	€ 10.000,00		
5	34/45/FP	SAN SEVERO	I.I.S.S	Minuziano (A.T.S. PROFORMA)	Tec. esperto in impianti termici e condizionamento dell'aria	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
6	34/45/FP	SAN SEVERO	I.I.S.S	Minuziano (A.T.S. PROFORMA)	Tec. esperto in comunicazione pubblicitaria	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
7	34/45/FP	SAN SEVERO	I.I.S.S	Minuziano (A.T.S. PROFORMA)	Tec. esperto sistemi di automazione nella produzione industriale	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
8	34/45/FP	SAN SEVERO	I.I.S.S	Minuziano (A.T.S. PROFORMA)	Tec. esperto nella promozione del settore moda	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
9	34/45/FP	SAN SEVERO	I.I.S.S	Minuziano (A.T.S. PROFORMA)	Tec. esperto in creazione di alta sartoria	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
10	34/45/FP	SAN SEVERO	I.I.S.S	Minuziano (A.T.S. PROFORMA)	Tec. esperto in automazione	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
11	34/45/FP	SAN SEVERO	I.I.S.S	Minuziano (A.T.S. PROFORMA)	Tec. esperto in impianti termici e energia alternativa	IV°	FG	1	€ 10.000,00		
12	34/45/FP	SAN SEVERO	I.I.S.S	Minuziano (A.T.S. PROFORMA)	Tec. esperto in impianti termici e condizionamento dell'aria	IV°	FG	1	€ 10.000,00		



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
13	34/45/FP	SAN SEVERO	I.I.S.S	Minuziano (A.T.S. PROFORMA)	Tec. esperto in realizzazione di campagne pubblicitarie	IV°	FG	1	€ 10.000,00
41	34/45/FP	LUCERA MONTE SANT'ANGELO SAN SEVERO	I.I.S.S	Marrone - Giordani - Minuziano (A.T.S. PROFORMA)	TOTALE	13 progetti	FG	X	€ 130.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/4/FP	SANNICANDRO GARGANICO	I.I.S.S	<i>Fioritto</i>	Esperto designer di abbigliamento di lavoro professionale	IV°	FG	X	€ 10.000,00
2	34/4/FP	SANNICANDRO GARGANICO	I.I.S.S	<i>Fioritto</i>	Tec. esperto per la promozione eventi di moda	IV°	FG	X	€ 10.000,00
3	34/4/FP	SANNICANDRO GARGANICO	I.I.S.S	<i>Fioritto</i>	Moda tra scuola e azienda tec. per la confezione dell'abbigliamento mare	IV°	FG	X	€ 10.000,00
4	34/4/FP	SANNICANDRO GARGANICO	I.I.S.S	<i>Fioritto</i>	Tec. manutenzione e assistenza impianti di sollevamento	IV°	FG	X	€ 10.000,00
5	34/4/FP	SANNICANDRO GARGANICO	I.I.S.S	<i>Fioritto</i>	Tec. sistemi di telecomunicazione installazione ed assistenza reti locali	IV°	FG	X	€ 10.000,00
42	34/4/FP	SANNICANDRO GARGANICO	I.I.S.S	<i>Fioritto</i>	<b>TOTALE</b>	5 progetti	FG	X	€ 50.000,00



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/27/FP	TORREMAGGIORE	I.I.S.S	<b>Leccisotti</b>	Operatore dei Servizi Incoming	IV°	FG	1	€ 10.000,00
2	34/27/FP	TORREMAGGIORE	I.I.S.S	<b>Leccisotti</b>	Operatore dei Servizi Incoming	V°	FG	1	€ 10.000,00
3	34/27/FP	TORREMAGGIORE	I.I.S.S	<b>Leccisotti</b>	Addetto alla promozione del turismo territoriale	IV°	FG	1	€ 10.000,00
<b>43</b>	<b>34/27/FP</b>	<b>TORREMAGGIORE</b>	<b>I.I.S.S</b>	<b>Leccisotti</b>	<b>TOTALE</b>	<b>3 progetti</b>	<b>FG</b>	<b>1</b>	<b>€ 30.000,00</b>

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/6/FP	VIESTE	I.I.S.S. I.P.S.S.A.R	Fazzini Matter (Vieste)	Esperto nella valorizzazione del turismo	IV°	FG	X	€ 10.000,00
44	34/6/FP	VIESTE	I.I.S.S. I.P.S.S.A.R	Fazzini Matter (Vieste)	TOTALE	1 progetti	FG	X	€ 10.000,00



Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/6/FP	VIESTE	I.I.S.S. I.P.S.S.A.R	<i>Fazzini Mattedi (Vieste)</i>	Esperto in tecniche di "Banchetti e ricevimenti" IV/TSRA	IV°	FG	X	€ 10.000,00
2	34/12/FP	VIESTE	I.I.S.S. I.P.S.S.A.R	<i>Fazzini Mattedi (Vieste)</i>	Esperto in tecniche di "Banchetti e ricevimenti" IV/TSRB	IV°	FG	X	€ 10.000,00
3	34/12/FP	VIESTE	I.I.S.S. I.P.S.S.A.R	<i>Fazzini Mattedi (Vieste)</i>	Esperto in tecniche di enogastronomia locale e regionali IV/TSRD	IV°	FG	X	€ 10.000,00
4	34/12/FP	VIESTE	I.I.S.S. I.P.S.S.A.R	<i>Fazzini Mattedi (Vieste)</i>	Esperto in tecniche di enogastronomia locale e regionali IV/TSRC	IV°	FG	X	€ 10.000,00
5	34/12/FP	VIESTE	I.I.S.S. I.P.S.S.A.R	<i>Fazzini Mattedi (Vieste)</i>	Esperto in Tecniche di accoglienza ricevimento e PP.RR. IV/TSTA	IV°	FG	X	€ 10.000,00
45	34/12/FP	VIESTE	I.I.S.S. I.P.S.S.A.R	<i>Fazzini Mattedi (Vieste)</i>	<b>TOTALE</b>	5 progetti	FG	X	€ 50.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/30/FP	VIESTE (ISCHITELLA)	I.I.S.S	<i>Fazzini Del Giudice (Rodi Garganico)</i>	Esp. in impianti fotovoltaici	IV°	FG	X	€ 10.000,00
2	34/30/FP	VIESTE (ISCHITELLA)	I.I.S.S	<i>Fazzini Del Giudice (Rodi Garganico)</i>	Tec. progett. installatore e manutentore di impianti e automatismi elettrici	IV°	FG	X	€ 10.000,00
3	34/30/FP	VIESTE (ISCHITELLA)	I.I.S.S	<i>Fazzini Del Giudice (Rodi Garganico)</i>	Tec. progett. installatore e manutentore di impianti e automatismi elettrici	IV°	FG	X	€ 10.000,00
4	34/30/FP	VIESTE (ISCHITELLA)	I.I.S.S	<i>Fazzini Del Giudice (Rodi Garganico)</i>	Moda tra scuola e azienda: creazione di una collana di moda	IV°	FG	X	€ 10.000,00
5	34/30/FP	VIESTE (ISCHITELLA)	I.I.S.S	<i>Fazzini Del Giudice (Rodi Garganico)</i>	Moda tra scuola e azienda: creazione di una collana di moda	IV°	FG	X	€ 10.000,00
6	34/30/FP	VIESTE (ISCHITELLA)	I.I.S.S	<i>Fazzini Del Giudice (Rodi Garganico)</i>	Tec. programmazione microsistemi	IV°	FG	X	€ 10.000,00
<b>46</b>	<b>34/30/FP</b>	<b>VIESTE (ISCHITELLA)</b>	<b>I.I.S.S</b>	<b><i>Fazzini Del Giudice (Rodi Garganico)</i></b>	<b>TOTALE</b>	<b>6 progetti</b>	<b>FG</b>	<b>X</b>	<b>€ 60.000,00</b>



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006												
Elenco progetti finanziati												
Cod.	Prot	Comune	Tipologia istituto	Denominazione istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo			
1	34/18/FP	CASARANO	I.I.S.S	<b>Bottazzi</b>	TECNICO AMBIENTALE E DEL TERRITORIO	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
2	34/18/FP	CASARANO	I.I.S.S	<b>Bottazzi</b>	TECNICO ESPERTO IN TELECOMUNICAZIONI DIGITALI	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
3	34/18/FP	CASARANO	I.I.S.S	<b>Bottazzi</b>	TECNICO DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI RICEZIONE PER SEGNALI DIGITALI	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
4	34/18/FP	CASARANO	I.I.S.S	<b>Bottazzi</b>	TECNICO DI SISTEMI ELETTRICI AUTOMATICI	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
5	34/18/FP	CASARANO	I.I.S.S	<b>Bottazzi</b>	TECNICO DI AUTOMAZIONE E GESTIONE NEL SETTORE MECCANICO- TERMICO IN ASSICURAZIONE DI QUALITA'	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
6	34/18/FP	RACALE	I.I.S.S	<b>Bottazzi</b>	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
7	34/18/FP	RACALE	I.I.S.S	<b>Bottazzi</b>	TECNICO ESPERTO NELLA DIVERSIFICAZIONE DELL'UTENZA NELLA GESTIONE DELL'IMPRESA TURISTICA	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
8	34/18/FP	RUFFANO	I.I.S.S	<b>Bottazzi</b>	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
9	34/18/FP	TAURISANO	I.I.S.S	<b>Bottazzi</b>	TECNICO PROMOTORE DELLA PREVENZIONE PRIMARIA NEL SOCIALE	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
10	34/18/FP	TAURISANO	I.I.S.S	<b>Bottazzi</b>	TECNICO DELLA PRODUZIONE DELLA MODA	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
11	34/18/FP	UGENTO	I.I.S.S	<b>Bottazzi</b>	TECNICO ESPERTO NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
12	34/18/FP	UGENTO	I.I.S.S	<b>Bottazzi</b>	TECNICO ESPERTO NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
13	34/18/FP	UGENTO	I.I.S.S	<b>Bottazzi</b>	TECNICO ESPERTO NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA	IV°	LE	9	€ 10.000,00			



Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
14	34/18/FP	UGENTO	I.I.S.S	<b>Bottazzi</b>	TECNICO DI PROMOZIONE DI SERVIZI PER IL TURISMO NEL SALENTO	IV°	LE	9	€ 10.000,00
15	34/18/FP	TAURISANO	I.I.S.S	<b>Bottazzi</b>	TECNICO DELLA IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO MODA (S/A/MO)	V°	LE	9	€ 10.000,00
<b>47</b>	<b>34/18/FP</b>	<b>CASARANO</b>	<b>I.I.S.S</b>	<b>Bottazzi</b>	<b>TOTALE</b>	<b>15 progetti</b>	<b>LE</b>	<b>9</b>	<b>€ 150.000,00</b>



**Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006**

**Elenco progetti finanziati**

Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/9/FP	GALATINA	I.P.S.I.A	<i>Martinez</i>	Domotica: il futuro dell'impiantistica moderna	IV°	LE	8	€ 10.000,00
2	34/9/FP	GALATINA	I.P.S.I.A	<i>Martinez</i>	Esp. in impiantistica telegesita (idraulica, termotecnica e anti.)	IV°	LE	8	€ 10.000,00
3	34/9/FP	GALATINA	I.P.S.I.A	<i>Martinez</i>	Tec. esperto in impianti elettrici evoluti per civili abitazioni e terziario	IV°	LE	8	€ 10.000,00
<b>48</b>	<b>34/9/FP</b>	<b>GALATINA</b>	<b>I.P.S.I.A</b>	<b><i>Martinez</i></b>	<b>TOTALE</b>	<b>3 progetti</b>	<b>LE</b>	<b>8</b>	<b>€ 30.000,00</b>

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/46/FP	GALATINA	I.I.S.S.	Galatina	EDUCATORE SOCIO SANITARIO	IV°	LE	8	€ 10.000,00
2	34/46/FP	GALATINA	I.I.S.S.	Galatina	TEC. GESTIONE OPERATIVA E L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI ANIMAZIONE AZIENDE TURISTICHE	IV°	LE	8	€ 10.000,00
3	34/46/FP	GALATONE	I.I.S.S.	Galatone	TEC. ESPER. COMMERCIALIZ. FRANCHISING	IV°	LE	8	€ 10.000,00
4	34/46/FP	GALATONE	I.I.S.S.	Galatone	TEC. ESPER. COMMERCIALIZ. FRANCHISING	IV°	LE	8	€ 10.000,00
5	34/46/FP	COLLEPASSO	I.I.S.S.	Collepasso	TEC. ESPER. COMMERCIALIZ. FRANCHISING	IV°	LE	8	€ 10.000,00
6	34/46/FP	COLLEPASSO	I.I.S.S.	Collepasso	TEC. GESTIONE OPERATIVA E L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI ANIMAZIONE AZIENDE TURISTICHE	IV°	LE	8	€ 10.000,00
49	34/46/FP	GALATINA GALATONE COLLEPASSO	I.I.S.S.	GALATINA GALATONE COLLEPASSO	<b>TOTALE</b>	6 progetti	LE	8	€ 60.000,00



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/42/FP	LECCE	I.I.S.S	Scarambone (A.T.S. C.T.P. Scuola Media)	Op. del marketing del turismo culturale on-line	IV°	LE	8	€ 10.000,00
2	34/42/FP	LECCE	I.I.S.S	Scarambone (A.T.S. C.T.P. Scuola Media)	Op. del marketing del turismo culturale on-line	V°	LE	8	€ 10.000,00
3	34/42/FP	LECCE	I.I.S.S	Scarambone (A.T.S. C.T.P. Scuola Media)	Op. della gestione del business on- line	IV°	LE	8	€ 10.000,00
4	34/42/FP	LECCE	I.I.S.S	Scarambone (A.T.S. C.T.P. Scuola Media)	Op. della gestione del business on- line	V°	LE	8	€ 10.000,00
5	34/42/FP	LECCE	I.I.S.S	Scarambone (A.T.S. C.T.P. Scuola Media)	Op. della gestione delle società cooperative	IV°	LE	8	€ 10.000,00
6	34/42/FP	LECCE	I.I.S.S	Scarambone (A.T.S. C.T.P. Scuola Media)	Op. della gestione delle società cooperative	V°	LE	8	€ 10.000,00
7	34/42/FP	LECCE	I.I.S.S	Scarambone (A.T.S. C.T.P. Scuola Media)	Operatore della programmazione e gestione dei servizi del turismo sociale	IV°	LE	8	€ 10.000,00
8	34/42/FP	LECCE	I.I.S.S	Scarambone (A.T.S. C.T.P. Scuola Media)	Operatore della programmazione e gestione dei servizi del turismo sociale	V°	LE	8	€ 10.000,00
50	34/42/FP	LECCE	I.I.S.S	Scarambone (A.T.S. Silone)	TOTALE	8 progetti	LE	8	€ 80.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006										
Elenco progetti finanziati										
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo	
1	34/5/FP	LECCE	I.P.S.C.T.P	De Pace	Esp. in tecniche di risanamento ambientale dei centri urbani	IV°	LE	8	€ 10.000,00	
2	34/5/FP	LECCE	I.P.S.C.T.P	De Pace	Esp. in tecniche di progettazione e produzione di capi di alta moda innovativa in linee .....	IV°	LE	8	€ 10.000,00	
3	34/5/FP	LECCE	I.P.S.C.T.P	De Pace	Esp. in immagine coordinata e corporate identity	IV°	LE	8	€ 10.000,00	
4	34/5/FP	LECCE	I.P.S.C.T.P	De Pace	Esp.in tecniche di marketing sportivo e territ.	IV°	LE	8	€ 10.000,00	
5	34/5/FP	LECCE	I.P.S.C.T.P	De Pace	Esp. in tec. di organizzazione di itinerari turistici enogastronomici	IV°	LE	8	€ 10.000,00	
6	34/5/FP	LECCE	I.P.S.C.T.P	De Pace	Esperto in tecniche di progettazione e produzione del decoro applicato al prodotto moda	IV°	LE	8	€ 10.000,00	
7	34/5/FP	LECCE	I.P.S.C.T.P	De Pace	Esp. in tecniche di progettazione e modellistica CAD	IV°	LE	8	€ 10.000,00	
8	34/5/FP	LECCE	I.P.S.C.T.P	De Pace	Esp. in tecniche di gestione e marketing globale per il commercio equo e solidale	IV°	LE	8	€ 10.000,00	
9	34/5/FP	LECCE	I.P.S.C.T.P	De Pace	Esp. in tecniche di gestione e marketing globale per il commercio equo e solidale	IV°	LE	8	€ 10.000,00	
10	34/5/FP	LECCE	I.P.S.C.T.P	De Pace	Esperto in tecniche del coordinamento moda	IV°	LE	8	€ 10.000,00	
11	34/5/FP	LECCE	I.P.S.C.T.P	De Pace	Esperto in fotografia	IV°	LE	8	€ 10.000,00	
12	34/5/FP	LECCE	I.P.S.C.T.P	De Pace	Esperto in regia multimediale	IV°	LE	8	€ 10.000,00	
<b>51</b>	<b>34/5/FP</b>	<b>LECCE</b>	<b>I.P.S.C.T.P</b>	<b>De Pace</b>	<b>TOTALE</b>	<b>12 progetti</b>	<b>LE</b>	<b>8</b>	<b>€ 120.000,00</b>	



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia istituto	Denominazione istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/57/FP	LECCE	I.TAS I.I.S.S.	Deledda (Columella)	CORSO N. 1 - DIRETTORE DI CATERING CLASSE V <sup>a</sup> A RIST. - A.S. 06/07	V°	LE	8	€ 10.000,00
2	34/57/FP	LECCE	I.TAS I.I.S.S.	Deledda (Columella)	CORSO N. 2 - TECNOLOGO ALIMENTARE CLASSE IV <sup>a</sup> A RIST. - A.S. 06/07	IV°	LE	8	€ 10.000,00
3	34/57/FP	LECCE	I.TAS I.I.S.S.	Deledda (Columella)	CORSO N. 3 - CHEF ENOGASTRONOMO CLASSE IV <sup>a</sup> B RIST. - A.S. 06/07	IV°	LE	8	€ 10.000,00
4	34/57/FP	LECCE	I.TAS I.I.S.S.	Deledda (Columella)	CORSO N. 4 - CHEF ENOGASTRONOMO CLASSE V <sup>a</sup> B RIST. - A.S. 07/08	V°	LE	8	€ 10.000,00
5	34/57/FP	LECCE	I.TAS I.I.S.S.	Deledda (Columella)	CORSO N. 5 - BANQUETING MANAGER CLASSE V <sup>a</sup> C RIST. - A.S. 06/07	V°	LE	8	€ 10.000,00
6	34/57/FP	LECCE	I.TAS I.I.S.S.	Deledda (Columella)	CORSO N. 6 - BANQUETING MANAGER CLASSE IV <sup>a</sup> C RIST. - A.S. 07/08	IV°	LE	8	€ 10.000,00
7	34/57/FP	LECCE	I.TAS I.I.S.S.	Deledda (Columella)	CORSO N. 7 - DIRETTORE DI CATERING CLASSE IV <sup>a</sup> D RIST. - A.S. 06/07	IV°	LE	8	€ 10.000,00
8	34/57/FP	LECCE	I.TAS I.I.S.S.	Deledda (Columella)	CORSO N. 8 - TECNICO PER LA GESTIONE DI STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE CLASSE IV <sup>a</sup> A TUR. - A.S. 06/07	IV°	LE	8	€ 10.000,00
9	34/57/FP	LECCE	I.TAS I.I.S.S.	Deledda (Columella)	CORSO N. 1 - TECNOLOGO ALIMENTARE CLASSE IV <sup>a</sup> A RIST. - A.S. 07/08	IV°	LE	8	€ 10.000,00
10	34/57/FP	LECCE	I.TAS I.I.S.S.	Deledda (Columella)	CORSO N. 2 - TECNOLOGO ALIMENTARE CLASSE V <sup>a</sup> A RIST. - A.S. 07/08	V°	LE	8	€ 10.000,00
11	34/57/FP	LECCE	I.TAS I.I.S.S.	Deledda (Columella)	CORSO N. 3 - CHEF ENOGASTRONOMO CLASSE V <sup>a</sup> B RIST. - A.S. 07/08	IV°	LE	8	€ 10.000,00
12	34/57/FP	LECCE	I.TAS I.I.S.S.	Deledda (Columella)	CORSO N. 4 - BARISTA GASTRONOMO CLASSE IV <sup>a</sup> B RIST. - A.S. 07/08	IV°	LE	8	€ 10.000,00
13	34/57/FP	LECCE	I.TAS I.I.S.S.	Deledda (Columella)	CORSO N. 5 - BANQUETING MANAGER NELLA RISTORAZIONE SEMOVENTE CLASSE IV <sup>a</sup> C RIST. - A.S. 07/08	IV°	LE	8	€ 10.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
14	34/57/FP	LECCE	I.T.A.S I.I.S.S	Deledda (Columella)	CORSO N. 6 - BANQUETING MANAGER CLASSE V <sup>a</sup> C RIST. - A.S. 07/08	V°	LE	8	€ 10.000,00
15	34/57/FP	LECCE	I.T.A.S I.I.S.S	Deledda (Columella)	CORSO N. 7 - DIRETTORE DI CATERING CLASSE V <sup>a</sup> D RIST. - A.S. 07/08	V°	LE	8	€ 10.000,00
16	34/57/FP	LECCE	I.T.A.S I.I.S.S	Deledda (Columella)	CORSO N. 8 - TECNICO PER LA GESTIONE DI STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE CLASSE V <sup>a</sup> A TUR. - A.S. 07/08	V°	LE	8	€ 10.000,00
17	34/57/FP	LECCE	I.T.A.S I.I.S.S	Deledda (Columella)	CORSO N. 9 - DIRETTORE DI CATERING CLASSE V <sup>a</sup> D RIST. - A.S. 07/08	IV°	LE	8	€ 10.000,00
18	34/57/FP	LECCE	I.T.A.S I.I.S.S	Deledda (Columella)	CORSO N. 10 - FOOD & BEVERAGE MANAGER CLASSE IV <sup>a</sup> E RIST. - A.S. 07/08	IV°	LE	8	€ 10.000,00
19	34/57/FP	LECCE	I.T.A.S I.I.S.S	Deledda (Columella)	CORSO N. 11 - TECNICO PER LA GESTIONE DI STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE - CLASSE IV <sup>a</sup> A TUR. - A.S. 07/08	IV°	LE	8	€ 10.000,00
52	34/57/FP	LECCE	I.T.A.S I.I.S.S	Deledda (Columella)	<b>TOTALE</b>	19 progetti	LE	8	€ 190.000,00



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituito	Denominazione Istituito	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/17/FP	LECCE	I.P.S.I.A	Marconi	Tec. realizzazione e manutenzione impianti industriali e civili	IV°	LE	8	€ 10.000,00
2	34/17/FP	LECCE	I.P.S.I.A	Marconi	Tec. realizzazione e manutenzione impianti industriali e civili	IV°	LE	8	€ 10.000,00
3	34/17/FP	LECCE	I.P.S.I.A	Marconi	Tec. progettazione e realizzazione reti locali e geografiche	IV°	LE	8	€ 10.000,00
4	34/17/FP	LECCE	I.P.S.I.A	Marconi	Tec. progettazione e realizzazione reti locali e geografiche	IV°	LE	8	€ 10.000,00
5	34/17/FP	LECCE	I.P.S.I.A	Marconi	Tec. installazione, gestione e manutenzione macchine a controllo numerico	IV°	LE	8	€ 10.000,00
6	34/17/FP	LECCE	I.P.S.I.A	Marconi	Tec. installazione, gestione e manutenzione macchine a controllo numerico	IV°	LE	8	€ 10.000,00
7	34/17/FP	LECCE	I.P.S.I.A	Marconi	Tec. Installazione, gestione e manutenzione di impianti per il recupero e la salvaguardia dell'ambiente	IV°	LE	8	€ 10.000,00
8	34/17/FP	LECCE	I.P.S.I.A	Marconi	Tec. Installazione, gestione e manutenzione di impianti per il recupero e la salvaguardia dell'ambiente	IV°	LE	8	€ 10.000,00
53	34/17/FP	LECCE	I.P.S.I.A	Marconi	<b>TOTALE</b>	8 progetti	LE	8	€ 80.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/43/FP	MAGLIE	I.I.S.S	Leonardo Da Vinci	Tec. manutenzione e gestione dei sistemi di energia	IV°	LE	9	€ 10.000,00
2	34/43/FP	MAGLIE	I.I.S.S	Leonardo Da Vinci	Operatore meccanico esperto nelle nuove tecniche di lavorazione meccanica con integrazione ambientale dei sistemi produttivi	IV°	LE	9	€ 10.000,00
3	34/43/FP	MAGLIE	I.I.S.S	Leonardo Da Vinci	Tec. esperto dell'installazione di impianti elettrici integrati di sistemi con tecnologia bus	IV°	LE	9	€ 10.000,00
4	34/43/FP	MAGLIE	I.I.S.S	Leonardo Da Vinci	Esp. tecniche di assemblaggio, gestione e manutenzione sistemi teleinformatici	IV°	LE	9	€ 10.000,00
5	34/43/FP	MAGLIE	I.I.S.S	Leonardo Da Vinci	Tec. controllo di qualità nella industria delle preparazioni e trasformazioni alimentari	IV°	LE	9	€ 10.000,00
6	34/43/FP	MAGLIE	I.I.S.S	Leonardo Da Vinci	Esp. nella programmazione e commercializzazione di itinerari turistici tematici	IV°	LE	9	€ 10.000,00
7	34/43/FP	MAGLIE	I.I.S.S	Leonardo Da Vinci	Esp. gestione microimprese agevolate	IV°	LE	9	€ 10.000,00
8	34/43/FP	MAGLIE	I.I.S.S	Leonardo Da Vinci	Tec. gestione aziende agrituristiche	IV°	LE	9	€ 10.000,00
9	34/43/FP	MAGLIE	I.I.S.S	Leonardo Da Vinci	Tec. progettazione e manutenzione verde	IV°	LE	9	€ 10.000,00
<b>54</b>	<b>34/43/FP</b>	<b>MAGLIE</b>	<b>I.I.S.S</b>	<b>Leonardo Da Vinci</b>	<b>TOTALE</b>	<b>9 progetti</b>	<b>LE</b>	<b>9</b>	<b>€ 90.000,00</b>



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/8/FP	NARDO' (Carmiano)	I.I.S.S I.P.S.C.T	Moccia	Esp. tecniche di informatizzazione nella gestione aziendale	IV°	LE	9	€ 10.000,00
2	34/8/FP	NARDO' (Carmiano-Copertino)	I.I.S.S I.P.S.C.T	Moccia	Responsabile accoglienza turistica	IV°	LE	9	€ 10.000,00
3	34/8/FP	NARDO' (Carmiano-Copertino)	I.I.S.S I.P.S.C.T	Moccia	Esp. in organizzazione e gestione di onlus	IV°	LE	9	€ 10.000,00
55	34/8/FP	NARDO' (Carmiano-Copertino)	I.I.S.S I.P.S.C.T	Moccia	<b>TOTALE</b>	3 progetti	LE	9	€ 30.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006												
Elenco progetti finanziati												
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo			
1	34/50/FP	TRICASE	I.I.S.S	<i>Polo Professionale TRICASE / ALESSANO</i>	ESPERTO IN MODELISTICA, SVILUPPO E TRASFORMAZIONE NEL T/A ANCHE CON L'UTILIZZO DI TESSUTI E MATERIALI INNOVATIVI	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
2	34/50/FP	TRICASE	I.I.S.S	<i>Polo Professionale TRICASE / ALESSANO</i>	ESPERTO NELLA IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN PRODOTTO MODA CON L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE INFORMATICHE E TECNICHE PITTORICHE	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
3	34/50/FP	TRICASE	I.I.S.S	<i>Polo Professionale TRICASE / ALESSANO</i>	ESPERTO IN TECNICHE DI PRODUZIONE E DI TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRO ALIMENTARI TIPICI E CONTROLLO QUALITA'	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
4	34/50/FP	TRICASE	I.I.S.S	<i>Polo Professionale TRICASE / ALESSANO</i>	TECNICO DI PRODUZIONE E CONTROLLO DI QUALITA' DEGLI ALIMENTI	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
5	34/50/FP	TRICASE	I.I.S.S	<i>Polo Professionale TRICASE / ALESSANO</i>	ESPERTO DI PRODUZIONE E CONTROLLO QUALITA' DI PRODOTTI AGROALIMENTARI	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
6	34/50/FP	TRICASE	I.I.S.S	<i>Polo Professionale TRICASE / ALESSANO</i>	ESPERTO IN TECNICHE DI PRODUZIONE E CONTROLLO QUALITA' DEGLI ALIMENTI	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
7	34/50/FP	TRICASE	I.I.S.S	<i>Polo Professionale TRICASE / ALESSANO</i>	ESPERTO IN TECNICHE DI INIZIATIVE ECONOMICHE NEL SETTORE TURISTICO 4 A	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
8	34/50/FP	TRICASE	I.I.S.S	<i>Polo Professionale TRICASE / ALESSANO</i>	ESPERTO IN AMMINISTRAZIONE, GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
9	34/50/FP	TRICASE	I.I.S.S	<i>Polo Professionale TRICASE / ALESSANO</i>	ESPERTO IN TECNICHE E STRATEGIE PER FARE IMPRESA TURISTICA NEL SUD SALENTO	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
10	34/50/FP	TRICASE	I.I.S.S	<i>Polo Professionale TRICASE / ALESSANO</i>	TECNICO PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE ECONOMICHE NEL SETTORE TURISTICO	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
11	34/50/FP	TRICASE	I.I.S.S	<i>Polo Professionale TRICASE / ALESSANO</i>	TECNICO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	IV°	LE	9	€ 10.000,00			
12	34/50/FP	ALESSANO	I.I.S.S	<i>Polo Professionale TRICASE / ALESSANO</i>	TECNICO DI REGOLAZIONE E CONTROLLO DI IMPIANTI TERMOTECNICI E MACCHINE	V°	LE	9	€ 10.000,00			
13	34/50/FP	ALESSANO	I.I.S.S	<i>Polo Professionale TRICASE / ALESSANO</i>	ESPERTO NELL'AVVIAMENTO, REGOLAZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DGLI IMPIANTI TERMOTECNICI DEGLI EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI	IV°	LE	9	€ 10.000,00			



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
14	34/50/FP	ALESSANO	I.I.S.S	Polo Professionale TRICASE / ALESSANO	TECNICO DI REGOLAZIONE E CONTROLLO DI IMPIANTI TERMOTECNICI E MACCHINE TERMICHE	V°	LE	9	€ 10.000,00
15	34/50/FP	ALESSANO	I.I.S.S	Polo Professionale TRICASE / ALESSANO	ESPERTO NELL'AVVIAMENTO, REGOLAZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMOTECNICI DEGLI EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI	IV°	LE	9	€ 10.000,00
16	34/50/FP	ALESSANO	I.I.S.S	Polo Professionale TRICASE / ALESSANO	OPERATORE PER L'ASSISTENZA E L'ANIMAZIONE SOCIALE	IV°	LE	9	€ 10.000,00
17	34/50/FP	ALESSANO	I.I.S.S	Polo Professionale TRICASE / ALESSANO	ESPERTO IN ATTIVITA' DI SOSTEGNO PER I PORTATORI DI HANDICAP PSICO-FISICI	IV°	LE	9	€ 10.000,00
18	34/50/FP	ALESSANO	I.I.S.S	Polo Professionale TRICASE / ALESSANO	ESPERTO NEI SERVIZI PER ANZIANI	IV°	LE	9	€ 10.000,00
19	34/50/FP	ALESSANO	I.I.S.S	Polo Professionale TRICASE / ALESSANO	TECNICHE DI ASSISTENZA SOCIALE E SANITARIA	IV°	LE	9	€ 10.000,00
20	34/50/FP	ALESSANO	I.I.S.S	Polo Professionale TRICASE / ALESSANO	ESPERTO DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ASPETTI DELLA SICUREZZA ELETTRICA	IV°	LE	9	€ 10.000,00
21	34/50/FP	ALESSANO	I.I.S.S	Polo Professionale TRICASE / ALESSANO	ESPERTO DI IMPIANTI ELETTRICI NEL CAMPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	IV°	LE	9	€ 10.000,00
56	34/50/FP	TRICASE	I.I.S.S	Polo Professionale TRICASE / ALESSANO	TOTALE	21 progetti	LE	9	€ 210.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006											
Elenco progetti finanziati											
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo		
1	34/28/FP	CASTELLANETA	IP.S.C.T.A.R.P	<i>Perrone</i>	Esperto in aspetti contabili e fiscali imprese commerciali	IV°	TA	X	€ 10.000,00		
2	34/28/FP	CASTELLANETA	IP.S.C.T.A.R.P	<i>Perrone</i>	Esperto animatore attività turistiche sportive e ricreative	IV°	TA	X	€ 10.000,00		
3	34/28/FP	CASTELLANETA	IP.S.C.T.A.R.P	<i>Perrone</i>	Addetto accoglienza imprese settore turistico	IV°	TA	X	€ 10.000,00		
4	34/28/FP	CASTELLANETA	IP.S.C.T.A.R.P	<i>Perrone</i>	Esperto grafica multimediale	IV°	TA	X	€ 10.000,00		
5	34/28/FP	CASTELLANETA	IP.S.C.T.A.R.P	<i>Perrone</i>	Esperto realizzazione prodotti pasticceria e gelateria	IV°	TA	X	€ 10.000,00		
6	34/28/FP	CASTELLANETA	IP.S.C.T.A.R.P	<i>Perrone</i>	Catering manager	IV°	TA	X	€ 10.000,00		
7	34/28/FP	CASTELLANETA	IP.S.C.T.A.R.P	<i>Perrone</i>	Esperto ristorazione tipica e tradizionale	IV°	TA	X	€ 10.000,00		
8	34/28/FP	CASTELLANETA	IP.S.C.T.A.R.P	<i>Perrone</i>	Tec. responsabile ristorazione dietetica	IV°	TA	X	€ 10.000,00		
9	34/28/FP	CASTELLANETA	IP.S.C.T.A.R.P	<i>Perrone</i>	Esperto in banqueting manager	IV°	TA	X	€ 10.000,00		
10	34/28/FP	CASTELLANETA	IP.S.C.T.A.R.P	<i>Perrone</i>	Esperto nella realizzazione di prodotti di pasticceria gelateria e banqueting	IV°	TA	X	€ 10.000,00		
11	34/28/FP	CASTELLANETA	IP.S.C.T.A.R.P	<i>Perrone</i> (I.I.S.S. Flacco)	Tecnico energie rinnovabili spec. installazione manutenzione pannelli fotovoltaici	IV°	TA	X	€ 10.000,00		
12	34/28/FP	CASTELLANETA	IP.S.C.T.A.R.P	<i>Perrone</i> (I.I.S.S. Flacco)	Esperto in tecniche di progettazione e produzione abbigliamento pret a porter	IV°	TA	X	€ 10.000,00		



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
13	34/28/FP	CASTELLANETA	IP.S.C.T.A.R.P	Perrone (I.I.S.S Flacco)	Tec. energie rinnovabili spec. installazione e manutenzione turbine eoliche	IV°	TA	X	€ 10.000,00
57	34/28/FP	CASTELLANETA	IP.S.C.T.A.R.P	Perrone	TOTALE	13 progetti	TA	X	€ 130.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/56/FP	CRISPIANO	I.I.S.S	<i>Crispiano</i>	Esp. in ristorazione global. e tipica locale	IV°	TA	8	€ 10.000,00
2	34/56/FP	CRISPIANO	I.I.S.S	<i>Crispiano</i>	Esp. nella preparazione di menu dietetici	IV°	TA	8	€ 10.000,00
3	34/56/FP	CRISPIANO	I.I.S.S	<i>Crispiano</i>	Esp. nella promozione del turismo sostenibile e responsabile sul territorio pugliese	IV°	TA	8	€ 10.000,00
4	34/56/FP	CRISPIANO	I.I.S.S	<i>Crispiano</i>	Esp. in allestimento di banchetti in strutture rurali masserie e ambienti naturali per la realizzazione di eventi conviv.	IV°	TA	8	€ 10.000,00
5	34/56/FP	CRISPIANO	I.I.S.S	<i>Crispiano</i>	Operatore della ristorazione. Esperto in prodotti tipici e enogastronomici pugliesi	IV°	TA	8	€ 10.000,00
58	34/56/FP	CRISPIANO	I.I.S.S	<i>Crispiano</i>	<b>TOTALE</b>	5 progetti	TA	8	€ 50.000,00



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/20/FP	GINOSA	I.I.S.S	Bellisario	COMMERCIO EUROPEO 4 A	IV°	TA	X	€ 10.000,00
2	34/20/FP	GINOSA	I.I.S.S	Bellisario	LA RIPRESA MULTIMEDIALE 4 H	IV°	TA	X	€ 10.000,00
3	34/20/FP	GINOSA	I.I.S.S	Bellisario	OPERATORE PER LA PUBBLICITA' 4 C	IV°	TA	X	€ 10.000,00
4	34/20/FP	GINOSA	I.I.S.S	Bellisario	OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE 4 SER	IV°	TA	X	€ 10.000,00
5	34/20/FP	GINOSA	I.I.S.S	Bellisario	OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE 4 SER	IV°	TA	X	€ 10.000,00
59	34/20/FP	GINOSA	I.I.S.S	Bellisario	TOTALE	5 progetti	TA	X	€ 50.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/29/FP	GROTTAGLIE	I.I.S.S	<i>Don Milani-Pertini</i>	Tec. organizzazione eventi sportivi ricreativi e culturali	IV°	TA	8	€ 10.000,00
2	34/29/FP	GROTTAGLIE	I.I.S.S	<i>Don Milani-Pertini</i>	Tec. di ricezione e animazione strutture ricettive	V°	TA	8	€ 10.000,00
3	34/29/FP	GROTTAGLIE	I.I.S.S	<i>Don Milani-Pertini</i>	Tec. di promozione e valorizzazione risorse ambientali paesaggistiche ed enogastronomiche	IV°	TA	8	€ 10.000,00
4	34/29/FP	GROTTAGLIE	I.I.S.S	<i>Don Milani-Pertini</i>	Tec. di promozione e gestione di strutture rurali e turistiche tipiche del territorio	V°	TA	8	€ 10.000,00
5	34/29/FP	GROTTAGLIE	I.I.S.S	<i>Don Milani-Pertini (Falcone - SAVA)</i>	Tec. di animazione per minori	IV°	TA	8	€ 10.000,00
6	34/29/FP	GROTTAGLIE	I.I.S.S	<i>Don Milani-Pertini (Falcone - SAVA)</i>	Tec. di animazione per minori	IV°	TA	8	€ 10.000,00
7	34/29/FP	GROTTAGLIE	I.I.S.S	<i>Don Milani-Pertini (Falcone - SAVA)</i>	Tec. di intervento socio culturale per anziani	IV°	TA	8	€ 10.000,00
8	34/29/FP	GROTTAGLIE	I.I.S.S	<i>Don Milani-Pertini (Falcone - SAVA)</i>	Tec. di intervento ludico ricreativo per minori	IV°	TA	8	€ 10.000,00
9	34/29/FP	GROTTAGLIE	I.I.S.S	<i>Don Milani-Pertini (Falcone - SAVA)</i>	Tec.di gestione attività per minori	IV°	TA	8	€ 10.000,00
<b>60</b>	<b>34/29/FP</b>	<b>GROTTAGLIE</b>	<b>I.I.S.S</b>	<b><i>Don Milani-Pertini</i></b>	<b>TOTALE</b>	<b>9 progetti</b>	<b>TA</b>	<b>8</b>	<b>€ 90.000,00</b>



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/49/FP	SAVA	I.I.S.S	Falcone (Associazione Formazione Salento)	TEC. PER LA REALIZZAZIONE DI ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO	IV°	TA	8	€ 10.000,00
2	34/49/FP	SAVA	I.I.S.S	Falcone (Associazione Formazione Salento)	TEC. PER LA REALIZZAZIONE DELL'ALTA MODA	IV°	TA	8	€ 10.000,00
3	34/49/FP	SAVA	I.I.S.S	Falcone (Associazione Formazione Salento)	TEC. PER L'IDEAZIONE E LA DECORAZIONE DEI TESSUTI	IV°	TA	8	€ 10.000,00
4	34/49/FP	SAVA	I.I.S.S	Falcone (Associazione Formazione Salento)	TEC. DI PRODUZIONE E CONTROLLO DI PREPARATI NATURALI PER LA CURA E BENESSERE DEL CORPO	IV°	TA	8	€ 10.000,00
5	34/49/FP	SAVA	I.I.S.S	Falcone (Associazione Formazione Salento)	TEC. DI PRODUZIONE E CONTROLLO DI PREPARATI NATURALI PER LA CURA E BENESSERE DEL CORPO	V°	TA	8	€ 10.000,00
6	34/49/FP	SAVA	I.I.S.S	Falcone (Associazione Formazione Salento)	TEC. PER LA REALIZZAZIONE DELL'ALTA MODA	IV°	TA	8	€ 10.000,00
7	34/49/FP	SAVA	I.I.S.S	Falcone (Associazione Formazione Salento)	TEC. ANALITICHE PER LO STUDIO DELL'AMBIENTE MARINO E COSTIERO	IV°	TA	8	€ 10.000,00
61	34/49/FP	SAVA	I.I.S.S.	Falcone (Associazione Formazione Salento)	<b>TOTALE</b>	7 progetti	TA	8	€ 70.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006										
Elenco progetti finanziati										
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo	
1	34/2/FP	LEPORANO (Maruggio)	I.P.S.S.A.R	Leporano	VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI LOCALI - CL 4A1	IV°	TA	8	€ 10.000,00	
2	34/2/FP	LEPORANO (Maruggio)	I.P.S.S.A.R	Leporano	VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI LOCALI - CL 4A2	IV°	TA	8	€ 10.000,00	
3	34/2/FP	LEPORANO (Maruggio)	I.P.S.S.A.R	Leporano	VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI LOCALI - CL 5A1	IV°	TA	8	€ 10.000,00	
4	34/2/FP	LEPORANO (Maruggio)	I.P.S.S.A.R	Leporano	VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI LOCALI - CL 5A2	IV°	TA	8	€ 10.000,00	
5	34/2/FP	LEPORANO (Maruggio)	I.P.S.S.A.R	Leporano	VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA CULTURA LOCALE - CL 4B	IV°	TA	8	€ 10.000,00	
6	34/2/FP	LEPORANO (Maruggio)	I.P.S.S.A.R	Leporano	VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA CULTURA LOCALE - CL 5B	IV°	TA	8	€ 10.000,00	
7	34/2/FP	LEPORANO (Maruggio)	I.P.S.S.A.R	Leporano	VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI LOCALI - CL 4A1	IV°	TA	8	€ 10.000,00	
8	34/2/FP	LEPORANO (Maruggio)	I.P.S.S.A.R	Leporano	VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI LOCALI - CL 4A2	IV°	TA	8	€ 10.000,00	
9	34/2/FP	LEPORANO (Maruggio)	I.P.S.S.A.R	Leporano	VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI LOCALI - CL 5A1	IV°	TA	8	€ 10.000,00	
10	34/2/FP	LEPORANO (Maruggio)	I.P.S.S.A.R	Leporano	VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI LOCALI - CL 5A2	IV°	TA	8	€ 10.000,00	
11	34/2/FP	LEPORANO (Maruggio)	I.P.S.S.A.R	Leporano	VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA CULTURA LOCALE - CL 4B	IV°	TA	8	€ 10.000,00	
62	34/2/FP	LEPORANO (Maruggio)	I.P.S.S.A.R	Leporano	TOTALE	11 progetti	TA	8	€ 110.000,00	



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/69/FP	MARTINA FRANCA	I.P.S.S	Motolese	Tec. di promozione del territorio	V°	TA	5	€ 10.000,00
2	34/69/FP	MARTINA FRANCA	I.P.S.S	Motolese	Esp. in marketing internazionale	V°	TA	5	€ 10.000,00
3	34/69/FP	MARTINA FRANCA	I.P.S.S	Motolese	Responsabile marketing operativo	IV°	TA	5	€ 10.000,00
4	34/69/FP	MARTINA FRANCA	I.P.S.S	Motolese	Esp. in accoglienza e integrazione sociale	IV°	TA	5	€ 10.000,00
5	34/69/FP	MARTINA FRANCA	I.P.S.S	Motolese	Esp. in promozione e attivazione servizi alla persona e alla famiglia	IV°	TA	5	€ 10.000,00
6	34/69/FP	MARTINA FRANCA	I.P.S.S	Motolese	Esp. nella promozione e valorizzazione del turismo culturale del territorio pugliese	IV°	TA	5	€ 10.000,00
7	34/69/FP	MARTINA FRANCA	I.P.S.S	Motolese	Operatore della ricettività nella gestione di un albergo	IV°	TA	5	€ 10.000,00
8	34/69/FP	MARTINA FRANCA	I.P.S.S	Motolese	Esperto in restauro digitale	IV°	TA	5	€ 10.000,00
9	34/69/FP	MARTINA FRANCA	I.P.S.S	Motolese	Tec. di web design	IV°	TA	5	€ 10.000,00
63	34/69/FP	MARTINA FRANCA	I.P.S.S	Motolese	TOTALE	9 progetti	TA	5	€ 90.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/70/FP	MOTTOLA	I.S.I.S.S	Lentini - Einstein	Metodologie di LCA e gestione sostenibile dei sistemi agroalimentari	IV°	TA	X	€ 10.000,00
2	34/70/FP	MOTTOLA	I.S.I.S.S	Lentini - Einstein	Tecnico della organizzazione e gestione delle cooperative sociali	IV°	TA	X	€ 10.000,00
3	34/70/FP	MOTTOLA	I.S.I.S.S	Lentini - Einstein	Coaduttore esperto nell'area gestione della qualità nella diagnostica di laboratorio in vitro secondo le norme ISO13485 e ISO14971	IV°	TA	X	€ 10.000,00
4	34/70/FP	MOTTOLA	I.S.I.S.S	Lentini - Einstein	Operatore esperto nei Sistemi Informativi Territoriali	IV°	TA	X	€ 10.000,00
5	34/70/FP	MOTTOLA	I.S.I.S.S	Lentini - Einstein	Tecnico della mediazione interculturale	IV°	TA	X	€ 10.000,00
6	34/70/FP	MOTTOLA	I.S.I.S.S	Lentini - Einstein	Esperto della comunicazione multimediale	IV°	TA	X	€ 10.000,00
7	34/70/FP	PALAGIANELLO	I.S.I.S.S	I.S.I.S.S "G.M. Sforza" Sede aggregata PALAGIANELLO	Tecnico di marketing turistico territoriale	IV°	TA	X	€ 10.000,00
8	34/70/FP	PALAGIANELLO	I.S.I.S.S	I.S.I.S.S "G.M. Sforza" Sede aggregata PALAGIANELLO	Tecnico di gestione e amministrazione di PMI	IV°	TA	X	€ 10.000,00
64	34/70/FP	MOTTOLA - PALAGIANELLO	I.I.S.S	Lentini - Einstein	TOTALE	8 progetti	TA	X	€ 80.000,00



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/24/FP	TARANTO	I.P.S.S.C.T.P	Nitti	TECNICHE DEI SERVIZI CONTABILI E FISCALI	IV°	TA	6	€ 10.000,00
2	34/24/FP	TARANTO	I.P.S.S.C.T.P	Nitti	TECNICHE DEI SERVIZI ALLE PMI	IV°	TA	6	€ 10.000,00
3	34/24/FP	TARANTO	I.P.S.S.C.T.P	Nitti	TECNICHE DELLE AGENZIE IMMOBILIARI	IV°	TA	6	€ 10.000,00
4	34/24/FP	TARANTO	I.P.S.S.C.T.P	Nitti	TECNICHE PER L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA	IV°	TA	6	€ 10.000,00
65	34/24/FP	TARANTO	I.P.S.S.C.T.P	Nitti	<b>TOTALE</b>	4 progetti	TA	6	€ 40.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia istituto	Denominazione istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/65/FP	TARANTO	I.P.S	<i>Cabrini</i>	ADDETTO ALLA DETERMINAZIONE DI PARAMETRI ANALITICI ECOCOMPATIBILITA' 4 <sup>A</sup> T.C.B. (A.S. 2007/2008)	IV°	TA	6	€ 10.000,00
2	34/65/FP	TARANTO	I.P.S	<i>Cabrini</i>	ADDETTO ALLA GESTIONE INTEGRATA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ACQUE REFLUE 4 <sup>A</sup> T.C.B. (A.S. 2007/2008)	V°	TA	6	€ 10.000,00
3	34/65/FP	TARANTO	I.P.S	<i>Cabrini</i>	ADDETTO ALLE TECNICHE DI PROMOZIONE DEL TURISMO CULTURALE, AMBIENTALE E CONGRESSUALE 4 <sup>B</sup> T.S.T. (A.S. 2007/2008)	V°	TA	6	€ 10.000,00
4	34/65/FP	TARANTO	I.P.S	<i>Cabrini</i>	ADDETTO ALLA LOGISTICA 4 <sup>C</sup> T.G.A. (A.S. 2007/2008)	IV°	TA	6	€ 10.000,00
5	34/65/FP	TARANTO	I.P.S	<i>Cabrini</i>	ADDETTO ALLE TECNICHE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE P.M.I. 4 <sup>A</sup> T.G.A. (A.S. 2007/2008)	V°	TA	6	€ 10.000,00
6	34/65/FP	TARANTO	I.P.S	<i>Cabrini</i>	Web Graphic Designer 4 <sup>A</sup> TGP (A.S. 2007/2008)	V°	TA	6	€ 10.000,00
7	34/65/FP	TARANTO	I.P.S	<i>Cabrini</i>	ADDETTO ALLE TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E DELLA POST PRODUZIONE AUDIOVISIVA 4 <sup>A</sup> T.I.A. (A.S. 2007/2008)	V°	TA	6	€ 10.000,00
8	34/65/FP	TARANTO	I.P.S	<i>Cabrini</i>	TECNICO MULTIMEDIALE DELLA PROGETTAZIONE DI ETICHETTE E PACKING PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA REGIONE PUGLIA "OLIO E VINO" 4 <sup>B</sup> T.G.P. (A.S. 2007/2008)	V°	TA	6	€ 10.000,00
66	34/65/FP	TARANTO	I.P.S	<i>Cabrini</i>	<b>TOTALE</b>	8 progetti	TA	6	€ 80.000,00



Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/41/FP	TARANTO	I.P.S.S	Liside	OPERATORE SOCIALE DI ASSISTENZA 4 A	IV°	TA	6	€ 10.000,00
2	34/41/FP	TARANTO	I.P.S.S	Liside	OPERATORE SOCIALE DI ASSISTENZA 5 A	V°	TA	6	€ 10.000,00
3	34/41/FP	TARANTO	I.P.S.S	Liside	TECNICO DELLE ATTIVITA' LUDICO ESPRESSIVE 4 B	IV°	TA	6	€ 10.000,00
4	34/41/FP	TARANTO	I.P.S.S	Liside	TECNICO DELLE ATTIVITA' LUDICO ESPRESSIVE 5 B	V°	TA	6	€ 10.000,00
5	34/41/FP	TARANTO	I.P.S.S	Liside	TECNICO PER L'INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI 4 C	IV°	TA	6	€ 10.000,00
6	34/41/FP	TARANTO	I.P.S.S	Liside	TECNICO PER L'INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI 5 C	V°	TA	6	€ 10.000,00
7	34/41/FP	TARANTO	I.P.S.S	Liside	ESP. NELLE MARGINALITA' MINORILE E ADOLESCENZIALE IN AMBITO FAMIL E EXTRAFAM. 4 D	IV°	TA	6	€ 10.000,00
8	34/41/FP	TARANTO	I.P.S.S	Liside	ESP. NELLE MARGINALITA' MINORILE E ADOLESCENZIALE IN AMBITO FAMIL E EXTRAFAM. 5 D	V°	TA	6	€ 10.000,00
9	34/41/FP	TARANTO	I.P.S.S	Liside	Tec. macchinista su macchine da stampa offset 4 AG	IV°	TA	6	€ 10.000,00
10	34/41/FP	TARANTO	I.P.S.S	Liside	Tec. macchinista su macchine da stampa offset 5 AG	V°	TA	6	€ 10.000,00
11	34/41/FP	TARANTO	I.P.S.S	Liside	Tec. per la progettazione grafica editoriale 4 BG	IV°	TA	6	€ 10.000,00
12	34/41/FP	TARANTO	I.P.S.S	Liside	Tec. per la progettazione grafica editoriale 5 BG	V°	TA	6	€ 10.000,00
13	34/41/FP	TARANTO	I.P.S.S	Liside	OPERATORE SOCIALE DI ASSISTENZA 4 A	IV°	TA	6	€ 10.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
14	34/41/FP	TARANTO	I.P.S.S	Liside	OPERATORE SOCIALE DI ASSISTENZA S.A	V°	TA	6	€ 10.000,00
67	34/41/FP	TARANTO	I.P.S.S	Liside	TOTALE	14 progetti	TA	6	€ 140.000,00



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Formazione Professionale  
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla D.D. n. 138 del 19/02/2007

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituto	Denominazione Istituto	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
1	34/55/FP	TARANTO	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Tec. prod. automatizzata di stampi per la gestione della qualità, sicurezza, ambiente	IV°	TA	6	€ 10.000,00
2	34/55/FP	TARANTO	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Tec. assistenza post vendita dell'autoveicolo	IV°	TA	6	€ 10.000,00
3	34/55/FP	TARANTO	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Tec. prod. automatizzata di stampi per la gestione della qualità, sicurezza, ambiente	IV°	TA	6	€ 10.000,00
4	34/55/FP	TARANTO	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Tec. per la gestione manutenzione impianti MT e BT	IV°	TA	6	€ 10.000,00
5	34/55/FP	TARANTO	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Tec. progettazione e manutenzione di impianti fotovoltaici	IV°	TA	6	€ 10.000,00
6	34/55/FP	TARANTO	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Tec. addetto ai sistemi di gestione di qualità ambientale. Nella logistica delle attività portuali	IV°	TA	6	€ 10.000,00
7	34/55/FP	TARANTO	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Tec. per la produzione e lo sviluppo di abiti da cerimonia	IV°	TA	6	€ 10.000,00
8	34/55/FP	TARANTO (Martina Franca)	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Tec. prod. automatizzata di stampi per la gestione della qualità, sicurezza, ambiente	IV°	TA	6	€ 10.000,00
9	34/55/FP	TARANTO (Martina Franca)	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Tec. di lavorazione materiali compositi per utilizzo aeronautico	IV°	TA	6	€ 10.000,00
10	34/55/FP	TARANTO (Martina Franca)	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	Tec. per la progettazione e produzione di capispalla	IV°	TA	6	€ 10.000,00
68	34/55/FP	TARANTO (Martina Franca)	I.P.S.I.A	<b>Archimede</b>	<b>TOTALE</b>	10 progetti	TA	6	€ 100.000,00

Misura 3.7, Azione a) - Avviso n. 28/2006									
Elenco progetti finanziati									
Cod.	Prot	Comune	Tipologia Istituito	Denominazione Istituito	Titolo Progetto	Anno	Prov	PIT	Importo
					<b>TOTALE</b>	553 progetti			€ 10.979.683,86

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 15 febbraio 2007, n. 51

**P.I.C. INTERREG III-B ARCHI – MED. Progetto “Peoples”. Gara per l’affidamento dei servizi di Assistenza Tecnico-Scientifica. Approvazione bozza di bando. Capitolato tecnico. Determinazione dirigenziale n. 10 del 19 gennaio 2007. Rettifica.**

L’anno 2007 addì 15 del mese di febbraio in Bari, presso il Settore Mediterraneo

- **Visto** il Decreto Legislativo 165/2001;
- **Visto** gli articoli 4,5 e 6 della l.r. 04/02/1997 n. 07;
- **Visto** la delibera G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- **Visto** le direttive di cui alla nota prot. n. 02/10628/segr datata 07/08/1998 del Presidente della Giunta Regionale;

Sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio che qui di seguito si riporta:

**PREMESSO CHE:**

- Con delibera n. 1568 del 23/10/2006 la Giunta Regionale ha preso atto dell’avvenuta approvazione, in sede di Comitato di Pilotaggio del Programma, del Progetto “Peoples” presentato dal Settore Mediterraneo sulle risorse assegnate al P.I.C. Interreg III – B ARCHI-MED;
- con la stessa delibera n. 1568/2006 la Giunta Regionale ha autorizzato l’apposita variazione di Bilancio con l’ istituzione dei Capitoli di Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, atti ad introitare le somme rimesse dall’Autorità di Pagamento e dall’I.G.R.U.E, e a finanziare le spese relative all’attuazione del progetto;
- si è ritenuto di dover procedere ad apposito bando pubblico per l’individuazione della Società atta a fornire Assistenza Tecnico-Scien-

tifica per l’attuazione del progetto “PEOPLES” per l’importo, così come previsto dal Budget Finanziario del progetto, di Euro 170.000,00;

- con Determinazione Dirigenziale n. 10 del 19 gennaio 2007, è stata approvata la Bozza di Bando Pubblico atto ad individuare Agenzie e Società in grado di fornire alla Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo, assistenza tecnico-scientifica, per l’importo di Euro 170.000,00, per l’attuazione del Progetto “Peoples” finanziato con le risorse a valere sul P.I.C. Interreg III – B ARCHI – MED (Allegato A);
- con la stessa Determinazione Dirigenziale n. 10 del 19 gennaio 2007: è stata approvata la Bozza di Capitolato relativa alle attività di Assistenza Tecnico-Scientifica per l’attuazione del Progetto “PEOPLES” finanziato con le risorse a valere sul P.I.C. Interreg III – B ARCHI – MED (Allegato B);

**ATTESO** che, per mero errore materiale, detto Bando di gara è stato solo pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) anziché, come previsto dall’art. 66 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

**RITENUTO** pertanto opportuno e necessario provvedere alla pubblicazione di detto Bando sulla G.U.R.I. e, entro due giorni lavorativi, sul sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti, ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs n. 163;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA l.r. N. 28/2001 e s.m. e i.**

**Non vi sono adempimenti contabili in capo al presente atto. Le spese rivenienti dalla pubblicazione del Bando per l’aggiudicazione del servizio di Assistenza Tecnico-Scientifica sul progetto “PEOPLES” trovano copertura negli stanziamenti iscritti al capitolo 1083231 connesso al capitolo di Entrata n. 2033411/2006.**

**IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE MEDITERRANEO**

**Vista** la sottoscrizione posta in calce al presente atto dal Responsabile del Procedimento

*DETERMINA*

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

**Pubblicare** il Bando di gara per l'individuazione della Società atta a fornire Assistenza Tecnico-Scientifica per l'attuazione del progetto "PEO-PLES", approvato con determinazione Dirigenziale n. 10 del 19 gennaio 2007, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica . e, entro due giorni lavorativi, sul sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs n. 163;

**Dare atto** che, su detto Bando, il termine per la ricezione delle offerte, decorrente dalla pubblicazione dello stesso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è fissato per il giorno 22 marzo 2007.

Il presente provvedimento:

1. sarà pubblicato all'Albo del Settore Mediterraneo;
2. sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Mediterraneo.

Il Dirigente del Settore  
Dott. Bernardo Notarangelo

**Allegato A)****REGIONE PUGLIA  
Assessorato al Mediterraneo****AVVISO APPALTO CONCORSO CON PROCEDURA APERTA****1. Amministrazione aggiudicante e responsabile procedimento**

Regione Puglia Settore Mediterraneo – via Gobetti.,n. 26 , 70125 - Bari

Telefono +39 080 540 6557

Fax +39 080 540 6554

E-mail b.notarangelo@regione.puglia.it

Responsabile dr. Bernardo Notarangelo

**2. Normativa di riferimento**

Appalto pubblico di servizi con le procedure dell'appalto concorso con procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, con aggiudicazione a favore dell'offerta più vantaggiosa da valutarsi in base agli elementi precisati nel capitolato d'oneri allegato al presente avviso.

**3. Descrizione del servizio e luogo di svolgimento**

Oggetto del servizio è l'assistenza tecnico-scientifica per la gestione del Progetto Interreg III B ArchiMed "PEOPLES".

La sede di lavoro sarà Bari e tutte le altre località interessate dalle attività di progetto. È prevedibile che la natura del servizio non richieda una presenza costante sul posto, ma possa essere svolta a distanza. Nello svolgimento del servizio, i referenti individuati dalla Società dovranno comunque poter operare in costante contatto con il coordinatore del progetto e con gli altri soggetti da questo, di volta in volta, indicati.

**4. Importo della gara e copertura finanziaria**

La disponibilità finanziaria del presente bando è pari a € 170.000,00 onnicomprensiva di IVA e spese, non soggetta a ribasso. La somma di cui sopra trova copertura finanziaria nel budget assegnato al Progetto "PEOPLES", finanziato con le risorse finanziarie FESR- ERDF, afferenti il Programma "Interreg III B Archi-Med", con riferimento alla tabella finanziaria Item Partner cost – breakdown, per la voce 5.

L'aggiudicazione è subordinata all'avvio formale del progetto con la firma del contratto di sovvenzione con l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ARCHI-MED . Il contratto è revocabile in caso di mancata sottoscrizione della Convenzione tra Regione Puglia e Autorità di Gestione e in caso di mancato riconoscimento delle spese sostenute, relative al presente bando, dalla Commissione U.E., senza alcuna pretesa per l'aggiudicatario.

**5. Divieto di offerta parziale e di subappalto**

L'offerta dovrà riguardare la realizzazione dell'intero servizio. Non è ammesso il subappalto.

**6. Termine per la realizzazione del servizio**

Le attività previste dovranno avviarsi alla firma del contratto e concludersi con la rendicontazione conclusiva delle attività progettuali, presumibilmente entro il mese di giugno 2008 in relazione agli sviluppi del progetto.

**7. Raggruppamenti d'impese**

Potranno partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Alle medesime si applicano le disposizioni del Capo II, art. 37 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163.

### 8. Soggetti ammissibili alla gara e requisiti tecnici ed economici

Possono presentare offerte tutte le imprese aventi sede principale nel territorio dell'UE purché:

- iscritte alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato con oggetto d'attività pertinente l'oggetto della presente gara;
- abbiano eseguito nel triennio precedente prestazioni similari a quelle previste nel presente capitolato e per un importo complessivo di tre volte dell'importo previsto per il presente appalto e non inferiore a detto importo per ognuno dei tre anni di riferimento; in caso di imprese riunite, tale ammontare complessivo dovrà essere stato raggiunto complessivamente da tutte le imprese componenti il raggruppamento e non necessariamente da ciascuna delle società separatamente;
- con esperienza almeno decennale nell'assistenza tecnico-scientifica per la realizzazione di progetti cofinanziati dai Fondi strutturali ed almeno quinquennale di programmi Interreg o di cooperazione comunitaria nello sviluppo locale

### 9. Ricorso alla procedura d'urgenza

Ai sensi dell'art. 70 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, il ricorso alla procedura d'urgenza è giustificato dalla necessità di procedere con immediatezza all'attivazione delle attività per le quali si richiede l'assistenza poiché un ulteriore ritardo nella spesa dei fondi assegnati implicherebbe una revoca automatica di parte del finanziamento da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg III B ArchiMed. L'approvazione del progetto è stata comunicata in data 6 aprile 2006 dall'Autorità di Gestione richiedendo al contempo una rimodulazione del budget e delle attività legate alla riduzione del 29% del budget. La rimodulazione presentata il 19 maggio 2006 è stata approvata dall'AdG il 29 giugno 2006.

L'attivazione formale del progetto si concluderà con la firma del contratto di sovvenzione tra la Regione Puglia, Lead Partner, e l'Autorità di Gestione, attualmente in corso, e la firma della convenzione interpartenariale già espletata a ottobre 2006. Ciò comporta una forte compressione del programma di attività che dovrà comunque concludersi entro il 31 dicembre 2007, salvo proroghe. E' pertanto necessario attivare urgentemente l'assistenza tecnica e scientifica del progetto, propedeutica alla funzionalità dell'intero progetto.

### 10. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

Il plico contenente le offerte e la documentazione deve essere indirizzato, a pena di esclusione dalla gara, alla "Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo – Settore Mediterraneo, Via Gobetti, 26 – 70125 BARI" e pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 22 marzo 2007 a mezzo del Servizio Postale o di altri servizi; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, sempre entro il termine perentorio sopra indicato, presso il sopraccitato Ufficio che, a richiesta, ne rilascerà apposita ricevuta.

Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara: **"Offerta per attività di assistenza tecnico-scientifica –progetto Interreg III B ArchiMed "PEOPLES"**.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- **busta A: "documentazione";**
- **busta B: "offerta tecnica";**
- **busta C: "offerta economica".**

Ognuna delle buste dovrà contenere quanto specificato nel Capitolato d'Oneri allegato al presente bando.

**11. Termine per la presentazione delle offerte**

Gli offerenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, una sola offerta corredata dalla documentazione prevista entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22 marzo 2007. Non farà fede il timbro postale. Nel rispetto di tempi, forme e modalità descritte dettagliatamente nel capitolato tecnico a cui si fa integrale riferimento.

**12. Garanzie**

Cauzione provvisoria di importo pari a 3.400,00 euro (cifra pari al 2% del valore dell'importo non soggetto a ribasso o aumento) da prestarsi mediante versamento alla Cassa Regionale ovvero con fideiussione bancaria o assicurativa, contemporaneamente alla presentazione dell'offerta.

La Ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in definitiva ragguagliata al 5% dei corrispettivi della fornitura.

**13. Apertura della gara**

L'apertura della gara avrà luogo presso i locali della Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo - il giorno 29 marzo 2006 alle ore 10.30 con le forme e le modalità descritte dettagliatamente nel capitolato tecnico a cui si fa integrale riferimento. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta tecnico economica valida purché abbia totalizzato un punteggio di almeno 70 punti su 100.

**14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto**

La valutazione e l'aggiudicazione avviene ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, a favore dell'offerta più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

**a) Qualità tecnica della proposta** : massimo **100** punti, secondo i seguenti parametri

- Composizione e curriculum del gruppo di lavoro proposto: punteggio da 0 a 20;
- Approccio metodologico, con riferimento all'ampiezza ed all'organicità della proposta : punteggio da 0 a 30;
- Esperienza acquisita dal proponente nella gestione di progetti transnazionali complessi (similari), in un ambiente multiculturale e in più lingue da 0 a 20;
- Esperienza acquisita dal proponente nella consulenza nella soluzione di problemi gestionali relativi ai progetti realizzati nell'ambito del PIC Interreg, in particolare per quanto riguarda gli aspetti procedurali, la gestione dei flussi finanziari e i rapporti di partenariato: punteggio da 0 a 30.

**b) Offerta economica** : è fissa e non è soggetta a offerte in ribasso o aumento in quanto il valore economico è integralmente a carico del finanziamento del progetto assegnato dal Comitato di Valutazione del PIC Interreg III B ARCHIMED.

**15. Richiesta di informazioni**

Ogni informazione e copia del presente avviso potrà essere richiesta ai numeri ed all'indirizzo di cui al punto 1).

**16. Pubblicazione**

L' Avviso di pubblicazione è stato spedito il 20 febbraio 2007 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e . e, entro due giorni lavorativi dalla pubblicazione sulla G.U.R.I., verrà pubblicato altresì sul sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs n. 163.

**Il Dirigente del Settore Mediterraneo  
Responsabile del procedimento  
Dr. Bernardo NOTARANGELO**

**Allegato "B"****Repubblica Italiana****REGIONE PUGLIA****Assessorato al Mediterraneo****CAPITOLATO D'ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICO-SCIENTIFICA ALLA  
GESTIONE DEL PROGETTO INTERREG III B ARCHIMED "PEOPLES"****1. Oggetto**

Oggetto dell'incarico è l'assistenza tecnico-scientifica alla gestione del progetto Peoples , approvato sul programma Interreg III B ArchiMed.

La scadenza del programma di attività è fissata al 31/12/2007, salvo proroghe.

I servizi in questione dovranno essere forniti alla Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo - capofila del progetto per tutta la durata del programma di attività e, in ogni caso, garantendo il supporto alla rendicontazione conclusiva almeno fino al 30 giugno 2008.

Tale attività va intesa come assistenza al capofila, nonché al coordinatore del progetto anche nelle sue funzioni di coordinamento del lavoro dei diversi partners.

I contenuti specifici del servizio sono di seguito dettagliati. L'elencazione ha tuttavia una finalità puramente orientativa. L'incarico dovrà essere regolato infatti dalla clausola di garanzia del risultato, per cui l'offerente si impegna anche all'erogazione di tutti i servizi analoghi o assimilabili a quelli di seguito elencati, necessari all'efficace ed efficiente gestione e controllo del progetto, anche se non espressamente indicati.

Pertanto l'offerta del proponente, anche se approvata in sede di aggiudicazione dell'appalto, potrà essere oggetto di ulteriore sviluppo progettuale, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione e senza oneri aggiuntivi per la stessa al fine di esplicitare all'interno di un successivo piano esecutivo le azioni fondamentali per garantire l'efficacia e l'efficienza complessiva del servizio.

Si propone di seguito un'elencazione delle azioni necessarie allo svolgimento del servizio in oggetto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Le attività richieste si possono così articolare:

- Supporto al Coordinatore di progetto per il Coordinamento scientifico delle attività previste dal progetto ed articolate in Work Packages;
- l'osservanza del programma di lavoro sottoscritto dai partners del progetto nonché dei suoi sviluppi e delle sue modifiche, anche attraverso contatto diretto con i partners;
- gestione dei rapporti con le Strutture di Gestione del Programma Interreg IIIB ArchiMed (Autorità di Gestione e Comitato di Programmazione);
- la partecipazione alle riunioni del Comitato di Pilotaggio e del Comitato Scientifico;
- la redazione e l'aggiornamento periodico della documentazione ufficiale di competenza del capofila (rapporti di avanzamento, domande di rimborso);
- la predisposizione dei materiali di lavoro richiesti in occasione delle riunioni del Comitato di Pilotaggio, del Comitato Scientifico e dei Gruppi di Lavoro;
- la verifica del rispetto della normativa comunitaria;

- il supporto alla messa a punto di convenzioni, bandi di gara, affidamenti ad esterni e contratti;
- il supporto alla gestione dei flussi finanziari e al sistema dei pagamenti;
- il supporto ex ante, durante ed ex post alle riunioni di lavoro, seminari, workshop e convegni nell'ambito del progetto;
- il supporto linguistico con i partners;
- la predisposizione di prospetti ed analisi riguardanti l'utilizzo delle risorse finanziarie del progetto;
- l'attività di rendicontazione;
- Consulenza giuridico-amministrativa.

L'offerta tecnica dovrà comprendere, con riferimento a ciascuno dei punti previsti sopra, la descrizione delle attività che il proponente intende svolgere, la quantificazione e specifica individuazione delle risorse umane e del relativo cronogramma di impiego.

## **2. Gruppo di lavoro**

Il gruppo di lavoro dovrà comprendere tutte le differenti posizioni professionali necessarie per ricoprire in modo autonomo e completo gli svariati compiti previsti per assicurare la gestione corretta delle azioni oggetto dell'incarico. Pertanto il gruppo professionale dovrà prevedere la presenza di figure professionali coerenti con i contenuti e le finalità delle azioni previste dal progetto e delle quali si dovranno fornire i curricula:

- 1 Coordinatore del gruppo di lavoro con esperienza di almeno 10 anni in gestione di progetti complessi, in ambiente multiculturale, con conoscenza della lingua inglese e francese, oltre l'italiano;
- 1 Esperto sui temi delle politiche migratorie europee con almeno 5 anni di esperienza a livello nazionale ed internazionale che garantisca il supporto al coordinamento scientifico delle attività progettuali a supporto del Coordinatore di Progetto; previsione di impiego tra i 70 e 100 giorni .
- 1 Esperto junior sui temi specifici delle politiche migratorie implementate sul territorio della Regione Puglia in qualità di referente per il capofila nel Comitato scientifico del progetto;
- 1 Assistente alla gestione amministrativa del progetto con esperienza di almeno 3 anni in rendicontazione e certificazione dei Progetti Interreg con conoscenza delle lingue inglese e francese;
- 1 Assistente alla gestione complessiva del progetto con esperienza di almeno 2 anni in gestione di progetti comunitari con conoscenza delle lingue inglese e francese;
- 2 Esperti junior a tempo pieno per la gestione amministrativa dell'ufficio di Progetto a supporto del Coordinatore di Progetto con conoscenza delle lingue inglese e francese;
- 1 Esperto Senior di normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici.

Requisito fondamentale è inoltre che il gruppo di lavoro abbia una sede operativa a Bari.

L'aggiudicatario dovrà gestire l'incarico in stretto collegamento con l'Assessorato che dovrà approvare qualsiasi attività inerente l'incarico prima di entrare in fase realizzativa.

Il gruppo di lavoro minimo, come sopra definito, non dovrà essere modificato, se non per motivata ragione e con l'assenso preventivo dell'Amministrazione appaltante. Il mancato rispetto di tale disposizione costituisce motivo di risoluzione del Contratto eventualmente già stipulato.

Per contro, l'Amministrazione appaltante potrà richiedere la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro qualora nel corso dell'incarico la prestazione professionale risulti inadeguata rispetto a quanto dichiarato e rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati

### **3. Termine per la realizzazione del servizio**

Le attività previste dovranno avviarsi e concludersi entro il 31 dicembre 2007, salvo proroghe, in relazione agli sviluppi del progetto e garantendo il supporto alla rendicontazione conclusiva almeno fino al 30 giugno 2008.

### **4. Disponibilità finanziaria**

La disponibilità finanziaria complessivamente riservata alla fornitura di servizi di cui al presente capitolato ammonta a € 170.000. Detto importo, non soggetto a ribasso o aumento, è da intendersi comprensivo di Iva, spese e rimborsi vari di qualsiasi natura, ad esempio di spese di viaggio in Italia e all'estero, vitto, alloggio, ecc..

La somma di cui sopra trova copertura finanziaria nel budget assegnato al Progetto PEOPLES, finanziato attraverso il Programma "Interreg III B ArchiMed", con riferimento alla tabella finanziaria Item Partner cost – breakdown, per la voce 5.

### **5. Soggetti ammissibili alla gara e requisiti di carattere economico e tecnico-professionale**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura persone giuridiche, singole o raggruppate o consorziate nei modi di cui al Capo II del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163.

Ciascun soggetto, anche quale componente di raggruppamento di impresa, può presentare una sola offerta, pena l'esclusione del soggetto e del raggruppamento al quale partecipa.

Non sono ammesse offerte per una parte del servizio.

### **6. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.**

Il plico contenente le offerte e la documentazione deve essere indirizzato, a pena di esclusione dalla gara, alla "Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo – Settore Mediterraneo, Via Gobetti, 26 – 70125 BARI" e pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 22 marzo 2007 a mezzo del Servizio Postale o di altri servizi; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, sempre entro il termine perentorio sopra indicato, presso il sopraccitato Ufficio che, a richiesta, ne rilascerà apposita ricevuta.

Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara: "**Offerta per attività di assistenza tecnico-scientifica –progetto Interreg III B ArchiMed "PEOPLES"**".

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- **busta A: "documentazione";**
- **busta B: "offerta tecnica";**
- **busta C: "offerta economica".**

#### **Contenuto Busta "A" Documentazione.**

La Busta A, riportante la dicitura "Busta A – Documentazione", deve contenere, a pena di esclusione, il presente capitolato d'oneri debitamente siglato a margine di ogni pagina e sottoscritto per esteso ed in modo leggibile in calce all'ultima pagina dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, la sigla e la firma devono essere rese dai legali rappresentanti dei singoli componenti il costituendo raggruppamento.

Il plico dovrà altresì contenere la domanda di partecipazione alla gara che deve essere redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ed allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa da parte del legale rappresentante ai sensi degli artt.38,46,47,76 del D.P.R. 445/2000; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, fotocopia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La busta "A" dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

**B)** Certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, ed Agricoltura, con dicitura antimafia. Per le imprese straniere è richiesta equivalente documentazione prevista dalla normativa in vigore nello Stato di appartenenza.

**C)** Dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti il nominativo del soggetto abilitato alla sottoscrizione della documentazione di gara e/o documenti giustificativi dei poteri rappresentativi dello stesso.

**D)** Dichiarazione resa dal legale rappresentante dalla quale risulti che il soggetto offerente si trovi nelle condizioni di partecipazione previste dall' art. 34 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163.

**E)** Dichiarazione con la quale il legale rappresentante attesti: di aver visionato e preso conoscenza della documentazione di gara; di accettare tutte le clausole, condizioni e prescrizioni ivi contenute, di aver avuto tutti i chiarimenti ritenuti necessari; di avere giudicato congruo e remunerativo il prezzo a base d'asta della gara.

**F)** Dichiarazione del legale rappresentante con la quale si attesta l'insussistenza di rapporti di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 c.c. del soggetto concorrente con altri soggetti partecipanti alla gara.

**G)** Dichiarazione del legale rappresentante attestante l'assenza delle condizioni ostative previste dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego e di accesso al lavoro da parte dei disabili (L. 68/99)..

**H)** Per la valutazione della capacità economica e finanziaria:

I. idonea referenza bancaria attestante la consistenza economica dell'offerente;

II. dichiarazione concernente il fatturato globale dell'offerente ed il fatturato relativo a servizi analoghi a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi (dati distinti per singolo esercizio),e contenente l'elenco dei principali servizi prestati con la specifica dell'oggetto, degli importi, delle date, dei destinatari pubblici e privati. Detto fatturato non deve essere inferiore a:

- Importo pari a tre volte la base d'asta, riguardo la cifra d'affari globale;

- Importo pari a due volte la base d'asta, riguardo la cifra di affari concernente servizi analoghi a quelle della gara in questione. Per servizi analoghi si intende espressamente ai fini del presente capitolato i servizi di assistenza tecnica ad un progetto complesso o ad un programma cofinanziato dai Fondi Strutturali, o di assistenza tecnica e progettazione in favore di progetti con partenariato transnazionale.

**I)** Per la valutazione della capacità tecnica: dichiarazione del legale rappresentante contenente l'elenco dei principali servizi analoghi a quello della gara, (intesi secondo quanto specificato al superiore punto G), prestati negli ultimi tre anni, con la specifica dell'oggetto, degli importi, delle date, dei destinatari pubblici e privati. Qualora il servizio precedentemente prestato sia stato reso nell'ambito di un raggruppamento di imprese, dovrà, altresì, essere specificata la quota e la tipologia del servizio riferibile al soggetto concorrente alla presente gara. Dal predetto elenco dovrà evincersi che l'offerente ha svolto negli ultimi tre anni almeno un servizio analogo a quello del presente appalto.

**L)** Cauzione provvisoria del valore del 2% dell'importo fissato non soggetto ad aumento o ribasso. La cauzione può essere prestata mediante fidejussione assicurativa o bancaria.

**M)** Dichiarazione del legale rappresentante con la quale il soggetto concorrente si impegna a non assumere in caso di aggiudicazione, per il periodo di vigenza del contratto, altri incarichi in conflitto di interessi con l'Amministrazione appaltante.

Il certificato di cui alla lettera B) potrà essere sostituito da dichiarazioni a firma autenticata dal legale rappresentante oppure resi ai sensi del Testo Unico in materia di documentazione amministrativa emanato con DPR 28/12/2000 N. 445 accompagnati da fotocopia di un documento di identità dello stesso. Parimenti, con le medesime modalità potranno essere rese le dichiarazioni di cui ai punti C)-D)- E)- F)- G) -H.II)- I)-M) .

In caso di raggruppamento di imprese si richiedono le dichiarazioni conformi all'art. 37 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163. I raggruppamenti dovranno, pertanto, a pena di esclusione presentare altresì dichiarazione a firma autenticata dei legali rappresentanti dei soggetti raggruppati dalle quali risultino le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, l'impegno a costituirsi in raggruppamento con l'indicazione del soggetto capogruppo e l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione della Gara, alla disciplina del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163. I requisiti di qualificazione dovranno sussistere in capo a ciascun partecipante al raggruppamento.

Pertanto, le imprese raggruppate dovranno singolarmente presentare la documentazione di cui ai punti B)-C)-D)-E)-F)-G)-I)-M). Il requisito richiesto al punto H) verrà valutato con riferimento al raggruppamento nel suo insieme, fermo restando che almeno il 60% dovrà essere posseduto dalla capogruppo e ciascun soggetto mandante dovrà possedere almeno il 20% del requisito. L'atto di garanzia di cui al punto L) dovrà essere fornito dal soggetto capogruppo in nome e per conto del raggruppamento, e dovrà evidenziare che la garanzia è prestata non soltanto in favore del soggetto firmatario ma in favore di tutti quelli del costituendo raggruppamento, che devono essere espressamente menzionati nell'atto.

#### **Contenuto Busta B "Offerta Tecnica".**

La Busta B: "Offerta Tecnica" dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta tecnica articolata in tre distinti documenti, precisamente:

- A) Presentazione dell'impresa o del raggruppamento;
- B) Proposta progettuale nella quale andranno specificate:
  - le attività proposte in coerenza con quelle richieste;
  - le soluzioni tecniche e la metodologia proposta per lo svolgimento delle attività,
  - le eventuali integrazioni e ampliamenti alle attività richieste in rispondenza ad esigenze deducibili dal progetto "PEOPLES";
- C) Composizione e qualità del Gruppo di Lavoro - Modalità Organizzative, nel quale vengono specificate:
  - la composizione del gruppo di lavoro con l'indicazione minima di un professionista per ogni settore di cui sopra, in possesso della esperienza specifica menzionata, con relativi curricula sottoscritti dagli stessi. Potrà essere proposto un numero più elevato di componenti del gruppo di lavoro e/o un numero di giornate di lavoro aggiuntive per anno d' attività;
  - le modalità organizzative, logistiche e di programmazione del lavoro.

Tutta la documentazione presentata e contenuta nell'offerta tecnica, dovrà essere siglata, timbrata, in ogni pagina, e sottoscritta per esteso nell'ultima pagina, dal legale rappresentante. Nel caso di RTI non ancora costituito, la relazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese componenti il RTI.

### **Contenuto Busta C "Offerta Economica"**

La busta C dovrà contenere, chiaramente indicata in lettere e cifre, l'offerta economica proposta per l'espletamento del servizio, comprensiva di tutte le spese, oneri e tassi, IVA inclusa. Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in ribasso o in aumento.

L'offerta economica deve essere timbrata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dal rappresentante legale.

Nel caso di associazioni temporanee o raggruppamento temporaneo di imprese l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate e deve specificare l'importo spettante ad ognuno dei concorrenti in riferimento alle attività che ciascuno di essi si impegna a svolgere secondo quanto indicato nell'offerta tecnica. Nel caso di presentazione di offerte "anormalmente basse", la Commissione procederà ai sensi di quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163.

### **7. Procedura di aggiudicazione**

L'Amministrazione appaltante competente provvede alla nomina di una commissione preposta alla valutazione delle offerte presentate.

La Commissione di gara, il 29 marzo 2007, presso la sede della Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo – Settore Mediterraneo, in seduta pubblica, sulla base della documentazione delle offerte presentate, procede a:

- verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- verificare che non hanno presentato offerte, concorrenti che, in base alle dichiarazioni dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso,
- se positivo, ad escluderli entrambi dalla gara.

La Commissione di gara procede, altresì, alla verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte.

Saranno ammesse alle successive fasi di gara soltanto i concorrenti che, dall'esame dei documenti contenuti nella "busta A", risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando e del presente capitolato speciale d'appalto.

La prima parte dei lavori della commissione verrà conclusa con la redazione del relativo verbale. Successivamente la commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi della "busta B" contenente l'offerta tecnica, assegnando i relativi punteggi e verbalizzando i risultati. Infine la commissione aprirà la "busta C" contenente l'offerta economica.

Procederà poi, in seduta riservata, ad assegnare il relativo punteggio, alla formazione della graduatoria ed a stilare l'ultima parte del verbale contenente la proposta di aggiudicazione che, debitamente sottoscritto, verrà trasmesso all'amministrazione appaltante per la definitiva aggiudicazione al soggetto risultante vincitore della gara.

L'aggiudicazione è subordinata all'avvio definitivo del Progetto, con la firma della convenzione, con l'Autorità di Gestione, e pertanto all'attivazione dei pertinenti capitoli di bilancio regionale. Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione nelle forme previste dall'art. 79 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163.

### **8. Criteri di valutazione delle offerte ed aggiudicazione**

Al conferimento dell'appalto si procederà con il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta tecnico-economica che sarà valutata come più vantaggiosa secondo i criteri di seguito indicati:

**a) Qualità tecnica della proposta:** massimo 100 punti, secondo i seguenti parametri:

- Composizione e curriculum del gruppo di lavoro proposto: punteggio da 0 a 20;
- Approccio metodologico, con riferimento all'ampiezza ed all'organicità della proposta: punteggio da 0 a 30;
- Esperienza acquisita dal proponente nella gestione di progetti transnazionali complessi (similari), in un ambiente multiculturale e in più lingue, punteggio da 0 a 20;
- Esperienza acquisita dal proponente nella consulenza nella soluzione di problemi gestionali relativi ai progetti realizzati nell'ambito del PIC Interreg, in particolare per quanto riguarda gli aspetti procedurali, la gestione dei flussi finanziari e i rapporti di partenariato: punteggio da 0 a 30.

**b) Offerta economica :** è fissa e non è soggetta a offerte in ribasso o aumento in quanto il valore economico è integralmente a carico del finanziamento del progetto assegnato dal Comitato di Valutazione del PIC Interreg III B ArchiMed.

### **9. Prescrizioni**

- Il recapito del plico entro il termine prescritto dal bando di gara rimane ad esclusivo rischio del mittente.
- Non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato dal bando di gara.
- Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.
- Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione il servizio oggetto del presente bando sarà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.
- Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara.
- L'offerente è vincolato dal giorno di scadenza fissata per la presentazione delle offerte per la durata di 180 giorni, mentre l'Amministrazione appaltante rimane impegnata solo con la stipula del contratto.

### **10. Corrispettivo**

Il corrispettivo pattuito verrà liquidato, dietro presentazione di regolare fattura corredata di una relazione di avanzamento di attività, con le seguenti modalità:

- Il primo pagamento, entro il 30 giugno 2007: 30%;
- I due pagamenti successivi di pari valore, entro i 15 giorni successivi al rimborso da parte dell'Autorità di Gestione.
- Il saldo, entro il 31 dicembre 2007, salvo proroghe.

### **11. Documentazione da presentare in caso di aggiudicazione; stipula del contratto e cauzione definitiva**

L'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione richiesta per la stipula del contratto nei termini indicati dall'Amministrazione.

L'Amministrazione appaltante può, in ogni momento, avviare le procedure di controllo del contenuto delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione nonché su quanto contenuto nei documenti

costituenti "l'offerta tecnica", con l'applicazione delle conseguenze penali e civili previste dalla normativa vigente in materia nell'ipotesi di dichiarazioni false e/o mendaci.

L'aggiudicatario, non oltre dieci giorni anteriori alla data fissata per la stipula del contratto, dovrà fornire idonea garanzia della regolare esecuzione dello stesso mediante deposito di una cauzione definitiva anche a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata esclusivamente da Compagnia di Assicurazione.

La cauzione definitiva, che copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento, rimane vincolata fino all'approvazione dell'ultima relazione finale di esecuzione. Nel caso di raggruppamento, dovrà essere prodotta la documentazione prevista dall'art. 37 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163.

In caso di mancata produzione della documentazione entro il termine fissato o mancata presentazione alla data di stipula del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione per inadempimento ed incamerare la cauzione provvisoria nonché aggiudicare il servizio al secondo offerente in graduatoria.

### **12. Spese contrattuali ed oneri diversi**

Sono a totale carico dell'aggiudicatario tutte le spese connesse al verbale di aggiudicazione ed alla stipula del contratto di appalto, nonché ogni altra inerente l'esecuzione del contratto.

### **13. Penali e risoluzione del contratto**

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'Affidatario.

In caso di qualunque inadempimento degli obblighi contrattuali nonché di difformità nell'esecuzione del progetto approvato, previa contestazione dell'addebito, è dovuta dall'aggiudicatario una penale da € 500 a € 5.000, quantificabili dall'Amministrazione Regionale in relazione alla gravità degli inadempimenti, impregiudicato il diritto al risarcimento di danni e spese.

In caso di esecuzione irregolare del servizio, mancato rispetto del presente contratto e delle condizioni formulate in sede di offerta, ovvero nell'ipotesi di prestazione di servizi insufficiente, l'Amministrazione fisserà un congruo termine entro il quale l'Affidatario dovrà adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

Nell'ipotesi in cui l'Affidatario non dovesse provvedere, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto e di procedere all'esecuzione in danno delle prestazioni non effettuate, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.

La risoluzione del contratto dà diritto all'Amministrazione di rivalersi su eventuali crediti dell'Affidatario, nonché sulla garanzia prestata, salvo in ogni caso al risarcimento del danno.

Con la risoluzione del contratto sorgerà in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione o la parte rimanente di essa in danno all'Affidatario inadempiente e di escutere la cauzione definitiva, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno.

### **14. Risoluzione anticipata**

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, dei requisiti prescritti nel bando di gara, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria dell'Amministrazione.

Nel caso di inosservanza delle norme previste dal Bando, dal Capitolato d'oneri o dal Contratto, l'Amministrazione appaltante, a mezzo di lettera raccomandata A.R., diffiderà l'aggiudicatario al rispetto delle dette norme, assegnandogli un termine perentorio per l'esatto adempimento.

Qualora l'aggiudicatario non provveda, la Regione potrà procedere di diritto alla risoluzione contrattuale, senza che il contraente abbia nulla a pretendere.

**15. Sospensione – Recesso**

L'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi d'interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario del servizio, dandone comunicazione scritta allo stesso, salvo il pagamento di quanto dovuto per legge. L'Amministrazione aggiudicatrice può recedere dall'incarico conferito in qualsiasi momento. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario dell'appalto ha diritto al pagamento di un corrispettivo, se richiesto, commisurato all'opera prestata, comprensiva delle spese sostenute. E' escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

**16. Trattamento dei dati personali**

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta dalla Pubblica Amministrazione ai fini della partecipazione alla gara, saranno oggetto di trattamento informatico o manuale, da parte della stessa Amministrazione, esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico, secondo le modalità e finalità di cui alla L. 675/96 e successive modificazioni.

**17. Foro competente**

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del foro di BARI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 31 gennaio 2007, n. 3

**Deliberazione Giunta regionale n. 1289 del 31 agosto 2006 “Piano di Azione DIRITTI IN RETE per l’integrazione sociale dei disabili”. Adempimenti attuativi Azioni B.1 e C.2/A di intesa con le Province.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DOTT.SSA ANNA MARIA CANDELA**

riferisce:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 4, comma 2;
- vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 20/09/2005 di nomina del Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1236 del 30/08/2005, come modificata con successiva deliberazione n. 1426 del 4/10/2005;
- richiamata l’approvazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 31 agosto 2006 - “Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - artt. 12 comma 1 e art. 33 comma 7 - Piano di Azione DIRITTI IN RETE per l’integrazione sociale dei disabili” - relativamente alla previsione di spesa complessiva di Euro 1.995.000,00= capitolo 785020 Interventi per la connettività sociale e l’integrazione scolastica dei disabili (art. 2 l.r. n. 16/1987)” - anno 2006 - U.P.B. 7.3.1 “Programmazione sociale e integrazione”;
- vista la determinazione n. 16 del 12 dicembre 2006 in esecuzione della suddetta deliberazione di Giunta Regionale, che ha rilevato tutte le azioni previste nel Piano DIRITTI IN RETE e le risorse

a ciascuna assegnate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 31 agosto 2006, tra cui si richiama le seguenti:

Linea B - Azione B. 1 - Finanziamento di progetti integrate Province-Comuni per l’integrazione sociale ed extrascolastica dei ragazzi disabili

**Euro 1.100.000,00**

Linea C - Azione C.2/A - Osservatorio, ricerca e monitoraggio

**Euro 350.000,00**

- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente la definizione delle modalità di attuazione degli interventi di cui alle azioni B.I e C.2/A, con specifico riferimento alle tipologie di attività che le Province possono realizzare a valere sulle risorse dedicate alla attivazione di percorsi per l’integrazione sociale ed extra-scolastica dei diversamente abili, nonché a valere su una quota delle risorse dedicate alla attivazione dell’Area Disabilità dell’Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali, del quale gli Osservatori Provinciali delle Politiche Sociali sono i principali nodi territoriali;
- preso atto che, nell’ambito della Linea B - Integrazione sociale scuola-famiglia-comunità del Piano di Azione “Diritti in Rete”, si è ritenuto di individuare tra le priorità di intervento il finanziamento di progetti di integrazione sociale ed extrascolastica promossi dalle Province, e realizzati di concerto con i Comuni, secondo le modalità dei servizi sovra-ambito in modo integrato cori gli altri interventi per l’integrazione scolastica dei disabili di cui alla l.r. n. 16/1987 e di cui ad altre specifiche iniziative avviate dalle singole Province, nonché cori i rispetti Piani Sociali di Zona, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni;
- avendo condiviso con i referenti politici e amministrativi delle Province Pugliesi in successivi incontri di confronto succedutisi sulla materia in oggetto dal mese di settembre 2006 al mese di

gennaio 2007, la opportunità di dare attuazione agli obiettivi della Linea B sopra richiamata, individuando le seguenti tipologie di intervento:

- a) potenziamento o nuova attivazione di gruppi di operatori dell'area socio-educativa e sociosanitaria preposti a seguire progetti personalizzati per l'integrazione sociale ed extrascolastica dei ragazzi disabili che frequentano le scuole medie superiori, con attività di supporto alla persona e alla famiglia rivolte a favorire la più stretta connessione tra il contesto scolastico, quello familiare e quello ludico-ricreativo del tempo libero;
  - b) realizzazione di iniziative sperimentali rivolte all'area dell'integrazione sociale extrascolastica di ragazzi disabili che diano continuità ai percorsi avviati durante l'anno scolastico anche nei mesi estivi;
  - c) altre iniziative adeguatamente motivate e contestualizzate nel sistema dei bisogni rilevati, purchè non in sovrapposizione con interventi promossi dai singoli ambiti territoriali nei rispettivi Piani Sociali di Zona;
- ritenuto di dovere indicare alle Province, nella specificazione delle modalità di attuazione, che le stesse provvedono entro 60 gg dalla sottoscrizione del protocollo di intesa a convocare il Coordinamento interistituzionale provinciale di cui all'art. 17 comma 1 del Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 al fine di monitorare lo stato di attuazione degli interventi per l'integrazione scolastica ed extrascolastica dei ragazzi disabili, al fine di concordare le tipologie di intervento e le modalità attuative; le stesse Province definiscono, inoltre, il progetto di dettaglio degli interventi, da trasmettere in Regione, per opportuna conoscenza, entro il termine massimo di 120 giorni dalla sottoscrizione del protocollo di intesa e definiscono le forme di cofinanziamento delle attività previste a valere sulle risorse del proprio bilancio, cofinanziamento che potrà essere apportato anche in forma di servizi aggiuntivi (trasporto sociale, altri servizi educativi, ecc..). Le indicazioni fornite alle Province per l'attuazione degli interventi in oggetto sono oggetto di un apposito protocollo di intesa, di cui si allega uno schema (Allegato A) da sottoporre alla approvazione definitiva della Giunta Regionale;
- ritenuto di dover procedere al riparto delle risorse disponibili per la Azione 13.1 del Piano di Azione "Diritti in Rete" e alla conseguente assegnazione alle Province, adottando i seguenti criteri di riparto:
- a) la popolazione residente in ciascuna Provincia sul totale della popolazione regionale;
  - b) la popolazione 0-17 anni residente in ciascuna Provincia
  - c) il numero dei Comuni ricadenti in ciascuna Provincia, per i quali criteri sono stati considerati i seguenti dati statistici (ISTAT, Cens. 2001):

<b>Province</b>	<b>Num. Comuni</b>	<b>Pop. Resid.</b>	<b>0-17</b>
Bari	48	1.559.821	332.163
Brindisi	20	402.093	82.795
Foggia	64	690.426	151.463
Lecce	97	787.639	153.602
Taranto	29	579.521	120.841
<b>Totale</b>	<b>258</b>	<b>4.019.500</b>	<b>840.864</b>

Dalla applicazione dei suddetti criteri di riparto, si ricava il prospetto delle risorse da assegnare a ciascuna Provincia per la realizzazione degli interventi previsti, riportato di seguito (Tab. 1):

Tab. 1 – Risorse assegnate alle Province per l’Azione B.1 “Diritti in Rete”

Province	Quota per Comuni	Quota per Pop. Resid.	Quota per Pop. 0-17	Totale risorse assegnate
Bari	€ 40.930,23	€ 170.747,91	€ 173.811,37	€ 385.489,51
Brindisi	€ 17.054,26	€ 44.015,65	€ 43.324,25	€ 104.394,16
Foggia	€ 54.573,64	€ 75.578,42	€ 79.256,24	€ 209.408,30
Lecce	€ 82.713,18	€ 86.219,97	€ 80.375,51	€ 249.308,66
Taranto	€ 24.728,69	€ 63.438,05	€ 63.232,63	€ 151.399,37
<b>Totale</b>	<b>€ 220.000,00</b>	<b>€ 440.000,00</b>	<b>€ 440.000,00</b>	<b>€ 1.100.000,00</b>

Le somme saranno trasferite alle Amministrazioni Provinciali all’atto della sottoscrizione del Protocollo di Intesa.

- considerato che per la realizzazione del Piano di Azione “Diritti in Rete”, ai sensi di quanto previsto dalla Del. G.R. n. 1289 del 31 agosto 2006, sarà costituito presso il Settore Programmazione Sociale e Integrazione, nell’ambito della struttura Osservatorio Regionale Politiche Sociali e con il coordinamento della stessa struttura, un gruppo di lavoro composto da tre ricercatori sociali di profilo senior e quattro ricercatori sociali e statistico-informatici di profilo junior, per la realizzazione di attività di monitoraggio e ricerca afferenti alle seguenti aree di indagine:
  - a) interventi e servizi sociali e sociosanitari attivati nell’ambito dei Piani Sociali di Zona in favore delle persone disabili e delle loro famiglie;
  - b) presenza di giovani con problemi di disabilità e parziale non autosufficienza nelle università pugliesi, per analizzarne i bisogni di servizi di sollievo e di assistenza per la frequenza delle attività didattiche;
  - c) analisi dei bisogni delle famiglie di disabili connessi ai carichi di cura per promuovere la qualità della vita e l’integrazione sociale delle persone disabili;
  - d) analisi della offerta di strutture semiresidenziali e residenziali di tipo socio-educativo e socio-riabilitativo per persone diversamente abili, e analisi delle buone pratiche per la realizzazione di strutture per il “Dopo di Noi”;
- rilevato che le suddette attività dell’Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali acquistano maggiore efficacia laddove presso ciascuna Provincia pugliese, in seno ai costituendi o già costituiti Osservatori provinciali per le Politiche sociali siano inseriti esperti ricercatori al fine di costituire un riferimento stabile per le azioni di ricerca sulla disabilità che saranno promosse dalla Regione e realizzate di concerto con le Amministrazioni provinciali;
- ritenuto di destinare una quota pari ad Euro 150.000,00, della disponibilità complessiva di Euro 350.000,00 che la Del. G.R. n. 1289 del 31 agosto 2006 assegna alla Azione C.2/A, alle Province per il potenziamento dei rispettivi Osservatori Provinciali delle Politiche Sociali con gli obiettivi sopra specificati e ritenuto che le stesse risorse debbano essere ripartite tra le Province sulla base del criterio del numero dei Comuni per ciascuna Provincia, quale indicatore proxy della complessità organizzativa delle azioni di ricerca, e aggiunte a quelle ripartite alle Province per l’attuazione dell’azione B.1, secondo quanto specificato nello stesso Protocollo di Intesa (All. A);
- evidenziato che in base al criterio di riparto dato dal numero dei Comuni per Provincia, le somme aggiuntive da assegnare alle Province risultano essere le seguenti:

Tab. 2 – Risorse assegnate alle Province per l’Azione C.2/A “Diritti in Rete”

Province	Num. Comuni	Totale risorse assegnate
Bari	48	€ 27.906,98
Brindisi	20	€ 11.627,91
Foggia	64	€ 37.209,30
Lecce	97	€ 56.395,35
Taranto	29	€ 16.860,47
<b>Totale</b>	<b>258</b>	<b>€ 150.000,00</b>

- valutate e condivise le risultanze del procedimento istruttorio che riguarda l’Azione B.1 e quota parte dell’Azione C.2/A del Piano di Azione “Diritti in Rete”, per l’assegnazione di un ammontare complessivo di risorse pari ad Euro 1.250.000,00, di cui Euro 1.100.000,00 per l’Azione B.1 ed Euro 150.000,00 per l’Azione C.2/A, così come stanziata con Del. G.R. n. 1289/2006 ed impegnata con apposito atto dirigenziale n. 16 del 12 dicembre 2006;
- dato atto che il presente provvedimento non comporta, ai sensi della L.R. n. 28/2001, oneri aggiuntivi a quelli previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 31 agosto 2006, in quanto il previsto onere di Euro 1.250.000,00 è stato già impegnato con Atto del Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione, n. 16 del 12 dicembre 2006;

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

*DETERMINA*

- 1) di approvare le modalità di attuazione dell’Azione B.1 e di parte dell’Azione C.2/A, per quanto di competenza delle Province, così come espresse nel presente atto e così come risultanti dello Schema di Protocollo di Intesa, allegato al presente Atto dirigenziale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare l’assegnazione delle seguenti risorse alle Province pugliesi, nell’ambito di quanto già stanziato dalla Giunta Regionale con Del. n. 1289/2006 e già impegnato con apposito atto dirigenziale n. 16 del 12 dicembre 2006:

Province	Somme per Azione B.1	Somme per Azione C.2/A	Totale assegnato
Bari	€ 385.489,51	€ 27.906,97	€ 413.396,48
Brindisi	€ 104.394,16	€ 11.627,91	€ 116.022,07
Foggia	€ 209.408,30	€ 37.209,30	€ 246.617,60
Lecce	€ 249.308,66	€ 56.395,35	€ 305.704,01
Taranto	€ 151.399,37	€ 16.860,47	€ 168.259,84
<b>Totale</b>	<b>€ 1.100.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 1.250.000,00</b>

- 3) di riservarsi di provvedere con successivo provvedimento alla liquidazione delle somme assegnate alle Province, secondo le modalità definite nell'Allegato Protocollo di Intesa;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Settore Ragioneria.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Integrazione Sociosanitaria del Settore.

Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, si compone di n. 15 pagine, compreso l'Allegato A che si compone di n. 9 pagine.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Settore  
dr.ssa Anna Maria Candela



**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'**  
Politiche sociali, Flussi migratori



*SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE*

N. 146/DIR/2007/00003

Rep. nr. \_\_\_\_ del 31/01/2007 del Registro delle Determinazioni

**OGGETTO:** Deliberazione Giunta Regionale n. 1289 del 31 agosto 2006 "Piano di Azione DIRITTI IN RETE per l'integrazione sociale dei disabili.". Adempimenti attuativi Azioni B.1 e C.2/A di intesa con le Province

**ALLEGATO A**

**SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA**

*Il presente allegato si compone di n. 9 (nove) pagine inclusa la presente copertina*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(d/ssa Anna Maria Candela)

**SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA  
LA REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA’  
E  
LE PROVINCE PUGLIESI**

*PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE ED  
EXTRASCOLASTICA DEI RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI*

L'anno duemilasette, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

TRA

la **Regione Puglia**, di seguito indicata come “Regione”, con sede in Bari, Via Caduti di Tutte le Guerre 15 (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ la quale interviene al presente atto in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

E

l'Amministrazione Provinciale di **Bari**, con sede in Bari, (C.F. \_\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ ;

l'Amministrazione Provinciale di **Brindisi**, con sede in Bari, (C.F. \_\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ ;

l'Amministrazione Provinciale di **Foggia**, con sede in Bari, (C.F. \_\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ ;

l'Amministrazione Provinciale di **Lecce**, con sede in Bari, (C.F. \_\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_

rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

l'Amministrazione Provinciale di **Taranto**, con sede in Bari, (C.F. \_\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_

rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

#### VISTO

- La legge n. 104/1992;
- Il D. Lgs. n. 112/1998;
- La legge n. 328/2000;
- La legge Cost. n. 3/2001;
- La legge reg. n. 19/2006;
- Il regolamento regionale n. 4/2007

#### PREMESSO

- che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1289 del 31 agosto 2006 ha approvato il Piano di Azione "DIRITTI IN RETE" per l'integrazione sociale dei disabili, con l'obiettivo generale di dare alla Puglia un programma di azioni organico in grado di tracciare una direzione nuova di lavoro da indicare in modo chiaro a tutti gli Enti Locali, Comuni e Province, ma anche alle istituzioni scolastiche ed alla rete dei servizi sanitari e riabilitativi, perché tali azioni possano diventare anche l'obiettivo di investimento di più soggetti che concorrono al perseguimento dei medesimi obiettivi;
- che per il perseguimento degli obiettivi specifici del Piano di Azione, la suddetta deliberazione aveva individuato una pluralità di interventi, tra loro fortemente interrelati, attuati con tempi e modalità diverse, articolati in tre linee di azione:

Linea A – Connettività sociale dei disabili

Linea B – Integrazione sociale scuola-famiglia-comunità

Linea C – Azioni di sistema: monitoraggio, ricerca, comunicazione.

- che nell'ambito delle suddette linee di azione per l'Azione B.1 – Integrazione sociale scuola-famiglia-comunità si è ritenuto di individuare tra le priorità di intervento il finanziamento di progetti di integrazione sociale ed extrascolastica promossi dalle Province, e realizzati di concerto con i Comuni, secondo le modalità dei servizi sovra-ambito in modo integrato con gli altri interventi per l'integrazione scolastica dei disabili di cui alla l.r. n. 16/1987 e di cui ad altre specifiche iniziative avviate dalle singole Province, nonché con i rispettivi Piani Sociali di Zona, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni

Si conviene quanto segue:

#### **ART. 1**

La Regione Puglia promuove, con il concorso delle Province pugliesi, interventi mirati su tutto il territorio regionale per favorire l'integrazione sociale ed extrascolastica dei ragazzi diversamente abili.

A tal fine destina risorse specifiche per la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

- d) potenziamento o nuova attivazione di gruppi di operatori dell'area socioeducativa e socio-sanitaria preposti a seguire progetti personalizzati per l'integrazione sociale ed extrascolastica dei ragazzi disabili che frequentano le scuole medie superiori, con attività di supporto alla persona e alla famiglia rivolte a favorire la più stretta connessione tra il contesto scolastico, quello familiare e quello ludico-ricreativo del tempo libero;
- e) realizzazione di iniziative sperimentali rivolte all'area dell'integrazione sociale extrascolastica di ragazzi disabili che diano continuità ai percorsi avviati durante l'anno scolastico anche nei mesi estivi;
- f) altre iniziative adeguatamente motivate e contestualizzate nel sistema dei bisogni rilevati, purchè non in sovrapposizione con interventi promossi dai singoli ambiti territoriali nei rispettivi Piani Sociali di Zona.

La Regione Puglia, inoltre, intende avviare le attività dell'area Disabilità dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali per lo svolgimento delle seguenti azioni prioritarie:

- interventi e servizi sociali e sociosanitari attivati nell'ambito dei Piani Sociali di Zona in favore delle persone disabili e delle loro famiglie;
- presenza di giovani con problemi di disabilità e parziale non autosufficienza nelle università pugliesi, per analizzarne i bisogni di servizi di sollievo e di assistenza per la frequenza delle attività didattiche
- analisi dei bisogni delle famiglie di disabili connessi ai carichi di cura per promuovere la qualità della vita e l'integrazione sociale delle persone disabili
- analisi della offerta di strutture semiresidenziali e residenziali di tipo socioeducativo e socioriabilitativo per persone diversamente abili, e analisi delle buone pratiche per la realizzazione di strutture per il "Dopo di Noi".

## **ART. 2**

Al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi richiamati in premessa e delle attività richiamate all'Art. 1, le Amministrazioni Provinciali si impegnano ad attivare i rispettivi Uffici per la organizzazione ed erogazione dei servizi che si riterrà, in relazione alle specifiche esigenze dei contesti territoriale, più necessario attivare.

Al fine di assicurare la piena integrazione tra le nuove attività e quelle già in essere nell'area disabilità nei piani di attività provinciali e nei Piani Sociali di Zona degli ambiti territoriali afferenti a ciascuna Provincia, ciascuna Amministrazione provinciale si impegna a:

- 1) convocare il Coordinamento interistituzionale provinciale di cui all'art. 17 comma 1 del Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007, entro 60 gg dalla sottoscrizione del presente protocollo di intesa, al fine di monitorare lo stato di attuazione degli interventi per l'integrazione scolastica ed extrascolastica dei ragazzi disabili, di concordare le tipologie di intervento e le modalità attuative in piena sinergia con gli Ambiti territoriali sociali;
- 2) definire il progetto di dettaglio degli interventi, da trasmettere in Regione – Assessorato alla Solidarietà, Settore Programmazione Sociale e Integrazione, entro il termine massimo di 120 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo di intesa;

- 3) definire le forme di cofinanziamento delle attività previste a valere sulle risorse trasferite dalla Regione, cofinanziamento che potrà essere apportato anche in forma di servizi aggiuntivi (trasporto sociale, altri servizi educativi, ecc.);
- 4) provvedere all'inserimento nei rispettivi Osservatori Politiche Sociali provinciali, ovvero negli Uffici competenti per le politiche sociali, laddove non costituito l'Osservatorio Provinciale, di esperti ricercatori al fine di costituire un riferimento stabile per le azioni di ricerca sulla disabilità che saranno promosse dalla Regione e realizzate di concerto con le Amministrazioni provinciali.

Le Province possono individuare nell'ambito delle aree di attività elencate all'art. 1, modalità più specifiche di intervento rivolte al perseguimento dei medesimi obiettivi, purchè a seguito di una specifica intesa con gli Ambiti territoriali Sociali.

### ART. 3

Al fine di supportare le Amministrazioni Provinciali nella realizzazione delle attività di cui all'Art. 1, la Regione Puglia destina le seguenti risorse finanziarie, già impegnate in favore delle Amministrazioni Provinciali nell'ambito del Piano di Azione "Diritti in Rete":

- Euro 1.100.000,00 (unmilionecentomila/00) per le azioni di integrazione sociale ed extrascolastica dei disabili;
- Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) per il sostegno alle attività degli Osservatori Provinciali delle Politiche Sociali.

Le modalità di riparto delle risorse e gli ammontari assegnati a ciascuna Amministrazione provinciale, come di seguito illustrato, sono stati definiti con apposito atto dirigenziale n. 3 del 31 gennaio 2007:

Province	Somme per Azione B.1	Somme per Azione C.2/A	Totale assegnato
Bari	€ 385.489,51	€ 27.906,97	€ 413.396,48
Brindisi	€ 104.394,16	€ 11.627,91	€ 116.022,07
Foggia	€ 209.408,30	€ 37.209,30	€ 246.617,60
Lecce	€ 249.308,66	€ 56.395,35	€ 305.704,01
Taranto	€ 151.399,37	€ 16.860,47	€ 168.259,84
<b>Totale</b>	<b>€ 1.100.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 1.250.000,00</b>

**ART. 4**

La Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà erogherà le suddette risorse all'atto della sottoscrizione del presente protocollo di intesa, con le seguenti modalità:

- la prima tranche, pari al 50% delle risorse assegnate a ciascuna Amministrazione Provinciale, sarà erogato all'atto della firma del protocollo di intesa;
- la seconda tranche, pari al residuo 50% delle risorse assegnate, sarà erogato al ricevimento da parte dell'Assessorato alla Solidarietà dei progetti di dettaglio degli interventi proposti.

Al termine della realizzazione degli interventi previsti, ciascuna Amministrazione provinciale presenta all'Assessorato alla Solidarietà una dettagliata relazione sulle attività svolte e copia di tutti i prodotti divulgativi, report ed altra documentazione eventualmente prodotta.

**ART. 5**

La Regione Puglia si impegna a dare la massima divulgazione delle buone pratiche realizzate nell'ambito delle attività di cui al presente protocollo di intesa mediante le proprie attività di comunicazione istituzionale e sociale.

Le Amministrazioni Provinciali si impegnano a svolgere le attività di rispettiva competenza con la massima sinergia con gli Uffici regionali preposti, al fine di adottare modalità omogenee e di concorrere complessivamente al perseguimento della massima efficacia delle stesse azioni.

**ART. 6**

Le Amministrazioni Provinciali, con il concorso dei rispettivi Osservatori Provinciali delle Politiche Sociali, al fine di assicurare un adeguato monitoraggio alle azioni di cui al presente protocollo di intesa, sperimentano ed implementano strumenti per la rilevazione dei bisogni e per la rilevazione della qualità percepita dagli utenti finali (customer satisfaction) e dagli operatori impiegati (job satisfaction).

La Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà assicura l'assistenza tecnica necessaria a supportare le suddette attività di monitoraggio.

**ART. 7**

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, con specifico riferimento alle attività di integrazione sociale ed extrascolastica dei ragazzi diversamente abili, le Amministrazioni Provinciali applicano quanto previsto dal Regolamento Reg. n. 4/2007, in particolare per la selezione delle risorse umane da assegnare alla funzione socio-educativa nell'ambito dei servizi da erogare e per la qualità delle prestazioni rivolte ai destinatari finali.

**ART. 8**

Al fine di governare il processo di attuazione della Azione B.1 e dell'Azione C.2/A del Piano di Azione "Diritti in Rete" la Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà e le Amministrazioni Provinciali costituiscono una Cabina di Regia per il coordinamento delle azioni nell'area della disabilità, di cui al presente protocollo, che promuoverà ogni azione utile di confronto e concertazione con le Amministrazioni Comunali di riferimento, nonché con tutti i soggetti di cui all'art. 4 comma 2 della legge regionale n. 19/2006.

La Cabina di Regia monitorerà lo svolgersi delle azioni intervenendo con decisioni mirate per tutto quanto non definito nel presente protocollo di intesa.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, il \_\_\_\_\_ / 2007

Per la Regione Puglia

\_\_\_\_\_

Per l'Amministrazione Provinciale di Bari

\_\_\_\_\_

Per l'Amministrazione Provinciale di Brindisi

\_\_\_\_\_

Per l'Amministrazione Provinciale di Foggia

\_\_\_\_\_

Per l'Amministrazione Provinciale di Lecce

\_\_\_\_\_

Per l'Amministrazione Provinciale di Taranto

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(*dr. Ssa Anna Maria Candela*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO DEI TRASPORTI  
15 febbraio 2007, n. 37

**Delibera Giunta regionale n. 1118/06 – P.I.C. Interreg III-B 2000-2006 Archimed – Progetto “CY.RO.N.MED” – Cycle Route Network of Mediterranean (Rete ciclabile del Mediterraneo). Elenco esperti. Integrazione.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
ING. FELICE DECEMVIRALE

- VISTA la L.R. n. 18/1974;
- VISTA la L.R. n. 7/1997;
- VISTA la L. n. 366/98;
- VISTO il D.Lgs n. 165/2001;
- VISTA la D.G.R. n. 1426/2005;
- VISTA la D.G.R. n. 1481/2005;
- VISTA la seguente relazione istruttoria predisposta dal Responsabile del procedimento:

**“PREMESSO CHE:**

- Con determinazione dirigenziale n. 251 del 29/11/06 è stato approvato un Elenco di esperti in “Reti ciclabili” da cui attingere per l’implementazione del progetto CYRONMED “Cycle Route Network of the Mediterranean”, finanziato con i fondi del PIC Interreg IIIB Archimed, in attuazione della delibera regionale n. 1.118/06;
- detto Elenco è distinto per Profili professionali e articolato come segue:
  - PROFILO A: “Esperti di progettazione di reti ciclabili di media-lunga percorrenza” - n. 27 ammessi su n. 48 proposte di candidatura esaminate;
  - PROFILO B: “Esperti di ciclabilità” - n. 19 ammessi su n. 33 proposte di candidatura esaminate
  - PROFILO C: “Assistente al Project Manager / Project Management Unit; n. 65 ammessi su n. 97 proposte di candidatura esaminate;

- le domande per concorrere all’ammissione a detto elenco sono pervenute all’Assessorato regionale ai Trasporti, nei termini fissati, a seguito di un avviso pubblico per incarichi professionali per il progetto CYRONMED - Interreg IIIB Archimed, apparso sul Bollettino della Regione Puglia n. 105 del 17/08/06, che ha individuato tre distinti profili professionali;
- l’ing. Tommaso Farenga nato a Otranto (Le) l’11/11/57 e residente alla Via Sforza n. 29, ha presentato domanda per concorrere all’ammissione agli elenchi di esperti del Profilo A “Esperti di progettazione di reti ciclabili di media-lunga percorrenza”;
- la Commissione esaminatrice, istituita con provvedimento dirigenziale n. 150 dell’11/09/06, pur avendo inizialmente escluso la domanda dell’ing. Farenga in quanto impossibilitata a verificare la data di avvenuta spedizione perché la busta era carente di timbro postale, la ha successivamente accettata alla luce del fax pervenuto in data 13 ottobre 2003, in occasione della seduta della Commissione stessa, contenente l’attestazione dell’agenzia Ponyservice con l’indicazione della data di consegna del 5 settembre 2006;
- successivamente la Commissione, verificati i requisiti corrispondenti a quelli richiesti, per un mero errore materiale non ha trascritto il nominativo del richiedente nell’elenco degli ammessi di cui al Profilo A;
- è necessario quindi provvedere alla necessaria rettifica;

**PERTANTO**

- considerato che si è trattato non di una mancanza di requisiti ma di mero errore materiale, propone di integrare l’elenco degli esperti Profilo A, approvato con determinazione dirigenziale n. 251 del 29/11/06 e pubblicato sul BURP n. 165 del 14/12/06 con il nominativo dell’Ing. Tommaso Farenga nato a Otranto (Le) l’11/11/57

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA  
L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED  
INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti, i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

#### IL DIRIGENTE DI SETTORE

RITENUTO di dover procedere agli adempimenti proposti nella sopra riportata relazione;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento amministrativo;

Per quanto sopra espresso e motivato

#### DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse che qui si intende integralmente riportato;
- di integrare l'elenco degli esperti Profilo A, approvato con determinazione dirigenziale n. 251 del 29/11/06 e pubblicato sul BURP n. 165 del 14/12/06 con il nominativo dell'Ing. Tommaso Farenga nato a Otranto (Le);
- di trasmettere il presente provvedimento in originale, redatto in due esemplari, al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
- di rendere pubblico il presente provvedimento mediante esposizione dello stesso nell'Albo istituito presso la sede dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia alla Via De Ruggiero, 58, Bari;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e non comporta adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente provvedimento all'interessato.

Il Dirigente di Settore  
Ing. Felice Decemvirale

---

#### Atti e comunicazioni degli Enti Locali

---

COMUNE DI ANDRIA (Bari)  
DELIBERA C.C. 21 dicembre 2006, n. 85

#### Approvazione Piano Lottizzazione maglia C1/21.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

#### DELIBERA

- 1) di approvare il P.U. n° 53/URB.: Piano di Lottizzazione della maglia C1/21 del vigente P.R.G. Contrada Borduito - Proprietà: Ditta Edilizia Euro 2000 ed altri alle stesse condizioni previste nella delibera di adozione n. 76 assunta in data 10 Novembre 2005;
- 2) di dichiarare esplicitamente che, per quanto attiene l'attuazione del piano, fermo restando il disposto dell'art. 27 comma 5° della legge n. 166/2002 e la necessità della preventiva approvazione dei progetti delle opere di urbanizzazione secondo la procedura stabilita dal R.E., nel P.d.L. vi è la sussistenza di precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, ai sensi dell'art. 22, comma 3 lettera b) del D.P.R. 380/2001, al fine di consentire la possibilità di realizzare gli interventi edilizi in esso previsti mediante denuncia di inizio attività in alternativa al permesso di costruire; tale dichiarazione avrà validità solo nel caso in cui gli interventi edilizi rispettino le precise indicazioni planovolumetriche indicate dal Piano di Lottizzazione;
- 3) di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980.

Il Dirigente del Settore  
Pianificazione del Territorio  
Ing. Giovanni Tondolo

---

COMUNE DI ANDRIA (Bari)  
 DELIBERA C.C. 21 dicembre 2006, n. 86

**Approvazione Piano Lottizzazione maglia C1/20.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Omissis*

**DELIBERA**

- 1) di approvare il P.U. n° 59/URB.: Piano di Lottizzazione della maglia C1/20 del vigente P.R.G. contrada Borduito - Proprietà: Società semplice Borduito di Antonio e Donatella D'Urso ed altri alle stesse condizioni previste nella delibera di adozione n. 77 assunta in data 10 Novembre 2005;
- 2) di dichiarare esplicitamente che, per quanto attiene l'attuazione del piano, fermo restando il disposto dell'art. 27 comma 5° della legge n. 166/2002 e la necessità della preventiva approvazione dei progetti delle opere di urbanizzazione secondo la procedura stabilita dal R.E., nel P.d.L. vi è la sussistenza di precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, ai sensi dell'art. 22, comma 3 lettera b) del D.P.R. 380/2001, al fine di consentire la possibilità di realizzare gli interventi edilizi in esso previsti mediante denuncia di inizio attività in alternativa al permesso di costruire; tale dichiarazione avrà validità solo nel caso in cui gli interventi edilizi rispettino le precise indicazioni planovolumetriche indicate dal Piano di Lottizzazione;
- 3) di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980.

Il Dirigente del Settore  
 Pianificazione del Territorio  
 Ing. Giovanni Tondolo

COMUNE DI ANDRIA (Bari)  
 DELIBERA C.C. 21 dicembre 2006, n. 87

**Approvazione Piano Lottizzazione maglia C1/25.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Omissis*

**DELIBERA**

- 1) di approvare il P.U. n° 63/URB: Piano di Lottizzazione della maglia C1/25 del vigente P.R.G. contrada Borduito - Proprietà: IEVA dott. Antonio, f.lli SBANO ed altri, alle stesse condizioni previste nella delibera di adozione n. 78 assunta in data 10 Novembre 2005;
- 2) di dichiarare esplicitamente che, per quanto attiene l'attuazione del piano, fermo restando il disposto dell'art. 27 comma 5° della legge n. 166/2002 e la necessità della preventiva approvazione dei progetti delle opere di urbanizzazione secondo la procedura stabilita dal R.E., nel P.d.L. vi è la sussistenza di precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, ai sensi dell'art. 22, comma 3 lettera b) del D.P.R. 380/2001, al fine di consentire la possibilità di realizzare gli interventi edilizi in esso previsti mediante denuncia di inizio attività in alternativa al permesso di costruire; tale dichiarazione avrà validità solo nel caso in cui gli interventi edilizi rispettino le precise indicazioni planovolumetriche indicate dal Piano di Lottizzazione;
- 3) di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980.

Il Dirigente del Settore  
 Pianificazione del Territorio  
 Ing. Giovanni Tondolo

COMUNE DI CASTRI' DI LECCE (Lecce)  
DELIBERA C.C. 9 agosto 2006, n. 22

**Approvazione Piano Lottizzazione comparto 3.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
TECNICO URBANISTICO**

*RENDE NOTO*

Che il Consiglio Comunale 5 con propria deliberazione a 22, in data 09/08/2006, ha approvato, in forma definitiva il Piano di Lottizzazione convenzionata via Caduti di via Fani comparto n. 3 del vigente PRGC.

*Castri di Lecce, li 07.02.2007*

Il Responsabile  
Geom. Salvatore Calò

COMUNE DI CHIEUTI (Foggia)  
DECRETO 10 gennaio 2007, n. 1

**Esproprio.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Premesso che con deliberazione della giunta comunale n. 145 del 6 dicembre 2002, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo relativo al PROGRAMMA Di RECUPERO Di N. 8 ALLOGGI DANNEGGIATI DALLA FRANA DEL 1988, AI SENSI DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 457;

Accertato che l'opera in questione è stata dichiarata, con il medesimo atto, di pubblica utilità, urgente ed indifferibile;

Visto il proprio provvedimento n. 181 del 6/07/2006 con il quale è stata determinata la misura delle indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per detta opera, da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto;

Vista la propria determinazione n. 260 del 3/11/2006 con la quale è stato disposto il deposito dell'importo di Euro 30.000,00 (diconsi euro trentamila e centesimi zero) presso la Cassa DD.PP. delle indennità non espressamente accettate;

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Visto l'art. 13 della legge 22 ottobre 1971 n. 865;

Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;

Vista la legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Vista la legge regionale 16 maggio 1985 n. 27;

Vista la legge 8 agosto 1992 n. 359

*DECRETA*

a favore del Comune di Chieuti, c.f. 00408000719, l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la realizzazione del PROGRAMMA Di RECUPERO Di N. 8 ALLOGGI DANNEGGIATI DALLA FRANA DEL 1988, AI SENSI DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 457.

Fabbricato distinto in Catasto del Comune di Chieuti al foglio n. 29, particella n. 347, subalterno n. 8, intestato a:

- DEL CALZO Giorgina nata a Chieuti il 02/01/1915, c.f. DLC GGN 15A42C633V;
- BUCCI Anna nata a Chieuti il 09.09.1933, c.f. BCC NNA 33P49 C633B;
- BUCCI Grazia Antonietta nata a Chieuti il 12.06.1944, c.f. BCC GZN 44H52 C633M;
- BUCCI Antonio nato a Chieuti il 03.06.1946, c.f. BCC NTN 43H03 C633G;
- BUCCI Pierangelo nato a Chieuti il 09.10.1953, c.f. BCC PNG 53R09 C633Q;
- BUCCI Maria Luisa nata a Chieuti il 25.07.1959, c.f. BCC MLS 59L05 C633J.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio nel B.U.R. e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, e trascritto presso

l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Lucera, nonché registrato a termini di legge a cura e spese dell'ente espropriante.

Vengono richieste le seguenti agevolazioni fiscali:

- per l'imposta di bollo, il beneficio dell'esenzione prevista dall'art. 22, tabella B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;
- per l'imposta di registro, il beneficio della registrazione a tassa fissa in applicazione dell'art. 1 della tariffa - parte prima - del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131;
- per gli emolumenti ipotecari, l'applicazione dell'art. 7 della tariffa allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 635.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Responsabile del Servizio  
Arch. Giovanni Francesco Massaro

COMUNE DI DELICETO (Foggia)  
DECRETO 15 febbraio 2007, n. 1

### Esproprio.

Per ogni effetto di legge si

#### *RENDE NOTO*

che il Dirigente dell'Ufficio Tecnico e Ambiente del Comune di Deliceto con decreto n. 1 del 15/02/2007 ha pronunciato a favore di ENEL Distribuzione SpA - Unità territoriale Rete Puglia e Basilicata, Zona Foggia l'espropriazione del diritto di servitù di elettrodotto sugli immobili siti nel Comune di Deliceto come di seguito descritti:

- 1) Foglio 7, particella 92, percorrenza di mt. 33, superficie di 99 mq, fascia di asservimento di 3 mt, con indennità pari a Euro 17,93 intestato a Staffieri Concetta nata a Deliceto il 09/03/40; Staffieri Lucia nata a Deliceto il 27/06/41;
- 2) Foglio 7 particelle 93 e 111, percorrenza di mt. 108, superficie di 162 mq., fascia di asservimento di 1,5 mt, con indennità pari a Euro 42,11 - intestato a De Paola Michele nato a Deliceto il 27/07/62;
- 3) Foglio 7 particella 99, percorrenza di mt. 110, superficie di 240 mq, fascia di asservimento di 3 e 1,5 mt, con indennità pari a Euro 40,12 intestato a Bonassisa Angiolina nata a Deliceto il 09/01/37; Nunziata Alfonso nato a Deliceto il 28/04/60; Nunziata Gerardo Scipione nato a Foggia il 14/03/68; Nunziata Giuseppe nato a Deliceto il 07/12/61; Nunziata Michele nato a Deliceto il 28/04/60;
- 4) Foglio 7 particelle 100 e 122, percorrenza di mt. 155, superficie di 307,5 mq, fascia di asservimento di 3 e 1,5 mt, con indennità pari a Euro 60,47 intestato a Di Pasquale Gerardo fu Benvenuto; Grosso Carmela nata a Deliceto il 02/01/49; Nota Luigi nato a Deliceto il 27/06/46;
- 5) Foglio 7 particella 110, percorrenza di mt. 105, superficie di 157,5 mq, fascia di asservimento di 1,5 mt, con indennità pari a Euro 29,29 intestato a Bizzarro Imperatrice nata a Deliceto il 07/08/51; Petrella Domenico nato a Deliceto il 08/06/47;
- 6) Foglio 7 particella 116, percorrenza di mt. 15, superficie di 45 mq, fascia di asservimento di 3 mt, con indennità pari a Euro 8,58 intestato a Cignarella Carolina nata a Deliceto il 17/01/27;
- 7) Foglio 7 particella 117, percorrenza di mt. 18, superficie di 54 mq fascia di asservimento di 3 mt, con indennità pari a Euro 21,78 intestato a Saldutto Michele nato a Deliceto il 20/12/51; Saldutto Rocco nato a Deliceto il 12/10/53;
- 8) Foglio 7 particella 187, percorrenza di mt. 19, superficie di 57 mq, fascia di asservimento di 3 mt, con indennità pari a Euro 10,87 intestato a Doto Teresa Antonietta nata a Deliceto il 13/03/47;
- 9) Foglio 7 particelle 118, 119, 120 e 121, percor-

renza di mt. 166, superficie di 430,5 mq, fascia di asservimento di 3 e 1,5 mt, con indennità pari a Euro 80,17 intestato a D'Ambrosio Giuliano nato a Foggia il 20/01/58;

10) Foglio 7 particella 190 e 211, percorrenza di mt. 19, superficie di 48 mq, fascia di asservimento di 3 mt, con indennità pari a Euro 14,17 intestato a Sciarrillo Rocco nato a Deliceto 19/05/35; Tavano Teresa nata a Accadia il 02/06/38;

11) Foglio 7 particella 133, percorrenza di mt. 20, superficie di 60 mq fascia di asservimento di 3 mt, con indennità pari a Euro 16,69 intestato a SPECAL s.n.c.;

per la realizzazione dei lavori di costruzione di linea elettrica bt aerea per fornire energia elettrica alla SPECAL s.n.c. località Tremoleto in agro di Deliceto.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine l'indennità resterà fissata nella somma suindicata.

Il Responsabile

COMUNE DI LEVERANO (Lecce)  
DELIBERA C.C. 25 ottobre 2006, n. 34

### Variante strumenti urbanistici.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso:

*Omissis*

Vista la determinazione di conclusione positiva del procedimento della Conferenza di Servizi in data 29.08.2006 in merito alla variante urbanistica

prevista, nonché in merito al progetto generale di che trattasi ed allegata alla presente;

Considerato che ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del DPR 440/2000, qualora l'esito comporti la variante allo strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte, opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della legge 01.08.1942, n. 1150, si pronuncia definitivamente entro 60 giorni il consiglio Comunale;

- Che per la stessa variante non è richiesta l'approvazione della regione, le cui attribuzioni sono fatte salve dall'art. 14 comma 3 bis della legge 07.08.1990, n. 241;

- Visto l'avviso di deposito in data 25.09.2006 prot. n. 14471 con il quale, ai sensi della normativa vigente in materia è stata data la pubblicità dovuta per eventuali osservazioni anche ai sensi dell'art. 9 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

- Visto il progetto presentato dal signor Pinnetta Rocco Gianluca - titolare della omonima ditta a firma dell'arch. Quarta Mauro e compreso nella documentazione richiesta in sede di Conferenza di Servizi, costituito dai seguenti elaborati.

*Omissis*

Visti i dati urbanistici inerenti l'intervento di che trattasi così riassunti.

Superficie del lotto in variante	mq. 1.577
Superficie coperta in progetto sul lotto	mq. 221,90
Volume in progetto sul lotto	mc. 1302,87
Altezza massima	mt. 1,50
Distanza dai confini non inferiore a	ml. 5.00
Distanze dalla strada come da codice della strada	

Indice fabbr. Fond.	0,83 mc./mq.
Rapporto di copertura	14,07%
Sup. a standard reperiti	mq. 157,70

Viste le risultanze favorevoli della conferenza di Servizi in data 29.08.2006

Preso altresì atto che, ai fini dell'individuazione dei portatori di interessi pubblici e privati, individuali e collettivi, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, in cui può derivare pregiudizio la variante urbanistica prevista, l'avviso di convocazione è stato affisso all'Albo Pretorio dal 21.04.2006 al 16.05.2006 e che avverso lo stesso non sono pervenuti ricorsi o osservazioni di alcun tipo.

Acquisti i pareri resi ai sensi del d.lgs. 267/2000

Con voti 14 favorevoli, uno contrario e due astenuti

#### *DELIBERA*

- Di approvare, come in effetti approva, le risultanze della Conferenza di Servizi in data 29.08.2006 relative alla costruzione di una officina meccanica per manutenzione di autoveicoli, autocarri, veicoli pesanti e servizio di manutenzione e rimessaggio barche a piano terra e di un alloggio per il custode a piano primo sulla strada comunale Lecce - Leveranno - Porto Cesareo ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 e succ. modifiche ai contenuti. Terreno riportato in catasto al F. 23 part. 71, 161, 342, 506;

Prendere atto che l'approvazione dello stesso progetto comporta la variante agli strumenti urbanistici secondo le indicazioni meglio evidenziate nella relazione - parere del capo settore Assetto del Territorio e S.U. in data 03.04.2006 e alle conclusioni della Conferenza di Servizi in data 29.08.2006;

Dare atto che la procedura di approvazione definitiva del suddetto progetto di variante seguirà le modalità previste dalle disposizioni di legge in materia di approvazione ed efficacia delle varianti agli strumenti urbanistici esecutivi, e pertanto, ai sensi della legge 17.08.1942, n. 1150;

A seguito di separata votazione con n. 14 favorevoli, noi contrari e n. 02 astenuti

Dichiara il presente atto immediatamente esecu-

tivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000.

---

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)  
DECRETO 26 gennaio 2007, n. 1222

#### **Esproprio. Rettifica.**

##### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO**

- Premesso che e con proprio decreto n. 627 del 25/9/02 fu pronunciata, in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva, fra altri, degli immobili di proprietà della ditta Crismale Laura, Murolo Pasquale, Murolo Michele, Murolo Anna Maria, Murolo Porzia e Murolo Damiana;
- Letta la nota pervenuta in data 19/1/07, prot. n. 3388, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari ha evidenziato che, nella more dell'emissione del decreto di esproprio la ditta catastale indicata al n. 1 si è modificata a seguito di decesso della Sig.ra Crismale Laura. per cui, la quota di sua proprietà risulta in capo ai Sigg. Murolo Pasquale. Murolo Michele, Murolo Anna Maria. Murolo Porzia e Murolo Damiana: inoltre, a seguito di frazionamento, le particelle provvisorie del fg.6 nn.503 e 505 ex 71 sono diventate 768, 769 e 770 (ex 503) e 766, 767 (ex 505);
- Ritenuto, alla luce di quanto sopra, dover rettificare il richiamato decreto n. 627/02;
- Vista la legge 25/6/1865 n. 2359;
- Vista la legge 22/10/1971 n. 865;
- Vista la legge n. 1/78;
- Vista la legge n. 359/92, art. 5/bis;
- Visto l'art. 15 - comma 3 - lett. b) della L.R. n. 11 dell'11/5/01;

- Visti gli articoli dal 23 al 28 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici Comunali, come approvato con delibera di Giunta Comunale n. 1025 del 30/11/98, in attuazione del D.L.vo n. 29 del 2/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

**DECRETA**

**ART. 1**

Rettificare, per i motivi esposti in narrativa, sia la ditta catastale che le aree oggetto di esproprio indicati al n. d'ordine n. 1 del proprio decreto n. 627 del 25/9/02 che deve intendersi nel seguente modo:

**DITTA CATASTALE**

Murolo Pasquale (n. Molfetta 6/6/44) - propr. 1/5 - Cod. Fisc. MRL PQL 44H06 F284N; Murolo Michele (n. Molfetta 8/4/47) - propr. 1/5 - Cod. Fisc. MRL MHL 47D08 F2845;

Murolo Anna Maria (n. Molfetta 31/8/49) - propr. 1/5 - Cod. Fisc. MRL NMR 49M71 F284B;

Murolo Porzia (n. Molfetta 4/11/52) - propr. 1/5 - Cod. Fisc. MRL PRZ 52S44 F284Y;

Murolo Damiana (n. Molfetta 7/1/5) - propr. 1/5 - Cod. Fisc. MRL DMN 58A47 F284N;

immobile distinto in catasto

Fg. 6 Molfetta p.lla 768 (ex 503) di mq. 7.24; p.lla 769 (ex 503) di mq. 7.24; p.lla 770 (ex p.lla 5032) di mq. 631;

Fg. 6 Molfetta p.lla 766 (ex 505) di mq. 471; p.lla 767 (ex 505) di mq. 1.060;

Fg. 6 Molfetta p.lla 506 ex 71 di mq. 410;

Fg. 6 Molfetta p.lla 507 ex 71 di mq. 974.

**ART. 2**

Confermare per la restante parte, in tutto il suo tenore, il citato decreto n. 627/02.

**ART. 3**

Confermare, altresì, l'espropriazione già pronunciata nei confronti dei Sigg. Murolo Pasquale, Murolo Michele, Murolo Anna Maria, Murolo Porzia e Murolo Damiana.

**ART. 4**

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo Pretorio di questo Comune e notificato a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari nelle forme di legge.

*Molfetta, lì 26 gennaio 2007*

Il Dirigente  
del Settore Territorio  
Ing. Rocco Altomare

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)  
DELIBERA C.C. 13 dicembre 2006, n. 54

**Approvazione variante al Piano Regolatore Generale.**

**IL COSIGLIO COMUNALE**

*Omissis*

**DELIBERA**

- 1) La narrativa forma parte integrante ed essenziale del presente atto.
- 2) **PRENDERE ATTO** delle risultanze dei verbali delle conferenze di servizi le cui riunioni risultano essersi tenute nelle giornate del 19 settembre, 4 e 19 ottobre 2006.
- 3) **DARE ATTO** che, per effetto ed in conseguenza del verbale conclusivo della conferenza di servizi, risulta essere stato rispettato l'iter proce-

- durale statuito dalla delibera di Giunta Regionale Pugliese n° 2226 del 23 dicembre 2003;
- 4) APPROVARE, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n° 447 e successive modifiche ed integrazioni, in variante al P.R.G. vigente, il progetto relativo alla costruzione stabili mento enologico, come proposto dalla Cantina Cooperativa della Riforma Fondiaria s.r.l. "Crifo" di Ruvo di Puglia, con parametri ed indici urbanistici riportati nelle premesse, a realizzarsi in agro di Ruvo di Puglia alla contrada "Colajanni", su suolo distinto in catasto al foglio 38 particelle 325, 334 e 24.
- 5) DARE ATTO e far constare che, per effetto di detta approvazione in variante al P.R.G., il precitato suolo assume tipizzazione "D3 - zona agro industriale" con parametri ed indici derivanti dal progetto presentato ed indicati nella parte narrativa del presente provvedimento.
- 6) STABILIRE che la Cantina Cooperativa della Riforma Fondiaria s.r.l. "Crifo" di Ruvo di Puglia effettui la cessione volontaria e gratuita, in favore di questo Comune, della particella 325 e di porzione della particella 24 del foglio 38, per l'estensione complessiva di mq 2.947,80 ad utilizzarsi quale area a D.I.M. n° 1444 del 2 aprile 1968.
- 7) DISPORRE che il soggetto proponente, in aggiunta alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, come indicate progettualmente, assuma l'obbligo di costruire un idoneo impianto di pubblica illuminazione lungo la strada comunale "Monserino" e la vicinale "Colajanni";
- 8) PRECISARE che, secondo il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia, piano approvato definitivamente con delibera della Giunta Regionale n° 1748 del 15 dicembre 2000, l'area oggetto di intervento ricade in zona di "Valore normale - E" nella quale non è direttamente dichiarabile un significativo valore paesaggistico.
- 9) PRENDERE ATTO che la predetta area di intervento non risulta annoverata fra quelle soggette a rischio idrogeologico secondo il Piano per l'Assetto Idrogeologico approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino per la Puglia, piano approvato con deliberazione n° 39 del 30 novembre 2005.;
- 10) PRECISARE che la perimetrazione della zona di interesse archeologico, come riportata nella tavola 3 della Variante generale al P.R.G., titolata "Centro Urbano - Zonizzazione", definita area a "valenza archeologica", stante il parere reso dalla Soprintendenza Archeologica di Taranto con nota registrata al protocollo comunale n° 16230 del 17 ottobre 2006, ha valore meramente indicativo ai fini, appunto, della salvaguardia di beni archeologici eventualmente a ritrovarsi in detta zona.
- 11) SPECIFICARE, di conseguenza, che le disposizioni delle norme tecniche di esecuzione sono effettivamente da riferirsi alle modalità di esecuzione di qualunque tipo di scavo ad effettuarsi nell'area perimetrata, avendo la Soprintendenza Archeologica, ancora una volta, rappresentato la inesistenza di alcun vincolo archeologico relativamente a detta area perimetrata.
- 12) PRENDERE ATTO, con riferimento alle note di tipo interlocutorio fatte pervenire dal Servizio Viabilità Nord della Provincia di Bari, l'ultima delle quali, a conferenza di servizi conclusa, registrata al protocollo comunale n° 19096 del 5 dicembre 2006, che la strada comunale "Monserino" risulta riportata al n° 38 dell'elenco delle strade esterne comunali, elenco allegato alla delibera di Consiglio. Comunale n° 178 del 10 ottobre 1978, assunta in esecuzione della legge Regione Puglia n° 38 del 21 dicembre 1997.
- 13) DARE ATTO, altresì, che pur non essendo ricompresa nell'elenco di cui al precedente punto 9), la strada vicinale "Colajanni" era riportata ed indicata come strada comunale nei vecchi fogli di mappa risalenti al 1969.
- 14) FAR, comunque, constare che, qualora il

regime giuridico della predetta strada vicinale "Colajanni" dovesse essere quello di strada provinciale, regime comunque a dimostrarsi da parte della Provincia di Bari, ai sensi del D.M. 1° aprile 1968, n° 1404, detta arteria viaria rientrerebbe nel novero delle strade di tipologia "D", per le quali è prescritta una distanza delle costruzioni a realizzarsi non inferiore a ml 20,00 comunque compatibile con il posizionamento dei corpi di fabbrica in progetto, il più prossimo dei quali risulta posto ad una distanza di ml 26,20.

- 15) PRECISARE, in ogni caso e con riferimento all'ultima nota, inoltrata dal Settore Viabilità Nord della Provincia di Bari, che i lavori della conferenza di servizi sono stati conclusi in data 19 ottobre 2006 e che, per le cosiddette "strade di servizio", vige la disciplina del Codice della Strada come meglio evidenziato nella relazione istruttoria integrativa prot. 581/UTC dell'11 dicembre 2006;
- 16) APPROVARE lo schema di convenzione, allegato al presente atto per farne parte integrante ed essenziale.
- 17) DEMANDARE ai Dirigenti del Primo e del Sesto Settore la predisposizione di tutti gli atti consequenziali al presente atto deliberativo.
- 18) DESIGNARE, altresì, il Dirigente del Sesto Settore per la stipula della convenzione urbanistica la cui sottoscrizione, in nome e per conto del Comune di Ruvo di Puglia, non dovrà comportare alcun onere economico in capo a questa Amministrazione in ordine a spese di rogito, nonché di registrazione, trascrizione e volturazione.
- 19) STABILIRE che tutte le spese di pubblicazione del presente provvedimento siano poste integralmente a carico del soggetto proponente l'approvazione del progetto, con il versamento anticipato delle somme occorrenti ad effettuarsi presso l'Economo Comunale onde consentire al Dirigente del Sesto Settore ad interim l'adempimento di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni.

COMUNE DI RACALE (Lecce)  
DELIBERA C.C. 20 luglio 2006, n. 28

### **Approvazione Piano Insediamenti Produttivi zona D/2.**

*Omissis*

**DELIBERA**

- 1) Approvare e fare propria la relazione parere del dirigente del Terzo Settore-Assetto del Territorio del Comune in data 03.07.2006 allegata alla presente in merito alle osservazioni e dei privati, al Piano di che trattasi;
- 2) Approvare, come in effetti approva con il presente atto, ai sensi delle leggi regionali n° 56/80 e n° 20/01 nel testo vigente, Piano per insediamenti produttivi zona D/2 redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale per l'edificazione di area di mq 158.989,00 censita in C.T. di questo comune, specificate e distinte ai fogli di mappa n° 17 e 18, particelle come specificato alla tav. n° 14 - Piano particellare - comprese nel comparto del vigente strumento urbanistico generale e individuata nello stesso come zona produttiva di tipo D/2, ai sensi del D.L. 2 aprile 1968 n° 1444, composto dai seguenti elaborati:
  - Tav. n° 1 Stralcio del vigente P.d.F. - variante n° 2;
  - Tav. n° 2 Estratto del foglio di mappa;
  - Tav. n° 3 Stato giuridico dei luoghi;
  - Tav. n° 4 Stato di attuazione di esproprio;
  - Tav. n° 5 Zonizzazione e lottizzazione;
  - Tav. n° 6 Superficie fondiaria e loro dimensionamento;
  - Tav. n° 7 Unità minima intervento;
  - Tav. n° 8 Schema rete elettrica e telefonica;
  - Tav. n° 9 Schema rete idrica e fognante;
  - Tav. n° 10 Opere stradali;
  - Tav. n° 11 Relazione illustrativa;
  - Tav. n° 12 Regolamento di fabbricazione e N.T.A.;
  - Tav. n° 13 Regolamento per la concessione e vendita dei suoli alle imprese;
  - Tav. n° 14 Piano particellare;

- Tav. n° 14/bis Piano particellare dei lotti e relativa consistenza;
- Tav. n° 15 Piano particellare d'esproprio;
- Tav. n° 16 Previsione di spesa ed incidenza costi;
- Tav. n° 17 Schema di convenzione per la concessione dei suoli ai sensi dell'art. 27 - L. 865/71;
- Tav. n° 18 Regolamento di utilizzazione della rete fognante;

3) Dare mandato al Dirigente del settore tecnico per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

#### *DELIBERA ALTRESI'*

Dichiarare il presente atto, con no 9 voti favorevoli e n° 2 astensioni (Serra e Corsano) immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs n° 267/2000.

Il presente estratto della Delibera del Consiglio Comunale n° 28 del 20.07.2006 è conforme all'originale.

Il Segretario Comunale  
Dott. Claudio D'Ippolito

---

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI  
DECRETO COMUNE MOLFETTA 8 gennaio  
2007, n. 1218

#### **Esproprio.**

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che il Comune di Molfetta (Settore Territorio) ha emesso Decreto di Esproprio come di seguito riportato per estratto: "N. 1218 Reg. Decreti **OGGETTO: Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle Maglie R-S-T-U-V con le rispettive aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato nell'agglomerato industriale di Molfetta - 3° stralcio - DECRETO DI ESPROPRIO**". **IL CAPO SETTORE TERRITORIO (Omissis) - Dato atto che le ditte di**

*cui all'elenco (\*) (omissis), hanno accettato l'indennità provvisoria di esproprio determinata da questo Comune con decreto n. 1175/05 e che le stesse indennità, nell'importo a fianco di ciascuno indicato, furono liquidate, giusta ordinanza di pagamento diretto n. 1208 reg. decreti, prot. n. 26948, del 17/5/06; (Omissis); DECRETA ART. 1 - E' pronunciata, a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Codice Fiscale 00830890729 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva degli immobili di cui all'elenco (\*) (omissis). ART. 2 - Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari nelle forme di legge. ART. 3 - Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo Pretorio di questo Comune. Molfetta 8 Gennaio 2007. **IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO (Ing. Rocco Altomare)**".*

Il Direttore del Consorzio  
per lo Sviluppo Industriale di Bari  
Dott. Girolamo Pugliese.

Elenco affisso all'Albo del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Via delle Dalie, n. 5 - 70026 Modugno (Zona Industriale) - Tel.: 080/9641600; Fax: 080/9904306.

---

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI  
DECRETO COMUNE MOLFETTA 8 gennaio  
2007, n. 1219

#### **Indennità d'esproprio.**

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che il Comune di Molfetta (Settore Territorio) ha emesso Ordinanza di pagamento diretto come di seguito riportato per estratto: "N. 1219 Reg. Decreti Prot. n. 1061 **OGGETTO: Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle Maglie R-S-T-U-V con le rispettive aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato nell'agglomerato industriale di Molfetta - 3° stralcio - ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO**". **IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO (Omissis) - Ritenuto di dover disporre il**

*pagamento diretto delle indennità in favore dei proprietari indicati nell'elenco \*) (omissis), nella misura a fianco di ciascun nominativo indicata, comprensiva di indennità di occupazione; (omissis); ORDINA 1. Il pagamento diretto, previo accertamento della titolarità della proprietà da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, della indennità di esproprio determinata con il Decreto n. 1215 del 17/8/06, in favore dei Signori indicati nell'elenco \*) (omissis) nella misura a fianco di ciascun nominativo indicata, comprensiva di indennità di occupazione. 2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B. U.R. a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari e lo stesso Ente procederà formalmente al pagamento delle indennità dovute e alla notifica agli interessati. Molfetta, 8 gennaio 2007. IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO (Ing. Rocco Altomare)".*

Il Direttore del Consorzio  
per lo Sviluppo Industriale di Bari  
Dott. Girolamo Pugliese.

Elenco affisso all'Albo del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Via delle Dalie, n. 5 - 70026 Modugno (Zona Industriale) - Tel.: 080/9641600; Fax: 080/9904306.

---

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI  
DECRETO PROVINCIA BARI 24 gennaio 2007,  
n. 2

### **Esproprio.**

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che la Provincia di Bari (Servizio Assetto del Territorio ed Espropriazioni) ha emesso Decreto di espropriazione definitiva come di seguito riportato per estratto: "Decreto N° 2 Bari lì 24.01.2007 - **OGGETTO:** Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 5 - Zona San Giorgio. Decreto di determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione". **IL DIRIGENTE DEL SER-**

*VIZIO (Omissis) - Visto che con nota n. 6570/GS CD del 20/12/2006, il Commissario Straordinario del Consorzio ha comunicato che: "Nell'ambito della procedura espropriativa relativa al progetto in oggetto, si è ritenuto opportuno procedere all'acquisizione dell'ulteriore suolo individuato in catasto al foglio n. 36 pct. Ex 293/c 438 di mq. 3 756 di proprietà della ditta catastale Lorusso Anna Maria nata a Bari l'11.03.1932 C.F.; LRS NMR 32C51 A662W. Si chiede pertanto, a codesta spett.le amministrazione provinciale, l'integrazione del decreto n. 1215 del 17.03.2006, (omissis), relativamente al n. 2 d'ordine dell'elenco delle indennità offerte, (omissis); DECRETA Art. 1 L'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione, da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Bari e Modugno, per la realizzazione dei lavori del Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 5 - Zona San Giorgio, è determinata così come indicato nell'elaborato (\*) (omissis), facente parte integrante e sostanziale del presente decreto. Art. 2 Il proprietario espropriando, entro 30 giorni di tempo dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari se intende accettare le indennità così come determinate nel richiamato elaborato (\*), oltre alle indennità di occupazione, che sarà pari alla misura degli interessi legali, calcolati sulla indennità di espropriazione, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, le stesse si intenderanno rifiutate. L'indennità rifiutata sarà depositata presso la Cassa DD.PP decurtando del 40% l'importo previsto alla voce "indennità di espropriazione", con successiva pronuncia definitiva di espropriazione dei relativi immobili. Art. 3 L'indennità di cui all'art. 17, 2° comma, della legge n. 865/71, da corrispondere al fittavolo, al colono e al partecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865/71, è fissata nella misura indicata dai VAM stabiliti dalla competente Commissione Provinciale di cui all'art. 16 della legge 865/71. Art. 4 Il presente decreto sarà (omissis), a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, (omissis) notificato al proprietario interessato, nelle forme previste per la notifi-*

cazione degli atti processuali civili. Il Dirigente Dott. Anna Lisa Camposeo”.

Il Direttore del Consorzio  
per lo Sviluppo Industriale di Bari  
Dott. Girolamo Pugliese.

Elenco affisso all'Albo del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Via delle Dalie, n. 5 - 70026 Modugno (Zona Industriale) - Tel.: 080/9641600; Fax: 080/9904306.

---

*Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

---

*Appalti - Bandi*

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

**Bando di gara appalto affidamento gestione parcheggio pubblico.**

Il Comune di Barletta indice gara a procedura aperta ai sensi degli art. 3 comma 37, e 121 e seguenti del D.Legs. n. 163 del 12.04.2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82 dello stesso decreto, il giorno 20.03.2007 alle ore 9.00 per l'affidamento della Gestione del parcheggio-pubblico di via Leonardo da Vinci. Importo a base di gara presunto Euro 200.000,00 oltre iva Determinazione dirigenziale n. 206 del 8.02.2007.

Gli operatori economici di cui all'art. 34 del D. Leg.vo n. 163/2006, in possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria tutti elencati nel bando di gara, anche riuniti in raggruppamenti temporanei d'impresa, possono presentare l'offerta, che dovrà pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo Generale entro le ore 13,00 del giorno 19.03.2007, corredate dalle certificazioni e dichiarazioni indicate nel bando integrale, la cui copia è scaricabile dal sito internet suindicato.

Data di spedizione del bando al G.U.R.I.: 20.02.2007.

*Barletta, li 23.02.2007*

Il Presidente di Gara  
Ing. Sebastiano Longano

---



---

*Concorsi*

---

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' - AREM

**Avviso pubblico per la formazione di graduatorie finalizzate al conferimento di incarichi professionali.**

Il Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM), con sede in Bari, in via Gobetti n. 26

- Vista la Legge Regionale n.18 del 2002, con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM),
- Visto il regolamento dell'AREM approvato con DGR n. 1100/2006,
- Vista la DGR del 5/12/2006, n. 1825,
- Considerato che l'Agenzia regionale per la Mobilità (AREM) è di supporto all'azione dell'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione della Regione Puglia, e nello specifico del settore "Sistema Integrato dei Trasporti"

avvia :

una selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività e progetti, da realizzarsi negli anni 2007-2008, concordi con le azioni previste dal piano di attività dell'Agenzia e di supporto all'Assessorato regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione, in materia di relazioni esterne e con gli enti locali nonché per le questioni concernenti il trasferimento di beni alla Regione Puglia a seguito delle leggi nazionali di riforma del Trasporto Pubblico Locale.

Finalità e attività principali delle collaborazioni che riguardano le relazioni esterne e i rapporti con gli enti locali sono:

- l' omogenea e coerente comunicazione all'esterno di eventi e programmi riguardanti il Trasporto Pubblico Locale, in sintonia con gli indirizzi dell' Assessorato regionale ai Trasporti ;
- l' omogenea e coerente comunicazione con gli enti locali;
- l' uniformità e la tempestività dei rapporti con le società operanti nell'ambito del trasporto pubblico locale e le organizzazioni sindacali;
- la realizzazione di un efficace progetto di comunicazione su carta stampata e su supporti telematici delle attività di studio e programmazione dell' Agenzia Regionale per la Mobilità. in sintonia anche con gli atti di indirizzo e programmazione dell' Assessorato regionale ai Trasporti;

Finalità e attività principali delle collaborazioni che riguardano il settore del patrimonio sono:

- la verifica dei beni trasferiti dalle Ferrovie in concessione alla Regione Puglia nel 2001;
- l'aggiornamento degli elenchi di tali beni ;
- la determinazione di eventuali elementi critici;
- la determinazione di azioni tendenti a valorizzare il patrimonio.

Le figure professionali richieste sono :

- A. un esperto, iscritto all'Ordine dei Giornalisti, albo dei Pubblicisti o dei Giornalisti professionisti, con una significativa esperienza quale responsabile delle "relazioni esterne", preferibilmente in una media/grande azienda di trasporti pubblici, per la trattazione e la comunicazione all'esterno delle problematiche connesse al trasporto pubblico locale;
- B. un esperto, laureato in Giurisprudenza, preferibilmente in possesso di cultura specialistica riguardante le problematiche connesse al patrimonio pubblico immobiliare .

Durata presumibile dell' incarico: 18 mesi .

Compenso:

- per la posizione A) : 35.000 euro l'anno lordi ;
- per la posizione B) : 30.000 euro l'anno lordi .

Le istanze, corredate da *curriculum vitae*, dovranno pervenire all'AREM – Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia – Via

Gobetti n. 26 – 70125 - BARI, a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso. Ai fini della regolare ricezione delle istanze farà fede la data di spedizione.

L'AREM non è vincolata a procedere agli affidamenti degli incarichi di cui sopra. L'istanza di partecipazione ha esclusivamente la finalità di manifestare la disponibilità a ricoprire l'eventuale incarico, nonché l'accettazione delle condizioni previste con il presente avviso .

Il direttore dell'AreM  
Agostino Romita

---

ASL BA MOLFETTA (Bari)

**Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.**

*SI RENDE NOTO*

che il sorteggio, dai ruoli nominativi regionali, dei componenti della commissione esaminatrice dei sottoindicati concorsi pubblici si effettuerà il giorno 3 aprile 2007, alle ore 15.30, presso gli uffici amministrativi della sede operativa di Molfetta (ex AUSL BA/2) - siti in via provinciale Molfetta-Terlizzi 112 - Molfetta - ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. n. 483 del 10.12.97:

- **concorso pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico disciplina: cardiologia;**
- **concorso pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di n. 10 posti di dirigente medico disciplina: anestesia e rianimazione;**
- **concorso pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di n. 4 posti di dirigente medico disciplina: radiodiagnostica;**
- **concorso pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico disciplina: ortopedia e traumatologia;**

- **concorso pubblico - per titoli ed esami per la copertura di n. 10 posti di dirigente medico disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza;**
- **concorso pubblico - per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico disciplina: urologia;**
- **concorso pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di n. 4 posti di dirigente medico disciplina: medicina interna.**

Il Presidente Commissione Sorteggi  
Dott. Vincenzo Piazzolla

ASL TA TARANTO

**Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia.**

In esecuzione della deliberazione n. 69 del 26/1/07, è indetta pubblica selezione, per titoli, per la formulazione di una graduatoria per eventuali assunzioni temporanee di

**DIRIGENTE MEDICO  
AREA DI CHIRURGIA  
E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE  
DISCIPLINA DI ORTOPEDIA  
E TRAUMATOLOGIA.**

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria del comparto della sanità.

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I

cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO;

C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE**

- A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;  
B) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI;  
C) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA.

Ai sensi di quanto previsto dal I° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97, sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equipollenti con D.M. 30/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una delle discipline riconosciute affini con D.M. 31/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

**DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TA/1 AREA GESTIONE DEL PERSONALE U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIALE VIRGILIO n. 31 - 74100 TARANTO", devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sul Bollettino Regionale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- la data e il luogo di nascita;
- la residenza, con l'esatta indicazione del CAP e l'eventuale recapito telefonico;
- la cittadinanza;
- il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti (laurea e specializzazioni), con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
- la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
- gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio

presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente alla presente selezione. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza. Le eventuali variazioni di indirizzo devono essere comunicate in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- 1) Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.
- 2) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 3) Specializzazione richiesta o certificato rilasciato da altra Azienda del S.S.N. attestante la posizione in ruolo nella disciplina oggetto della selezione.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina in ordine a quanto previsto dalle Leggi n. 68/99 e n. 574/80, D.Lgs 215/01 e D.P.R. 487/94;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato solamente se supportato da formale documentazione o da dichiarazione autocertificativa;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel

proprio interesse agli effetti della formazione della graduatoria;

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

#### **FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare la conformità delle copie agli originali. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti.

Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; posizione funzionale e disciplina di inquadramento; periodo di servizio con precisazione dei rapporti part time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo; posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dal benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le casistiche operatorie non possono essere autocertificate dal candidato ai sensi della normativa vigente in materia.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto

di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

#### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Per la valutazione della specializzazione, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, è necessario che nella relativa certificazione sia attestato che la stessa è stata conseguita ai sensi del D.L.vo 8/8/91 n. 257.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per la valutazione nei titoli di carriera o nel curriculum professionale delle attività rese presso pubbliche amministrazioni in base a rapporti convenzionali, libero-professionali, per servizi di Pronto Soccorso estivo, per servizi di emergenza territoriale, della medicina dei servizi nonché di guardia medica attiva o d'attesa, per attività di ricerche e attività espletate a seguito del conferimento di borse di studio, ed ogni altro servizio convenzionale retribuito in base alle ore di attività, è necessario che venga indicato, a pena di non valutazione, l'orario settimanale di servizio o il numero complessivo delle ore prestate.

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, i periodi di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, verranno valutati, nei titoli di carriera, con il punteggio previsto per i servizi resi presso pubbliche amministrazioni. Per l'acquisizione di detto punteggio il candidato deve allegare alla domanda idonea documentazione, rilasciata dalla competente Autorità Militare.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (ad eccezione della lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I

documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

#### **NORME FINALI E DI RINVIO**

La partecipazione alla presente pubblica selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione a tempo determinato del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi consegnerà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda U.S.L. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini della presente selezione, al sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet [www.auslta1.it](http://www.auslta1.it), sul quale sono stati inseriti i fac simili delle dichiarazioni per eventuali auto certificazioni, oppure rivolgersi all'Ufficio Concorsi, presso la sede degli Uffici dell'Azienda - Viale Virgilio 31 - 74100 - Taranto.

**FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Al Sig. DIRETTORE GENERALE A.U.S.L. TA/1  
 Area Gestione del Personale  
 U.O. Concorsi e Assunzioni  
 Viale Virgilio n. 31  
 74100 TARANTO

Il/la sottoscritt\_ \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammess\_ a partecipare alla pubblica selezione per Dirigente Medico – Disciplina di Ortopedia e Traumatologia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del / / .

All'uopo \_1\_ sottoscritt\_ dichiara:

1 - di essere nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_;

2 - di essere residente in \_\_\_\_\_  
 alla Via \_\_\_\_\_;

3 - di essere cittadin\_ \_\_\_\_\_;

4 - di essere iscritt\_ nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;

5 - di non aver riportato condanne penali (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali);

6 - di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e specializzazioni:

a) \_\_\_\_\_ conseguito presso  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_;

b) \_\_\_\_\_ conseguito presso  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_;

7 - di aver/non aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni;

(Ove si siano avuti rapporti di lavoro subordinato con la Pubblica Amministrazione, si dovrà indicare la causa della cessazione del rapporto stesso);

8 - di essere iscritto all'albo professionale della Provincia di \_\_\_\_\_;

Allega alla presente :

a) curriculum formativo e professionale datato e firmato;

b) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati o autocertificati.

Il/la sottoscritt\_ chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni inerenti il concorso vengano inviate al seguente indirizzo:

Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ :

(data) \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ASL TA TARANTO

**Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Oncologia.**

In esecuzione della deliberazione n. 58 del 23/1/07 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina di Oncologia.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria del comparto della sanità.

Le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO;
- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE**

- A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- B) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI. L'iscrizione al corrispondente

Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

**C) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DEL CONCORSO.**

Ai sensi di quanto previsto dal V comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97, sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equipollenti con Decreto Ministeriale 30/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una delle discipline riconosciute affini con Decreto Ministeriale 31/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

**DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA U.S.L. TA/1 - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIALE VIRGILIO, 31 - 74100 TARANTO", devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si con-

siderano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- la data e il luogo di nascita;
- la residenza, con l'esatta indicazione del CAP e l'eventuale recapito telefonico;
- la cittadinanza;
- il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti (laurea e specializzazioni), con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
- la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
- gli eventuali servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. (Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.)

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza. Le eventuali variazioni di indirizzo devono essere comunicate in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte

dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Alla domanda devono essere allegati:

- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina in ordine a quanto previsto dalle Leggi n. 68/99 e n. 574/80, D.Lgs 215/01 e D.P.R. 487/94;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato solamente se supportato da formale documentazione o da dichiarazione autocertificativa;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

#### **FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare la conformità delle copie agli originali. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dal benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte in originale o copia conforme all'originale o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

#### **AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

#### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Per la valutazione della specializzazione, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, è necessario che nella relativa certificazione sia attestata la durata legale del corso e che la stessa è stata conseguita ai sensi del D.L.vo 8/8/91 n. 257.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, i periodi di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, verranno valutati, nei titoli di carriera, con il punteggio previsto per i servizi resi presso pubbliche amministrazioni. Per l'acquisizione di detto punteggio il candidato deve allegare alla domanda idonea documentazione, rilasciata dalla competente Autorità Militare.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (ad eccezione della lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I

documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

#### **PROVE DI ESAME**

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

##### **PROVA SCRITTA:**

Relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

##### **PROVA PRATICA:**

Tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

##### **PROVA ORALE:**

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ovvero venti giorni prima per le prove pratica ed orale, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che

sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

### **PUNTEGGIO.**

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esami sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

### **GRADUATORIA**

La graduatoria di merito dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, tenuto conto delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9/5/94, n. 487.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione degli atti del concorso ed alla formulazione della graduatoria generale finale che terrà conto delle preferenze di cui alle leggi n. Leggi n. 68/99 e n. 574/80, D.Lgs 215/01.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

### **ADEMPIMENTI DEI VINCITORI**

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a

pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso nonché gli eventuali titoli che hanno dato diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito i dipendenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato della Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

### **NOMINE DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

Le assunzioni saranno effettuate tenendo conto delle modalità, dei limiti e dei vincoli posti dalle leggi nazionali e regionali in materia di reclutamento di personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti attraverso la documentazione probatoria, procederà alla stipula dei singoli contratti individuali.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

### **NORME FINALI E DI RINVIO**

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione

del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda U.S.L. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti, ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della sca-

denza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dei posti, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, I<sup>a</sup> parte, 4<sup>a</sup> Serie Speciale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente concorso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet [www.auslta1.it](http://www.auslta1.it), sul quale sono stati inseriti i fac simili delle dichiarazioni per eventuali autocertificazioni, oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786715) presso la sede degli Uffici dell'Azienda U.S.L. TA/1 - Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto.

**FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

AI Sig. DIRETTORE GENERALE A.U.S.L. TA/1  
 Area Gestione del Personale  
 U.O. Concorsi e Assunzioni  
 Viale Virgilio n. 31  
 74100 TARANTO

Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammess\_ a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per n. 3 posti di Dirigente Medico – Disciplina di Oncologia, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. del / / .

All'uopo \_l\_ sottoscritt\_ dichiara:

- 1 - di essere nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;
- 2 - di essere residente in \_\_\_\_\_  
alla Via \_\_\_\_\_;
- 3 - di essere cittadin\_ \_\_\_\_\_;
- 4 - di essere iscritt\_ nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
- 5 - di non aver riportato condanne penali (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali);
- 6 - di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e specializzazioni:
  - a) \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;
  - b) \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;
- 7 - di aver/non aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni;  
(Ove si siano avuti rapporti di lavoro subordinato con la Pubblica Amministrazione, si dovrà indicare la causa della cessazione del rapporto stesso);
- 8 - di essere iscritto all'albo professionale della Provincia di \_\_\_\_\_;
- 9 - di aver diritto a precedenza o a preferenza, in quanto \_\_\_\_\_

(dichiarazione da non rendere se non si hanno diritti da far valere).

Allega alla presente :

- a) curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- b) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati o autocertificati.

Il/la sottoscritt\_ chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni inerenti il concorso vengano inviate al seguente indirizzo:

Via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ :

(data) \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ASL TA TARANTO

**Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Veterinario.**

In esecuzione della deliberazione n. 2817 del 29/12/06, è indetta pubblica selezione, per titoli, per la formulazione di una graduatoria per conferimento di incarichi libero professionali di

**VETERINARIO**

per sei mesi, per l'effettuazione delle attività relative all'emergenza randagismo, sotto la direzione dei dirigenti veterinari direttori delle U.O. territoriali. Il compenso mensile è fissato in euro 2.772 oltre al 2% di Enpav, al 20% di IVA ed al rimborso spese di viaggio sotto forma di indennità chilometrica, con le modalità ed alle condizioni previste per il personale dipendente della U.S.L., e verrà liquidato mensilmente su presentazione di regolare fattura. All'atto della liquidazione della fattura l'Azienda opererà la ritenuta d'acconto del 20% come previsto dall'art. 25, 1° comma del D.P.R. n. 600 del 29.09.03.

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO;
- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

**REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE**

- A) LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA;
- B) ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEI MEDICI VETERINARI;

C) PATENTE DI GUIDA almeno di tipo B.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

**DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TA/1 AREA GESTIONE DEL PERSONALE U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIALE VIRGILIO n. 31 - 74100 TARANTO", devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sul Bollettino Regionale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale

risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione inerente alla presente selezione.

### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici Veterinari rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
- 2) Laurea in Medicina Veterinaria.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della formazione della graduatoria;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

### **FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare la conformità delle copie agli originali. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il

diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dal benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte in originale o copia conforme all'originale o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

### **GRADUATORIA**

Nella formulazione della graduatoria si terrà conto della documentata esperienza professionale in ambito di sterilizzazione dei cani randagi acquisite presso ambulatori privati c/o presso canili rifugio e/o sanitari pubblici e privati.

A parità di punteggi, verranno date le sottototate preferenze, con le seguenti priorità:

- 1) il possesso della specializzazione in chirurgia veterinaria;
- 2) la maggiore anzianità di laurea.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini della presente selezione, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, presso la sede degli Uffici dell'Azienda - Viale Virgilio 31 - 74100 - Taranto.

**FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Al Sig. DIRETTORE GENERALE A.U.S.L. TA/1  
 Area Gestione del Personale  
 U.O. Concorsi e Assunzioni  
 Viale Virgilio n. 31  
 74100 TARANTO

Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammess\_ a partecipare alla pubblica selezione per Dirigenti Veterinari, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del / / .

All'uopo \_l\_ sottoscritt\_ dichiara:

- 1 - di essere nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_;
- 2 - di essere residente in \_\_\_\_\_  
 alla Via \_\_\_\_\_;
- 3 - di essere cittadin\_ \_\_\_\_\_;
- 4 - di essere iscritt\_ nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
- 5 - di non aver riportato condanne penali (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali);
- 6 - di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e specializzazioni:
  - a) \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_;
  - b) \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_;
- 7 - di aver/non aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni;  
 (Ove si siano avuti rapporti di lavoro subordinato con la Pubblica Amministrazione, si dovrà indicare la causa della cessazione del rapporto stesso);
- 8 - di essere iscritto all'albo professionale della Provincia di \_\_\_\_\_;

Allega alla presente :

- a) curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- b) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati o autocertificati.

Il/la sottoscritt\_ chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni inerenti il concorso vengano inviate al seguente indirizzo:

Via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ :

(data) \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## Avvisi

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI - CORECOM

Graduatoria emittenti televisive Legge 448/98 - Integrazione.

## PROVVIDENZE L.448/98 GRADUATORIA DELLE EMITTENTI TELEVISIVE - REGIONE PUGLIA ANNO 2006

Allegato 2

NR	EMITTENTE	IMPORTO media fatturato anni 2003-04-05	Punteggio Fatturato (max 200 punti)	Maggiorazione al punteggio del fatturato prevista dal DM 292/04	TOTALE PUNTEGGIO FATTURATO + MAGGIORAZIONE	TOTALE PUNTEGGIO PERSONALE	TOTALE PUNTEGGIO	note
1	TELENORBA	€ 10.688.359,00	200,000	480	800,000	2162,83	2842,83	ammisibile
2	TELEDUE	€ 4.188.186,67	78,889	130	208,889	1932,60	2140,87	ammisibile
3	ANTENNA SUD TV	€ 1.546.115,14	28,831		28,831	1783,67	1822,60	ammisibile
4	TELEREGIONE	€ 1.808.880,33	33,842		33,842	770,68	804,45	ammisibile
5	TELE DEION	€ 1.041.793,00	19,494		19,494	821,31	840,80	ammisibile
6	STUDIO 100 TV	€ 1.137.289,33	21,281		21,281	388,60	518,78	ammisibile
7	TELESVEVA	€ 877.114,67	12,670		12,670	588,75	601,42	ammisibile
8	TBM	€ 840.812,33	15,733		15,733	610,00	625,73	ammisibile
9	TELEPUGLIA - VIDEOPUGLIA	€ 785.141,33	14,892		14,892	510,00	524,89	ammisibile
10	BLUSTAR TV	€ 828.563,33	17,375		17,375	478,11	495,48	ammisibile
11	TELEBLU	€ 415.997,67	7,784		7,784	365,25	373,03	ammisibile
12	TELERADIO PADRE PIO	€ 186.808,00	3,677		3,677	367,60	371,18	ammisibile
13	TELERAMA	€ 2.308.764,33	43,291		43,291	318,08	361,28	ammisibile
14	TELEBARI	€ 786.034,33	14,896		14,896	323,99	338,88	ammisibile
15	T.R.B.C. TELE RADIO CITTA BIANCA	€ 345.949,67	6,473		6,473	331,39	337,86	ammisibile
16	TELERADIOERRE	€ 353.585,00	6,616		6,616	327,13	333,74	ammisibile
17	RTG PUGLIA	€ 182.856,67	3,609		3,609	309,17	312,78	ammisibile
18	SUPER 7	€ 166.815,00	2,912		2,912	188,80	188,61	ammisibile
19	CANALE 7	€ 440.768,33	8,248		8,248	169,17	177,41	ammisibile
20	TELEFOGGIA	€ 302.182,33	5,654		5,654	160,00	159,83	ammisibile
21	EURONEWS PUGLIA - IV CANALE	€ 85.058,33	1,778		1,778	144,17	146,95	ammisibile
22	TELEDAUNA	€ 103.422,33	1,936		1,936	128,00	127,84	ammisibile
23	RTS COMUNICAZIONI E SERVIZI	€ 504.418,00	9,439		9,439	116,50	124,64	ammisibile
24	VIDEO EMME 7	€ 432.209,33	8,087		8,087	106,00	114,08	ammisibile
25	CAS VIDEO IDEA	€ 374.064,67	6,998		6,998	80,00	87,00	ammisibile
26	CO.DI.VA TELERADIOAGRICOLTURA	€ 53.902,33	1,009		1,009	78,33	79,34	ammisibile
27	TELERADIO STUDIO 6 BARLETTA	€ 45.469,67	0,861		0,861	85,00	85,85	ammisibile
28	TELEONDA GALLIPOLI	€ 87.384,00	1,635		1,635	80,00	81,64	ammisibile
29	TELERADIO COLLE TRC	€ 86.757,00	1,611		1,611	30,83	32,64	ammisibile
30	LEVANTE TV	€ 72.984,42	1,386		1,386	30,00	31,37	ammisibile
31	AMICA 9 TV	€ 15.276,88	0,286		0,286	30,00	30,29	ammisibile
32	RTM - ERRETEMME	€ 39.089,71	0,731		0,731	18,38	20,11	ammisibile
33	TELE PUNTO CINQUE	€ 8.528,67	0,122		0,122	14,44	14,67	ammisibile
34	TELE A	€ 98.840,67	1,888		1,888	9,00	10,87	ammisibile
35	TELEMAJG	€ 84.821,67	1,774		1,774	6,83	8,61	ammisibile
36	TELERADIO SAN SEVERO	€ 51.080,00	0,966		0,966	0,00	0,96	ammisibile
37	TELECATTOLICA	€ 38.788,00	0,689		0,689	0,00	0,68	ammisibile
38	TELERADIO ACLI SAMMARCO	€ 10.248,67	0,182		0,182	0,00	0,18	ammisibile
39	CANALE 2 TV	€ 7.438,67	0,139		0,139	0,00	0,14	ammisibile
40	TV OFANTO	€ 1.588,33	0,030		0,030	0,00	0,03	ammisibile

AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE  
CAMPOBASSO**Avviso adozione Piano stralcio fiume Saccione.**

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore ha adottato con deliberazione n. 99 del 29 settembre 2006 il "Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino interregionale del fiume Saccione".

Chiunque sia interessato potrà consultare gli elaborati di tale Progetto di Piano, per quarantacinque giorni dopo la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, presso i seguenti uffici:

- Regione Molise – Direzione Generale IV - Servizio Geologico Regionale - Viale Elena, 1 – 86100 - Campobasso (orari di consultazione: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10:00 - 12:30);
- Regione Puglia – Assessorato alle OO.PP - Settore Risorse Naturali - Ufficio Difesa del Suolo - Via della Magnolie, 6/8 - Z.I. - Modugno (BA) (orari di consultazione: martedì e giovedì di ogni settimana utile);
- Provincia di Campobasso – Ufficio per le Relazioni con il Pubblico - Via Roma, 47 – Campobasso (orari di consultazione: da lunedì a venerdì ore 9:30 - 12:00; martedì e mercoledì ore 15:30 - 17:30);
- Provincia di Foggia - Settore Protezione Civile, Servizi geologici e Politiche delle risorse idriche - Via Telesforo – Foggia (orari di consultazione: da lunedì a giovedì ore 9:00 - 12:00; lunedì e martedì ore 15:30 - 17:30).

Il Segretario Generale  
Ing. Raffaele Moffa

AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE  
CAMPOBASSO**Avviso adozione Piano stralcio fiume Fortore.**

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore ha adottato con deliberazione n. 102 del 29 settembre 2006 il "Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino interregionale del fiume Fortore".

Chiunque sia interessato potrà consultare gli elaborati di tale Progetto di Piano, per quarantacinque giorni dopo la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, presso i seguenti uffici:

- Regione Campania – Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del Suolo - Via Alcide De Gasperi, 28 - piano IV° – 80133 - Napoli - tel. 081 7963040 - fax 081 7963039 (orari di consultazione: lunedì, mercoledì e giovedì ore 9:00 - 13:00);
- Regione Molise – Direzione Generale IV - Servizio Geologico Regionale - Viale Elena, 1 – 86100 - Campobasso (orari di consultazione: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10:00 - 12:30);
- Regione Puglia – Assessorato alle OO.PP - Settore Risorse Naturali - Ufficio Difesa del Suolo - Via della Magnolie, 6/8 - Z.I. - Modugno (BA) (orari di consultazione: martedì e giovedì di ogni settimana utile);
- Provincia di Benevento – Servizio Urbanistica del Settore Pianificazione Territoriale - Largo Carducci, 5 – Benevento (orari di consultazione: da lunedì a venerdì ore 10:00 - 13:00);
- Provincia di Campobasso – Ufficio per le Relazioni con il Pubblico - Via Roma, 47 – Campobasso (orari di consultazione: da lunedì a venerdì ore 9:30 - 12:00; martedì e mercoledì ore 15:30 - 17:30);
- Provincia di Foggia - Settore Protezione Civile, Servizi geologici e Politiche delle risorse idriche - Via Telesforo – Foggia (orari di consultazione: da lunedì a giovedì ore 9:00 - 12:00; lunedì e martedì ore 15:30 - 17:30).

Il Segretario Generale  
Ing. Raffaele Moffa

STUDIO LEGALE CONTESSA FRANCAVILLA  
FONTANA (Brindisi)

**Notifica per pubblici proclami.**

Con atto n. 2660/1991 R.G., la signora Alfonso Concetta, rappresentata e difesa dall'avv. Leonardo Contessa, proponeva ricorso innanzi al TAR Puglia, sezione di Lecce, contro il Ministero della Pubblica Istruzione, in persona del Ministro p.t., il Provveditorato agli Studi di Brindisi, in persona del Provveditore p.t. nonché nei confronti del sig. Cosimo Picco, per l'annullamento, previa sospensione,

1. della graduatoria di merito del concorso per titoli per l'accesso al ruolo provinciale nella III q.f., profilo "Ausiliario", indetto dal Provveditore agli Studi di Brindisi con D.P. Nr. 10084/C10 del 14.5.1990, pubblicata ed approvata con decreto del medesimo Provveditore n. 18730/10 del 29.8.1991, limitatamente alla parte in cui ha attribuito alla ricorrente punti 19,45 per titoli di servizio e punti 2 per titoli culturali, per complessivi punti 21,45, in luogo di quelli spettanti, pari a punti 35,00, di cui punti 33,00 per titoli di servizio;
2. delle valutazioni erronee disposte in danno della

istante e della mancata assegnazione di punti 33,00 per servizio e complessivi 35,00 punti, comprese le valutazioni della Commissione Giudicatrice del concorso;

3. della mancata risposta al reclamo prodotto avverso la graduatoria de quo e del relativo implicito provvedimento di rigetto;
4. delle nomine in ruolo conferite in violazione all'ordine di graduatoria risultante dall'esatto punteggio attribuibile alla ricorrente, nonché degli atti presupposti, preordinati, connessi e consequenziali.

Con ordinanza n. 62/07 del 18.1.2007 il TAR Puglia, Sezione di Lecce, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami. Il ricorso pertanto viene notificato a tutti i soggetti inseriti nella graduatoria impugnata che sarebbero sopravanzati dalla signora Alfonso Concetta in caso di accoglimento integrale del ricorso, con conseguente attribuzione alla ricorrente di complessivi punti 35 (si indicano tra i controinteressati le signore Aprile Concetta e Truppi Maria Fontana).

*Francavilla Fontana-Lecce, lì 17.2.2007*

Avv. Leonardo Contessa



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406379

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* burp@regione.puglia.it

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**

---

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

*Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza*

---